

comune di
PRATO



Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028

INDICE

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028	1
Premessa	5
Sezione Strategica (SeS)	11
1 Il quadro delle situazioni esterne	12
1.1 Il panorama internazionale	12
1.1.1 Il Next Generation EU	14
1.1.2 Le linee di finanziamento europee	14
1.2 Lo scenario nazionale	23
1.2.1 L'economia italiana	23
1.2.2 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	25
1.3 Il contesto regionale	31
1.3.1 L'economia regionale	31
1.3.2 Le politiche regionali di sviluppo e programmazione	32
1.4 Popolazione, sicurezza e prevenzione sociale precoce	34
1.4.1 Introduzione	34
1.4.2 Popolazione	35
1.4.3 Sicurezza e prevenzione sociale precoce	42
1.4.4 L'Ambiente	48
1.4.5 Le strade e la mobilità	52
1.4.6 Il turismo	54
2 Il quadro delle situazioni interne	59
2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente	59
2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale	64
2.3 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio	66
2.4 Indirizzi generali per la strategia della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa	67
2.5 Le opere pubbliche e gli investimenti	68
2.5.1 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	68
2.5.2 Gli interventi finanziati dal PNRR	78
2.6 Il capitale umano	83
2.6.1 Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili	83
2.6.2 Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale	101

2.7	La governance delle partecipate	104
2.8	I servizi pubblici locali: modalità di gestione	109
3	Indirizzi strategici	114
3.1	I Piani programmatici del Comune di Prato	116
3.1.1	Il Piano Strutturale	116
3.1.2	Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il clima (PAESC) e il Piano di azione per la neutralità climatica	120
3.2	La strategia per l'infanzia e l'adolescenza	121
3.3	Gli obiettivi strategici del Comune di Prato	122
3.3.1	Obiettivi strategici	122
3.3.2	Obiettivi strategici per missioni	131
3.4	Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi	131
4	Strumenti di rendicontazione dei risultati	142
4.1	Il sistema dei controlli interni	142
4.2	La qualità e l'efficacia nel Comune di Prato	143
4.2.1	Le indagini per rilevare il livello di gradimento dei servizi	143
4.2.2	Gli indicatori di efficacia esterna	147
	Sezione Operativa (SEO) PARTE I	149
1	Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'ente	150
1.1	Il ciclo di programmazione	150
1.2	Obiettivi operativi dell'ente	153
1.2.1	Dettaglio obiettivi operativi	153
1.2.2	Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio	177
1.3	Obiettivi gestionali degli organismi partecipati	185
2	Aspetti di natura economico finanziaria	192
2.1	Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati	192
2.2	Analisi delle entrate e valutazione generale sui mezzi finanziari	224
2.3	Analisi della spesa e valutazione degli impegni pluriennali già assunti	226
2.4	Analisi del Fondo Pluriennale Vincolato	227
2.5	Tributi e tariffe dei servizi	227
2.5.1	IMU	227
2.5.2	TARI	228
2.5.3	Addizionale Comunale IRPEF	229
2.5.4	Tariffa per i servizi locali e a domanda individuale	229

Sezione Operativa (SEO) PARTE II.....	230
La pianificazione a supporto del DUP	230

Premessa

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stato pubblicato il principio applicato della programmazione di bilancio, che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione di Regioni, Enti Locali, organismi ed enti strumentali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per quanto riguarda, in particolare, i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione degli EE.LL., il **DUP (Documento unico di programmazione)** è lo "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il Dup deve essere presentato dalla al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno per le successive deliberazioni; l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP, deve essere presentata al Consiglio contestualmente allo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario di norma entro il 15 novembre di ogni anno;

Oltre al Dup, rientrano tra i documenti di programmazione dei Comuni:

- Il PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) che ingloba al suo interno tutta una serie di piani che finora le amministrazioni predisponevano separatamente. Tra questi, il piano della performance, il piano del lavoro agile (POLA), il piano dell'anticorruzione e il piano del

fabbisogno del personale. Inoltre prevede una sezione denominata Valore Pubblico, che ha lo scopo di evidenziare i risultati e l'impatto che le azioni dell'amministrazione sono in grado di generare. Questa sezione è strettamente collegata alle strategie e agli indicatori di impatto che vengono riportati nel Dup.

- il Piano Esecutivo di Gestione approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio che assegna le risorse finanziarie e strumentali;

Il DUP costituisce pertanto, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa; modalità di gestione dei servizi pubblici locali e il modello di governance delle partecipate.
- descrizione obiettivi strategici: individua le priorità verso cui l'ente intende orientare la propria azione amministrativa.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio).

Nella Parte I della SEO sono definiti, coerentemente con le priorità di intervento definite nella sezione strategica, gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi; è riportata l'analisi economica finanziaria degli organismi partecipati e gli obiettivi operativi a cui devono attenersi; viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento.

Nella Parte II la Sezione operativa del DUP raccoglie tutti i documenti di programmazione dell'Ente (PIANI) ancorché già approvati dai competenti organi con iter specifici.

L'iter di approvazione del DUP

In conformità con quanto disciplinato nel Regolamento di contabilità dell'Ente, , il Comune di Prato ha stabilito il seguente iter di approvazione del Documento unico di programmazione e della successiva Nota di aggiornamento.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta elabora il DUP con riferimento al triennio successivo. Qualora, entro tale data non vi siano ancora le condizioni informative per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta predisponde la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva Nota di aggiornamento del DUP.

I contenuti della SES sono presentati al Consiglio Comunale, che provvede ad approvare il documento, di norma, entro il 31/10. I consiglieri possono ovviamente proporre modifiche/integrazioni al testo presentato dalla Giunta. Il documento di programmazione viene trasmesso anche ai principali portatori di interesse del territorio comunale (stakeholder) per eventuali osservazioni.

A seguire viene predisposta la Sezione Operativa (SEO), formalmente approvata con la Nota di aggiornamento del DUP. È proprio nella Sezione operativa che si ritrova il collegamento fra obiettivi e risorse di bilancio e dove si raccolgono tutti gli atti di programmazione settoriali. La Nota di aggiornamento al DUP, predisposta contestualmente allo schema di bilancio, rappresenta pertanto il quadro di riferimento per la programmazione del triennio successivo.

In seguito allo scioglimento del Consiglio Comunale in data 30 luglio 2025 e al subentro della gestione commissariale, non è stato possibile presentare il Dup 2026/2028 entro il 31 luglio. Conseguentemente il Dup viene approvato direttamente a dicembre.

Cosa contiene la Sezione Strategica del DUP del Comune di Prato

Rispetto a quanto richiesto dal principio di programmazione, il Comune di Prato ha implementato la sezione strategica con l'inserimento di contenuti aggiuntivi per rendere lo strumento di pianificazione più rispondente alle esigenze informative dell'Amministrazione Comunale di cui si riportano i principali:

Parte 1 - Quadro delle situazioni esterne

Nel descrivere il panorama internazionale, una parte è stata dedicata poi alle linee di finanziamento europee, con particolare riguardo al ciclo di programmazione 2021/2027, che rappresentano da sempre un'opportunità da cogliere per garantire la sostenibilità finanziaria di molti progetti portanti avanti dall'Amministrazione Comunale.

In ambito nazionale è stato dato rilievo alle opportunità che si sono aperte per il nostro paese grazie al PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza). A livello regionale, sono state riportate le linee progettuali definite nel DEFR 2026. Relativamente alla situazione pratese, sono stati indagati molteplici aspetti al fine di fornire dati statistici di supporto alla pianificazione strategica del prossimo quinquennio. Nel dettaglio l'analisi ha investito i seguenti ambiti:

- la popolazione, per la quale è stata effettuata dall'Ufficio Statistica del Comune un'analisi sulla tendenza demografica per i prossimi anni al fine di fornire un quadro di riferimento prospettico;
- la sicurezza per capire quali sono i reati e qual è la percezione di sicurezza dei cittadini;
- l'ambiente perché i dati riferiti ai rifiuti, alla qualità dell'aria, al consumo di energia elettrica e al fabbisogno coperto da energie rinnovabili sono fondamentali per delineare politiche di sostenibilità ambientale;
- la mobilità per conoscere l'entità degli spostamenti sul territorio e decidere come intervenire per migliorare la sicurezza e promuovere forme di mobilità alternative all'uso del mezzo privato;
- il turismo che rappresenta un importante volano di crescita per il territorio promuovendo un'immagine alternativa alla Prato città industriale.

Parte 2 - Quadro delle situazioni interne

Questa sezione è dedicata ad analizzare i fattori produttivi del Comune di Prato (risorse economico finanziarie, risorse patrimoniali, risorse umane). Una sezione a parte è dedicata all'analisi delle opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora concluse che, vista l'ingente mole di risorse dedicata alla spesa di investimento, costituisce un importante base informativa per l'Amministrazione Comunale. Viene riportato anche il dettaglio delle opere finanziate da fondi PNRR, considerando la rilevanza dei finanziamenti ottenuti.

Parte 3 – Indirizzi e obiettivi strategici

Contiene la parte di pianificazione strategica vera e propria, quella che prendendo le mosse dalle linee programmatiche del Sindaco e tenendo conto dell'analisi di contesto esterno ed interno, definisce le priorità di intervento dell'Amministrazione Comunale mettendole in relazione con gli

obiettivi di sviluppo sostenibile definiti a livello internazionale ed europeo. Sono definiti anche gli indirizzi strategici per le società controllate, collegate, o affidatarie di servizi.

Parte 4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati

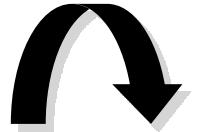
In coerenza con il sistema dei controlli interni, il controllo strategico ha il compito di verificare il grado di attuazione delle scelte strategiche rilevando sia i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, sia la qualità dei servizi erogati e dei processi che portano all'erogazione dei servizi. Proprio in questa parte del Dup è prevista una sezione specifica relativa alla qualità, perché è interesse primario del Comune di Prato attivare processi di miglioramento continuo.

Cosa contiene la Sezione Operativa del DUP del Comune di Prato

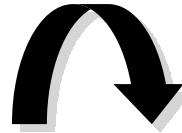
Parte 1

Sono stati declinati gli obiettivi operativi validi per la programmazione del prossimo triennio 2025/2027 mettendo in evidenza la struttura ad albero che consente di comprendere il collegamento esistente fra:

LINEA DI MANDATO



OBIETTIVO STRATEGICO



OBIETTIVO OPERATIVO

Gli obiettivi operativi costituiranno la base per la pianificazione esecutiva annuale.

Per ogni obiettivo operativo sono riportati uno o più indicatori in grado di misurare i risultati che si vogliono raggiungere nel triennio e l'impatto dell'azione amministrativa.

Parte 2

Pianificazione a supporto del DUP, raccoglie tutti gli atti di programmazione dell'ente di supporto alla Pianificazione operativa (Immobili non utili ai fini istituzionali, Piano delle alienazioni, Piano acquisti beni e servizi, Piano degli incarichi, Piano triennale delle opere pubbliche).

Sezione Strategica (SeS)

1 Il quadro delle situazioni esterne

Analizzare il contesto nel quale si trova ad operare il Comune di Prato non solo è utile, ma anche necessario per comprendere al meglio le dinamiche esogene che inevitabilmente influenzano alcune scelte operate dall'Amministrazione nella gestione della *“res publica”*. Per questo analizzeremo schematicamente l'attuale panorama internazionale e nazionale fino ad arrivare a quello locale.

1.1 Il panorama internazionale

Fonte: Bollettino Economico Banca D'Italia

Il quadro internazionale è gravato da una perdurante instabilità politica e dai conflitti in corso. Una grande incertezza continua a caratterizzare le politiche commerciali, alimentata da una sequenza di annunci, sospensioni e contenziosi, nonché dall'imprevedibilità degli esiti dei negoziati tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali. Ne risente l'attività economica globale. Per la prima volta in tre anni, nel primo trimestre del 2025 si è contratto il prodotto negli Stati Uniti, dove l'anticipo degli acquisti dall'estero in vista dell'entrata in vigore di nuovi più alti dazi, poi annunciati il 2 aprile, ha generato un marcato aumento delle importazioni. L'accelerazione del commercio internazionale che ne è derivata è tuttavia destinata a essere transitoria, secondo gli indicatori disponibili. In Cina, dove l'attività è penalizzata ancora dalla debolezza della domanda interna e dalla crisi del mercato immobiliare, sono emersi i primi segnali di indebolimento delle esportazioni. L'OCSE ha rivisto nuovamente al ribasso le previsioni di crescita del PIL globale. Negli Stati Uniti l'incremento dei premi per il rischio, riconducibile alla revisione al ribasso del merito di credito sovrano e al peggioramento delle prospettive per le finanze pubbliche, ha contribuito al rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato decennali sino alla fine di maggio; la loro successiva flessione si associa anche ad attese di un orientamento più accomodante della politica monetaria. Il dollaro si è deprezzato e si è osservata una minore propensione degli investitori a detenere alcune attività denominate in dollari nel confronto con precedenti episodi di turbolenza finanziaria. L'euro si è rafforzato e i rendimenti dei titoli dei paesi dell'Unione monetaria sono diminuiti, soprattutto laddove il percorso di consolidamento dei conti pubblici ne ha sostenuto la domanda. Nei primi tre mesi del 2025 la crescita economica dell'area è stata superiore alle attese. La dinamica del prodotto è stata sostenuta dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'inasprimento dei dazi. Nei mesi primaverili l'attività dell'area si è indebolita, risentendo del venire meno della forte domanda statunitense e di una dinamica della domanda interna ancora frenata dall'elevata incertezza. Secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema, il PIL dell'area crescerebbe dell'1 per cento in media nel biennio 2025-26. L'inflazione al consumo, pari al 2 per cento in giugno, si manterebbe coerente con l'obiettivo di medio termine nel triennio di previsione. L'instabilità delle politiche commerciali e dello scenario geopolitico rappresenta il principale fattore di rischio per le prospettive della crescita e dell'inflazione. Nelle riunioni di aprile e di giugno il Consiglio direttivo della

BCE ha ulteriormente ridotto il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema per un totale di 50 punti base, portandolo al 2,0 per cento. La diminuzione complessiva, pari a 200 punti base dall'avvio del ciclo di allentamento della politica monetaria nel giugno 2024, continua a trasmettersi al costo del credito. Il PIL italiano è cresciuto nel primo trimestre dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, grazie all'aumento di consumi e investimenti e, in misura minore, della domanda statunitense. Dopo la prolungata riduzione iniziata nel 2022, sono emersi segnali positivi per l'attività manifatturiera, che rimane tuttavia esposta all'instabilità del contesto internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel secondo trimestre il prodotto ha rallentato. Alla dinamica contenuta dei consumi delle famiglie e della spesa per investimenti, che risentono del basso clima di fiducia e dell'elevata incertezza, si è associato l'indebolimento della domanda estera. L'attività è aumentata sia nell'industria sia nei servizi. Secondo le nostre più recenti proiezioni il PIL crescerà dello 0,6 per cento nel corso del 2025 e di circa lo 0,8 nella media del biennio successivo. Il quadro previsivo è soggetto a una significativa incertezza riconducibile in particolare all'evoluzione delle tensioni geopolitiche e commerciali. Nel primo trimestre il saldo corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto su valori positivi, in linea con i livelli medi del 2024. Le esportazioni in volume sono aumentate, in parte per effetto dell'anticipazione degli acquisti degli importatori statunitensi. In base a nostre valutazioni quelle di beni sono diminuite in aprile e maggio. Gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri si sono mantenuti cospicui. La posizione netta sull'estero si conferma ampiamente creditaria. Nel primo trimestre il numero degli occupati è salito nuovamente (dello 0,7 per cento rispetto al trimestre autunnale). Le ore lavorate sono aumentate nei servizi e nelle costruzioni, ma non nella manifattura, dove è ancora lievemente cresciuto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Il tasso di disoccupazione è su valori bassi nel confronto storico; quello di partecipazione ha segnato un nuovo rialzo. L'andamento delle retribuzioni contrattuali si è mantenuto superiore all'inflazione, ma in termini reali esse restano ancora al di sotto dei livelli del 2021. Nel secondo trimestre il numero degli occupati ha continuato a salire, sebbene in misura più limitata, mentre la dinamica salariale si è lievemente indebolita. In primavera l'inflazione è rimasta attorno al 2 per cento, così come la sua componente di fondo, che ha riflesso una dinamica molto debole per i prezzi dei beni non energetici e una più sostenuta dei servizi. Le attese di inflazione di famiglie e imprese si confermano moderate. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo sarà in media pari all'1,5 per cento quest'anno e il prossimo, e risalirà al 2 nel 2027. La riduzione dei tassi ufficiali ha continuato a trasmettersi al costo della raccolta delle banche e a quello del credito. La contrazione dei finanziamenti alle società non finanziarie si è attenuata, ma rimane rilevante per le piccole imprese. La domanda di credito è ancora contenuta, mentre le politiche di offerta restano improntate alla prudenza, in ragione dell'elevata incertezza sulle prospettive economiche. Le imprese esportatrici hanno ridotto il ricorso a prestiti a più lunga scadenza, in genere destinati a finanziare investimenti in beni strumentali e ampliamenti della capacità produttiva. Sulla base delle stime aggiornate del documento di finanza pubblica 2025 dello scorso aprile, l'evoluzione della spesa netta è coerente con

quanto concordato in sede europea. Nel pacchetto di primavera del semestre europeo diffuso all'inizio di giugno, la Commissione ha valutato positivamente il percorso di rientro del disavanzo dell'Italia nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi.

1.1.1 Il Next Generation EU

Per rilanciare le economie dei 27 Paesi membri travolte dalla crisi del Covid-19, il Consiglio Europeo nella seduta straordinaria del 21 luglio 2020 ha approvato il Recovery Fund, o Next Generation EU come lo ha battezzato la Commissione europea.

Si tratta di un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

L'importo del programma ammonta a 750 miliardi di euro, di cui 390 di contributi a fondo perduto e 360 di prestiti. L'iter per accedere ai fondi messi a disposizione dall'UE ha previsto l'invio alla Commissione Europea da parte dei vari governi dei Piani di ripresa e di resilienza.

I due principali strumenti del NGEU sono il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. Per i dettagli sul PNRR italiano si veda il par. 1.2.2

1.1.2 Le linee di finanziamento europee

Il nuovo quadro finanziario della programmazione europea 2021-2027

L'Unione Europea predisponde una programmazione generale con un orizzonte temporale di 7 anni, basata sul Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), per:

- attuare le politiche di coesione e convergenza (tese ad appianare le difficoltà socio-economiche, ambientali e infrastrutturali delle regioni europee meno sviluppate: politica regionale);
- sostenere la cooperazione, lo sviluppo e l'innovazione in settori considerati prioritari (ambiente, ricerca e innovazione, imprese e PMI, occupazione, formazione, benessere sociale, cultura, etc.). Sulla programmazione pluriennale (oggi 7 anni) sono costruiti i Programmi e le linee di finanziamento.

Il 17 dicembre 2020 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato il Regolamento (CE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. Il nuovo QFP tiene conto dell'uscita del Regno Unito, e prevede un budget che ammonta complessivamente a 1.085 miliardi di euro, pari all'1,11% del Reddito Nazionale Lordo dell'UE-27. Insieme allo strumento per la ripresa Next Generation EU da 750 miliardi di EUR, consentirà all'UE di fornire nei prossimi anni

finanziamenti senza precedenti pari a 1.800 miliardi di EUR a sostegno della ripresa dalla pandemia di COVID-19 e delle priorità a lungo termine dell'UE nei diversi settori d'intervento. I finanziamenti dell'UE saranno orientati verso priorità nuove e rafforzate in tutti i settori d'intervento, ivi inclusa la transizione verde e digitale. La politica di coesione e la politica agricola comune continueranno a ricevere finanziamenti significativi e ad essere modernizzate per contribuire nel migliore dei modi alla ripresa economica dell'Europa e agli obiettivi ecologici e digitali dell'UE.

I 5 obiettivi principali sulla base dei quali l'Unione Europea trasferirà le risorse sono i seguenti:

1. un'Europa più intelligente (a smarter Europe) attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;
2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio (a greener, low-carbon Europe) attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi;
3. un'Europa più connessa (a more connected Europe) attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
4. un'Europa più sociale (a more social Europe) attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
5. un'Europa più vicina ai cittadini (a Europe closer to citizens) attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

La politica di coesione continuerà e sarà finanziata dal Fondo di Coesione, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal nuovo Fondo Sociale Europeo+ (FSE+).

Priorità d'investimento per l'Italia

L'Allegato D al Country report sull'Italia delinea le priorità di investimento che l'Italia è chiamata ad affrontare e su cui, secondo i tecnici della Commissione UE, si dovrebbe concentrare la spesa dei fondi strutturali europei 2021-2027.

Nell'ambito di ricerca e innovazione, la UE chiede all'Italia di far crescere il numero e le dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenza e con elevato potenziale di crescita; promuovere gli scambi di conoscenze tra enti di ricerca e i settori produttivi, in particolare le Pmi, attraverso partnership e formazione, ma anche di promuovere la digitalizzazione di cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.

In materia di clima ed energia si suggeriscono investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere le tecnologie rinnovabili, puntando su una vasta opera di ristrutturazione del patrimonio immobiliare pubblico. Sono inoltre considerati prioritari investimenti volti ad aumentare resilienza idrogeologica e sismica nonché a realizzare infrastrutture verdi finalizzate al ripristino dell'ecosistema nelle aree urbane più vulnerabili a cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico.

In tema di connettività, si insiste sulla necessità di realizzare la rete a banda ultralarga, mentre per i trasporti si sottolinea la necessità di completare le linee ferroviarie che fanno parte della Rete di trasporto trans-europea (Tetn) e di puntare sulla multi modalità.

Prioritari, nel campo dei diritti sociali, sono considerati gli investimenti che migliorino l'accesso al mercato del lavoro (in particolare per donne e giovani) e che aumentino la qualità del sistema di istruzione e formazione. Inoltre, poiché la percentuale di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale resta tra le più elevate dell'UE, si ritengono indispensabili servizi sociali e infrastrutture di elevata qualità e accessibili.

Infine vista l'ampia diversità geografica che contraddistingue l'Italia, si ritengono necessarie "strategie territoriali attuate in sinergia con gli altri obiettivi politici, con il fine primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone più colpite dalla povertà". In ambito territoriale, si sottolinea anche la necessità di investire sul patrimonio culturale e di sostenere le imprese che operano nel settore.

Da queste indicazioni e dalle proposte di regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027 ha preso avvio il negoziato tra il governo italiano e Bruxelles sulla prossima programmazione.

A livello nazionale intanto i 5 tavoli di lavoro (uno per ogni obiettivo di policy) hanno avviato la discussione identificando 4 temi "unificanti": 1) Lavoro di qualità; 2) Territorio e risorse naturali per le generazioni future; 3) Omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini; 4) Cultura come veicolo e spazio di coesione. I documenti di sintesi prodotti dai tavoli saranno utilizzati nelle fasi successive di preparazione dell'Accordo di Partenariato che stabilirà come saranno spesi i fondi europei assegnati all'Italia.

Linee di finanziamento attive nel Comune di Prato per il 2025/2027

I finanziamenti europei si dividono in finanziamenti a gestione diretta, erogati direttamente dalla Commissione europea e finanziamenti a gestione indiretta (fondi indiretti), ossia erogati dalle Regioni attraverso bandi, nell'ambito dell'attuazione di specifici programmi regionali o talora nazionali, per l'uso dei fondi indiretti. I finanziamenti a gestione diretta sostengono progetti europei attraverso sovvenzioni, prestiti o garanzie nell'ambito di Programmi tematici gestiti dalle differenti Direzioni Generali (ricerca, istruzione, ambiente, trasporti, ecc.) e Agenzie esecutive della Commissione UE. I contributi coprono mediamente dal 50% al 75-80% delle spese totali ammissibili dell'intero progetto (a eccezione delle attività di ricerca e sviluppo che possono essere coperte fino al 100%). La tabella seguente riporta i principali progetti dell'amministrazione finanziati da risorse europee.

Denominazione progetto	Tipologia finanziamento ¹	Programma	Notizie sul programma	Partenariato	Budget
Upsurge - City-centered approach to catalyze nature-based solutions through the EU Regenerative Urban Lighthouse for pollution alleviation and regenerative development	Diretto	Horizon 2020	Horizon 2020, e il programma Horizon Europe che ne rappresenta l'evoluzione, rappresentano gli strumenti di finanziamento per la ricerca e l'innovazione della Commissione europea. I programmi promuovono una visione di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Le aree tematiche collegate alle opportunità di finanziamento proposte dai programmi Horizon sono: economia circolare, energia pulita sicura ed efficiente e trasporti intelligenti, verdi ed integrati	Slovenia (capofila), Spagna, Belgio, Regno Unito, Italia, Grecia, Ungheria, Paesi Bassi, Germania, Repubblica del Nord della Macedonia, Polonia, Croazia, Austria	<u>Complessivo</u> : 9,7 milioni di € <u>Comune di Prato (partner)</u> : 142.000 €
REDOL – Aragon's Regional Hub for circularity: Demonstration Of Local industrial-urban symbiosis initiatives	Diretto	Horizon Europe		Spagna (capofila), Grecia, Italia (Next Technology Tecnotessile, Alia), Svezia, Germania, Olanda, Cipro, Francia, Ungheria, Svizzera, Belgio,	<u>Complessivo</u> : 14,29 milioni di € <u>Comune di Prato (partner)</u> : 280.000 €

1

Denominazione progetto	Tipologia finanziamento ¹	Programma	Notizie sul programma	Partenariato	Budget
				Danimarca	
GreenInCities				Spagna (capofila), Italia, Svezia, Portogallo, Grecia, Slovenia, Islanda, Ungheria, Irlanda, Lituania, Polonia, Finlandia, Estonia	<u>Complessivo:</u> 13,05 milioni di € <u>Comune di Prato (partner):</u> 675.000 €
SOLSTICE - Innovative 5R SOLutionS for Textile Integrated Circular Economy				Francia (capofila), Italia, Germania, Spagna, Belgio, Olanda, Turchia	<u>Complessivo:</u> 11,1 milioni di € <u>Comune di Prato (partner):</u> 485.000 €
SMITour – Smart Industrial Tourism in the Mediterranean	Diretto	Interreg Euro MED	Il Programma ha lo scopo di rendere le aree mediterranee più verdi e più smart e di migliorare i processi di governance transnazionale tra gli attori pubblici e privati dei paesi coinvolti	Comune di Prato (capofila), Museo del Tessuto, Portogallo, Spagna, Grecia, Slovenia, Ungheria	<u>Complessivo:</u> 600.000 € <u>Comune di Prato (capofila):</u> 110.000 €
TEXAD - Advanced Circular Textile Waste Solutions for European Municipalities	Diretto	Interreg Europe	Interreg Europe si propone di creare le condizioni e l'opportunità per condividere le migliori soluzioni alle sfide dello sviluppo regionale,	Svezia (capofila), Italia, Spagna, Olanda, Bulgaria, Portogallo, Polonia	<u>Complessivo:</u> 1,8 milioni di € <u>Comune di Prato (partner):</u> 225.900 €

Denominazione progetto	Tipologia finanziamento ¹	Programma	Notizie sul programma	Partenariato	Budget
EUREKA - European URban Exchanging Knowledge on climAte neutrality			promuovendo lo scambio di buone pratiche tra tutti i Paesi europei	Comune di Prato (capofila), Francia, Grecia, Repubblica Ceca, Spagna, Belgio, Polonia, Svezia, Irlanda, Finlandia, Ucraina	<u>Complessivo</u> : 2,45 milioni di € <u>Comune di Prato (capofila)</u> : 343.500 €
CEMTex - Closing the loop on Circular Medical Textiles for the transition to a Circular Economy				Olanda (capofila), Danimarca, Italia, Romania, Spagna, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Ucraina	<u>Complessivo</u> : 1,74 milioni di € <u>Comune di Prato (partner)</u> : 50.000 €
EPIC - Experience Prato Industrial Culture	Diretto	European Urban Initiative (Iniziativa Urbana Europea)	L'Iniziativa ha lo scopo di supportare le aree urbane di tutte le dimensioni finanziando azioni innovative, il miglioramento di competenze e conoscenze, lo sviluppo e la replicabilità di politiche pubbliche in materia di sviluppo urbano sostenibile	Comune di Prato (capofila), Museo del Tessuto, CNR, Cristoforo Società Coop., LAMA, Immerxive, FLOD, Eutopian, FST, Awhy + le città di Miskolc, Pilsen, Bilbao	<u>Complessivo</u> : 5,114 milioni di € <u>Comune di Prato (capofila)</u> : 1,768 milioni di €
L.A.I.V. Lavoro, Alloggio, Istruzione, Vulnerabilità”	Diretto	Fondo Politiche Migratorie – Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali	Il Fondo Politiche Migratorie è stato rivolto dal Ministero Lavoro e Politiche Sociali ai comuni (tra cui Prato) in cui è presente un'alta incidenza	Enti partner di progetto: Associazione Cieli Aperti, Cooperativa	€ 1.535.000

Denominazione progetto	Tipologia finanziamento ¹	Programma	Notizie sul programma	Partenariato	Budget
			<p>di cittadini di paesi terzi sul totale della popolazione ed in particolare alle aree con maggior vulnerabilità sociale.</p> <p>Il progetto L.A.I.V., è stato presentato dal Comune di Prato come capofila, con l'obiettivo di sperimentare nuovi servizi di accoglienza ed inclusione dei cittadini provenienti da Paesi terzi. Il progetto promuove un approccio agli interventi trasversale e multidisciplinare, strutturando una presa in carico coordinata pubblico-privato sul territorio.</p> <p>Partendo dal contesto scolastico, le azioni si aprono a raggiungere sul mondo del lavoro, dell'alloggio e dell'inclusione sociale dei cittadini con background migratorio.</p>	Open Group	
ASAP: Autonomia Socio Abitativa Prato”	Diretto	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione	L'Avviso è promosso dalla Direzione Centrale per le Politiche Migratorie in coordinamento con la Direzione Centrale dei Servizi Civili per	Consorzio Co&So, Cooperativa Pane & Rose, Cooperativa Open Group, Arci Comitato Regionale	€ 349.714,52 – presentato, in attesa di finanziamento

Denominazione progetto	Tipologia finanziamento ¹	Programma	Notizie sul programma	Partenariato	Budget
		1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati",	<p>I'Immigrazione e l'Asilo ed il Servizio Centrale affidato ad ANCI.</p> <p>Il progetto presentato dal Comune di Prato intende promuovere l'autonomia dei titolari di protezione internazionale sul territorio pratese e facilitare i percorsi di uscita dal Sistema di Accoglienza Integrata, attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati in complementarietà con quanto già fruito nella rete SAI. Il progetto è strutturato in macro-aree di intervento ed è finalizzato a sostenere i TPI nei percorsi di autonomia e inclusione sociale, prevedendo maggiore sostegno per i beneficiari che presentano maggiori vulnerabilità connesse alla sfera della salute, delle caratteristiche di genere ed età. A lungo termine, il progetto mira a strutturare sul territorio prassi operative per garantire ai TPI in uscita dalla rete SAI una rete</p>	Toscano	

Denominazione progetto	Tipologia finanziamento ¹	Programma	Notizie sul programma	Partenariato	Budget
			integrata capace di rispondere alle esigenze post-accoglienza e sostenere la riuscita dei percorsi di autonomia, sia essa abitativa, sociale ed economico-lavorativa.		
NET ZERO DISTRICT	Diretto	Horizon Europe	Il programma finanzia progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica. Tre le linee di finanziamento troviamo "Azioni climatiche, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime". Lo scopo è quello di combattere e adattarsi al cambiamento climatico, proteggere l'ambiente attraverso una gestione sostenibile delle risorse naturali e avviare una transizione verso un'economia e una società verdi.	Comune di Prato (capofila), Bergamo, Parma, Roma, AESSION	€ 1.500.000 di cui € 343.625 Comune di Prato

1.2 Lo scenario nazionale

1.2.1 L'economia italiana

Fonte: Rapporto sulla politica di bilancio dell'ufficio Parlamentare di Bilancio

Il deficit delle Amministrazioni pubbliche nel 2024 è risultato pari al 3,4 per cento del PIL, in calo rispetto al 7,2 dell'anno precedente soprattutto per i minori effetti del Superbonus. Il dato è stato più positivo delle attese, grazie soprattutto alle maggiori entrate, in particolare dell'Irpef che ha risentito dell'aumento delle retribuzioni e dell'operare del drenaggio fiscale. Il saldo primario è ritornato positivo dopo quattro anni, allo 0,4 per cento del PIL. La spesa primaria, la componente principale dell'indicatore della spesa netta previsto dalla nuova *governance* della UE, ha registrato una riduzione del 4,6 per cento, che appare in linea con gli obiettivi presentati nel Piano Strutturale di Bilancio e confermati nel Documento programmatico di bilancio 2025 (DPB). La pressione fiscale si è attestata al 42,6 per cento del PIL, in aumento di 1,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. La spesa per interessi in rapporto al PIL è aumentata leggermente, al 3,9 per cento rispetto al 3,7 nel 2023, a causa del progressivo impatto dell'aumento dei tassi di interesse degli anni passati.

Il rapporto tra il debito e il PIL ha interrotto la discesa del triennio precedente ed è tornato a crescere, raggiungendo il 135,3 per cento. L'aumento è dovuto principalmente ai crescenti impatti di cassa dei crediti fiscali edilizi maturati negli anni passati (in particolare del Superbonus). Il disavanzo complessivo è ancora superiore di 2 punti percentuali di PIL rispetto al 2019; tuttavia, tale differenza è pressoché interamente dovuta al maggiore deficit in conto capitale, perlopiù legato a spese più elevate per investimenti pubblici e, secondariamente, per contributi agli investimenti, in relazione anche agli interventi del PNRR per cui sono stati richiesti prestiti alla UE. Al contrario, la spesa primaria corrente in percentuale del prodotto è tornata su valori sostanzialmente in linea con quelli del periodo pre-pandemico. Allo stesso tempo, le entrate totali rispetto al PIL hanno oscillato solo leggermente rispetto al valore del 2019. Infine, il rapporto tra il debito e il PIL rimane superiore di 1,4 punti percentuali rispetto a quello registrato nell'anno precedente alla pandemia.

A ottobre scorso, il Governo ha presentato alla UE il primo Piano strutturale di bilancio di medio termine che stabilisce una programmazione di cinque anni (dal 2025 al 2029) di finanza pubblica nonché di riforme e investimenti. Il Governo ha richiesto di estendere il periodo di aggiustamento dei conti pubblici a sette anni. A fronte di un consolidamento di bilancio più graduale, il Governo si è impegnato ad attuare riforme e investimenti con un preciso calendario, anche in continuazione con il PNRR.

Rispetto al DEF 2024, il Piano rivedeva al ribasso il disavanzo tendenziale in ogni anno del periodo 2024-27, in media di 0,7 punti percentuali del PIL. Nello specifico, il deficit era stimato al 3,8 per cento del PIL nel 2024, dal 7,2 dell'anno precedente, e in ulteriore graduale discesa al 2,9 nel 2025, al 2,1 nel 2026 e all'1,5 nel 2027. Lo scenario tendenziale scontava i risultati del monitoraggio in corso d'anno dei conti pubblici, gli effetti di un'ulteriore rimodulazione in avanti del PNRR, la revisione apportata dall'Istat ai dati di consuntivo della contabilità nazionale e una modifica nella metodologia utilizzata per elaborare gli scenari dei tassi d'interesse.

La fissazione di nuovi obiettivi di disavanzo determinava, pur in un contesto di consolidamento della finanza pubblica, degli spazi di bilancio rispetto al quadro a legislazione vigente, che sarebbero stati utilizzati nell'ambito della manovra per il 2025. In particolare, l'obiettivo di deficit in rapporto al PIL era pari al 3,3 per cento nel 2025, al 2,8 nel 2026 e al 2,6 nel 2027. Erano, dunque, programmati interventi netti di aumento del disavanzo pari a 0,4 punti percentuali di PIL per il 2025, a 0,7 nel 2026 e a 1,1 nel 2027. Si confermava, inoltre, l'obiettivo di discesa del deficit sotto al 3 per cento nel 2026, ponendo quindi le condizioni per l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi (PDE) nell'anno successivo. Tali spazi di bilancio, assieme ad altre coperture finanziarie individuate nella manovra, sarebbero stati utilizzati, in particolare, per confermare e rendere strutturali diverse disposizioni temporanee delle precedenti manovre di bilancio e per sostenere la spesa sanitaria e gli investimenti pubblici.

La crescita programmatica della spesa netta del PSB era stabilita, in media, pari all'1,5 per cento nei sette anni 2025-2031 del periodo di aggiustamento, in linea con la traiettoria di riferimento della Commissione europea. Tuttavia, il suo profilo temporale era differente rispetto a quello di quest'ultima. Il percorso programmatico della spesa netta del PSB stabiliva una crescita dell'1,3 per cento nel 2025, in aumento nel biennio successivo fino all'1,9 per cento nel 2027 e in diminuzione nel biennio finale di programmazione fino all'1,5 per cento nel 2029. Nel 2030-31, ultimi due anni del periodo settennale di aggiustamento, la crescita della spesa netta si riduceva ulteriormente all'1,1 e all'1,2 per cento.

Il rapporto tra il debito e il PIL era atteso aumentare fino al 2026 e poi ridursi a ritmi crescenti dal 2027 al 2029 e nel medio periodo. In particolare, il debito era previsto salire al 135,8 per cento del PIL nel 2024, al 136,9 nel 2025 e al 137,8 nel 2026, ovvero un aumento di 3,1 punti percentuali nel triennio 2024-26. A partire dal 2027, il debito era atteso diminuire, fino a raggiungere il 134,9 per cento nel 2029. La discesa continuava nel medio periodo fino a raggiungere circa il 114 per cento del PIL nel 2041.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha valutato il percorso programmatico definito nel Piano in linea con il nuovo quadro di regole del Patto di stabilità e crescita (PSC). Il percorso implica un aggiustamento di bilancio impegnativo e prolungato nel tempo, in grado di assicurare una riduzione plausibile del debito in rapporto al PIL nel medio periodo, preservando al tempo stesso gli investimenti pubblici. Nel biennio 2025-26, lo sforzo di consolidamento sarà mitigato dagli

investimenti finanziati dalle sovvenzioni della UE legate al PNRR (oltre a quelle usuali dei fondi di coesione) e, successivamente, dal contributo alla crescita delle riforme e degli investimenti del PSB, in particolare quelli utili per l'estensione del periodo di aggiustamento.

La realizzazione degli obiettivi del PSB è, tuttavia, soggetta a rischi e ad alcuni elementi di incertezza. Nel breve termine, i rischi riguardano la piena attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR e l'effettiva realizzazione del programma di dismissioni mobiliari scontato nell'evoluzione del rapporto fra debito e PIL. Nel medio-lungo termine, derivano dalla transizione demografica, dall'impatto del cambiamento climatico e della transizione energetica nonché dall'incertezza geopolitica.

Valutazioni preliminari degli effetti degli eventi atmosferici estremi in Italia mostrano un impatto annuale sulla finanza pubblica che potrebbe arrivare a 5,1 punti percentuali del PIL nel 2050 mantenendo invariate le politiche attuali di contrasto al cambiamento climatico, mentre potrebbe essere ridotto a 0,9 con politiche coordinate a livello globale per il raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2050. Tale impatto è solo uno dei quattro canali con cui il cambiamento climatico influenza la finanza pubblica. Oltre ai rischi fisici acuti, ovvero la maggiore frequenza e intensità degli eventi atmosferici estremi, che hanno un impatto sulla spesa pubblica, vi sono i rischi fisici cronici, ovvero l'aumento delle temperature e il clima più estremo e instabile che possono ridurre la produttività e il PIL e quindi le entrate. Inoltre, si devono considerare le spese di adattamento, che possono tuttavia ridurre l'impatto dei rischi fisici sia cronici che acuti e le spese di mitigazione, che possono contribuire a ridurre le emissioni e quindi l'aumento delle temperature.

La Commissione europea ha valutato il percorso della spesa netta proposto dall'Italia coerente con i requisiti del PSC e ha ritenuto che il sentiero di aggiustamento di bilancio soddisfacesse i requisiti relativi alla procedura per deficit eccessivi. Conseguentemente, il 21 gennaio il Consiglio ha adottato il PSB raccomandando all'Italia di limitare la crescita della spesa netta nel periodo 2025-29 ai tassi annuali e cumulati indicati nel documento. Nella sua prima valutazione sull'attuazione del PSB pubblicata nel "pacchetto di primavera" del semestre europeo lo scorso 4 giugno, la Commissione ha valutato l'aggiustamento di bilancio dell'Italia in linea con il percorso correttivo raccomandato per porre fine alla procedura per disavanzi eccessivi.

1.2.2 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. Per accedere al programma, gli stati membri devono presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che è stato approvato dalla Commissione Europea il 22 giugno 2021 e il 13 luglio 2021 dal Consiglio Economia e Finanza.

Il Piano si articola in sei Missioni (aree tematiche principali in cui intervenire)

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Ogni missione è a sua volta suddivisa in componenti, ossia aree tematiche più specifiche, che sono in totale 16. Ci sono inoltre delle priorità trasversali che hanno impatto su giovani, parità di genere e riduzione del divario di cittadinanza.

Le risorse a disposizione dell'Italia a decorrere dall'annualità 2021 sono di 222,1 miliardi, di cui 191,5 mld stanziati dall'Unione Europea grazie a sovvenzioni e prestiti dell'RRF (il fondo dedicato a contrastare gli eventi della pandemia) e 30,6 mld integrati dall'Italia attraverso il piano complementare finanziato direttamente dallo Stato. La quota di risorse più consistente è destinata alla realizzazione dei progetti della missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) per circa 60 mld di euro; alla missione 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo) sono stati assegnati 40,7 miliardi, mentre alla missione 4 (istruzione e ricerca), 31 mld. Circa 25 miliardi saranno poi assegnati alle infrastrutture, quasi 20 a coesione e inclusione e circa 15 alla missione salute. Nel complesso, il 25 per cento delle risorse nel PNRR è dedicato alla transizione digitale, il 37,5 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento

climatico. Da evidenziare poi che il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40 per cento.

Le risorse dovranno essere impiegate nel periodo 2021-2026.

Sono due gli obiettivi fondamentali del PNRR: riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica e contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana: divari territoriali; basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro; debole crescita della produttività; ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca. A questi si aggiunge l'obiettivo chiave della transizione ecologica.

In sostanza, si traccia il percorso per un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Il Governo, inoltre, stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche (Pil, tasso di crescita, occupazione).

Le linee di intervento del PNRR sono accompagnate da una strategia di riforme che, in linea con le Raccomandazioni della Commissione, affrontano le debolezze del Paese sia in ottica strutturale, sia ai fini della ripresa e resilienza del sistema economico e sociale a fronte delle trasformazioni provocate dalla crisi pandemica. Le azioni messe in campo mirano non solo ad accrescere il potenziale di crescita, ma anche a ridurre le perduranti disparità regionali, intergenerazionali e di genere che frenano lo sviluppo dell'economia.

Sono 4 i progetti di riforme previsti:

- pubblica amministrazione
- giustizia
- semplificazione della legislazione
- promozione della concorrenza

La riforma della pubblica amministrazione ha lo scopo di semplificare le procedure di carattere organizzativo per fornire beni e servizi pubblici adeguati alle esigenze di cittadini e imprese. La riforma del sistema giudiziario vuol ottenere una giustizia rapida e di qualità in grado di stimolare la concorrenza e rilanciare l'economia.

In fase operativa, per ogni missione e componente del PNRR verranno pubblicati dei bandi pubblici, a cui possono partecipare le amministrazioni territoriali con le proprie proposte progettuali, al fine di accedere ai contributi messi a disposizione.

Il Governo italiano il 7 agosto 2023 ha presentato una proposta di modifica del proprio PNRR, comprensiva del capitolo REPowerEU. La Commissione europea ha espresso una valutazione positiva del PNRR modificato, il quale è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE l'8 dicembre 2023.

Il 4 marzo 2024 il Governo ha presentato alla Commissione europea una ulteriore richiesta di modifica del PNRR. La Commissione ha approvato il 26 aprile 2024 la richiesta di revisione mirata del PNRR dell'Italia: le modifiche proposte sono di natura tecnica e fanno seguito alla revisione completa del piano italiano, adottata dal Consiglio l'8 dicembre 2023. Il Consiglio Ecofin del 14 maggio 2024 ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 con il nuovo Allegato². Sono state apportate modifiche a 23 misure (investimenti e riforme) al fine di ottenere il miglior perseguitamento degli originari obiettivi.

La revisione del PNRR ha in definitiva comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,18 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Nel caso in cui il definanziamento abbia riguardato investimenti del PNRR costituiti anche da "Progetti in essere" (cioè investimenti preesistenti al PNRR del 2021 e già finanziati con risorse del bilancio dello Stato, ma inseriti nel Piano in quanto riconducibili alle finalità del dispositivo per la ripresa e la resilienza), tali interventi, pur stralciati dal Piano, mantengono il loro finanziamento a valere sulle risorse già stanziate sul bilancio dello Stato.

Si ricorda, inoltre, che il decreto-legge n. 19 del 2024, recante Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è intervenuto nell'ambito del nuovo quadro finanziario del PNRR, prevedendo autorizzazioni di spesa pari a 3,44 miliardi per finanziare investimenti non più finanziati in tutto o in parte dal PNRR (articolo 1, comma 1, secondo periodo) al fine di garantirne la continuità attuativa³.

² Fascicolo interistituzionale: 2023/0442(NLE) - ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia: <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-16051-2023-ADD-1/it/pdf>

³ Il PNRR italiano. Un quadro di sintesi - Camera dei deputati. Documentazione parlamentare.

La tabella seguente illustra la composizione finanziaria del nuovo PNRR a livello di Missioni e Componenti, evidenziando le differenze rispetto al Piano originario del 2021.

Missione	Componente	Risorse	Risorse precedenti	Differenza
Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo)	M1C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	9,74	9,75	-0,01
	M1C2. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	24,.99	23,89	1,09
	M1C3. Turismo e cultura 4.0	6,61	6,68	-0,7
Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica)	M2C1. Economia circolare e agricoltura sostenibile	8,12	5,27	2,85
	M2C2. Energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	21,97	23,78	-1,81
	M2C3. Efficienza energetica e ristrutturazione degli edifici	15,57	15,36	0,21
	M2C4. Tutela del territorio e delle risorse idriche	9,87	15,06	-5,19

Missione	Componente	Risorse	Risorse precedenti	Differenza
Missione 3 (Infrastrutture per la mobilità sostenibile)	M3C1. Investimenti nella rete ferroviaria	22,79	24,77	-1,98
	M3C2. Intermodalità e logistica integrata	0,95	0,63	0,32
Missione 4 (Formazione e ricerca)	M4C1. Rafforzare l'offerta dei servizi educativi: dagli asili nido alle università	19,08	19,44	-0,36
	M4C2. Dalla ricerca all'impresa	11,00	11,44	-0,44
Missione 5 (Inclusione e coesione)	M5C1. Politiche per l'occupazione	7,71	6,66	1,05
	M5C2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	8,32	11,17	-2,85
	M5C3. Interventi speciali per la coesione territoriale	0,88	1,98	-1,10
Missione 6 (Salute)	M6C1. Reti locali, strutture e telemedicina per la sanità locale	7,75	7,0	0,75
	M6C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale	7,87	8,63	-0,76

Missione	Componente	Risorse	Risorse precedenti	Differenza
Missione 7 (capitolo REPowerEU)		11,18	-	11,18
TOTALE		194,4	191,5	2,9

1.3 Il contesto regionale

1.3.1 L'economia regionale

Nel biennio 2025-2026 la previsione formulata da IRPET per la Toscana e l'Italia nel complesso, porta ad ipotizzare una crescita del PIL attorno all'1%. Secondo IRPET, infatti, l'Italia e la Toscana dovrebbero muoversi con un tasso di crescita allineato a quello potenziale espresso nel 2024. Ciò significa che nel 2025 il ritmo di espansione del PIL toscano si attesterà secondo le stime al +0,8% (a livello nazionale sarà pari a +0,8%). Nel 2026, la crescita della Toscana dovrebbe aumentare del +1,0% grazie ad una ripresa dei consumi delle famiglie che beneficeranno del recupero del potere d'acquisto, seppur ancora inferiore ai livelli precedenti la fiammata inflazionistica di fine 2022-inizio 2023. Nel complesso il percorso di crescita dell'economia toscana seguirebbe i ritmi medi del Paese e sarebbe in linea, anche se con una tempistica diversa, con i risultati che si prevedono per le aree più sviluppate dell'Italia. Il centro nord nel suo complesso, infatti, dovrebbe registrare nel biennio 2025-2026 un incremento del PIL dell'1,0%. Il Sud continuerebbe ad allontanarsi dalla traiettoria del Centro nord anche nei prossimi due anni: i ritmi di crescita sono infatti stimati in un intervallo fra lo 0,7% e lo 0,8%, con problemi prospettici di tenuta socio-economica per lo scollamento delle due aree del territorio nazionale. Questo profilo di crescita, assumendo una produttività del lavoro coerente con la dinamica degli ultimi quindici anni, sarà accompagnato da un aumento dell'occupazione che potrebbe favorire una spinta verso l'alto del reddito da lavoro dipendente. Secondo la previsione IRPET, nel biennio 2025-2026 i redditi delle famiglie dovrebbero crescere ad un ritmo prossimo al 2% in termini nominali e, considerando una dinamica dei prezzi in allineamento rispetto agli obiettivi della BCE, ciò dovrebbe tradursi in una stabilizzazione del potere d'acquisto delle famiglie. Tale esito interrompe la discesa del reddito reale osservata negli ultimi tempi, ma è insufficiente a sanare il terreno perso su questo fronte e richiama l'esigenza di una "transizione salariale" che affiancandosi alle più note transizioni ecologica e digitale traghetti il nostro Paese e la nostra regione su una traiettoria di sviluppo sostenibile in termini economici e sociali.

1.3.2 Le politiche regionali di sviluppo e programmazione

Il Consiglio regionale della Toscana ha approvato con Deliberazione n. 74 del 31 luglio 2025 il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026.

L'atto si articola in 4 parti: la congiuntura economica e occupazionale, il quadro finanziario regionale, la manovra per il 2026, le politiche regionali. L'Allegato A contiene i 29 Progetti regionali.

Le priorità regionali per il 2026 sono state elaborate secondo il modello di programmazione regionale descritto nel Programma regionale di sviluppo 2021-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e successiva nota di aggiornamento n. 91 del 21/12/2023. In tale documento i 29 Progetti regionali (raggruppati in 7 Aree) costituiscono il principale strumento di attuazione delle politiche regionali. Gli stessi sono indicati nella tabella sotto riportata:

Area	Progetti Regionali
Area 1 – Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano	1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema Toscano 2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione 3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo 4. Turismo e commercio 5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali
Area 2- Transizione ecologica	6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica 7. Neutralità carbonica e transizione ecologica 8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità 9. Governo del territorio e paesaggio
Area 3- Infrastrutture per una mobilità sostenibile	10. Mobilità sostenibile 11. Infrastrutture e logistica
Area 4- Istruzione, ricerca e cultura	12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza 13. Città universitaria e sistema regionale alla ricerca 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo 15. Promozione della cultura della legalità democratica
Area 5- Inclusione e coesione	16. Lotta alla povertà e inclusione sociale

Area	Progetti Regionali
	17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali
	18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
	19. Diritto e qualità del lavoro
	20. Giovanisì
	21. Ati il progetto per le donne in Toscana
	22. Rigenerazione e riqualificazione urbana
	23. Qualità dell'abitare
	24. Edilizia residenziale pubblica- disagio abitativo
	25. Promozione dello sport
Area 6- Salute	26. Politiche per la salute
Area 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale	27. Interventi nella “Toscana diffusa
	28. Politiche per il mare, per l'Elba e per l'Arcipelago toscano
	29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei toscani nel mondo

Fonte: DEFR 2026 Regione Toscana

Fra le aree principali di intervento troviamo la digitalizzazione, al fine di rilanciare la competitività di tutto il sistema regionale, sostenendo l'innovazione tecnologica sia nel settore pubblico che nelle imprese.

Sul fronte della riconversione ambientale e della transizione energetica, si punta a realizzare infrastrutture e investimenti funzionali ai processi di transizione secondo 3 direttive: incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, migliorare l'efficienza energetica del patrimonio pubblico e privato ripensando le città e promuovendo l'economia circolare. Inoltre dovrà essere ridotta la vulnerabilità del territorio, proteggendo i cittadini da eventi estremi e permettendo ai soggetti economici che operano in aree a rischio, di sviluppare le attività in contesti sicuri. La valorizzazione del territorio e del paesaggio pone un'attenzione particolare alla valorizzazione del patrimonio culturale, promuovendo sia la crescita culturale dei cittadini sia la fruizione nell'ambito del sistema turistico quale risorsa per uno sviluppo fondato sull'attrattività del territorio.

Il tema della mobilità rappresenta una priorità nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile. La Regione intende investire in mezzi di trasporto pubblico moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, utilizzando fonti di energia alternativa, promuovendo una progressiva riconversione dei flussi di mobilità, in particolare nelle aree urbane e metropolitane. Inoltre, per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio, intende realizzare interventi infrastrutturali strategici che migliorino l'efficienza e la sicurezza della mobilità.

Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione, la Regione vuole realizzare una scuola digitale, sostenibile e inclusiva. Inoltre, per dare risposta e soluzione agli effetti economici provocati dalla crisi

pandemica, intende agire sul mercato del lavoro per raggiungere un buon livello di occupazione, stabile e di qualità e ridurre i divari di genere e generazionali.

La regione intende potenziare l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione attraverso una riorganizzazione dei servizi territoriali, nuove forme di tutela e presa in carico di disabilità e non autosufficienza, nuova centralità delle politiche per la casa.

Sul versante della salute e del benessere dei cittadini, la regione vuole realizzare un sistema sanitario più regionale più resiliente. Inoltre vuole promuovere stili di vita sani e la pratica delle attività sportive.

Inoltre, a fronte del fatto che la crisi epidemiologica da Covid ha acuito non solo le disparità economiche e sociali, ma anche quelle tra territori, occorre individuare politiche e azioni pubbliche efficaci per sostenere la coesione territoriale, per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato fra i territori con grande attenzione alle aree fragili, interne e montane, caratterizzate da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali.

Complessivamente, per la realizzazione dei 29 progetti, la Regione Toscana prevede di spendere, nel periodo 2026-2028, 5.695,26 milioni di euro, di cui circa il 39% da destinare ad investimenti. Le aree in cui le spese per investimenti risultano essere preponderanti e superiori al 70% delle risorse complessivamente investite risultano essere: l'area 1 – Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano con risorse investite per complessivi 272,13 milioni di euro, l'area 2- Transizione ecologica con risorse investite per complessivi 315,37 milioni di euro e l'area 6 - Salute con risorse investite per complessivi euro 455,80 milioni di euro.

Si segnala infine che nei giorni di domenica 12 e lunedì 13 ottobre 2025, si sono svolte le consultazioni per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Toscana, a cui ha fatto seguito la nomina di una nuova Giunta Regionale. È quindi presumibile che il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) approvato, possa essere modificato, in funzione di quelli che saranno gli indirizzi che saranno emanati dal nuovo organo politico.

1.4 Popolazione, sicurezza e prevenzione sociale precoce

A cura dell'Ufficio Statistica – Comune di Prato

1.4.1 Introduzione

Prato è una città che si distingue per una popolazione dinamica e in crescita, che sfida l'inverno demografico grazie alla demografia "veloce" dell'immigrazione. Una crescita, quindi, che è il frutto di una mobilità territoriale intensa, sbilanciata a favore delle fasce di età centrali, che insiste su alcuni quartieri della città e che comporta progetti di vita precari e maggiori fragilità socioeconomiche.

Prato, inoltre, è una città con un tessuto industriale che muove grandi interessi, risorse umane e finanziarie notevoli. È un territorio dove destino demografico ed economico sono strettamente intrecciati in un legame che si è nutrito talvolta di relazioni opache, talvolta criminose, di lavoro irregolare e di subalternità.

In questo contesto, a Prato come nelle grandi città del centro nord Italia, si è diffusa una micro-criminalità di strada che insiste soprattutto su alcune aree critiche del territorio: quelle dove il contesto sociale ed economico è strutturalmente più fragile, dove c'è più precarietà di vita e di lavoro, dove il controllo del territorio è insufficiente.

1.4.2 Popolazione

Prato città internazionale

Prato è una città dinamica sotto il profilo demografico, una città in cui il forte afflusso di cittadini dall'estero, soprattutto cinesi, le è valso da un ventennio il titolo di capoluogo d'Italia a maggiore incidenza demografica straniera: sono più di uno su quattro i cittadini esteri che risiedono a Prato (26%, quasi tre volte il dato medio italiano 9%). Il 66% dei residenti con cittadinanza straniera è cittadino cinese, la restante popolazione di origine estera compone l'immagine di una città multiculturale: sul territorio convivono 123 nazionalità.

Guardando ai flussi di persone dentro e fuori il Comune, nel 2024 il saldo migratorio dei residenti stranieri corrisponde a 1.810 persone (2.491 nel 2023), mentre quello degli italiani resta negativo (-682). Nel 2024 saldo naturale si riduce ulteriormente a causa del divario tra morti e nascite per la popolazione italiana (-1.155 persone), mentre resta in campo positivo per la popolazione straniera (+361 persone).

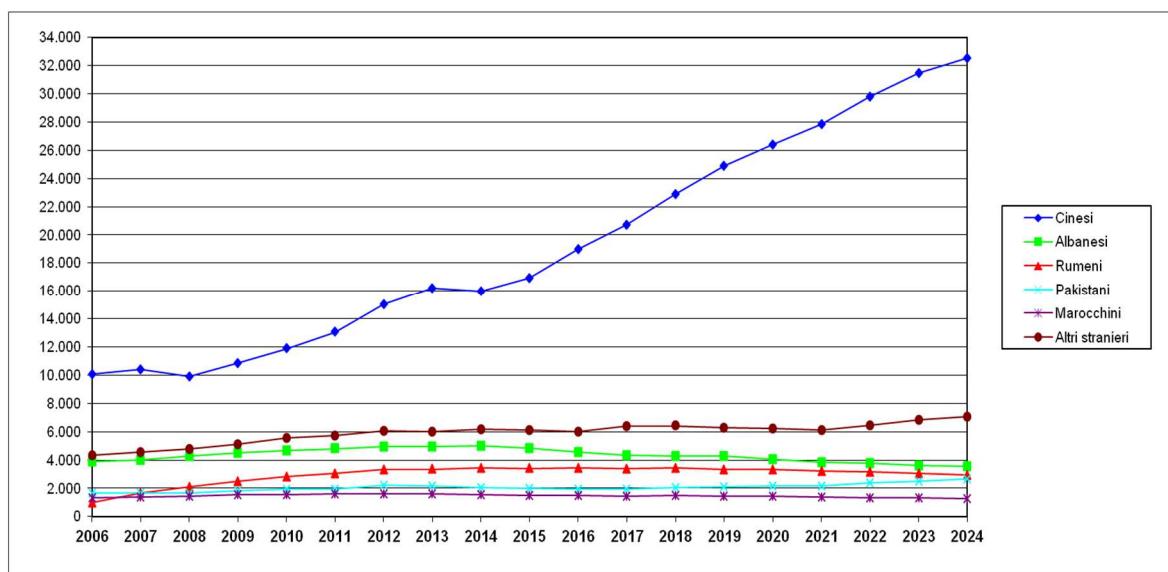
Tratto distintivo dell'intera componente straniera della popolazione di Prato è l'elevata mobilità attestata dai flussi di "irreperibilità": residenti non più rispondenti alle comunicazioni inviate a Prato, né cancellate o iscritte in altra anagrafe d'Italia. Nel 2024 le iscrizioni per ricomparsa sono diminuite, ma restano comunque 1 entrata su 5 (1.412 nel 2024, 1582 nel 2023); salgono, invece, le cancellazioni per irreperibilità fino a spiegare 1 uscita su 3 (1.943, +60 rispetto al 2023). Questa particolare mobilità facilmente conduce a progetti di vita e familiari discontinui, inserimenti lavorativi flessibili, percorsi di integrazione lenti e, per i più giovani, un rischio elevato di dispersione scolastica precoce e di mancato apprendimento delle competenze scolastiche di base.

Nel bilancio per cittadinanza assumono una crescente rilevanza le acquisizioni di cittadinanza italiana, una voce in entrata per la popolazione italiana e in uscita per la popolazione straniera: nel 2024 le acquisizioni sono state 953, in aumento rispetto alle 902 del 2023. Questa voce ridimensiona il decremento del contingente italiano da -1.837 a -884 e riduce la crescita del contingente straniero da + 2.138 a + 1.185.

Le cittadinanze straniere più diffuse a Prato sono rimaste nello stesso ordine dal 2008 fino al 2022, nel 2023 i cittadini bengalesi hanno superato di qualche unità i cittadini nigeriani, diventando la sesta presenza straniera sul territorio pratese, confermata anche nel 2024 con 787 residenti a fine anno (+109 rispetto al 2023).

A fine 2024 i nigeriani occupano l'ottava posizione con 592 residenti, superati dai 662 cittadini georgiani. La cittadinanza cinese resta in assoluto la prevalente, con un incremento di oltre 1.000 unità nell'ultimo anno, che porta il contingente a 32.524 persone, corrispondente al 65,1% degli stranieri. Rispetto al totale della popolazione residente, l'incidenza della popolazione cinese cresce nel corso dell'anno di mezzo punto percentuale, passando dal 16% al 16,5%.

Figura 1
Popolazione straniera per cittadinanza – dati al 31.12 dal 2006 al 2024
Comune di Prato



Fonte: elaborazioni Ufficio statistica su dati Comune di Prato, Anagrafe

L'incremento dei **cittadini cinesi**, pur mantenendosi consistente (+1.042), registra una rilevante flessione rispetto agli ultimi due anni, in cui l'aumento era stato di 1.660 persone nel 2023 e di 1.993 nel 2022.

La crescita del contingente di cittadinanza cinese è dovuta principalmente al saldo migratorio (+917). Diminuiscono le immigrazioni dall'estero (991, erano 1.035 nel 2023 e 1.247 nel 2022), le immigrazioni da altri comuni italiani (619, 896 nel 2023) e le iscrizioni per ricomparsa (991, 1.138 nel 2023). Stabili le emigrazioni verso altri comuni (423, 424 nel 2023) e quelle per l'estero (59, 66 nel 2023).

Aumentano le cancellazioni per irreperibilità (da 1.092 a 1.189) che costituiscono la cancellazione dall'anagrafe più frequente, pari a più del 70% del totale.

Il saldo naturale della popolazione cinese scende a 160, il valore registrato anche nel 2022, mentre lo scorso anno era stato 175.

Le acquisizioni di cittadinanza italiana da parte di cittadini cinesi nell'ultimo anno sono state 35, un numero esiguo rispetto al contingente.

Oltre ai cittadini cinesi, le altre cittadinanze maggiormente presenti a Prato sono le seguenti:

- albanese (3.544 residenti a fine 2024, -57)
- rumena (2.945 residenti, -99 il saldo 2024),
- pakistana (2.646, +143)
- marocchina (1.252, -248,
- bengalese (787, +109),
- georgiana (662, +39) e
- nigeriana (592, -80).

Una cittadinanza in significativa crescita, tra quelle più diffuse, è quella pakistana, mentre albanesi e marocchini, come negli ultimi anni, registrano un calo per le numerose acquisizioni di cittadinanza italiana, che portano i saldi in negativo. Per i cittadini rumeni, la terza cittadinanza dopo quella cinese e albanese, sono negativi anche i saldi migratori, inoltre le cancellazioni per irreperibilità sono l'uscita più numerosa.

Come accaduto negli ultimi tre anni, la seconda cittadinanza straniera per incremento del contingente è quella **pakistana**, con un saldo positivo di 143 persone, dovuto principalmente al saldo migratorio (+251, in crescita), con un saldo naturale stabile (+29, 30 nei 2 anni precedenti) e un incremento delle acquisizioni di cittadinanza italiana (137, erano 69 lo scorso anno). La voce in uscita più numerosa è quella delle cancellazioni per irreperibilità (170), che nel 2024 corrispondono al 68,5% delle cancellazioni, poco meno dell'incidenza dei cittadini cinesi. I flussi in entrata sono a forte prevalenza maschile, per questo motivo il rapporto di mascolinità risulta molto alto, pari a 309 uomini ogni 100 donne.

Il contingente **albanese** sembra in leggera flessione (-57) ma a questo risultato ha contribuito l'elevato numero di acquisizioni di cittadinanza italiana (329 nel 2024), in quanto il saldo migratorio è ampiamente positivo (+254), in crescita rispetto al 2023 (+179), così come il saldo naturale, sebbene dimezzato rispetto al 2023, da 35 a 18.

Stessa dinamica per la cittadinanza **marocchina**, altra comunità ormai ben radicata sul territorio, benché con numeri inferiori: nel 2024 a fronte di saldi positivi (+ 68 il saldo migratorio, + 12 il saldo

naturale) le numerose acquisizioni di cittadinanza italiana, 128, portano il saldo finale a diventare negativo, -48.

La popolazione **rumena**, terza per numero di presenze a Prato, già da qualche anno registra saldi migratori negativo (-84), a causa di numerose cancellazioni per irreperibilità (110), a fronte di 37 ricomparse e un saldo migratorio verso gli altri comuni negativo (47 immigrazioni, 81 emigrazioni). Solo il saldo con l'estero risulta positivo ma con numeri piuttosto bassi (34 immigrazioni e 14 emigrazioni). Le acquisizioni di cittadinanza italiana sono stabili e non numerose, 46 casi nel 2024, in quanto i cittadini rumeni fanno parte dell'Unione Europea.

La comunità rumena è caratterizzata da un basso indice di mascolinità, 65 (65 uomini per 100 donne). Molte donne sono occupate come colf, un lavoro con alta mobilità: spesso gli spostamenti sul territorio non vengono comunicati all'anagrafe, soprattutto nei casi di rientro in patria. Da qui il numero consistente di cancellazioni per irreperibilità. Il saldo naturale nel 2024 risale da 11 a 31, comunque un valore basso, probabilmente a causa del rapporto sbilanciato tra i sessi e dall'età delle donne, in quanto l'età media delle rumene è abbastanza alta, pari a 41,7 anni. Il saldo finale risulta in perdita di 99 unità.

La numerosità della cittadinanza **nigeriana** è aumentata fino al 2017, quando ha sfiorato le 1.000 unità per poi iniziare a diminuire. A fine 2024 il contingente perde 80 unità e scende sotto le 600 persone, a causa di 55 uscite per acquisizione di cittadinanza italiana, anche quest'anno tra le più numerose (dal 2018 al 2024 ci sono stati 299 acquisti di cittadinanza italiana) e per il saldo migratorio negativo per 40 unità (- 29 il saldo con gli altri comuni italiani, + 18 il saldo con l'estero, - 29 il saldo per regolarizzazione anagrafica). Il saldo naturale è positivo, 15 nati e nessun decesso.

La comunità **bengalese**, dallo scorso anno la sesta cittadinanza per numero di residenti stranieri, registra nel 2024 un incremento di 109 unità, nonostante 42 acquisizioni di cittadinanza italiana. I saldi sono positivi (fa eccezione il saldo da regolarizzazione anagrafica, quasi in parità, 24 irreperibilità e 23 ricomparse) :+19 il saldo naturale, + 1 il saldo con gli altri comuni italiani, + 126 il saldo con l'estero (127 immigrazioni e una sola emigrazione). Il rapporto di mascolinità è, in questo caso, più alto di quello dei cittadini pakistani: 352 uomini ogni 100 donne.

Diametralmente opposto il caso dei cittadini **georgiani**, che con un saldo positivo di 39 unità, contano a fine 2024 una popolazione di 662 persone, di cui solo 60 uomini, con un rapporto di mascolinità bassissimo: 10 uomini ogni 100 donne. L'immigrazione delle cittadine georgiane, molte delle quali occupate come colf, ha registrato un'impennata nel 20210 (+106 di incremento annuale), nel 2014 (+60) e negli ultimi 4 anni in, con un incremento totale di 316 unità. Negli ultimi anni la Georgia è stata caratterizzata da un crescente malcontento sociale, alimentato da accuse di corruzione e violazioni dei diritti umani, con una polarizzazione politica sempre più marcata. Tutto questo ha portato ad una crisi politica e sociale, con radici nella transizione post-sovietica e nei conflitti irrisolti con le regioni

separatiste di Abkhazia e Ossezia del Sud, sostenute dalla Russia (nell'Agosto 2008 la guerra dei 5 giorni con l'invasione russa).

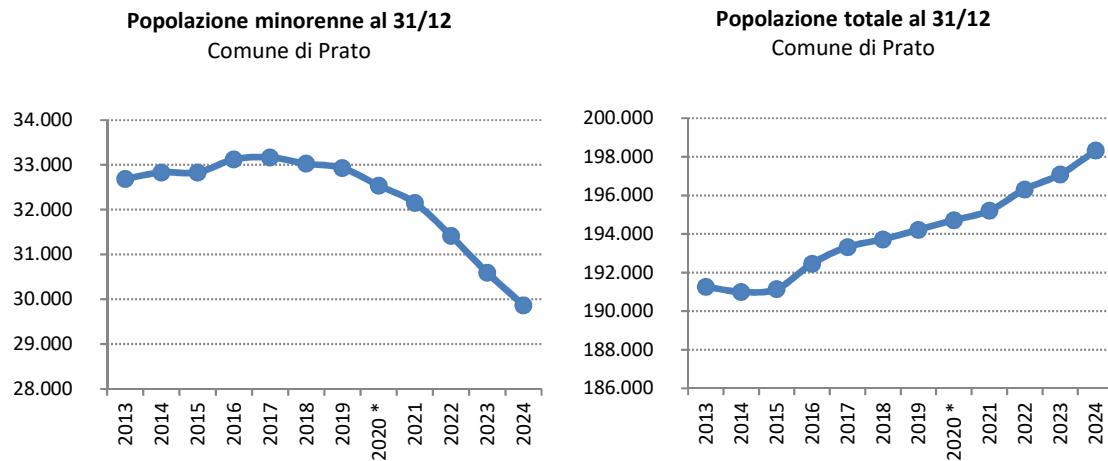
Prato città giovane

Prato è una città che può essere letta attraverso il profilo delle sue giovani generazioni: una città internazionale, in continuo cambiamento, una città consapevole dell'importanza degli investimenti per l'infanzia e l'adolescenza come strumento di valorizzazione delle aspirazioni dei giovani di oggi e dei bisogni delle famiglie di oggi e di domani.

Il costante afflusso di persone dall'estero ha fatto sì che la popolazione sia cresciuta costantemente negli ultimi anni, consolidando una dinamica espansiva e una comunità tra le più giovani d'Italia: a Prato l'età media della popolazione (46 anni) è inferiore alla media regionale e nazionale (48 anni) e la quota di minori sul totale della popolazione (15,1%) è superiore alle medesime soglie di riferimento (rispettivamente 13,9% e 14,9%).

Eppure, anche se Prato è senza dubbio una città giovane, i minori sono e resteranno una risorsa molto scarsa: gli ingressi dall'estero riguardano perlopiù i giovani adulti e la fecondità delle madri straniere è appiattita sulla dinamica delle madri italiane: in media 1,1 figli per le italiane e 1,3 per le straniere; 10 anni fa le donne italiane avevano mediamente 1,2 figli a testa, le straniere esattamente il doppio: 2,4 figli per donna.

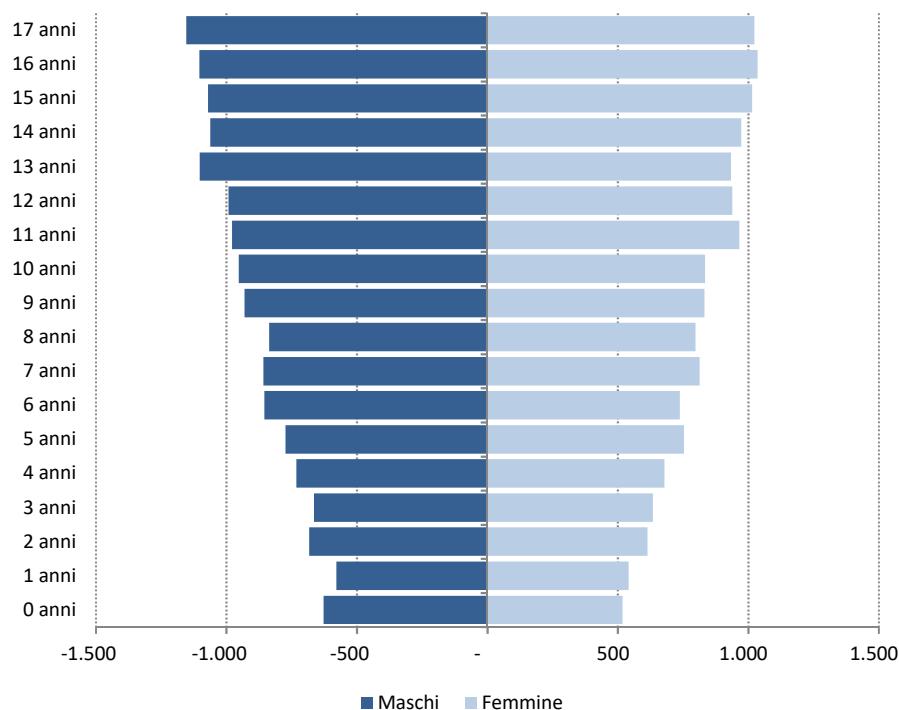
Figura 2



* Dato interpolato per interruzione della serie ufficiale
Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica su dati Istat

L'effetto della ridotta fecondità si riproduce nella forma, c.d "piramide rovesciata", della popolazione minorenne. I giovanissimi con meno di 18 anni che vivono a Prato, infatti, sono 30.594 e se la coorte dei 17enni all'inizio del 2025 conta 2.171 presenze, i nati nell'anno sono stati solo 1.094, la metà della coorte destinata a compiere la maggiore età. E' questa la misura del rallentamento naturale della popolazione nel prossimo futuro che, al netto dei flussi di immigrazione, non può strutturalmente sostenere un ricambio demografico in pareggio.

Figura 3
Popolazione per età e genere al 01/01/2024
Comune di Prato



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica su dati Istat

Diversamente dal resto del Paese, quindi, la popolazione di Prato si presenta eccezionalmente numerosa e giovane, tuttavia, in continuità con il resto d'Italia e d'Europa, le generazioni più giovani sono (e sempre più saranno) una risorsa scarsa, da valorizzare con grande cura.

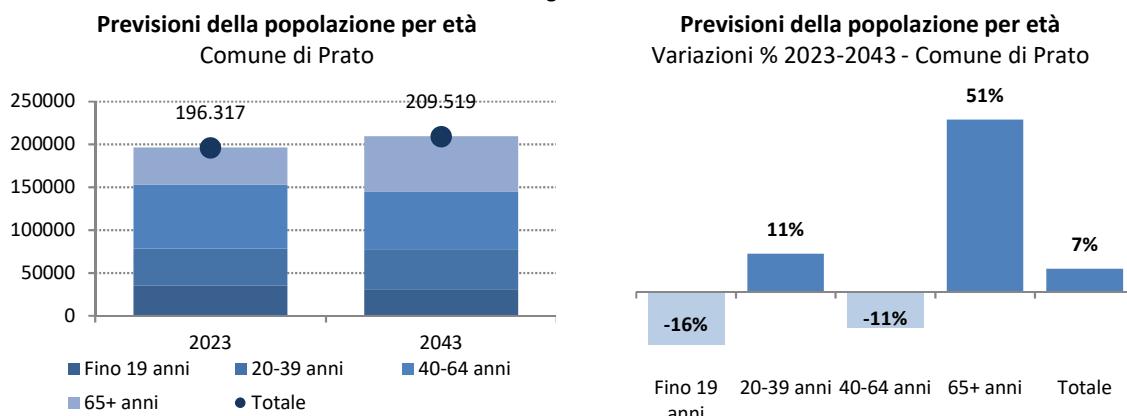
Previsioni della popolazione al 2040

Le previsioni demografiche per età attestano chiaramente l'effetto futuro indotto dalla bassa natalità di oggi: pochi bambini oggi significa pochi genitori domani, dunque un inevitabile rallentamento della progressione demografica, su cui le oscillazioni della fecondità incidono solo marginalmente. Per

queste ragioni, l'inverno demografico è considerato ineluttabile e la demografia "veloce" dell'immigrazione un prezioso antidoto: l'ingresso dall'estero di giovani in età riproduttiva abbassa l'età media e, soprattutto, attenua l'effetto naturale della demografia locale.

Secondo le previsioni dell'ISTAT per il Comune di Prato, nei prossimi 20 anni la popolazione della città crescerà di 13mila persone concentrate nella classe degli over65 (quasi 22mila persone in più, +51% in termini di variazione) e solo in misura minore tra i giovani adulti tra i 20 e i 39 anni (+4.765 persone, +11% in termini di variazione). Questi elementi di crescita corrispondono a due fenomeni demografici trainanti della dinamica complessiva della popolazione: l'invecchiamento generalizzato da un lato e l'ingresso di giovani in età lavorativa dall'estero dall'altro. A fronte di queste tendenze di traino, i minori saranno, tra 20 anni, meno di quelli di oggi: -5.500 è la variazione attesa (-16%). In diminuzione anche i residenti tra i 40 e 65 anni, tra i quali si conteranno quasi 8mila persone in meno.

Figura 4



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica su dati Istat

Secondo le previsioni Istat le prospettive future sono governate per due terzi dalla popolazione attuale e per un terzo dai cambiamenti che potranno avvenire in quanto a fecondità e mortalità e dalle dinamiche migratorie.

Istat nelle ultime previsioni della popolazione residente, con base 1/1/2023 enuncia: "Anche negli scenari di natalità e mortalità più favorevoli il numero di nascite non compensa quello dei decessi ... Lo scenario mediano contempla movimenti migratori netti con l'estero positivi. A una prima fase molto intensa, fino al 2040, segue una fase di stabilizzazione che si protrae fino al 2080.... Nondimeno, essi sono contraddistinti da incertezza, per la presenza di molteplici fattori (spinte migratorie nei Paesi di origine, attrattività del Paese sul piano economico-occupazionale, instabilità del quadro geopolitico internazionale caratterizzato da crisi belliche e dal potenziale innescamento di periodi di recessione economica alternati a periodi di ripresa)." (Istat, 24 Luglio 2024 "Previsioni della popolazione residente e delle famiglie - BASE 1/1/2023").

Per il nostro Comune nello scenario mediano, quello più probabile, Istat prevede per i prossimi 20 anni un bilancio demografico positivo: +12-13mila presenze. Tuttavia, a fine 2024, i saldi migratori previsti da ISTAT sono stati superiori a quelli effettivi registrati all'Anagrafe. Questo scostamento corrisponde a quasi 500 unità nel 2023 e di più di 900 nel 2024. E' possibile, quindi che il rallentamento dei flussi previsto da ISTAT per i prossimi 20 anni si sia già iniziato a realizzare a partire dal 2023.

I flussi migratori, comunque, sono sempre molto difficili da prevedere e nei prossimi anni vedremo se la spinta demografica verrà ancora alimentata dai flussi esteri oppure se siamo vicini ad un livello di saturazione, essendo Prato una città con una elevata densità abitativa (2.015 abitanti/Kmq) e con un mercato del lavoro che potrebbe essere diventato meno attrattivo per i flussi internazionali.

1.4.3 Sicurezza e prevenzione sociale precoce

L'indice di criminalità a Prato

Nelle statistiche della banca dati interforze del dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno, che alimentano lo studio del Sole 24 Ore e l'Indice sulla qualità della vita nelle città, Prato risulta la settima provincia d'Italia per numero di denunce su abitanti. A Prato nel 2024 si sono registrate quasi 500 denunce in più rispetto al 2023 (+491) e in Toscana solo Firenze ha un indicatore più alto (<https://lab24.ilsole24ore.com/indice-della-criminalita/classifica/>).

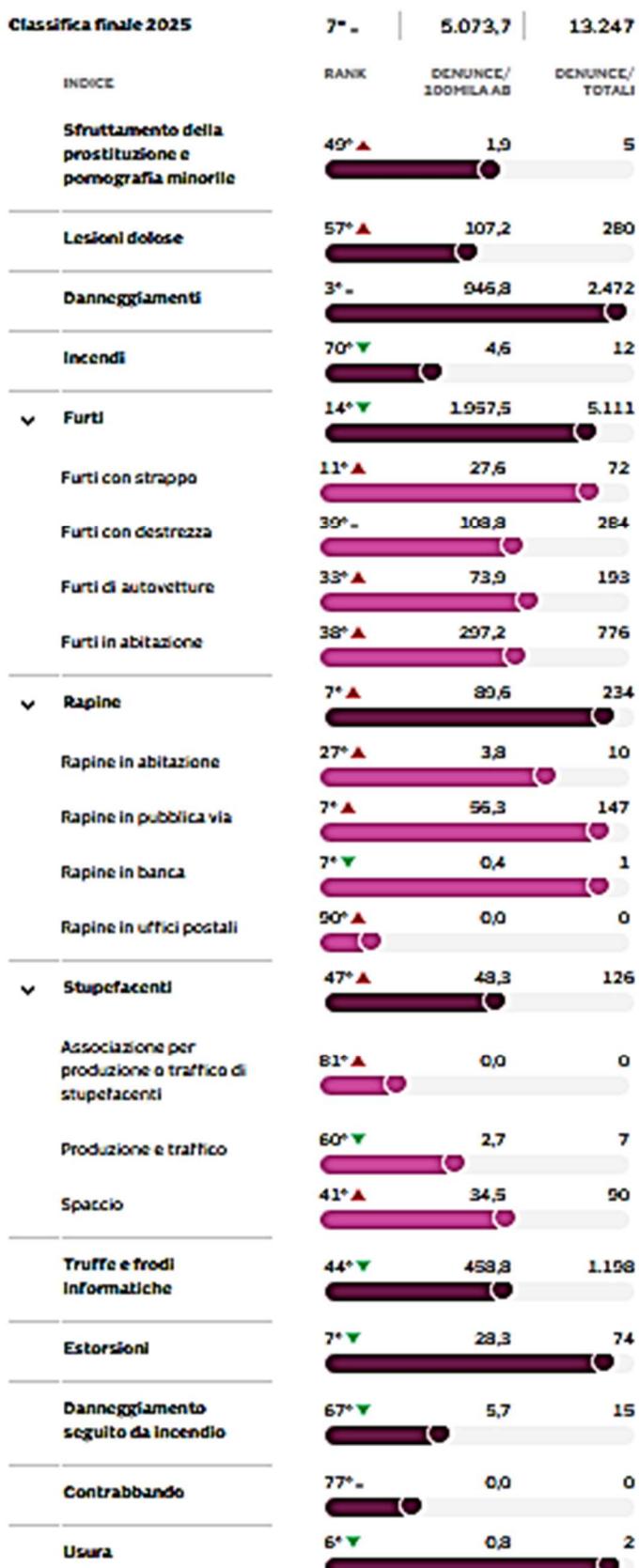
A trainare il risultato dell'indicatore sono soprattutto i reati predatori e, in particolare i cosiddetti reati di strada: danneggiamenti (3 posto, 2.472 denunce), rapine in pubblica via (7 posto, 147 denunce), furti con strappo (11 posto, 72 denunce). Importanti anche i risultati dei reati contro il patrimonio più gravi: nel 2024 a Prato sono pervenute 2 denunce per usura (6 posto in Italia) e ben 74 per estorsione (7 posto in Italia).

Figura 5
Indice di criminalità 2025
Provincia di Prato

RANK	Classifica finale	DENUNCE/100MILA AB.	DENUNCE TOTALI
7°	Prato	5.073,7	13.247

Scegli la provincia per visualizzare i suoi piazzamenti (rank e var. annua) nelle classifiche (finale sul totale dei delitti e per tipologia di reato). Dati ogni 100mila abitanti e totale denunce, relativi all'anno precedente

RANK	INDICATORE	DENUNCE SU 100MILA AB.	TOTALE DENUNCE
49° ▲	Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	1,9	5
57° ▲	Lesioni dolose	107,2	280
3° =	Danneggiamenti	946,8	2.472
70° ▼	Incendi	4,6	12
> 14° ▼	Furti	1.957,5	5.111
> 7° ▲	Rapine	89,6	234
> 47° ▲	Stupefacenti	48,3	126
44° ▼	Truffe e frodi informatiche	458,8	1.198
7° ▼	Estorsioni	28,3	74
67° ▼	Danneggiamento seguito da incendio	5,7	15
77° =	Contrabbando	0,0	0
6° ▼	Usura	0,8	2



Fonte: Il Sole 24 Ore su dati Interforze del dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno

Quanto alle persone denunciate, Prato detiene il primato di cittadini stranieri: sono 2.362 le denunce e corrispondono al 62% del totale, quasi il doppio della media nazionale.

Non meno allarmante è il dato sui minori perché a Prato, nel 2024, 189 denunce di reato hanno interessato ragazzi e ragazze giovanissimi (il 5% del totale, nella fascia medio alta a livello nazionale).

Questi risultati si combinano con la fotografia di una città economicamente vivace, che tuttavia cela processi poco trasparenti, e con evidenti zone di fragilità socio-economica, che facilmente sfociano in eventi di micro-criminalità. Come la stessa fonte riporta “la convivenza su larga scala genera maggiori conflitti. Basti pensare, per fare un esempio, ai luoghi di aggregazione della vita notturna, che spesso alimentano problematiche sul fronte della sicurezza e sono meno frequenti in zone rurali o piccoli paesi”. E Prato è senza dubbio una città densa e complessa, dove la dimensione di centro urbano di medie dimensioni si coniuga con le dinamiche di un distretto manifatturiero internazionale.

Infine, sempre per citare il Sole 24 Ore, “alle complessità delle grandi città si affianca, in alcuni territori, una maggiore propensione alla denuncia”, che può essere letta in positivo e spiega la performance tutto sommato pacata di alcune grandi città del sud rispetto a Prato o altre città del Centro nord Italia (Firenze è terza, Bologna quarta, Torino sesta mentre Napoli è tredicesima e Palermo, ad esempio, ventiquattresima).

Come è cambiata la criminalità nel tempo

Istat pubblica, tra i dati del progetto Benessere equo e sostenibile dei Territori (BesT), le serie storiche sui principali reati per 100.000 abitanti.

Quanto ai delitti più gravi, quelli mortali, a Prato si registrano quasi ogni anno almeno due casi ogni 100mila abitanti (di fatto, quindi, quasi 4 casi all'anno), in linea con la tendenza regionale e molto al di sotto della media nazionale. A Prato questi reati restano numericamente bassi e stabili.

Rispetto agli altri indicatori, che misurano il numero di denunce per reati predatori (furti, borseggi e rapine) Prato conferma il suo protagonismo per numero di rapine: sono state 125 ogni 100.000 abitanti le denunce del 2023 (ultimo dato disponibile, nel 2022 furono 86), il doppio di quelle che si rilevano in Toscana e due volte e mezzo il dato medio nazionale. Alto anche il dato sui furti in abitazione (311 denunce in 12 mesi), dato tuttavia condiviso con la media regionale. Il riscontro su borseggi, invece, è tutto sommato positivo perché ci pone notevolmente al di sotto della soglia regionale e nazionale.

Figura 6
Reati per 100.000 abitanti
Italia, Toscana, Provincia di Prato

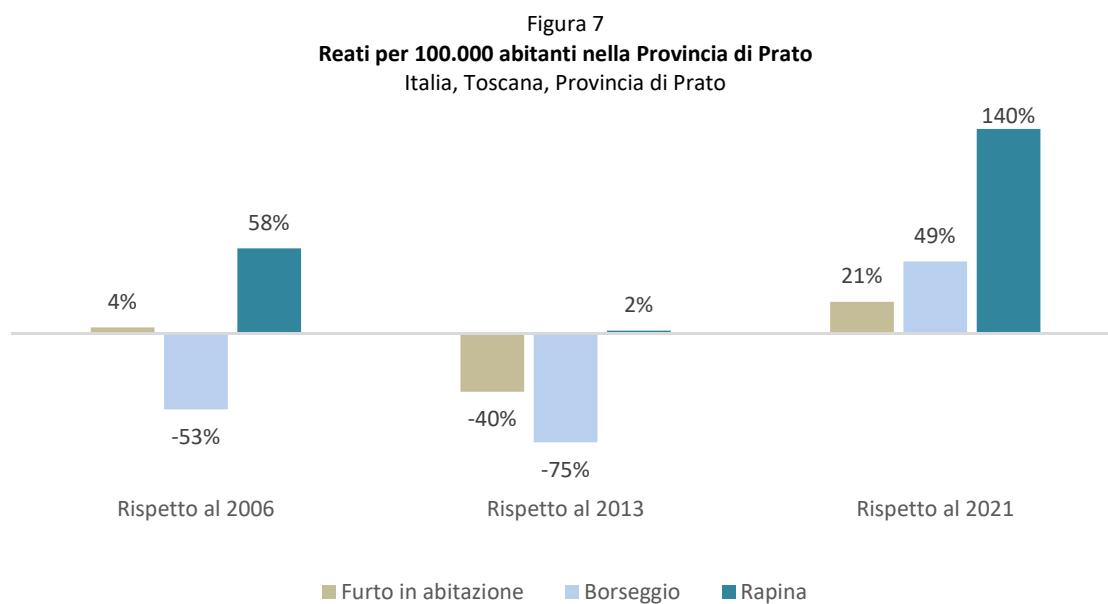
	Italia	Toscana	Prato
Omicidi volontari	1,0	0,6	1,0

	Italia	Toscana	Prato
Altri delitti mortali denunciati	3,0	2,3	1,0
Denunce di furto in abitazione	250,0	384,6	311,0
Denunce di borseggio	237,0	303,6	97,0
Denunce di rapina	48,0	63,4	125,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica su dati Istat, BesT (dominio: sicurezza, ed. 2025)

I dati ISTAT confermano lo scenario già descritto attraverso i dati interforze del Sole 24 Ore, ma ci consentono anche di approfondire il cambiamento di questi indicatori nel tempo, esattamente ogni anno dal 2006 ad oggi.

L'analisi dell'evoluzione temporale per i reati predatori, che a Prato costituiscono il nucleo più problematico tra quelli che è possibile osservare, conferma una crescita importante delle rapine e una riduzione di borseggi e furti. In particolare, il numero di rapine rimanda il territorio ai livelli di 10 anni fa, ben oltre quelli dei primi anni duemila. I borseggi e i furti, invece, sono meno di quelli del passato, sia rispetto ai casi degli ultimi anni che in un confronto di più lungo periodo.



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica su dati Istat, BesT (dominio: sicurezza, ed. 2025)

La percezione della sicurezza secondo i cittadini di Prato

La sicurezza, tuttavia, non è solo una questione di denunce, ma anche di percezione da parte dei cittadini. Ed è anche su questo aspetto del fenomeno che le amministrazioni locali sono chiamate a lavorare, per presidiare il territorio, rafforzare le comunità e rendere l'ambiente urbano sicuro.

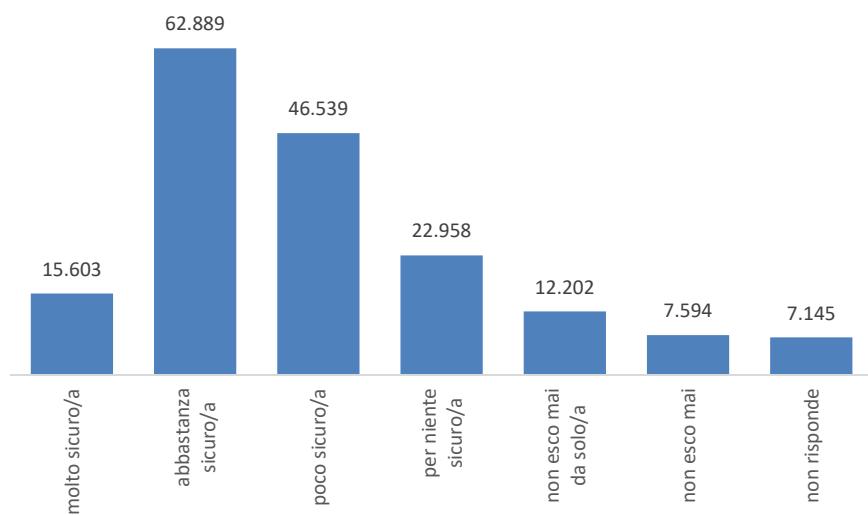
Ogni anno Istat, attraverso il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, raccoglie i dati sulla percezione dei cittadini nel quartiere dove vivono, chiedendo ad ogni intervistato con più di 14 anni se e quanto si sentono sicuri camminando al buio da soli nella zona in cui abitano.

Il risultato indica che la maggior parte dei cittadini si è detto abbastanza sicuro. Inoltre la somma di coloro che si sentono sicuri (molto o abbastanza) è superiore a quella degli insicuri (poco o per niente sicuri): 78,5mila i primi e 69,5mila i secondi. Tuttavia, va tenuto presente che sono 35mila i cittadini che hanno detto di non sentirsi per niente sicuri oppure di non uscire mai soli, anche per una sensazione di insicurezza profonda.

Dalla comparazione con i risultati riportati dalla media regionale e nazionale alla stessa domanda emerge, inoltre, che altrove le percentuali di persone sicure del proprio quartiere sono molte di più: a Prato sono il 47%, in Toscana e in Italia il 63%. E il divario tra chi si sente sicuro e chi no va a compensarsi perlopiù nell'area dell'insicurezza dichiarata: 4 pratesi su 10 si sentono poco o per niente sicuri dove vivono.

Metà della città convive con la criminalità come presenza normale e circoscritta, l'altra metà la vive come insicurezza e problema. Esiste, dunque una domanda effettiva di sicurezza da parte dei cittadini che l'amministrazione locale può irrobustire attraverso il presidio del territorio, il decoro urbano, la presenza di reti civiche nei quartieri.

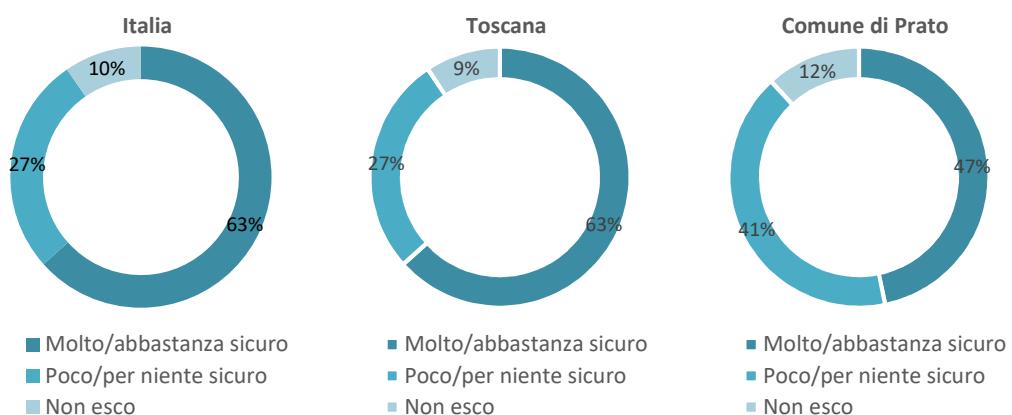
Figura 8
Personne di 14 anni e più per percezione della sicurezza camminando al buio da soli nella zona in cui abitano
Comune di Prato. 2023



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica su dati Istat (BesT) - Censimento Permanente della Popolazione

Figura 9

R Persone di 14 anni e più per percezione della sicurezza camminando al buio da soli nella zona in cui abitano
Italia, Toscana, Provincia di Prato. 2023



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica su dati Istat (BesT) - Censimento Permanente della Popolazione

1.4.4 L'Ambiente

Rifiuti

Le attività di gestione del servizio rifiuti urbani nelle province di Firenze, Prato e Pistoia, a decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011, sono svolte dall'Autorità ATO Toscana Centro con le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo. I servizi di igiene urbana e di smaltimento sono stati affidati ad Alia Spa attraverso una gara a livello di ambito.

A livello comunale dal 2015 al 2018 si è registrata una progressiva riduzione della produzione totale di rifiuti urbani, con una conseguente riduzione dei rifiuti pro capite. Come si può vedere dalla tabella seguente, la riduzione nella produzione dei rifiuti è stata più rilevante fra il 2016, e il 2017, quando i rifiuti tessili non vengono più considerati rifiuti indifferenziati, ma rifiuti speciali. Nel 2020 si è registrata una flessione nella quantità di rifiuti raccolti pro capite, dovuta con tutta probabilità alle limitazioni imposte dall'emergenza Covid. La tabella sottostante evidenzia come la percentuale di raccolta differenziata dal 2017 in poi si è attestata a valori superiori al 70%. Gli ultimi dati disponibili sono quelli riferiti al 31/12/2023.

Anno	Kg rifiuti raccolti	rifiuti per abitante (Kg)	% raccolta differenziata
2015	137.703.839	720,40	46,00%
2016	135.432.981	703,66	54,30%
2017	113.139.000	585,23	71,65%

Anno	Kg rifiuti raccolti	rifiuti per abitante (Kg)	% raccolta differenziata
2018	118.142.035	607,13	71,54%
2019	122.362.000	627,78	73,42%
2020	114.373.000	567,86	72,24%
2021	118.209.939	588,81	72,44%
2022	118.138.969	601,78	72,86%
2023	110.944.000	562,91	70,63%
2024*	108.129.000	550,00	69,01%

* Fonte Agenzia Regionale Recupero Risorse. Il dato per l'anno 2024 è preso dal questionario di Legambiente in quanto ancora i dati ufficiali non sono stati pubblicati

Qualità dell'aria

A partire da gennaio 2011, è monitorata attraverso la rete regionale di rilevamento gestita da Arpat. Sul territorio sono predisposte delle stazioni di monitoraggio il cui numero e posizionamento dipende dalla popolazione residente. Nel Comune di Prato le stazioni sono in via Roma e in via Ferrucci. Il PM10 costituisce il principale veicolo di diffusione di composti tossici e può essere trasportato anche a rilevanti distanze. Il Biossido di azoto si forma prevalentemente dall'ossidazione di monossido di azoto. Le maggiori sorgenti sono i processi di combustione ad alte temperature (come quelli che avvengono nei motori delle automobili o nelle centrali termoelettriche).

La tabella seguente riporta un'analisi della qualità dell'aria con riferimento al periodo 2015-2023, rilevando il numero di superamenti della media oraria di 200 µg/m³ per il biossido di azoto e il numero di superamenti della media giornaliera di 50 µg/m³ per il PM10

Anni	Via Roma		Via Ferrucci	
	PM10	Biossido di Azoto	PM10	Biossido di Azoto
2015	40	32	34	32
2016	31	31	26	31
2017	23	33	25	32
2018	21	30	22	27

	Via Roma		Via Ferrucci	
2019	21	29	24	28
2020	25	24	27	25
2021	14	23	10	22
2022	14	26	9	23
2023	23	20	13	21

Fonte – Arpat

Come si può vedere, solo nel 2015 una centralina ha registrato più di 35 giorni di sforamenti giornalieri relativi al PM10, mentre per il Biossido di Azoto non si è mai superata la soglia consentita.

Energia

Gli ultimi dati disponibili relativi al consumo di energia elettrica nella provincia di Prato, si riferiscono al periodo 2021 -2023. I consumi dei settori Agricoltura risultano in aumento dall'anno 2021. I consumi del Terziario hanno subito una battuta d'arresto dopo l'incremento registrato nel 2022 rispetto al 2021. I consumi dell'industria continuano il loro trend decrescente iniziato dal 2021. Anche i consumi domestici presentano un trend decrescente dall'anno 2021 in poi. Complessivamente i consumi di energia risultano diminuiti nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022.

Consumi elettrici per settore di attività (gwh)			
Settore	2021	2022	2023
Agricoltura	2,99	3,17	3,50
Industria	563,53	548,61	500,10
Terziario	341,09	358,18	338,80
Domestico	268,97	260,21	250,00

Consumi elettrici per settore di attività (gwh)			
Totale	1.176,58	1.170,17	1.092,40

Fonte - Terna

Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la tabella seguente riporta la percentuale di consumi di energia elettrica coperta dalle fonti rinnovabili nella provincia di Prato. Come si può vedere dalla tabella il fabbisogno di energia elettrica coperto da fonti rinnovabili è piuttosto basso rispetto alla media nazionale e regionale.

Energia da fonti rinnovabili- Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili, sul totale dei consumi interni			
Anno	Comune di Prato	Regione Toscana	Italia
2014	6,4	41,4	37,3
2015	6,5	39,4	33,1
2016	6,4	41,6	33,1
2017	7	39,2	31,1
2018	6,6	39,4	34,3
2019	6,9	40,0	34,9
2020	8,1	42,7	37,4
2021	7,2	41,3	35,1
2022	7,6	38,5	30,7
2023	8,5	40,8	36,9

Fonte: Bes dei Territori

1.4.5 Le strade e la mobilità

Il Comune di Prato ha una rete stradale molto estesa, con 723 Km di strade comunali e 19 Km di strade provinciali ricadenti nel territorio comunale. Fra le strade di proprietà comunali, circa 25 Km sono rappresentate da arterie di traffico a 4 corsie (viale Berlinguer, asse delle industrie, viale XVI aprile, prima tangenziale ovest, seconda tangenziale ovest). L'estensione e la tipologia delle strade comunali influisce sulle necessità manutentive.

Negli ultimi anni si è investito molto nella realizzazione di nuove piste ciclabili, arrivando in 8 anni a raddoppiare la rete ciclabile. Alla fine del 2024 infatti risultano esserci 120 KM di piste e sono in fase di realizzazione nuove piste ciclabili e/o l'allungamento di quelle esistenti.

Piste ciclabili performance

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
KM piste ciclabili su territorio comunale	73,2	76,15	105	106	109	111	118	120

Gli attuali itinerari ciclabili sono relativi prevalentemente a percorsi di valenza ludico turistica, ma negli ultimi due anni sono stati sviluppati numerosi percorsi per la mobilità ciclo-pedonale di corto raggio che consentono l'utilizzo della bici anche per gli spostamenti quotidiani casa-lavoro e casa-scuola.

Le piste ciclabili si trovano in buona parte in sede propria, altre da condividere con pedoni ma separate rispetto al flusso delle auto e del trasporto pubblico per garantire la massima sicurezza.

Sempre per agevolare gli spostamenti casa-scuola, sono stati effettuati lavori di traffic calming nei pressi degli istituti scolastici ed installato rastrelliere davanti agli stessi e continua l'impegno per lo sviluppo dei pedibus per il percorso casa- scuola.

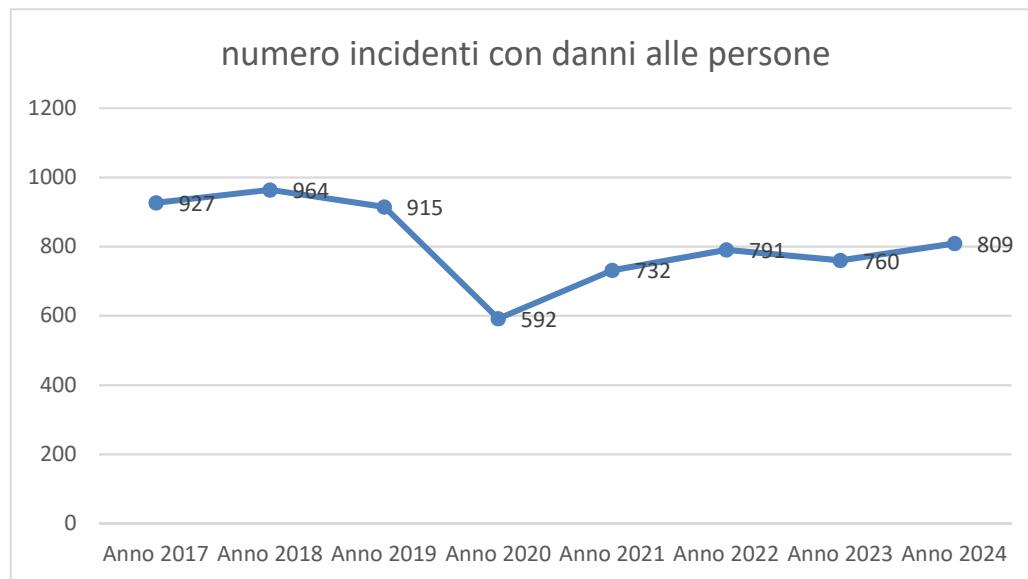
Sempre in un'ottica di mobilità sostenibile si riportano qui di seguito i dati dell'utilizzo del trasporto pubblico. Mentre in un'ottica di sicurezza degli spostamenti si riportano i dati sull'incidentalità.

Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Copertura servizio trasporto pubblico								
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
% utilizzo trasporto pubblico	10,5%	11,21%	10,98%	5%	6,06%	9,57%	10,00%	11,00%

Incidentalità

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
numero incidenti con danni alle persone*	927	964	915	592	732	791	760	809



La consistente riduzione degli incidenti osservata nel 2020 è principalmente dovuta alla limitata possibilità di spostarsi a causa delle misure di contenimento della pandemia. Nel 2024 il numero d'incidenti risulta essere sempre minore rispetto al periodo pre-covid.

Incidenti stradali, morti e feriti Anni 2022, 2023, 2024

	2022			2023			2024		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Prato	945	5	1.114	927	4	1.091	1.311	8	801
Toscana	15.111	225	19.307	14.933	202	19.099	15.174	188	19.465
ITALIA	165.889	3.159	223.475	166.525	3.039	224.634	173.364	3.030	233.853

Fonte: Polizia locale

1.4.6 Il turismo

La consistenza ricettiva nel Comune di Prato

Al 31 dicembre 2024, l'offerta ricettiva nel Comune di Prato conta 275 strutture, 54 in più rispetto al 2023, per un totale di 2.982 posti letto. Di questi, 1.604 sono relativi alle strutture alberghiere, 760 alle strutture extralberghiere e 618 alle locazioni turistiche, con un incremento rispetto ai 2.676 posti letto registrati l'anno precedente.

Per numero di esercizi, prevalgono nettamente le strutture extralberghiere e le locazioni turistiche, che insieme costituiscono il 72% dell'offerta complessiva. Tuttavia, le strutture alberghiere detengono ancora la maggioranza dei posti letto disponibili, pari al 54% del totale.

L'aumento complessivo è dovuto in particolare alla crescita del settore ricettivo complementare, trainato in modo significativo dall'incremento delle locazioni turistiche, che registrano un +50 rispetto al 2023. Tutti i dati sono sintetizzati nella tabella seguente:

DINAMICA DELL'OFFERTA RICETTIVA ALBERGHIERA

ESERCIZI ALBERGHIERI E R.T.A.	Anno 2023		Anno 2024		2023/2024	
	Nr. Es.	p.l.	Nr. Es.	p.l.	Nr. Es.	p.l.
4 stelle	8	973	8	973	0	0
3 stelle	7	326	6	439	-1	+113
2 stelle	6	132	6	132	0	0
1 stella	0	0	0	0	0	0
Rta	1	50	1	60	0	+10
TOTALE ALB.	22	1.481	21	1.604	-1	+123

DINAMICA DELL'OFFERTA RICETTIVA EXTRALBERGHIERA E LOCAZIONI TURISTICHE

ESERCIZI EXTRALBERGHIERI	Anno 2023		Anno 2024		2023/2024	
	Nr. Es.	p.l.	Nr. Es.	p.l.	Nr. Es.	p.l.
Affittacamere, Bed & Breakfast, Case Vacanza, Residence	84	704	90	720	+6	+16
Agriturismi	2	40	2	40	0	0
Ostelli	1	22	0	0	-1	-22
TOTALE EXTRALB.	87	766	92	760	+5	-6
Locazioni turistiche	112	429	162	618	+50	+189
TOTALE GENERALE	221	2.676	275	2.982	+54	+306

L'andamento dei flussi turistici nel Comune di Prato

Nel 2024, le strutture ricettive del Comune di Prato hanno registrato complessivamente 244.410 arrivi e 469.974 presenze. Rispetto allo stesso periodo del 2023, si rileva un incremento del 16% negli arrivi (pari a 33.417 turisti in più) e del 13% nei pernottamenti (con 52.570 presenze aggiuntive).

Questo andamento positivo è stato trainato in particolare dal ritorno dei turisti stranieri, che hanno fatto segnare un +27% negli arrivi e un +17% nelle presenze rispetto al 2023. Tale crescita ha permesso non solo di consolidare il recupero post-pandemia, ma anche di superare i livelli pre-Covid: rispetto al 2019, si registra infatti un aumento dell'8% negli arrivi e dell'1% nelle presenze.

La permanenza media si conferma stabile, attestandosi su un valore di 2 giorni.

Di seguito, l'andamento dei flussi turistici nel territorio comunale dal 2019 al 2024:

Variazioni degli arrivi e delle presenze nel Comune di Prato periodo 2019/2024

		ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		permanenza media
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	
ANNO 2019 (pre Covid)		79.563	190.378	146.765	274.170	226.328	464.548	2
ANNO 2024		103.371	193.929	141.039	276.045	244.410	469.974	2
Variazione	v.a.	23.808	3.551	-5.726	1.875	18.082	5.426	
	%	30%	2%	-4%	1%	8%	1%	

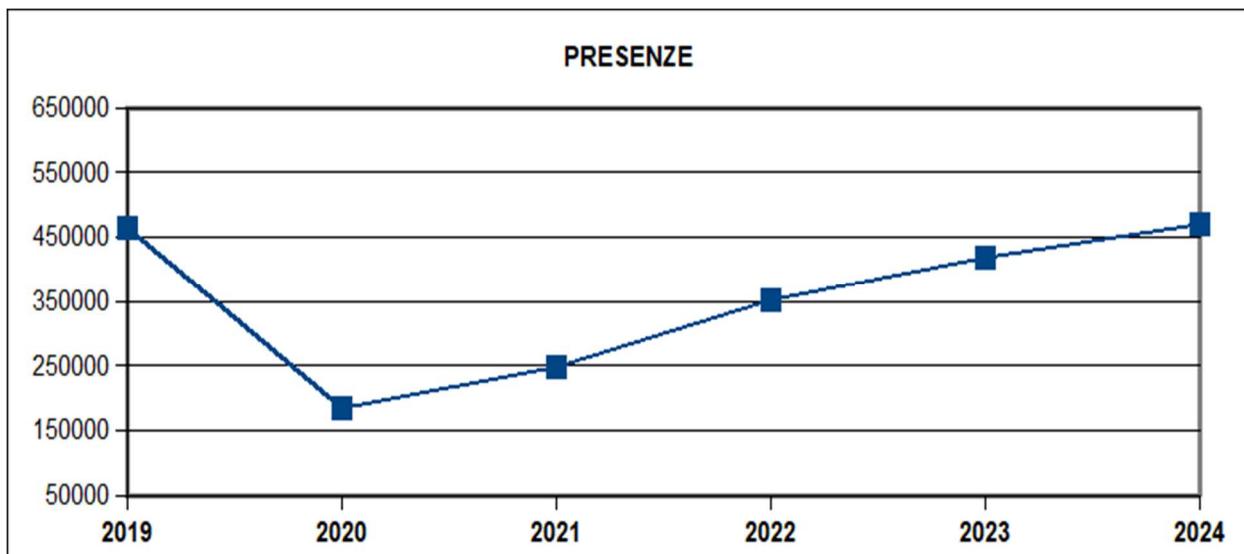
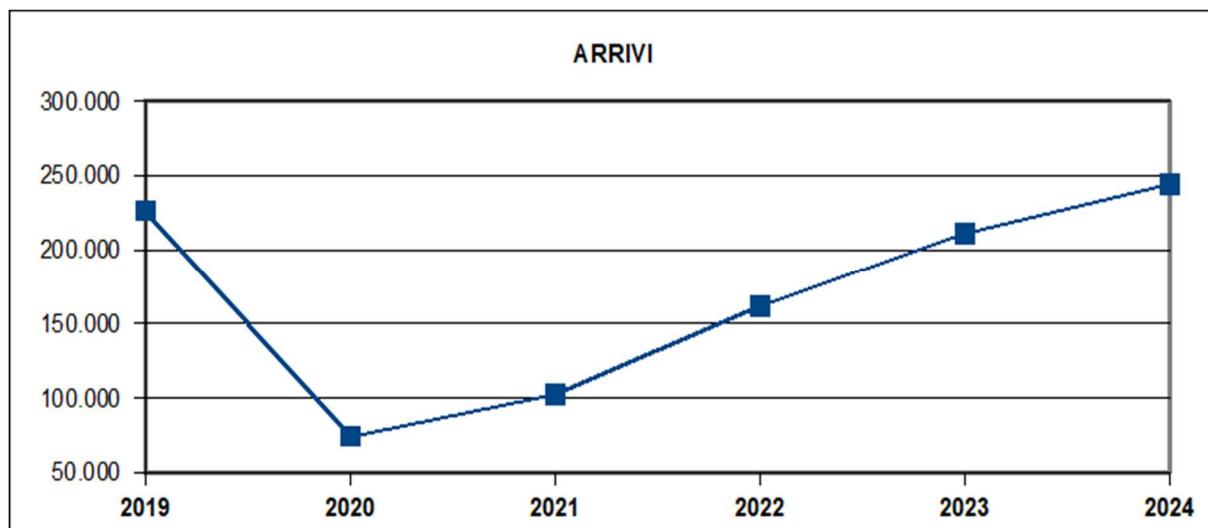
		ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		permanenza media
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	
ANNO 2020		46.828	118.802	27.557	64.331	74.385	183.133	2
ANNO 2024		103.371	193.929	141.039	276.045	244.410	469.974	2
Variazione	v.a.	56.543	75.127	113.482	211.714	170.025	286.841	
	%	121%	63%	412%	329%	229%	157%	

		ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		permanenza media
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	
ANNO 2021		75.621	183.120	26.690	64.839	102.311	247.959	2
ANNO 2024		103.371	193.929	141.039	276.045	244.410	469.974	2
Variazione	v.a.	27.750	10.809	114.349	211.206	142.099	222.015	
	%	37%	6%	428%	326%	139%	90%	

		ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		permanenza media
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	
ANNO 2022		97.592	193.566	63.991	158.484	161.583	352.050	2
ANNO 2024		103.371	193.929	141.039	276.045	244.410	469.974	2
Variazione	v.a.	5.779	363	77.048	117.561	82.827	117.924	
	%	6%	0%	120%	74%	51%	33%	

		ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		permanenza media
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	
ANNO 2023		99.663	182.294	111.330	235.110	210.993	417.404	2
ANNO 2024		103.371	193.929	141.039	276.045	244.410	469.974	2
Variazione	v.a.	3.708	11.635	29.709	40.935	33.417	52.570	
	%	4%	6%	27%	17%	16%	13%	

ANDAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO ARRIVI E PRESENZE ITALIANI E STRANIERI DALL'ANNO 2019



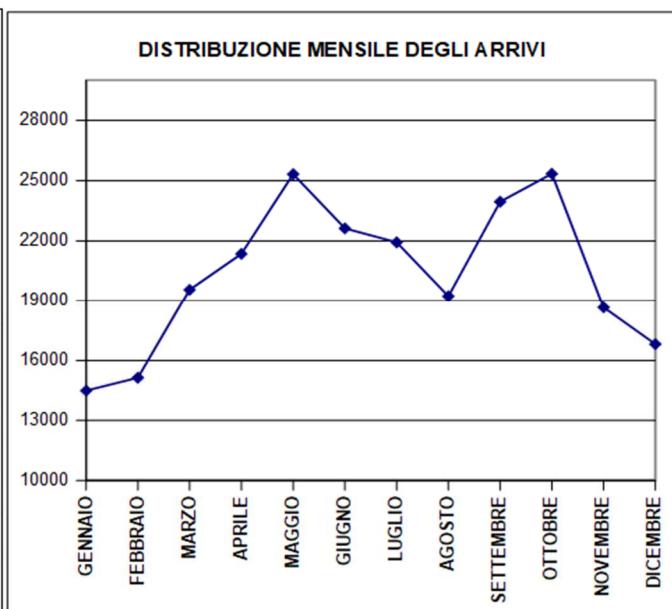
La stagionalità dei flussi turistici nel Comune di Prato

Per quanto riguarda la stagionalità dei flussi turistici, l'andamento mensile degli arrivi e delle presenze nel 2024 mostra una crescita progressiva a partire da marzo, con un incremento più o meno costante fino a luglio. Nel mese di agosto si registra un calo, seguito da una nuova ripresa nei mesi di settembre e ottobre. A partire da novembre, i valori tornano a diminuire, con un calo dei flussi turistici che si mantiene anche nel mese di dicembre.

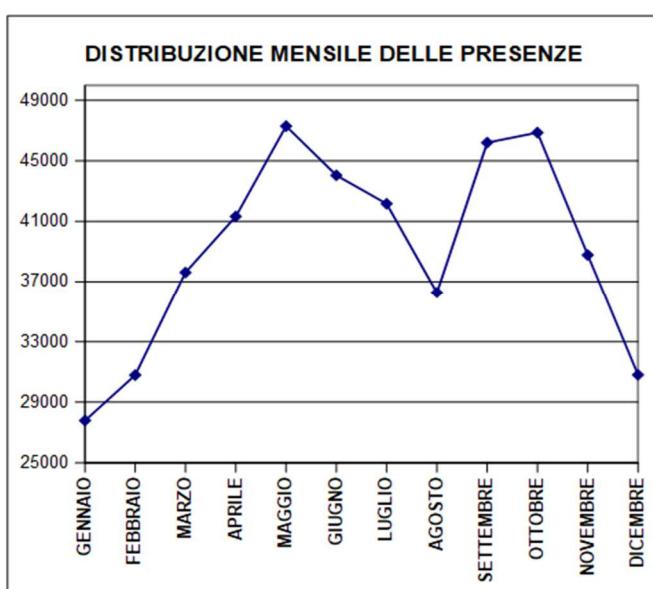
I mesi con il maggior numero di presenze turistiche sul territorio nel 2024 sono stati maggio (47.302 presenze), ottobre (46.874 presenze) e settembre (46.210 presenze).

Di seguito è riportato l'andamento mensile dei flussi turistici nel Comune di Prato per l'anno 2024:

MESE	TOTALE
	ARRIVI
GENNAIO	14.491
FEBBRAIO	15.134
MARZO	19.565
APRILE	21.355
MAGGIO	25.320
GIUGNO	22.623
LUGLIO	21.931
AGOSTO	19.240
SETTEMBRE	23.948
OTTOBRE	25.344
NOVEMBRE	18.651
DICEMBRE	16.808
TOTALI	244.410



MESE	TOTALE PRESENZE
GENNAIO	27.792
FEBBRAIO	30.788
MARZO	37.618
APRILE	41.326
MAGGIO	47.302
GIUGNO	44.048
LUGLIO	42.165
AGOSTO	36.270
SETTEMBRE	46.210
OTTOBRE	46.874
NOVEMBRE	38.776
DICEMBRE	30.805
TOTALI	469.974



2 Il quadro delle situazioni interne

Il consiglio comunale di Prato è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali dell'8 e 9 giugno 2024, con conseguente elezione della sindaca Ilaria Bugetti. In seguito alle sue dimissioni in data 20 giugno 2025, il Prefetto di Prato, con provvedimento dell'11 luglio 2025, ha sospeso il Consiglio Comunale e ha nominato il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'ente. Con successivo provvedimento del 14 luglio 2025 il Prefetto ha nominato Sub-Commissari la Dott.ssa Renata Castrucci, il Dott. Davide Lo Castro e il Dott. Francesco Pisani. Ai Sub-Commissari con lo scopo di coadiuvare il Commissario straordinario in alcune specifiche materie. In data 30/07/2025, Il Presidente della Repubblica con proprio decreto, ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Prato, nominando il Dott. Claudio Sammartino commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune fino all'insediamento degli organi ordinari, che si avrà con le elezioni del 2026. Al predetto commissario sono stati conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Con proprio decreto n.1 del 08/08/2025 il Commissario straordinario si è riservato la competenza per le questioni attinenti alla Rappresentanza dell'Ente in via generale, alla Polizia Locale, alla Programmazione, all'Indirizzo ed al Coordinamento generale, con particolare riguardo all'attuazione del P.N.R.R., e ha conferito ai sub-Commissari sopra indicati, le seguenti deleghe:

- Dott.ssa Renata Castrucci (Sub – Commissario con funzioni vicarie): Affari Generali e Comunicazione; Avvocatura; Personale e Sicurezza sul Luogo di Lavoro; Pubblica Istruzione; Cultura; Turismo; Sport;
- Dott. Davide Lo Castro: Urbanistica; Sviluppo Economico e SUEAP; Sistema informativo e Transizione Digitale; Statistica; Servizi Demografici; Immigrazione; Servizi sociali; Rapporti con la Società della Salute area pratese, ivi inclusa la rappresentanza in seno all'Assemblea dei Soci ed alla Giunta Esecutiva della medesima Società della Salute;
- Dott. Francesco Pisani: Bilancio, Finanza e Tributi; Società Partecipate; Patrimonio; Infrastrutture e lavori pubblici con particolare attenzione alla attuazione del PNRR; Ambiente con particolare attenzione agli interventi di difesa e messa in sicurezza del suolo; Protezione Civile.

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

La costruzione della proposta di bilancio si colloca nel complesso quadro di finanza nazionale, regionale e locale e tiene conto del difficile contesto socio-economico che ha caratterizzato gli ultimi anni, contrassegnati dagli effetti della crisi geopolitica che ha messo in moto un'incessante corsa dei prezzi nel 2022 e 2023, in particolare dei beni energetici, ed un rialzo dei tassi di interesse. L'incertezza a livello globale resta elevata, alimentata dalle persistenti tensioni geopolitiche e

commerciali, però negli ultimi due anni, ma soprattutto nel 2025, si è assistito ad una decelerazione del tasso d'inflazione, dovuta prevalentemente al marcato rallentamento su base tendenziale dei prezzi dei prodotti energetici. Di conseguenza, la Bce ha ridotto il costo del denaro e i tassi di interesse hanno iniziato a scendere. Tuttavia, l'inflazione percepita dai cittadini italiani è più elevata del dato reale, e ciò è dovuto alla lunga serie di aumenti dei prezzi che si è verificata negli ultimi anni, il cui accumulo ha portato ad un assestamento su prezzi piuttosto elevati, riducendo consumi e acquisti. L'inflazione è infatti un fattore che influenza notevolmente le decisioni di spesa.

Nella seduta del 2 ottobre 2025, Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) che disegna il quadro economico e finanziario del Paese per il triennio 2026-2028 e rappresenta uno step cruciale per la programmazione della manovra economica 2026. Il documento segue la linea già tracciata, volta alla riduzione del deficit, con un rapporto deficit-PIL fissato al 3% nell'anno corrente e in diminuzione progressiva in quelli successivi. Viene prevista una crescita economica moderata, con la stima di un PIL leggermente in ascesa e con segnali di un lieve miglioramento dell'economia nel medio termine, il tutto accompagnato da una riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro dipendente, sostentamento agli investimenti delle imprese e interventi sulle politiche sociali.

Complessivamente i dati relativi alla Regione Toscana hanno evidenziato una fase espansiva per l'economia regionale. La crescita registrata nell'ultimo periodo è sostenuta soprattutto dalla spesa di investimento finanziata attraverso il PNRR, risorse che però termineranno nel 2026, termine ultimo per il completamento di tutti gli obiettivi previsti dal PNRR. Al fine di garantire una continuità allo sviluppo degli interventi di investimento, nel Documento di economia e finanza regionale 2026, approvato a fine luglio 2025 si prevede un incremento della spesa destinata agli investimenti.

In tale contesto si inserisce la situazione economico finanziaria degli enti locali. Preme ricordare che nel corso dell'ultimo decennio si è registrato un significativo cambiamento della visione del legislatore nazionale nei confronti degli enti locali, che è passata dalla semplice azione di riduzione dei trasferimenti erariali loro destinati, all'effettuazione di interventi volti a stimolare il maggior efficientamento della finanza locale, prima con manovre di revisione della spesa e, successivamente, con criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (risorse destinate al potenziamento del servizio asili nido, di servizi in ambito sociale e per il trasporto scolastico degli alunni con disabilità), sempre più ancorati ai fabbisogni standard, in un'ottica di abbandono della spesa storica.

La stretta di parte corrente negli anni è stata provocata anche dall'effetto dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che sterilizza le quote di entrate accertate e di cui non è certa la

riscossione, abbattendo le capacità di spesa degli enti in misura direttamente proporzionale alla percentuale di mancata riscossione, calcolata sui dati del quinquennio precedente.

Fondamentale è anche l'analisi delle situazioni di rischio ai fini della quantificazione del Fondo rischi contenzioso, sul quale la magistratura contabile ha ormai da tempo puntato l'attenzione e si è espressa ribadendo l'obbligo di una puntuale ricognizione di possibili contenziosi, anche potenziali. Ciò comporta la necessità di adeguati accantonamenti per non rischiare di incorrere in situazioni di squilibrio derivanti da Sentenze non opportunatamente coperte dal Fondo rischi.

Sul rispetto dei tempi di pagamento si concentra anche la riforma n. 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" che prevede il conseguimento di specifici obiettivi di performance in termini di tempo medio di pagamento e tempo medio di ritardo. I target da raggiungere entro il primo trimestre 2026 (per le fatture ricevute nel 2025) sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento ed in zero giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo.

Al momento l'Ente continua a godere di una buona situazione di liquidità e ciò consente il pieno rispetto dei tempi indicati dalle Direttive europee nel pagamento dei propri debiti. Lo dimostrano anche i dati estrapolati dalla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC), che evidenziano il rispetto dei parametri imposti dalla normativa e trovano piena corrispondenza nei documenti contabili dell'Ente. Si prevede che l'ente possa continuare a contare su una situazione di cassa favorevole; per mantenere anche nel lungo periodo questa condizione positiva è importante incrementare la capacità e velocità nella riscossione dei crediti.

Gli enti non rispettosi dei termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 o che non riducano il debito pregresso o non alimentino correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC) sono obbligati ad istituire un Fondo di garanzia dei debiti commerciali, che consiste in un accantonamento di risorse correnti determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente. Il Comune di Prato, ad oggi, ha sempre rispettato tutti i parametri previsti ai commi 859-872 della L. 145/2018 ed ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti. Ai fini dell'accantonamento del FGDC per l'annualità 2026, la verifica puntuale dei parametri previsti dalla Legge 145/2018 potrà avvenire solo ad esercizio concluso, quando si potrà determinare l'effettivo stock del debito al 31/12/2025. Considerando l'andamento attuale della gestione dei pagamenti, si può evidenziare che gli indicatori di tempo medio ponderato di pagamento e di ritardo confermano la tendenza degli ultimi anni del Comune di Prato, risultando ad oggi ampiamente inferiori ai 30 giorni. Anche la percentuale delle fatture ad oggi non pagate è ben al di sotto del 5% rispetto alle fatture

ricevute dall'inizio dell'anno. Questa tendenza fa ritenere che il Comune di Prato al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. Nel caso in cui l'Ente non rispetti i criteri previsti dalla norma, dovrà provvedere con apposita variazione di bilancio alla costituzione dell'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali adeguando di conseguenza gli strumenti di programmazione

Nel corso degli ultimi anni, anche su impulso delle istituzioni europee, è stata posta da parte del legislatore una attenzione sempre maggiore agli aspetti in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali da parte della pubblica amministrazione. L'articolo 6 del Decreto-Legge 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189, aggiunge quindi ad una attività di controllo dei flussi di cassa successiva, anche una fase di programmazione della cassa, introducendo l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 di adottare un piano annuale dei flussi di cassa; tale adempimento mira a rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento ed è attuativo della milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In sostanza, si impone alle amministrazioni pubbliche l'adozione con deliberazione dell'organo esecutivo entro il 28 febbraio di ogni anno di un piano annuale dei flussi di cassa, suddiviso in trimestri, contenente un cronoprogramma dettagliato dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio finanziario di riferimento. Le finalità principali del piano dei flussi di cassa sono migliorare la gestione della liquidità e la programmazione finanziaria degli enti pubblici, garantendo la capacità di rispettare i pagamenti entro i termini stabiliti dal PNRR, e rafforzare il controllo sui conti pubblici. L'obiettivo è prevenire crisi di liquidità, ridurre il ricorso alle anticipazioni di tesoreria e rendere più trasparente e attendibile la gestione delle finanze dell'ente.

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il monitoraggio del proprio debito. Negli ultimi anni l'ente ha perseguito una politica di ristrutturazione e puntuale gestione del debito attraverso diversi strumenti quali l'estinzione anticipata, la rinegoziazione, il diverso utilizzo, la riduzione e la somministrazione a saldo dei mutui contratti con i diversi Istituti finanziari e il totale rimborso anticipato dell'anticipazione di liquidità, con conseguente riduzione della spesa per interessi passivi e per rimborso di quote capitale sui bilanci. Considerata la necessità di far fronte all'incremento della spesa corrente, l'Ente si avvale della facoltà di utilizzare in parte corrente le economie derivanti dalle operazioni di rinegoziazione alle quali il Comune ha aderito negli anni passati, proroga concessa fino al 2027 e disposta dal **DL 113/2024** (G.U. 09/08/2024) che ha esteso la possibilità di uso libero delle risorse che prima era limitata al 2026.

Il movimento verso l'alto dei tassi di interesse determina di norma una riduzione del calcolo degli indennizzi per l'estinzione anticipata dei prestiti; nel primo semestre del 2025 l'ente, avvalendosi di tali condizioni vantaggiose e in considerazione anche degli accantonamenti disponibili derivanti da

alienazioni del patrimonio immobiliare (l'Ente infatti accantona puntualmente il 10% delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, come previsto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228) ha provveduto ad estinguere n. 13 posizioni di mutuo a tasso fisso. L'operazione rientra tra le azioni virtuose indicate per il contenimento del debito e il perseguimento del pareggio di bilancio ed ha consentito all'Ente di ridurre l'indebitamento e l'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamenti sui bilanci degli esercizi futuri, liberando risorse per nuovi investimenti ovvero per spesa corrente.

Da evidenziare anche che l'operazione in derivati, sottoscritta dal Comune di Prato nel 2006, scadrà nel primo semestre dell'esercizio 2026. Le previsioni di bilancio 2026 – 2028 relative agli stanziamenti degli oneri relativi agli strumenti finanziari derivati si riducono infatti notevolmente nell'esercizio 2026 e si azzerano nell'esercizio 2027.

Per quanto riguarda l'andamento dei tassi di interesse, a partire da giugno 2024 la BCE ha attuto una politica di ribasso dei tassi sino a giugno 2025, ciò ha determinato nel primo semestre dello stesso anno una tendenziale riduzione e successivamente una stabilizzazione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione

L'obiettivo dell'ente è comunque quello di limitare la contrazione di nuovo indebitamento ed eventualmente privilegiare il ricorso a strumenti finanziari vantaggiosi come i prestiti flessibili oltre che, continuare costantemente a monitorare le posizioni debitorie in essere, al fine di utilizzare al meglio tutte le risorse derivanti da economie di altri interventi attraverso lo strumento della devoluzione.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, l'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ("legge di bilancio 2017") e successive modifiche, a decorrere dal 2018, circoscrive mediante puntuale elencazione le spese finanziabili con i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali ad interventi riconducibili all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio. Nel rispetto dei vincoli previsti dalla suddetta normativa, in considerazione dell'esigenza di assicurare copertura alla spesa corrente, che risente dell'incremento dei costi ormai consolidato, dovuto alla crescita esponenziale dei prezzi a cui abbiamo assistito negli ultimi anni, nonostante una graduale decelerazione dell'inflazione, le entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni anche nel prossimo triennio saranno impiegati a copertura della spesa corrente.

Il triennio 2026-2028 si caratterizzerà per il completamento di opere in corso di realizzazione, finanziate da risorse presenti nel Fondo Pluriennale Vincolato, e per la realizzazione degli interventi

per i quali sono state reperite fonti di finanziamento esterne e in particolar modo risorse PNRR, sulla base di criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali. Le risorse PNRR sono risultate fondamentali per il sostegno della spesa di investimento degli ultimi anni. Con l'esercizio 2025 alcuni interventi del Comune di Prato finanziati dalle risorse PNRR sono stati conclusi, mentre per altri è stata avviata la fase di completamento; la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati con risorse PNRR varia a seconda del progetto, ma l'obiettivo finale per il completamento di tutti gli obiettivi PNRR è fissato al 31 agosto 2026. Fondamentale sarà quindi anche nell'esercizio 2026 una costante attività di monitoraggio per garantire la piena corrispondenza tra l'avanzamento procedurale e finanziario e consentire una adeguata azione di rendicontazione.

Per i nuovi investimenti indispensabile sarà il ruolo dell'Ente nella ricerca di nuove fonti di finanziamento esterne.

2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Il momento che stiamo vivendo, caratterizzato da una crescita moderata e da molte incognite geopolitiche, sta generando un impatto di incertezza e instabilità sulla situazione socio economica, e insieme al contesto normativo nazionale e regionale, pone i paletti all'interno dei quali si orienta l'azione dell'Amministrazione. Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, gli indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale per il triennio 2026-2028 sono i seguenti:

1. Non incrementare la pressione fiscale e tariffaria, ovviamente nella misura in cui tale scelta dipenda esclusivamente dalla volontà politica dell'Ente e non sia conseguenza di fattori esogeni (modifiche normative o vincoli giuridicamente imposti). In particolare, si conferma la politica di contenimento del carico fiscale su famiglie e imprese, pertanto per garantire gli equilibri di bilancio occorre un'azione attenta di monitoraggio
2. Bilanciare l'esigenza di monitorare l'indebitamento con il necessario reperimento delle risorse da soggetti esterni per attuare le politiche di investimento;
3. Assicurare la conclusione degli interventi e dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, e garantire la tempestiva rilevazione degli adempimenti ai fini del monitoraggio e della rendicontazione finale.

4. Monitorare la situazione di liquidità e il rispetto degli indicatori dei tempi di pagamento, in modo da rispettare pienamente i termini indicati dalla Direttiva europea, anche attraverso l'utilizzo del Piano dei flussi di cassa. Grazie alla provvista di liquidità di cui l'Ente dispone, allo stato attuale paga regolarmente i propri debiti commerciali, in molti casi anche prima della scadenza.
5. Potenziamento delle entrate. Migliorare ulteriormente la capacità di gestione delle entrate e la capacità di riscossione, compatibilmente con l'attuale situazione di criticità, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. Come già espresso nei DUP precedenti, questo processo dovrebbe risolversi in una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, in quel processo di avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, principale obiettivo della riforma della contabilità degli enti locali. Con il processo di verifica attuato con le operazioni di riaccertamento ordinario preliminari al Rendiconto 2025, è stata posta particolare attenzione alle ragioni di mantenimento dei residui attivi e passivi, mettendo in atto una puntuale ricognizione degli stessi, ai fini della corretta imputazione in considerazione dell'esigibilità e dell'aggiornamento dei cronoprogrammi, nel rispetto del principio contabile e nell'ottica di reperimento delle risorse. Solo un evidente miglioramento della capacità di riscossione consente di contenere o ridurre l'incremento di accantonamenti obbligatori che sottraggono risorse ai servizi. È fondamentale dedicare la massima attenzione ai processi di acquisizione delle entrate e soprattutto alla riscossione dei crediti vantati dall'Ente nei confronti di chiunque: contribuenti, utenti, ma anche società partecipate e altre Amministrazioni ed Enti pubblici.
6. Combattere l'evasione e l'elusione tributaria, attraverso le società partecipate SO.RI. ed ALIA, alle quali sono stati affidati gli obiettivi di recupero base imponibile e potenziamento dell'attività di riscossione.
7. Migliorare ulteriormente la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti, utilizzando come strumento conoscitivo la dimensione temporale nell'impiego delle risorse da destinare agli investimenti e monitorando l'adeguatezza della predisposizione e degli aggiornamenti del cronoprogramma delle opere, in modo da accelerare le procedure contabili.

Fermi restando gli indirizzi sopra indicati, stante l'obiettivo di non aggravare la pressione fiscale e tariffaria, si conferma quanto espresso nei DUP precedenti, per cui l'obiettivo di invarianza della pressione fiscale in questo contesto richiede un controllo della spesa corrente che dovrebbe

coinvolgere l'intero gruppo ente locale, intendendo con questo il complesso di organismi partecipati con particolare riferimento a quelli aventi diretta incidenza sul bilancio.

Indirizzi di natura patrimoniale

La gestione del patrimonio non può prescindere dalla nuova contabilità economico patrimoniale Accrual introdotta dal legislatore per la gestione degli enti pubblici. Tale nuovo sistema di rilevazione, introdotto in via sperimentale per gli enti locali superiori a 5.000 abitanti a partire dai bilanci relativi all'esercizio 2025, ha l'obiettivo di avvicinare i sistemi contabili pubblici italiani agli standard internazionali, come gli IPSAS, International Public Sector Accounting Standards, che sono standard contabili internazionali pensati per migliorare la qualità della rendicontazione negli enti del settore pubblico. Questi principi si basano sul principio di competenza economica, registrando le transazioni quando avvengono, e non quando c'è il pagamento. L'Accrual è destinato, quindi, a sostituire il tradizionale principio della contabilità finanziaria, portando con sé profondi cambiamenti organizzativi e operativi all'interno dell'ente. Fra tutti i cambiamenti che il nuovo sistema di rilevazione contabile comporterà, un ruolo di primo piano sarà rappresentato dalla corretta conoscenza, riclassificazione e valorizzazione del patrimonio. L'inventario infatti non rappresenterà più solo un obbligo normativo, ma uno strumento essenziale nella gestione del Patrimonio, poiché permetterà di rappresentare con maggiore precisione il valore dei beni, dei diritti e delle obbligazioni dell'ente, fornendo, allo stesso tempo, una solida base per intraprendere decisioni politiche di lungo periodo. Occorrerà quindi che il comune si doti di tutti gli strumenti necessari per costruire un inventario attendibile e aggiornato, implementi delle metodologie per la corretta valorizzazione e gestione del patrimonio.

Altro tema di rilevanza è quello della gestione dei beni immobili di interesse culturale posseduti dal comune, intendendo con questo termine tutti quegli immobili che hanno più di 70 anni. Per gli stessi, infatti, ogni qual volta si presenta la necessità di un intervento, occorre verificare, prima di effettuare dei lavori, se è presente un interesse storico da parte della Sovrintendenza. Sarebbe auspicabile, quindi, creare un percorso condiviso insieme alla Sovrintendenza, fornendo a quest'ultima l'elenco di tutti i beni immobili con oltre 70 anni, per conoscere quali di questi presentano interesse storico e quindi soggetti a parere. Così facendo il comune potrebbe conoscere anticipatamente le procedure da seguire tutte le volte che c'è da intervenire su questa tipologia di immobili comunali, con indubbi benefici in termini di una corretta programmazione e relativa allocazione delle risorse, soprattutto in quei casi in cui ci sia bisogno di rispondere agli aspetti emergenziali e/o di urgenza.

2.3 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio

La legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), ed in particolare ai commi da 819 a 826, ha sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio e del saldo di competenza in vigore dal 2016. Più in generale,

vengono definite regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio; dal 2019, infatti, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. lgs.118/12011) e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano in equilibrio in presenza di un “risultato di competenza non negativo” desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”.

2.4 Indirizzi generali per la strategia della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa

L'obiettivo strategico declinato come “L'Amministrazione efficace ed efficiente” persegue la finalità di migliorare la performance organizzativa del Comune di Prato al fine di creare VALORE PUBBLICO, ovvero migliorare la qualità della vita e il benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento; il valore pubblico è inteso a garantire, tra l'altro, la correttezza e l'imparzialità dell'azione amministrativa proclamati all'art. 97 dalla Costituzione.

Si può affermare che l'orizzonte dell'attività amministrativa di questo Ente è il valore pubblico generato in favore della comunità, valore che è parimenti la sintesi delle attività secondo una rappresentazione olistica delle finalità istituzionali dell'ente indipendentemente dalla gestione politica-amministrativa.

Le misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza, le misure di buona amministrazione, costituiscono una leva necessaria per generare valore pubblico e per presidiarlo, proteggendo le attività da possibili fenomeni corruttivi e da eventuali irregolarità. Le misure per la prevenzione della corruzione e di trasparenza hanno natura trasversale a tutte le attività che realizzano la missione dell'Ente.

Con riguardo agli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2026-2028 occorre fare riferimento al documento recante. “Indicazioni per la predisposizione della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza” approvato da Anac nell'adunanza del 23 luglio 2025 e all'approvando Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2026-2028 di Anac in consultazione dal 7 agosto fino al 30 settembre 2025 e di prossima approvazione.

Considerato il contesto del Comune di Prato sia esterno che interno e le 6 (sei) linee strategiche impartite da ANAC, gli indirizzi strategici per la strategia della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa per il triennio 2026-2028 sono i seguenti:

- la semplificazione delle misure di prevenzione, concentrandosi sulla qualità piuttosto che la quantità al fine di evitare ridondanze, tendendo presente la necessità di consolidare la digitalizzazione dei processi di approvvigionamento;
- il rafforzamento delle azioni di monitoraggio per la piena attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, il controllo di regolarità amministrativa successiva ai

sensi dell'art. 147bis del d.lgs. 267/2000 a cui rimettere forme di controllo sulle attività degli enti controllati;

- il rafforzamento di azioni in materia di antiriciclaggio considerata prioritaria la necessità di una corretta gestione dei contratti finanziati con fondi derivanti dal PNRR intensificando l'attività della Cabina di Regia e procedendo alla verifica pianificata e ampliata sul controllo degli atti PNRR;
- incrementare i livelli di trasparenza e di accessibilità delle informazioni pubblicate nella sezione di Amministrazione trasparente. La programmazione della trasparenza e del relativo monitoraggio ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 deve diventare centrale nell'azione amministrativa organizzando i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati. Il progetto di monitoraggio integrato comporta che gli esiti del monitoraggio svolto siano utili per una valutazione complessiva dell'intera strategia di pianificazione;
- incrementare il sistema integrato dei controlli e della reportistica relativa al monitoraggio dell'azione amministrativa, dando conto dei contributi di tutti i componenti dei gruppi di lavoro.

2.5 Le opere pubbliche e gli investimenti

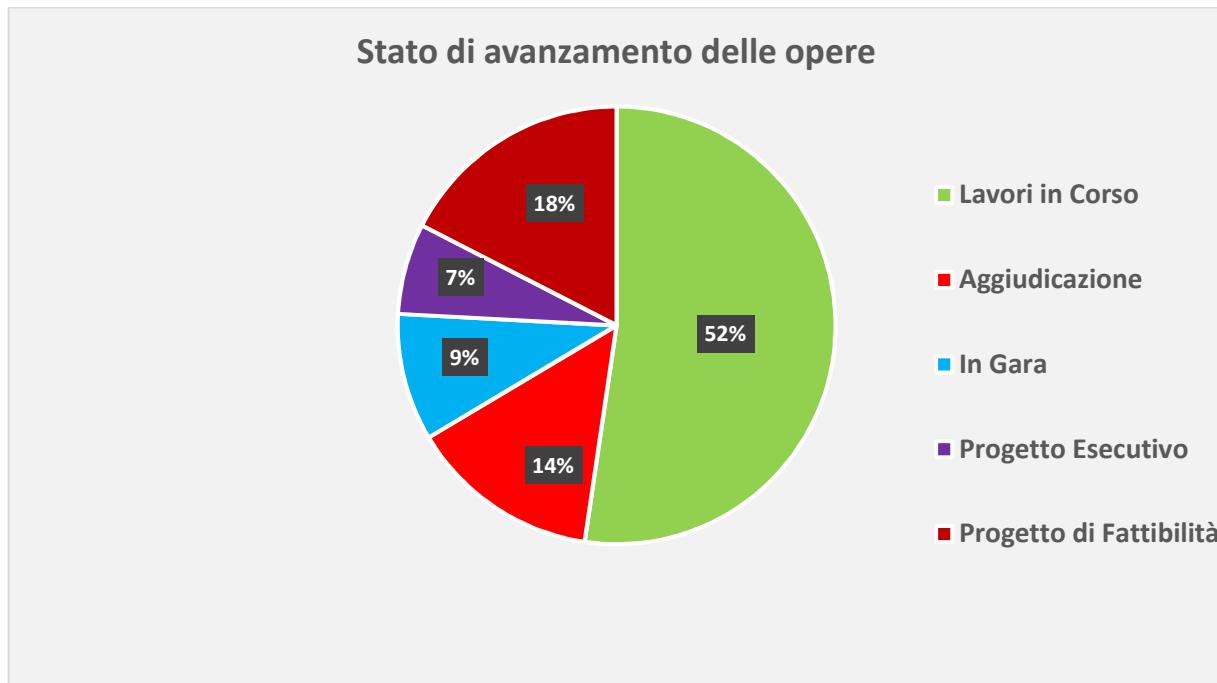
2.5.1 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La tabella seguente riporta una sintesi dei lavori in corso di esecuzione e non ancora conclusi alla data del 31/10/2025. Si tratta di un totale di 149 opere, di cui:

- 21 fanno riferimento al Piano opere 2025-2027;
- 31 al Piano opere 2024-2026
- 39 al Piano opere 2023-2025
- 58 si riferiscono a piani di anni precedenti

Stato	Anni precedenti	2023-2025	2024-2026	2025-2027	Totale complessivo	Importo progetti
Lavori in Corso	39	26	13	0	78	70.674.439,62
Aggiudicazione	5	7	3	6	21	26.238.374,14
In Gara	4	2	3	5	14	6.522.575,60
Progetto Esecutivo	5	1	4	0	10	14.292.315,25
Studio di Fattibilità	5	3	8	10	26	48.647.710,00
Totale complessivo	59	39	31	21	149	166.375.414,61

Il grafico seguente descrive la distribuzione dei progetti in corso distinti fra i vari stati d'avanzamento.



Le opere i cui lavori sono in corso rappresentano il 52%, quelle i cui lavori sono aggiudicati rappresentano il 14%, quelle in fase di gara il 9% e quelli nelle varie fasi di progettazione il 25%.

Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti di investimento non ancora conclusi suddivisi per stato d'avanzamento e per area tematica.

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
1	Manutenzione straordinaria Parco Cascine di Tavola, ripulitura dei canali dalla vegetazione infestante	Aggiudicazione	Ambiente	66.280,50
2	Ripristino danni aree verdi comunali e pedecollinari per l'alluvione	Aggiudicazione	Ambiente	132.248
3	Ripristini tratto tombato Vella a seguito alluvione	In Gara	Ambiente	250.000
4	Barriere Acustiche Aldo Moro lotto 1	Lavori in Corso	Ambiente	723.768
5	Start Park- realizzazione nuove infrastrutture verdi e blu presso i giardini del Soccorso	Lavori in Corso	Ambiente	198.250
6	Completamento area camper via Nenni 2° stralcio 3° lotto	Lavori in Corso	Ambiente	300.000
7	Dissesto idrogeologico via Baccio Bandinelli	Lavori in Corso	Ambiente	200.000

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
8	Forestazione diffusa	Lavori in Corso	Ambiente	600.000
9	Ripristino danni urgenti per alluvione nel parco di Galceti	Lavori in Corso	Ambiente	122.000
10	Monitoraggio da remoto impianti irrigazione	Lavori in Corso	Ambiente	72.500
11	Risistemazione e messa in sicurezza argini del Gorone	Lavori in Corso	Ambiente	230.000
12	Adeguamento dei tratti tombati del fosso della Rimpolla	Lavori in Corso	Ambiente	160.000
13	Riqualificazione giardino scuole Viaccia	Lavori in Corso	Ambiente	200.000
14	Manutenzione straordinaria (incamiciatura) di un tratto del Vella	Progetto Esecutivo	Ambiente	200.000
15	Cassa di espansione Vella	Studio di Fattibilità	Ambiente	2.750.000
16	Riqualificazione verde scolastico per attività didattica open air	Studio di Fattibilità	Ambiente	3.700.000
17	Spostamento fosso del Mulino lotto1	Studio di Fattibilità	Ambiente	200.000
18	Messa in sicurezza Vella e Ficarello	Studio di Fattibilità	Ambiente	2.450.000
19	Messa in sicurezza fosso Ficarello	Studio di Fattibilità	Ambiente	1.000.000
20	Manutenzione straordinaria del suolo dei fossi e fossetti comunali	Studio di Fattibilità	Ambiente	900.000
21	Messa in sicurezza argini del Canale Emissario dell'IDL di Baciacavallo - lotto 2	Studio di Fattibilità	Ambiente	200.000
22	Cimitero di Figline: rifacimento muro	In Gara	Cimiteri	350.000
23	PH432 interventi di restauro e risanamento conservativo nei cimiteri comunali- accesso gallerie cimitero Chiesanuova	Lavori in Corso	Cimiteri	129.166,39
24	Cimitero Chiesanuova, rifacimento uffici per alluvione	Lavori in Corso	Cimiteri	42.700
25	Cimitero Chiesanuova: manutenzione straordinaria a seguito di alluvione	Lavori in Corso	Cimiteri	1.200.000
26	Cimitero Chiesanuova, rifacimento muro perimetrale a seguito alluvione	Studio di Fattibilità	Cimiteri	366.000
27	Manutenzione fognatura via Borgo di Casale	Studio di Fattibilità	Energia	95.000

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
28	Recupero funzionale del complesso di palazzo Pacchiani per servizi dell'amministrazione comunale	Lavori in Corso	Funzioni carattere generale supporto ente	6.000.000
29	S.Caterina: edificio diroccato nella corte	Lavori in Corso	Funzioni carattere generale supporto ente	1.650.000
30	Palazzina edificio via Roma Ex Casa di Riposo- riqualificazione	Lavori in Corso	Funzioni carattere generale supporto ente	2.200.000
31	Riqualificazione energetica uffici Circoscrizione Nord	Lavori in Corso	Funzioni carattere generale supporto ente	280.000
32	Accordo quadro impianti elettrici e fotovoltaici	Lavori in Corso	Funzioni carattere generale supporto ente	1.451.117,40
33	Riqualificazione energetica immobile istanze edilizie	Studio di Fattibilità	Funzioni carattere generale supporto ente	490.000
34	Impianto fotovoltaico edificio via Roma 101	Studio di Fattibilità	Funzioni carattere generale supporto ente	320.000
35	Fontana del Bacchino - Manutenzione straordinaria per il ripristino della vasca	Aggiudicazione	Iniziative culturali musei e biblioteche	9.673,06
36	Museo Pecci manutenzione straordinaria corte teatro	Aggiudicazione	Iniziative culturali musei e biblioteche	440.000
37	Officina giovani: completamento recupero ex celle frigo- foyer di ingresso	Aggiudicazione	Iniziative culturali musei e biblioteche	120.000
38	Riposizionamento opera Prato88	Aggiudicazione	Iniziative culturali musei e biblioteche	220.000
39	Restauro Bastione delle Forche	Lavori in Corso	Iniziative culturali musei e biblioteche	3.231.903,16
40	Gualchiera di Coiano. Interventi di restauro zona macchine	Lavori in Corso	Iniziative culturali musei e biblioteche	330.000
41	Museo Pecci manutenzione straordinaria gradone	Lavori in Corso	Iniziative culturali musei e biblioteche	165.000

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
42	Officina giovani: piazzale e reti fognarie e di servizio	Lavori in Corso	Iniziative culturali musei e biblioteche	1.100.000
43	Officina giovani: recupero piccolo capannone artigianale fronte piazza Macelli	Lavori in Corso	Iniziative culturali musei e biblioteche	220.000
44	Riqualificazione energetica Complesso ex Campolmi- pannelli fotovoltaici	Lavori in Corso	Iniziative culturali musei e biblioteche	210.000
45	Copertura ex capannone artigianale Officina Giovani	Lavori in Corso	Iniziative culturali musei e biblioteche	120.000
46	Pavimentazione esterna Pecci	Progetto Esecutivo	Iniziative culturali musei e biblioteche	320.000
47	Recupero del Margone- vasca di alimentazione della Gualchiera di Coiano	Progetto Esecutivo	Iniziative culturali musei e biblioteche	100.000
48	Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone	Studio di Fattibilità	Iniziative culturali musei e biblioteche	4.800.000
49	Riqualificazione teatro Fabbrichino	Studio di Fattibilità	Iniziative culturali musei e biblioteche	6.040.000
50	Riqualificazione energetica teatro Fabbrichino	Studio di Fattibilità	Iniziative culturali musei e biblioteche	580.000
51	Nuovo Parco urbano Fabbricone	Studio di Fattibilità	Iniziative culturali musei e biblioteche	3.000.000
52	Scuola De Andrè- ripristini a seguito alluvione	Aggiudicazione	Istruzione e servizi educativi	140.000
53	Sistemazione a verde in prossimità del plesso scolastico San Paolo- Green in cities	Studio di Fattibilità	Istruzione e servizi educativi	238.000
54	Adeguamento antincendio scuole	Lavori in Corso	Istruzione e servizi educativi	1.000.000
55	Scuola Cironi	Lavori in Corso	Istruzione e servizi educativi	16.066.000
56	Scuola primaria d'Amico: riqualificazione energetica	Lavori in Corso	Istruzione e servizi educativi	600.000
57	Riqualificazione energetica scuola Cecchi Paperino	Lavori in Corso	Istruzione e servizi educativi	1.800.000

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
58	Riqualificazione scuola Abatoni per realizzazione centro bambini e famiglie	Lavori in Corso	Istruzione e servizi educativi	676.000
59	Manutenzione straordinaria alla copertura della scuola Don Bosco - lotto II	Lavori in Corso	Istruzione e servizi educativi	180.000
60	Schermature solari scuole Borgonuovo, Rodari, Fermi, Manzi	Progetto Esecutivo	Istruzione e servizi educativi	262.075,82
61	Scuola secondaria di primo grado e palestra in via San Martino di Galceti del Comprensivo Nord	Studio di Fattibilità	Istruzione e servizi educativi	9.800.000
62	Antincendio scuola Don Bosco	Progetto Esecutivo	Istruzione e servizi educativi	20.000
63	Antincendio scuola Tavola	Progetto Esecutivo	Istruzione e servizi educativi	20.000
64	Riqualificazione energetica scuola Dalla Chiesa	Studio di Fattibilità	Istruzione e servizi educativi	1.340.000
65	Riqualificazione energetica scuola Meoni	Studio di Fattibilità	Istruzione e servizi educativi	940.000
66	Riqualificazione energetica scuola Iqbal	Studio di Fattibilità	Istruzione e servizi educativi	500.000
67	Palestra Convenevole, piano operativo complementare per la scuola 2014-2020	Studio di Fattibilità	Istruzione e servizi educativi	1.098.710
68	Declassata Parco Soccorso	Progetto Esecutivo	Riqualificazione	1.620.239,43
69	Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce	Progetto Esecutivo	Riqualificazione	8.350.000
70	(PH 400) - Riqualificazione di Piazza Lippi	Progetto Esecutivo	Riqualificazione	200.000
71	Realizzazione centro socio-sanitario località San Paolo	Aggiudicazione	Sociale e sanità	4.200.000
72	Manutenzione straordinaria appartamenti emergenza alloggiativa il Casone	Aggiudicazione	Sociale e sanità	80.000
73	Realizzazione di un centro servizi/stazione di posta in Via Zarini per il contrasto alla povertà nell'area pratese	Lavori in Corso	Sociale e sanità	760.000
74	Riqualificazione immobile via della Fonderia per edilizia residenziale pubblica	Studio di Fattibilità	Sociale e sanità	6.000.000
75	Impianto natatorio a lolo- piscina olimpionica	Aggiudicazione	Sport	16.000.000
76	Palestra Pacchiani lucernai	Aggiudicazione	Sport	100.000

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
77	Campo di calcio Paperino lotto 3	Aggiudicazione	Sport	1.700.000
78	Impianto sportivo Montano - opere edili di manutenzione straordinaria	Aggiudicazione	Sport	10.299,78
79	Manutenzione straordinaria Piscina "Colzi - Martini" - Via Roma come da prescrizioni USL Toscana Centro	Aggiudicazione	Sport	37.820
80	Scuola Secondaria di secondo grado "F. Cicognini"- Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della facciata Est	Aggiudicazione	Sport	40.000
81	Manutenzione straordinaria tribuna Chersoni	Aggiudicazione	Sport	132.253
82	Sostituzione apparecchi illuminazione palestre	In Gara	Sport	325.000
83	Accordo quadro manutenzione edilizia sportiva- lavori edili	In Gara	Sport	640.000
84	Accordo quadro manutenzione edilizia sportiva- fabbro	In Gara	Sport	640.000
85	Accordo quadro manutenzione edilizia sportiva-idraulico	In Gara	Sport	640.000
86	Complesso Riabilitativo comprendente palestra e piscina dell'area adiacente la piscina di Via Roma	Lavori in Corso	Sport	1.420.000
87	Spogliatoi principali campo sportivo Chiavacci	Lavori in Corso	Sport	356.935,85
88	Riqualificazione Copertura Pattinodromo Palarogai	Lavori in Corso	Sport	450.000
89	Sistemazioni esterne area sportiva via Lottini	Lavori in Corso	Sport	100.000
90	Riqualificazione vasca 50 m piscina via Roma	Progetto Esecutivo	Sport	2.800.000
91	Collegamento ciclabile Paperino-S.Giorgio, via del Ferro	Aggiudicazione	Viabilità e trasporti	700.000
92	Manutenzione straordinaria rete stradale lotto 2	Aggiudicazione	Viabilità e trasporti	500.000
93	Manutenzione straordinaria rete stradale lotto 5	Aggiudicazione	Viabilità e trasporti	390.000
94	Attraversamento pedonale protetto	Aggiudicazione	Viabilità e trasporti	500.000
95	PH453 Ripristino e messa in sicurezza varie strade a seguito dell'alluvione	Aggiudicazione	Viabilità e trasporti	719.800

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
96	Manutenzione straordinaria viabilità e riqualificazione stradale lotto 1	In Gara	Viabilità e trasporti	500.000
97	Manutenzione straordinaria viabilità e riqualificazione stradale lotto 3	In Gara	Viabilità e trasporti	500.000
98	Collegamento stradale tra via dell'Alberaccio e via suor Niccolina - lotto 1 nuovo parcheggio	In Gara	Viabilità e trasporti	638.000
99	Messa in sicurezza via Firenze Lotto 1 tratto da Ponte alla Vittoria- Ponte Petrino in prossimità dello stadio	In Gara	Viabilità e trasporti	281.456
100	Nuova pista ciclabile via Dossetti	In Gara	Viabilità e trasporti	738.119,60
101	Completamento e miglioramento ciclabile connessione stazione Borgonuovo- Ospedale	In Gara	Viabilità e trasporti	600.000
102	Abattimento barriere architettoniche percorsi pedonali	In Gara	Viabilità e trasporti	300.000
103	Ponte Petrino rinforzo travi in cemento armato	In Gara	Viabilità e trasporti	120.000
104	PH367 Urbanistica tattica-segnaletica	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	200.000
105	Interventi di risanamento su ponti, passerelle e viadotti: Ponte Petrino	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	429.292,90
106	Messa in sicurezza via Firenze Lotto 2 tratto cementizia	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	318.544
107	PH308 Mobilità casa scuola- S. Paolo lotto 2 stralcio 2, lotti 1 e 2 stralcio 3,4,5	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	1.056.675,50
108	Collegamento stradale tra via Perlasca e via Sila in loc. Casale (PH376)	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	250.000
109	Ciclabile di collegamento fra via Coppola e ciclabile Giulio Bresci	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	170.000
110	Nuova pista ciclabile viale Montegrappa lotto 5	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	650.000
111	Nuova ciclabile via Galcianese lotto 1, connessione centro ospedale	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	717.559,22
112	Nuova ciclabile via Galcianese lotto 2, connessione centro ospedale	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	908.886,25

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
113	Nuova ciclabile via Galcianese lotto 3, connessione centro ospedale	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	191.918,77
114	Completamento e attrezzature ciclabile connessione stazione-piazza Carceri	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	330.000
115	Realizzazione nuovo tratto e miglioramento della connessione ciclabile via Ferraris- via Roma- Parco della Liberazione e pace	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	470.000
116	Ristrutturazione e miglioramento rete piste ciclabili	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	523.516,16
117	(PH420) Interventi di riqualificazione e limitazione incidentalità ai fini degli spostamenti sistematici casa-scuola e casa-lavoro (velostazione)	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	297.044,02
118	Ciclovia del Sole Verona- Firenze	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	3.177.622
119	Interventi di mobilità sostenibile: realizzazione piste ciclabili in sede stradale, di connessione e di collegamento	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	3.850.000
120	PH412-1 Piazza della stazione centrale/Riconnessione - rigenerazione	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	726.000
121	PH412-2 Ciclabile Borgonuovo-Filzi-Pistoiese/ Riconnessione	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	344.300
122	PH412-3 Ciclabile Liliana Rossi-Coiano-Chiesanuova/ Riconnessione-rigenerazione	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	741.400
123	PH412-5 Ciclabile Narnali-Maliseti/ Riconnessione rigenerazione	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	451.000
124	PH412-6 Ciclabile Catani/riconnessione-rigenerazione	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	917.340
125	Manutenzione straordinaria rete stradale PH475	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	500.000
126	Manutenzione straordinaria rete stradale lotto PH477	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	500.000
127	Manutenzione straordinaria rete stradale lotto 4	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	500.000
128	Manutenzione straordinaria rete stradale lotto 6	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	390.000

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
129	Ponte Petrino- adeguamento normativo della piattaforma stradale e parapetti	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	200.000
130	Manutenzione straordinaria segnaletica	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	500.000
131	Messa in sicurezza tratti stradali tramite guardrail viale Nam Dinh presso cavalcavia Valli	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	300.000
132	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica lotto 1	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	150.000
133	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica lotto 2	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	150.000
134	Ripristino e messa in sicurezza piste ciclabili danneggiate dopo alluvione	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	488.000
135	PH449 Ripristino via Capraia, via Monteferrato e strade collinari bianche a seguito alluvione lotto 2	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	170.800
136	PH436-2 Ripristino strade dissestate su tutto il territorio a seguito dell'alluvione lotto 2	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	610.000
137	PH442-3 Ripristino e messa in sicurezza della viabilità in corrispondenza delle aree oggetto di esondazione lotto 3	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	610.000
138	Ripristino e messa in sicurezza sistema di regimazione acque piovane su viabilità comunale	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	201.300
139	PH452 Interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria, e riqualificazione stradale di aree e spazi di sosta pubblici e di proprietà comunale, e della relativa viabilità di servizio	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	1.400.000
140	PH 443 Riqualificazione rete stradale - sottopassi carrabili e pedonali ripristini (alluvione)	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	122.000
141	Sottopasso dell'Unione Europea- ripristino e adeguamento impianto di pompaggio a seguito alluvione	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	54.900
142	Sottopasso dell'ospedale- ripristino e adeguamento impianto di pompaggio a seguito alluvione	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	42.700

N	DESCRIZIONE	STATO	AREA TEMATICA	IMPORTO
143	Ripristino impianti segnaletici luminosi presso sottopassi carrabili e pedonali a seguito alluvione	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	18.300
144	Manutenzione straordinaria strade lotto 1	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	1.500.000
145	Manutenzione straordinaria strade lotto 2	Lavori in Corso	Viabilità e trasporti	1.000.000
146	Manutenzione straordinaria segnaletica	Progetto Esecutivo	Viabilità e trasporti	250.000
147	Riqualificazione illuminazione pubblica via Firenze	Progetto Esecutivo	Viabilità e trasporti	190.000
148	Realizzazione di attraversamento pedonale e ciclabile del torrente Bardena loc.Narnali-Viaccia" - PH 425	Studio di Fattibilità	Viabilità e trasporti	750.000
149	Pista ciclabile via traversa del Crocifisso	Studio di Fattibilità	Viabilità e trasporti	1.050.000

Inoltre, ci sono altri interventi non presenti nell'elenco, la cui progettazione e realizzazione è seguita da soggetti terzi. Si tratta del Sottopasso del Soccorso, la cui realizzazione spetta ad ANAS

2.5.2 Gli interventi finanziati dal PNRR

L'amministrazione si pone come obiettivo la partecipazione ad eventuali ulteriori bandi PNRR. Complessivamente i finanziamenti del PNRR concessi fino ad adesso e di cui l'ente risulta essere soggetto attuatore o sub-attuatore, al netto degli interventi fuoriusciti dal PNRR a seguito del D.I. 19/2024, ammontano a € 51.577.507,30.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei progetti finanziati.

Codice Misura	DESCRIZIONE INTERVENTO	Costo Totale Progetto	di cui Importo finanziato PNRR	di cui Importo FOI/incremento prezzi	di cui Importo cofinanziamento Comune di Prato	di cui Importo cofinanziamento Altri Enti
M1C1I0102	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE N.21 SERVIZI DA MIGRARE	797.874,00	797.874,00	0,00	0,00	0,00
M1C1I0103	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) TERRITORIO NAZIONALE CREAZIONE INTERFACCIE VERSO PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	203.435,00	203.435,00	0,00	0,00	0,00
M1C1I0104	APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI (bando aprile 2022)	10.990,00	10.990,00	0,00	0,00	0,00

Codice Misura	DESCRIZIONE INTERVENTO	Costo Totale Progetto	di cui Importo finanziato PNRR	di cui Importo FOI/incremento prezzi	di cui Importo cofinanziamento Comune di Prato	di cui Importo cofinanziamento Altri Enti
M1C1I0104	APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI (bando settembre 2022)	5.495,00	5.495,00	0,00	0,00	0,00
M1C1I0104	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI (aprile 2022)	32.964,00	32.964,00	0,00	0,00	0,00
M1C1I0104	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE COMUNE DI PRATO ENTRAMBI: SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	162.545,00	162.545,00	0,00	0,00	0,00
M1C1I0104	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) TERRITORIO COMUNALE PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU.	69.000,00	69.000,00	0,00	0,00	0,00
M1C1I0104	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZIO (settembre 2022)	13.735,00	13.735,00	0,00	0,00	0,00
M1C1I0104	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI (Maggio 2023)	13.735,00	13.735,00	0,00	0,00	0,00
M1C1I0107	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2*RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE	90.000,00	90.000,00	0	0	0
M1C1I0105	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: CYBERSECURITY	892.684,74	892.684,74	0	0	0
M1C1I0202	ADATTARE IL SOFTWARE CON CUI SI GESTISCONO LE PRATICHE EDILIZIE (FORNITO IN SAAS DA AZIENDA ESTERNA) ALLE SPECIFICHE NAZIONALI AGGIORNATE E CHE SONO ANCORA IN FASE DI COMPLETA DEFINIZIONE	54.482,39	54.482,39			
M1C1I0202	PROGETTO COMPLEMENTARE AL PROGETTO "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)" CHE RIGUARDA LE INTERAZIONI AL SW CHE GESTISCE SUAP/SUE PER QUANTO RIGUARDA LE SPECIFICHE NAZIONALI RELATIVE AL RUOLO DEL COMUNE COME "ENTE TERZO"	26.505,51	26.505,51			

Codice Misura	DESCRIZIONE INTERVENTO	Costo Totale Progetto	di cui Importo finanziato PNRR	di cui Importo FOI/incremento prezzi	di cui Importo cofinanziamento Comune di Prato	di cui Importo cofinanziamento Altri Enti
M1C1I0104	MODIFICA DELLE PROCEDURE SOFTWARE ED ORGANIZZATIVA PER LA MIGRAZIONE DELLO STATO CIVILE AL NUOVO REGISTRO UNICO NAZIONALE DIGITALE DI STATO CIVILE ESTENSIONE DELL'ANPR	19.642,00	19.642,00			
M1C3I0102	MUSEO DI PALAZZO PRETORIO -ACQUISIZIONE DI DOTAZIONI ACCESSIBILI E STRUMENTI INCLUSIVI PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE FISICHE, SENSORIALI E COGNITIVE DEL MUSEO	417.904,60	417.904,60	0,00	0,00	0,00
M2C2I0401	CICLOVIA DEL SOLE VERONA-FIRENZE VIA VIABILITÀ COMUNALE CICLOVIA DEL SOLE VERONA-FIRENZE - COMUNE DI PRATO	3.327.498,07	1.574.113,06	149.876,07	635.524,40	967.984,54
M2C2I0404	ACQUISTO AUTOBUS URBANI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA DISCONTINUA E REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO (STAZIONI DI RICARICA). VIABILITÀ COMUNALE AUTOBUS URBANI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA DISCONTINUA E REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO (STAZIONI DI RICARICA).	8.114.071,00	8.114.071,00	0,00	0,00	0,00
M4C1I0101	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA EX SCUOLA DELL'INFANZIA ABATONI PER NUOVO CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE E SPAZIO GIOCO	676.000,00	676.000,00	0,00	0,00	0,00
M4C1I0102	SCUOLA PRIMA INFANZIA ED ELEMENTARE PIETRO MASCAGNI VIA TOSCANINI 6 PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	595.000,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00
M5C2I0201	CAMPIDO CALCO PAPERINO VIA LILLE CAMPO DI CALCIO PAPERINO - II LOTTO	880.000,00	800.000,00	80.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	PISTE CICLABILI COMUNE DI PRATO INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA, DI MOBILITÀ SOSTENIBILE- RICUCITURA E COLLEGAMENTO DEI TRATTI CICLABILI ESISTENTI PER LA RICONNESSIONE DI AREE PERIFERICHE	3.850.000,00	3.500.000,00	350.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	OFFICINA GIOVANI - RECUPERO DEL BLOCCO CONSIAG PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI	1.705.000,00	1.550.000,00	155.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	OFFICINA GIOVANI - RECUPERO PICCOLO CAPANNONE ARTIGIANALE FRONTE PIAZZA MACELLI	220.000,00	200.000,00	20.000,00	0,00	0,00

Codice Misura	DESCRIZIONE INTERVENTO	Costo Totale Progetto	di cui Importo finanziato PNRR	di cui Importo FOI/incremento prezzi	di cui Importo cofinanziamento Comune di Prato	di cui Importo cofinanziamento Altri Enti
	PIAZZA DEI MACELLI OPERE DI RECUPERO					
M5C2I0201	OFFICINA GIOVANI - RECUPERO EX STALLE PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI DI RECUPERO	275.000,00	250.000,00	25.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	OFFICINA GIOVANI - RECUPERO SOTTO EX CELLE FRIGO EDIFICIO CONSIAG PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI DI RECUPERO	165.000,00	150.000,00	15.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	OFFICINA GIOVANI - COMPLETAMENTO RECUPERO EX CELLE FRIGO FOYER DI INGRESSO PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI DI RECUPERO	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
M5C2I0201	PALAZZINA EDIFICIO VIA ROMA - RIQUALIFICAZIONE VIA ROMA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE	2.200.000,00	2.000.000,00	200.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	OFFICINA GIOVANI - PIAZZALE E RETI FOGNARIE E DI SERVIZIO PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI RETI FOGNARIE E DI SERVIZIO	1.100.000,00	1.000.000,00	100.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI VIALE DELLA REPUBBLICA INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE ALLA SEDE DELLA EX "RADIO TOSCANA" PER REALIZZARE UNA RESIDENZA PER ARTISTI	165.000,00	150.000,00	15.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	PALESTRA DI VIA ROMA VIA ROMA N. 99 ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO PIANO PRIMO	440.000,00	400.000,00	40.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA VIA SANTA CATERINA RESTAURO ANTICHE MURA E FACCIADE DELLA CORTE DEL TEATRO	154.000,00	140.000,00	14.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA VIA SANTA CATERINA 17 RESTAURO EDIFICIO DIROCCATO NELLA CORTE PER RIQUALIFICAZIONE PERTINENZE DELL'EX CONSERVATORIO	1.650.000,00	1.500.000,00	150.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA VIA SANTA CATERINA 17 RESTAURO LOCALI EX ARCHIVIO STORICO ANAGRAFE	264.000,00	240.000,00	24.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA VIA SANTA CATERINA 17 RIQUALIFICAZIONE FACCIADE: SOSTITUZIONE INFISSI	275.000,00	250.000,00	25.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	OFFICINA GIOVANI - RESTAURO FACCIADE E INFISSI PALAZZINA UFFICI PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI DI RESTAURO	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00

Codice Misura	DESCRIZIONE INTERVENTO	Costo Totale Progetto	di cui Importo finanziato PNRR	di cui Importo FOI/incremento prezzi	di cui Importo cofinanziamento Comune di Prato	di cui Importo cofinanziamento Altri Enti
M5C2I0201	GUALCHIERA DI COIANO VIA GUALCHIERA INTERVENTI DI RESTAURO NELLA ZONA DELLE ANTICHE MACCHINE	330.000,00	300.000,00	30.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI VIALE DELLA REPUBBLICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CORTE INTERNE AL TEATRO	440.000,00	400.000,00	40.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI VIALE DELLA REPUBBLICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL GRADONE	165.000,00	150.000,00	15.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI VIALE DELLA REPUBBLICA N. 301 RIAPERTURA CID E SISTEMAZIONE ARCHIVI	275.000,00	250.000,00	25.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	VARIE SCUOLE VIA VARIE SCUOLE RIQUALIFICAZIONE VERDE SCOLASTICO DI PRATO PER ATTIVITÀ DIDATTICA OPEN AIR	3.824.892,75	3.700.000,00	0,00	0,00	124.892,75
M5C2I0201	VARI CAMPI SPORTIVI DI CALCIO E DI RUGBY VIA VARI CAMPI DI CALCIO E DI RUGBY CAMPI SPORTIVI DI CALCIO E RUGBY: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI ESISTENTI	2.420.000,00	2.200.000,00	220.000,00	0,00	0,00
M5C2I0201	PISCINA COMUNALE "GALILEI" VIA G. MARRADI N. 3 IMPIANTO NATATORIO GALILEI: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
M5C2I0301	STADIO DEL NUOTO A IOLO VIA LOTTINI REALIZZAZIONE DEL NUOVO FABBRICATO OSPITANTE LA NUOVA PISCINA OLIMPIONICA IN LOCALITÀ IOLO (PRATO)	16.000.000,00	6.500.000,00	0,00	9.500.000,00	0,00
M4C1I0303	Nuova scuola e palestra Pier Cironi	16.066.000,00	10.597.331,00	0,00	5.468.669,00	0,00
M5C2I0103	STAZIONE DI POSTA-CENTRO SERVIZI – VIA A. ZARINI 1 (per questo intervento il Comune di Prato è soggetto realizzatore, la Società della Salute è destinataria del finanziamento e pertanto soggetto attuatore)	760.000,00	760.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totali	69.967.454,06	51.577.507,3	1.692.876,07	15.604.193,40	1.092.877,29

2.6 Il capitale umano

2.6.1 Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Prato è frutto della riorganizzazione approvata con DGC 314 del 04/09/2024, entrata in vigore il 01/10/2024 e poi modificata con DGC 112/2025 limitatamente al funzionigramma.

A partire dal 1/10/2024 l'organigramma del Comune di Prato ha previsto:

- 1 Servizio posto sotto la responsabilità del Segretario/a Generale (il Servizio Segretario/a Generale);
- 3 Servizi funzionalmente autonomi di livello dirigenziale (l'Ufficio della Sindaca, il Corpo di Polizia Locale e l'Avvocatura);
- 1 Servizio posto sotto la responsabilità del Direttore/Diretrice Generale (il Servizio Direzione Generale);
- 5 Servizi posti sotto la responsabilità di altrettanti dirigenti, funzionalmente dipendenti dalla Direzione Generale, a cui sono attribuite principalmente funzioni di supporto agli altri Servizi dell'Ente al fine di un miglior coordinamento di tutte le risorse e professionalità per l'ottimale funzionamento della macchina comunale;
- 2 Aree, facenti capo ad altrettanti Direttori di Area:

Area “Inclusione, Crescita, Innovazione” per favorire la creazione di sinergie volte a rafforzare il sistema scolastico, il sistema sportivo, il sistema dell’edilizia pubblica, delle infrastrutture e mobilità pubblica con l’intento di sviluppare e valorizzare le attività che vengono svolte nel tempo libero, anche attraverso un approccio digitale, che permetta di promuovere opportunità di inclusione e crescita delle nuove generazioni e di quelle più mature, per sottrarle a quella povertà di tipo sociale, economico e soprattutto relazionale;

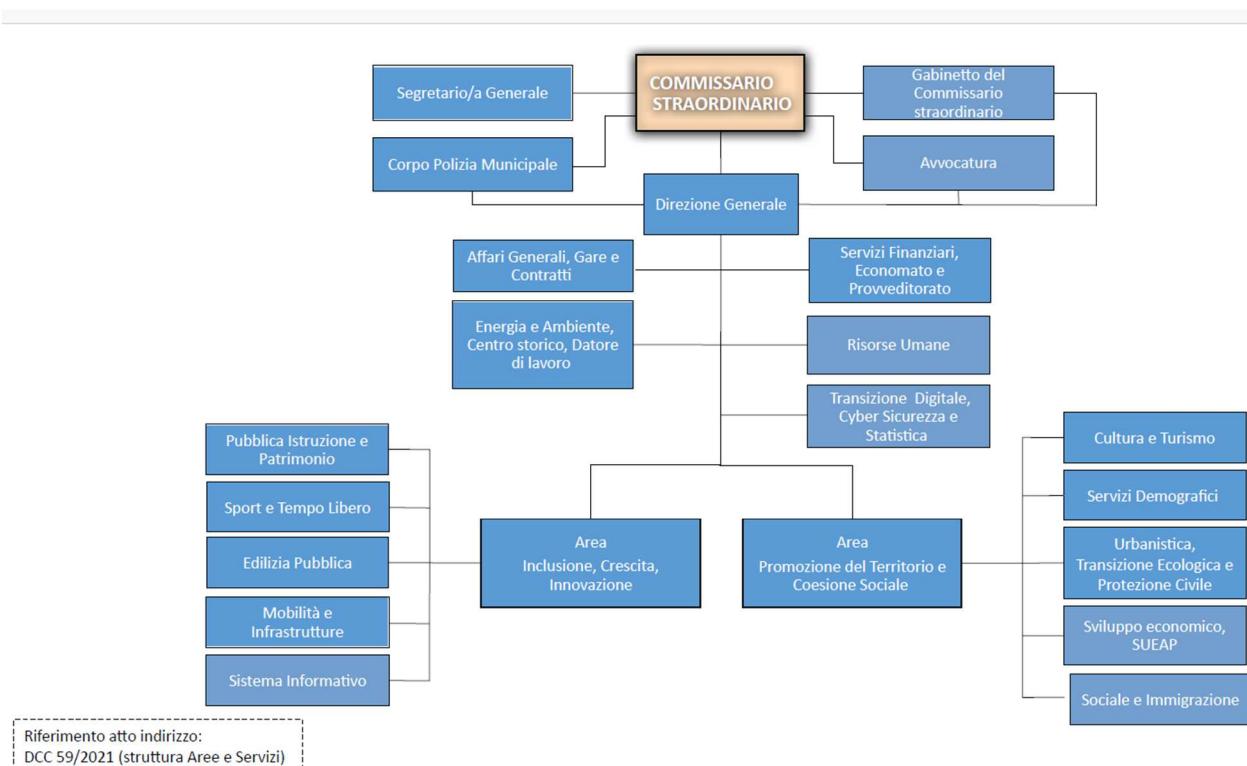
Area “Promozione del Territorio e Coesione Sociale” per favorire lo sviluppo di una città che cresce ma che non lascia indietro nessuno volta a creare sinergie necessarie al rafforzamento e diffusione della cultura, del turismo in stretto collegamento alla pianificazione del territorio, allo sviluppo economico ed alla promozione delle attività produttive che assicurino e promuovano la coesione sociale;

- 10 Servizi, posti sotto la responsabilità di altrettanti dirigenti, funzionali alle suddette strutture di coordinamento.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 30/07/2025, è stato sciolto il Consiglio Comunale ed è stato nominato il Dott. Claudio Sammartino, Prefetto in quiescenza, quale Commissario Straordinario del Comune di Prato, al quale sono attribuiti i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco.

La Disposizione del Direttore Generale n. 8 del 12/08/2025 ha disposto affinché, limitatamente alla durata della temporanea gestione commissariale del Comune, la denominazione del Servizio “Ufficio della Sindaca” venga sostituita con “Gabinetto del Commissario straordinario”, rinominando in tal senso anche le relative funzioni.

Qui di seguito viene riportato l'organigramma vigente:



Il personale in servizio al 31/12/2024

Al 31 dicembre 2024 il Comune di Prato presenta un organico complessivo di 961 unità, di cui 325 uomini e 636 donne, comprensivo dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato, dei dirigenti, del personale assunto ex art.90 del D.Lgs 267/90, del Segretario Generale e del Direttore Generale,

escluso il personale comandato presso altri enti (7 unità) e i dipendenti in aspettativa per mandato politico (6 unità).

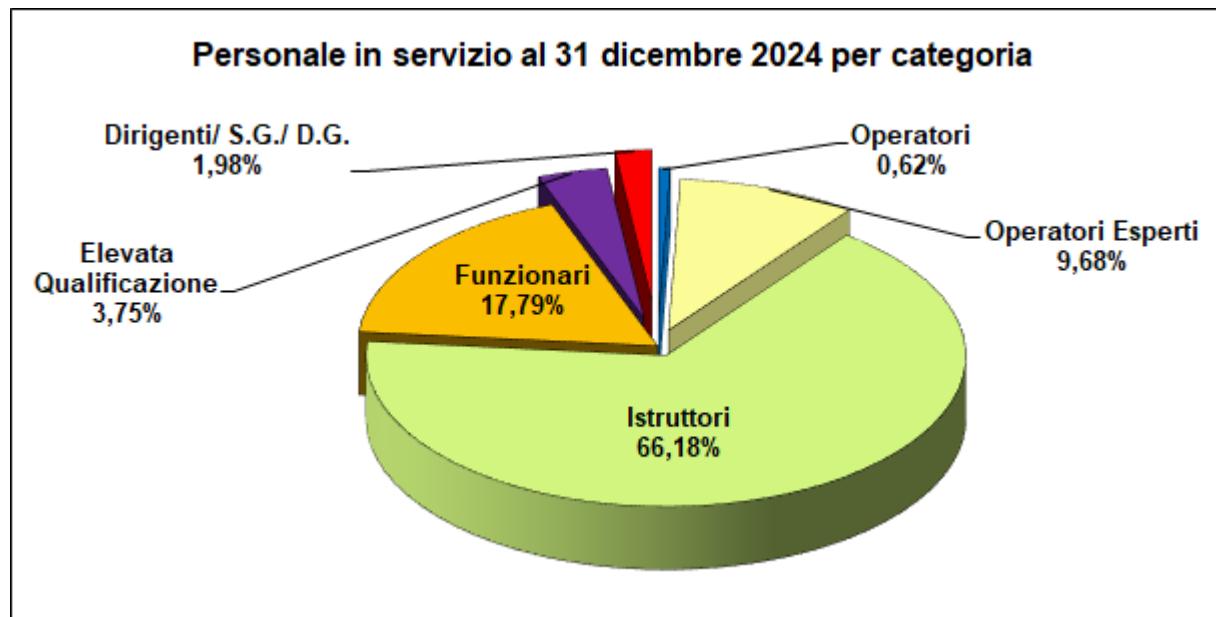
L'attuale dotazione organica del personale è il frutto dei processi che hanno portato ad un cambiamento del ruolo e delle funzioni gestite direttamente dall'ente locale: da soggetto che, fino a 20 anni fa, era gestore ed erogatore diretto di servizi alla comunità locale, ora siamo di fronte ad un ente che prevalentemente programma, affida a soggetti esterni e controlla l'erogazione dei servizi alla propria collettività.

Questa evoluzione ha visto una forte diminuzione del personale che svolge attività di tipo operativo a favore di personale che ha funzioni più complesse legate a conoscenze anche specialistiche. Restano tuttavia i servizi la cui organizzazione rispecchia ancora il vecchio assetto dell'ente, e sono prevalentemente il Corpo di Polizia Locale, l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia, dove ancora il personale ha più una funzione operativa.

Comune di Prato - Personale in servizio al 31.12.2024

Qualifica	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Contratto Formazione Lavoro	Totale
Operatore	6	-	-	6
Operatore Esperto	93	-	-	93
Istruttore	594	23	19	636
Funzionario	164	7	-	171
Elevata Qualificazione	36	-	-	36
Dirigenti/ Segretario/ Direttore	12	7	-	19
Totale	905	37	19	961
Totale %	94,17%	3,85%	1,98%	100,00%

La quasi totalità del personale in servizio al Comune di Prato al 31.12.2024 ha un contratto a tempo indeterminato (94,17%), la restante parte si divide fra i contratti a tempo determinato (3,85%) e Formazione Lavoro (1,98%).

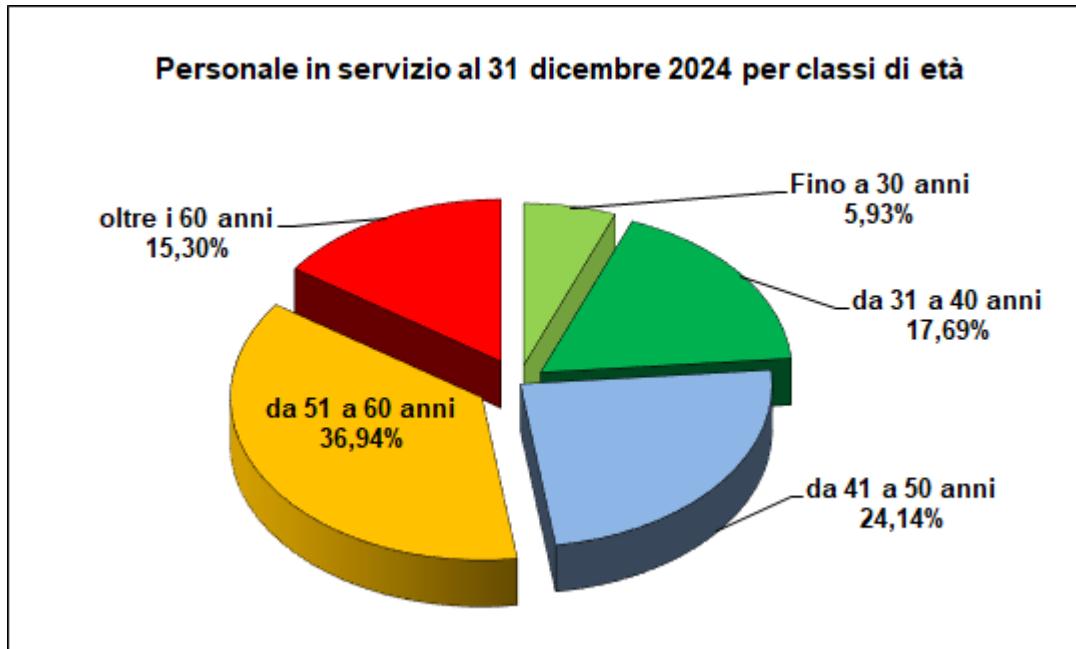


Il personale in servizio al 31.12.2024 è composto per la maggior parte da dipendenti con la qualifica di Istruttore (66,18%), seguono i Funzionari con il 17,79% (a cui si devono aggiungere le Elevate Qualificazioni per il 3,75%) e gli Operatori Esperti con il 9,68%; i Dirigenti, con il Direttore Generale e il Segretario Generale sono l'1,98%, la quota residuale dello 0,62% è composta dagli Operatori.

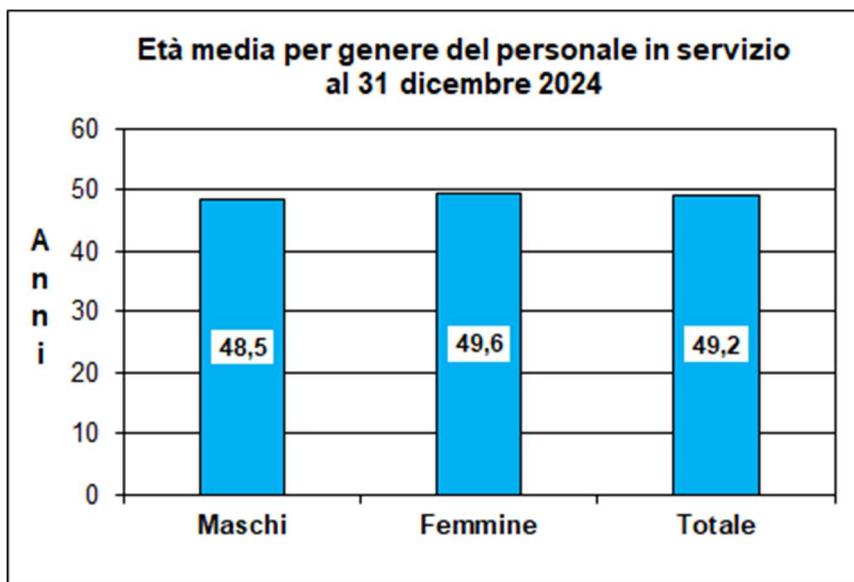
Per quanto riguarda la distribuzione per genere, il personale in servizio è composto per i 2/3 dal genere femminile (66,2%).



Relativamente all'età, la quota maggiore dei dipendenti, ovvero il 36,94%, appartiene ad un'età compresa tra i 51 e i 60 anni; ha più di 60 anni il 15,3% dei dipendenti comunali. Di poco superiore, con il 17,69%, la quota della fascia 31-40 anni, mentre solamente il 5,93% ha fino a 30 anni.

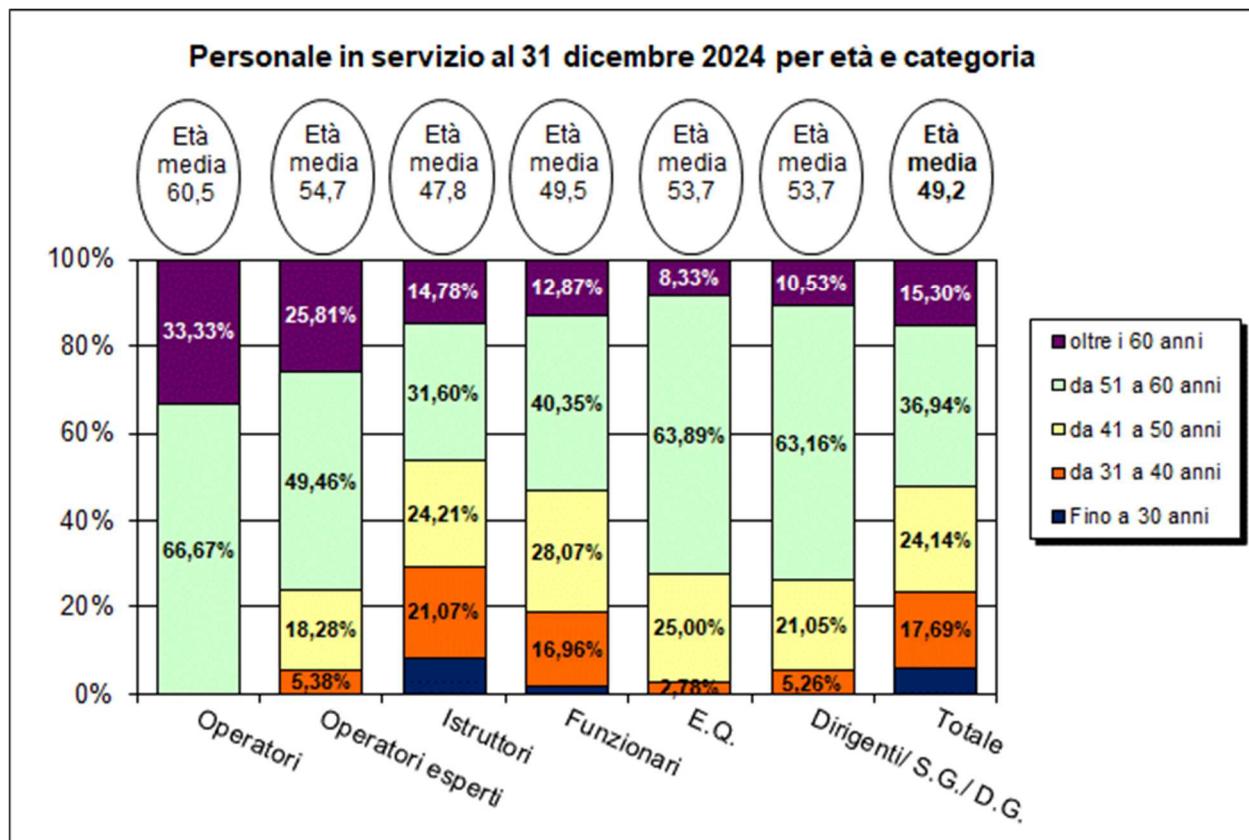


L'età media dei dipendenti comunali al 31.12.2024 è 49,2 anni; per gli uomini è leggermente più bassa delle donne (48,5 anni rispetto a 49,6 anni).

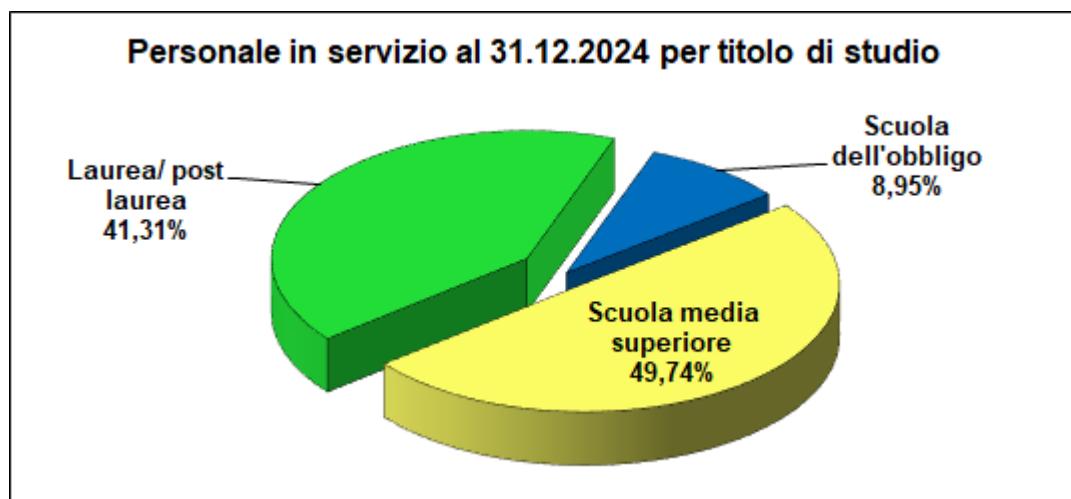


La qualifica del personale in servizio con l'età media più bassa è costituita dagli istruttori (47,8 anni) e dai funzionari (49,5 anni); alle qualifiche del personale più anziano appartengono gli operatori con

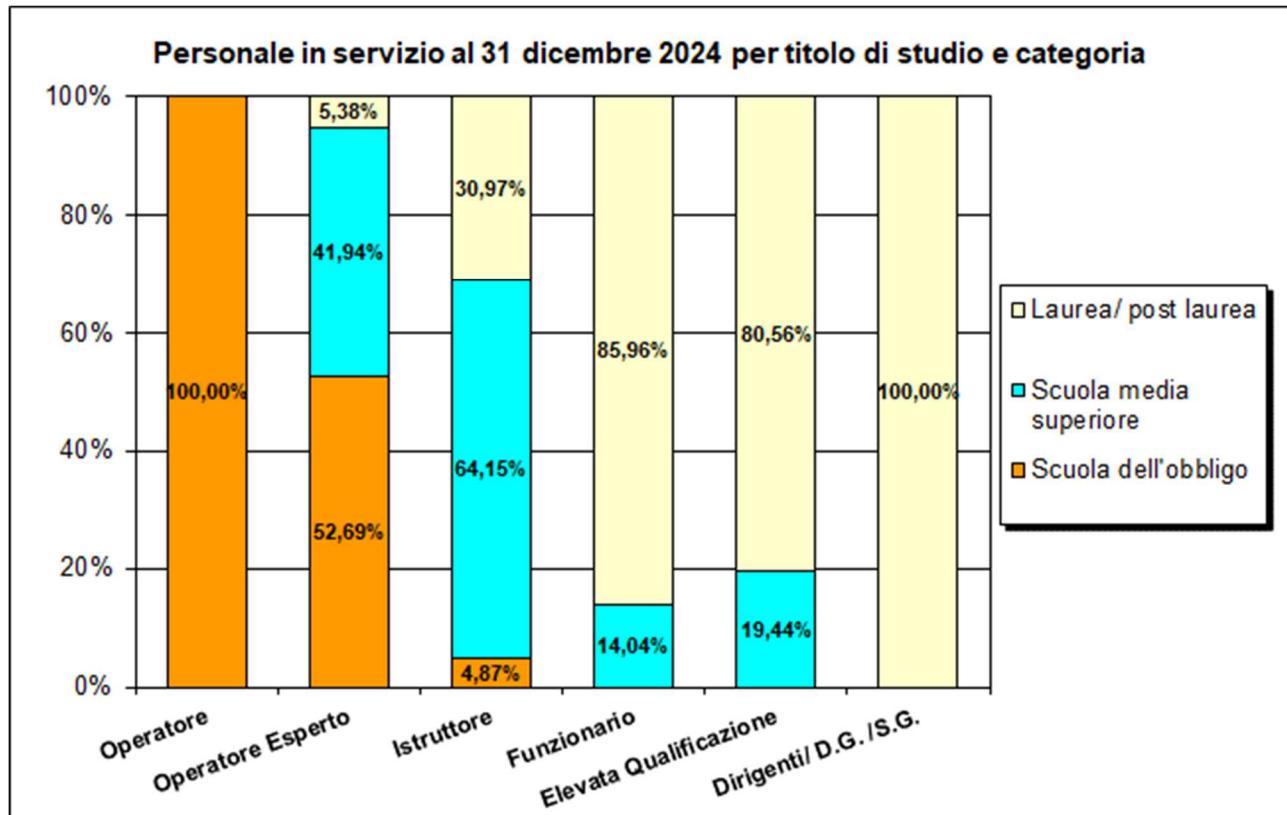
60,5 anni (1/3 ha oltre 60 anni). Le figure apicali (dipendenti con Elevata qualificazione, Dirigenti, Direttore Generale e Segretario Generale) hanno in media 53,7 anni.



Rispetto al titolo di studio più alto posseduto e acquisito dall'amministrazione (potrebbero esserci dipendenti che hanno conseguito un titolo di studio più elevato, ma non lo hanno comunicato all'amministrazione), l'8,95% dei dipendenti ha il titolo di scuola dell'obbligo, il 49,74% ha il diploma di scuola media superiore, il 41,31% possiede una laurea (di primo o di secondo livello) o un titolo post laurea.



La distribuzione del titolo di studio è coerente con la qualifica, ovvero: all'aumentare del livello della qualifica aumenta anche il livello del titolo di studio: gli operatori hanno tutti la scuola dell'obbligo, è laureato il 30,97 degli istruttori e lo è anche l'85,96% dei funzionari e l'80,56% delle E.Q.. La totalità dei dirigenti è laureata.



Tipologia di contratto al 31.12.2024 per sesso ed età media				
Genere	A tempo indeterminato	A tempo determinato/ a termine	Contratto Formazione Lavoro	Totale
Maschi	33,48%	24,32%	68,42%	33,82%
Femmine	66,52%	75,68%	31,58%	66,18%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Età Media	49,9	44,3	27,3	49,2

L'età media del personale a tempo indeterminato è 49,9 anni contro i 44,3 anni del personale a tempo determinato/ a termine, e ancor più giovane sono, per sua natura, i dipendenti a contratto Formazione Lavoro con una età media di 27,3 anni.

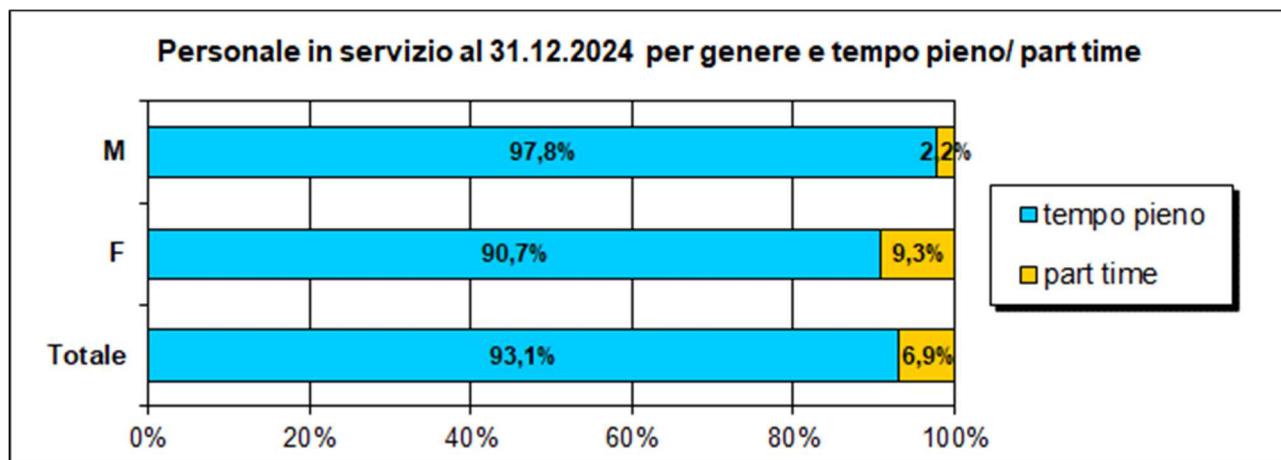
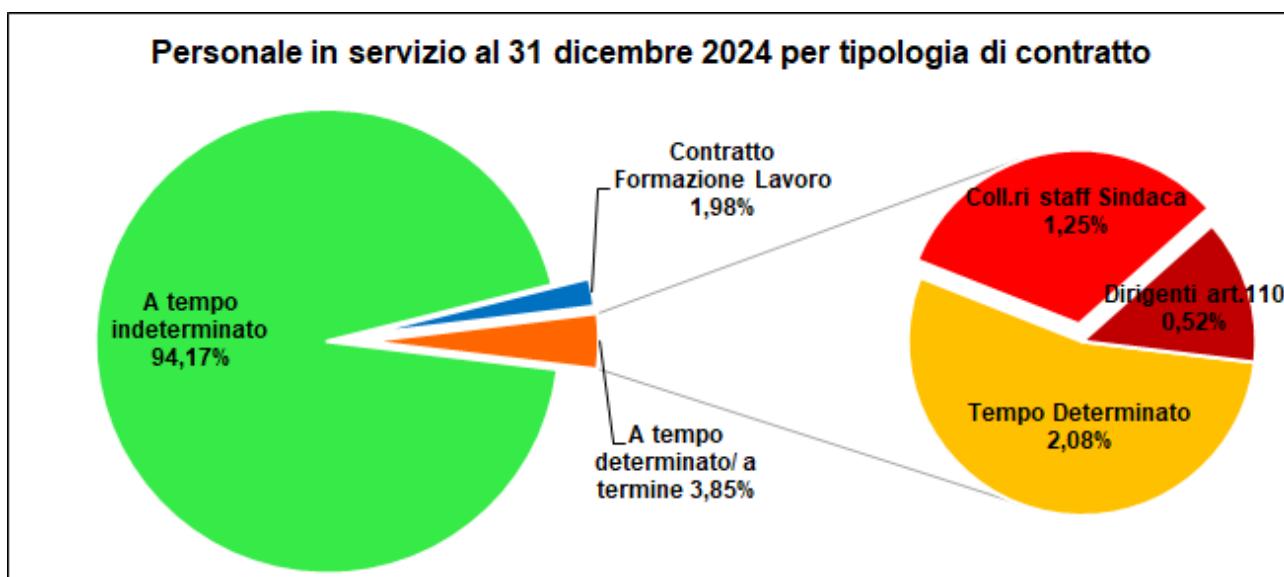
Sia il personale a tempo indeterminato che determinato/ a termine, hanno una prevalenza femminile, al contrario dei dipendenti CFL dove si nota la prevalenza maschile (2/3 sono maschi)

Titolo di studio al 31.12.2024				
Tipologia di contratto	Scuola dell'obbligo	Scuola media superiore	Laurea/post laurea	Totale
A tempo indeterminato	9,50%	49,72%	40,77%	100,00%

A tempo determinato/ a termine	-	35,14%	64,86%	100,00%
Contratto Formazione Lavoro	-	78,95%	21,05%	100,00%
Totale	8,95%	49,74%	41,31%	100,00%

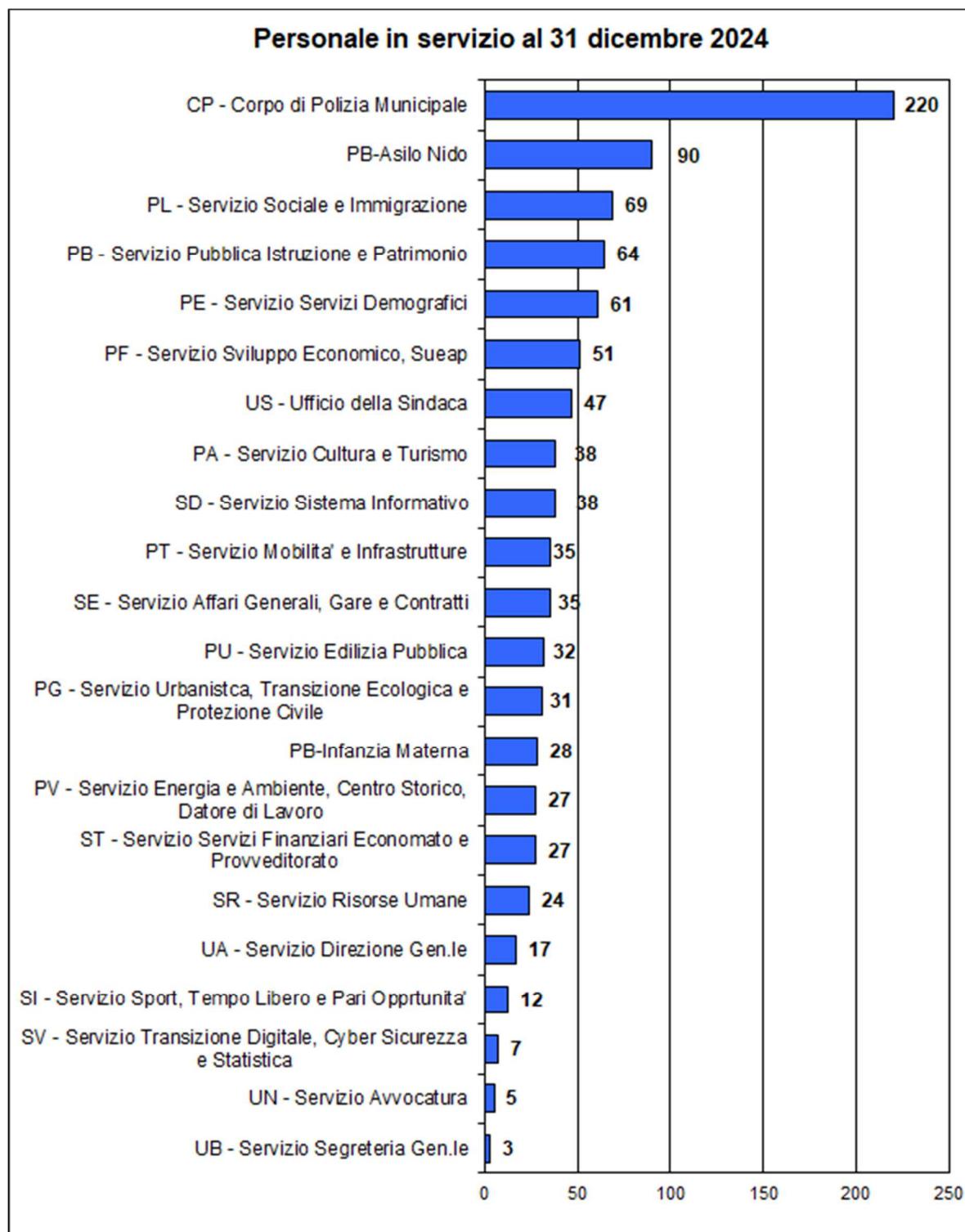
Il personale a tempo determinato/ a termine è caratterizzato da un livello di istruzione mediamente più alto: è infatti laureato il 64,86% dei dipendenti contro il 40,77% del personale a tempo indeterminato.

Il personale in servizio è assunto per il 94,17% a tempo indeterminato, a tempo determinato/ a termine vi rientrano il 3,85% dei dipendenti: qui vi figurano 5 Dirigenti assunti per l'art.110 (0,52%) e 12 collaboratori dello Staff della Sindaca (1,25%).



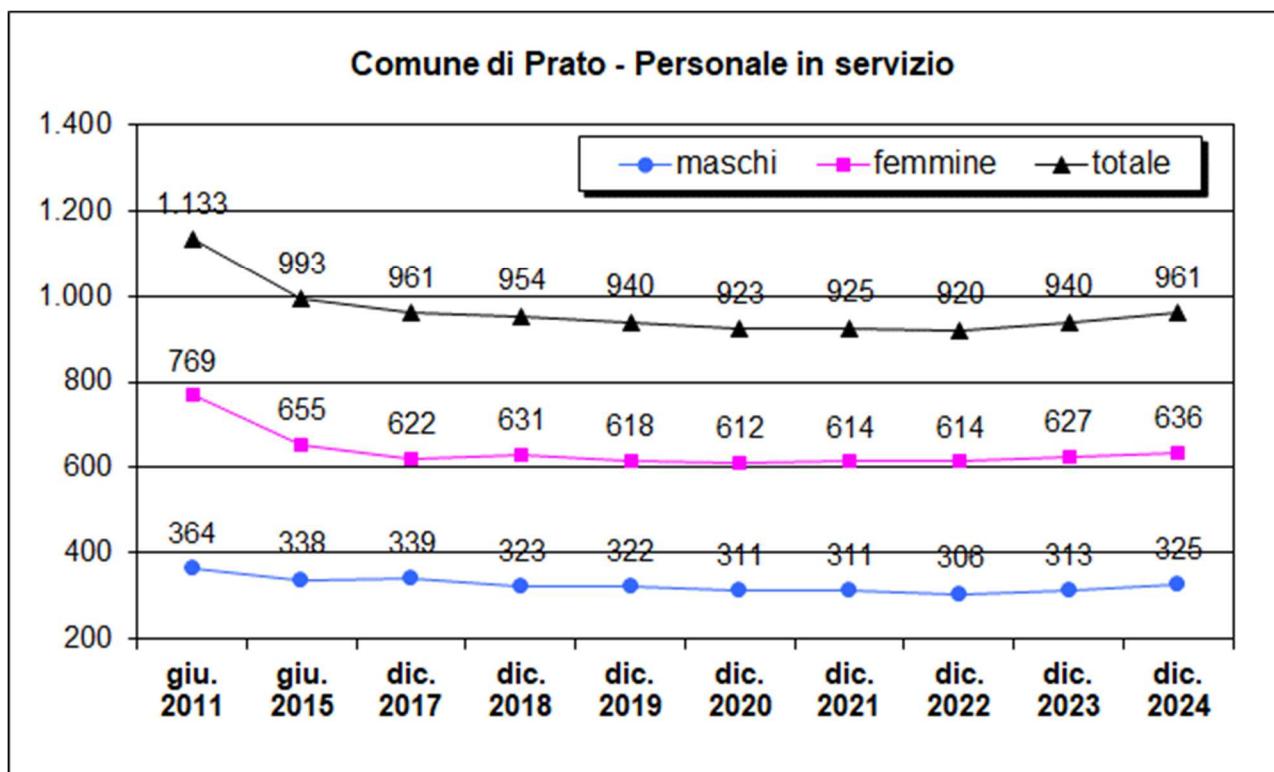
Oltre il 90% dei dipendenti comunali (93,1%) lavora a tempo pieno, solamente il 6,9% ha un contratto part-time. Il part-time è in prevalenza svolto dalle donne (9,3% contro il 2,2% degli uomini).

Il servizio che dispone di più personale è il Corpo di Polizia Locale che conta 220 dipendenti, pari al 22,9% dei dipendenti totali in servizio al 31.12.2024, segue l'Asilo Nido (90 dipendenti, 9,4%) e il Servizio Sociale e Immigrazione (69 dipendenti, 7,2%).



L'EVOLUZIONE DELL'ASSETTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

L'assetto del personale nel Comune di Prato, come detto precedentemente, ha subito una forte trasformazione nel corso degli ultimi anni. Analizzando il cambiamento rispetto al giugno 2011, si nota infatti una diminuzione della numerosità del personale, che passa dai 1.133 dipendenti del 2011 ai 961 di dicembre 2024, con un trend in diminuzione fino al 2020, poi, dopo un biennio sostanzialmente stabile, mostra una lieve risalita nel 2023 e ancora di più nel 2024, dove si assiste ad un incremento che non si vedeva da tempo (+21) raggiungendo la cifra di 961 dipendenti.



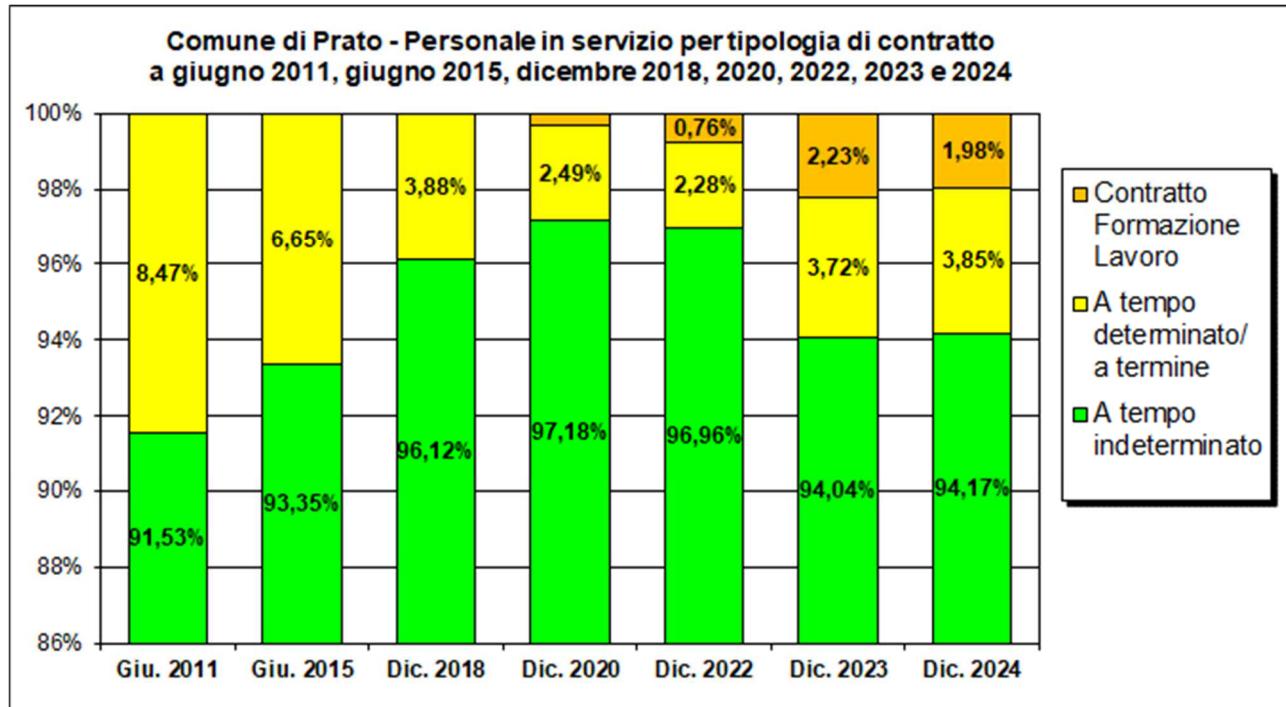
Comune di Prato - Personale in servizio

Periodo	Segretario/		Operatore (ex A)	Operatore			E.Q. (ex P.O. / Alta P.)	Totale
	D.G.	Dirigenti		Esperto (ex B)	Istruttore (ex C)	Funzionario (ex D)		
Giu. 2011	1	23	16	181	664	223	25	1.133
Giu. 2015	1	16	10	124	629	183	30	993
Dic. 2017	-	17	7	115	628	162	32	961
Dic. 2018	1	15	7	112	623	164	32	954
Dic. 2019	1	12	7	106	617	166	31	940
Dic. 2020	1	13	7	100	618	153	31	923
Dic. 2021	1	13	6	94	611	166	34	925
Dic. 2022	1	13	6	92	601	168	39	920
Dic. 2023	1	12	6	93	614	175	39	940
Dic. 2024	2	17	6	93	636	171	36	961

La qualifica più rappresentata resta quella degli istruttori con 636 dipendenti, dove si è verificato l'incremento maggiore nell'ultimo anno (+22); diminuiscono i funzionari (-4) e i dipendenti con Elevata Qualificazione (-3).

Il personale in servizio al 31 dicembre 2024 ha un'età media di 49,2 anni confermando il trend in lieve diminuzione degli ultimi anni.

Età media dei dipendenti in servizio									
giu	giu	dic							
2011	2015	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
47,31	49,40	49,52	49,95	49,72	49,99	49,77	49,60	49,64	49,20



Il peso dei contratti a tempo indeterminato sul totale tende progressivamente ad aumentare fino al 2020-2022: nel 2011 essi rappresentavano il 91,53% dei contratti, al 2020-2022 il 97%; negli ultimi due anni, complici le quote dei contratti di formazione lavoro, i Dirigenti art.110 e i Collaboratori dello staff della Sindaca, si abbassa la percentuale dei contratti a tempo indeterminato al 94%.

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

Il movimento dei dipendenti a tempo indeterminato nel 2024

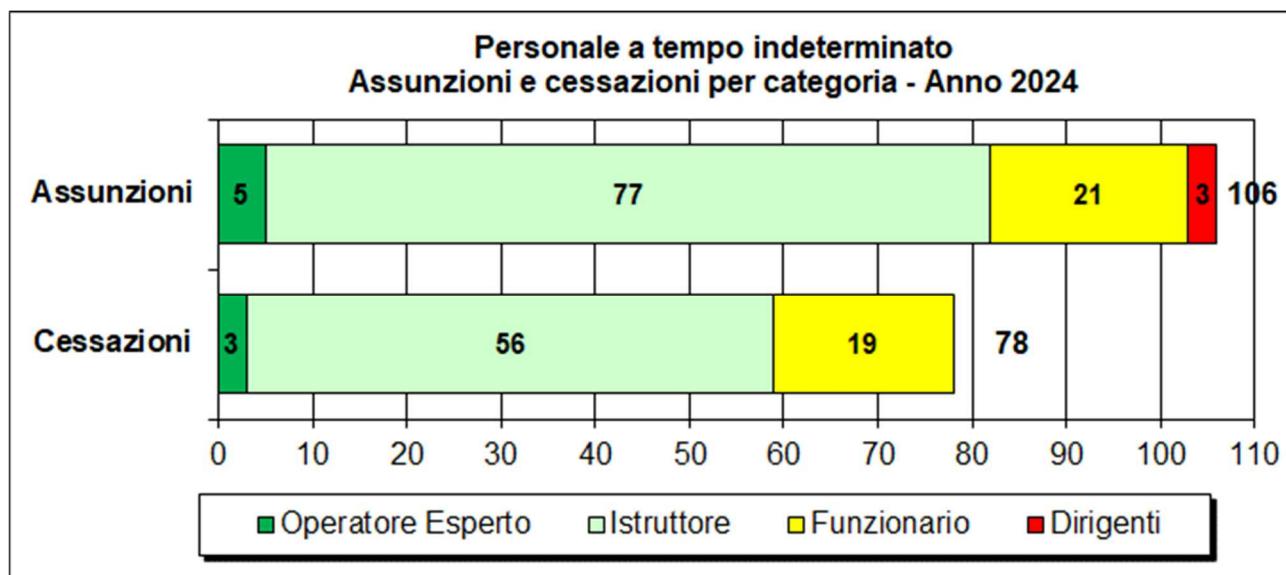
Movimento dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato nel 2024	Operatori	Operatori Esperti	Istruttori	Funzionari	E.Q.	Dirigenti	Totale
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2023	6	91	573	165	39	10	884
Entrati - qualifica superiore (+)				+4		+1	+5
Uscite - qualifica inferiore (-)			-4	-1			-5
Entrati per assunzione (+)		+5	+69	+15		+2	+91
Usciti per cessazione (-)		-3	-44	-14	-2		-63
<i>Entrate ed Uscite nell'anno (contemporaneamente + e -)</i>			8	2			10
Totale Entrati per assunzione (+)	+0	+5	+77	+21	+0	+3	+106
Totale Usciti per cessazione (-)	+0	-3	-56	-17	-2	+0	-78
Saldo assunzioni cessazioni	+0	+2	+21	+4	-2	+3	+28
Entrati - acquisto E.Q. (+)					+3		+3
Uscite - perdita E.Q. (-)				-3			-3
Altri Entrati ^(*)					+1		+1
Altri Cessati ^(*) (^(**))				-2	-5	-1	-8
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2024	6	93	594	164	36	12	905

(*) Dimissione e riassunzione (per effetto della conservazione del posto); rientro in servizio da comando esterno e cessazione; uscita per comando e/o aspettativa.

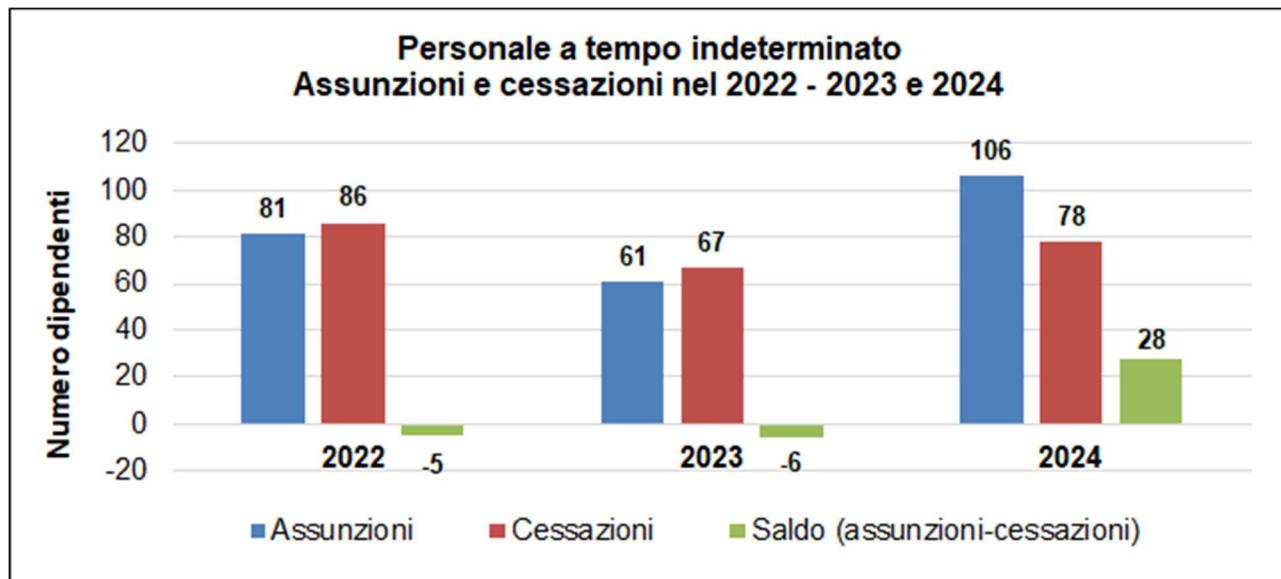
(**) Tutti i movimenti si riferiscono al personale in servizio al Comune di Prato: nel 2024 risulta anche 1 cessazione di personale comandato presso altri enti.

Il movimento del personale a tempo indeterminato, nel 2024 produce un saldo complessivo di +21: i movimenti riguardano le assunzioni e le cessazioni (con un saldo di +28), ma anche entrate/uscite dall'ammontare del personale a tempo indeterminato per aspettativa, comando,,, ecc. (-7).

Da notare anche il dato delle Entrate ed Uscite nell'anno anno di 8 Istruttori e di 2 Funzionari che nel 2024 sono entrati in servizio e che dopo poco tempo (alcuni qualche giorno, altri qualche mese) sono usciti dall'Ente per dimissioni volontarie



Il 2024 inverte quindi il trend degli ultimi anni del saldo assunzioni-cessazioni (+28), in contrapposizione al saldo negativo del 2022 (-5) e del 2023 (-6).



ASSUNZIONI di personale A TEMPO INDETERMINATO

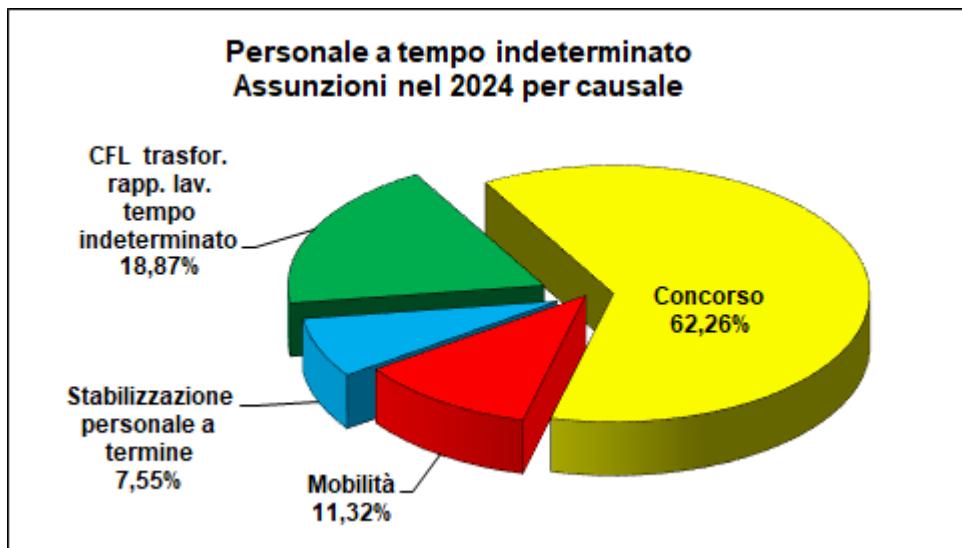
Personale a tempo indeterminato

Assunzioni nel 2024 per categoria ed esito dello stato di servizio al 31.12.2024

Categoria	Assunti nel 2024		
	Cessati nel 2024	In servizio al 31.12.2024	Totale
Operatori Esperti	-	5	5
Istruttori	8	69	77
Funzionari	2	19	21
Dirigenti	-	3	3
Totale	10	96	106



Tra le 106 assunzioni di persone a tempo indeterminato avvenute nel 2024, 10 dipendenti (il 9,43%) a fronte dell'assunzione, hanno effettuato anche la cessazione nel medesimo anno 2024: alcuni in servizio per pochi giorni, altri per alcuni mesi, in ogni caso hanno non figurano più in servizio al 31.12.2024.



La modalità in cui i nuovi assunti nel 2024 a tempo indeterminato sono entrati nell'Ente è per la maggior parte attraverso Concorso (62,26% e un'età media di 37,4 anni), segue la trasformazione dei contratti di formazione lavoro (CFL) per il 18,87% e un'età media di 27,7 anni.

Consistente anche la quota di assunzione per Mobilità di 12 dipendenti con un'età media di 43,5 più o meno la stessa età (45,8 anni) degli 8 dipendenti che sono stati assunti attraverso la stabilizzazione del personale a termine.

Personale a tempo indeterminato - Assunzioni nel 2024 per causale ed età media

Causale assunzione	Totale	Età Media
Concorso	66	37,4 anni
Mobilità	12	43,5 anni
Stabilizzazione personale a termine	8	45,8 anni
CFL trasfor. rapp. lav. tempo indeterminato	20	27,7 anni
Totale	106	36,9 anni

Le assunzioni per profilo riguardano principalmente gli Istruttori amministrativi (21,7%) e gli Agenti di Polizia Locale per il 19,81%; cospicua anche la quota degli Istruttori Educativi (16,04%) e degli Istruttori Tecnici (15,09%).

Personale a tempo indeterminato - Assunzioni nel 2024 per Profilo

Profilo	Anno di assunzione	
	2024	Totale %
Agente di Polizia Locale	21	19,81%
Assistente Sociale	5	4,72%
Cuoco	4	3,77%
Dirigente	3	2,83%
Funz. Amministrativo	6	5,66%

	<u>Anno di assunzione</u>	
Funzionario Contabile	1	0,94%
Funzionario Socio-Culturale	2	1,89%
Funzionario Tecnico	6	5,66%
Ispettore di Polizia Locale	1	0,94%
Istr. Amministrativo	23	21,70%
Istruttore Educativo	17	16,04%
Istruttore Tecnico	16	15,09%
Operaio/ Collab. Prof.le Elettricista	1	0,94%
Totale	106	100,0%

Gli assunti del 2024 sono per il 21,7% nel Corpo di Polizia Locale e nel Servizio Pubblica Istruzione e Patrimonio con 23 dipendenti ciascuno. La restante parte è frastagliata con meno di 10 assunzioni per Servizio, in cui spiccano il Servizio Sociale e Immigrazione (9 assunti, 8,49%) e il Servizio Sviluppo Economico (7 assunti, 6,6%); al max 5 dipendenti assunti negli altri Servizi.

Personale a tempo indeterminato - Assunzioni nel 2024 per Servizio

Servizio	<u>Anno di assunzione</u>	
	2024	Totale %
Corpo di Polizia Locale	23	21,70%
Servizio Affari Generali, Gare e Contratti	2	1,89%
Servizio Cultura e Turismo	4	3,77%
Servizio Direzione Gen.le	3	2,83%
Servizio Edilizia Pubblica	5	4,72%
Servizio Energia e Ambiente, Centro Storico, Datore di Lavoro	3	2,83%
Servizio Gare, Provveditorato e Contratti	1	0,94%
Servizio Mobilita' e Infrastrutture	3	2,83%
Servizio Patrimonio e Sport	1	0,94%
Servizio Pubblica Istruzione e Patrimonio	23	21,70%
Servizio Risorse Umane	1	0,94%
Servizio Servizi Demografici	5	4,72%
Servizio Servizi Finanziari Economato e Provveditorato	5	4,72%
Servizio Sociale e Immigrazione	9	8,49%
Servizio Sport, Tempo Libero e Pari Opportunita'	3	2,83%
Servizio Sviluppo Economico, Sueap	7	6,60%
Servizio Urbanistica, Transizione Ecologica e Protezione Civile	5	4,72%
Societa' Della Salute	2	1,89%
Ufficio della Sindaca	1	0,94%
Totale	106	100,0%

CESSAZIONI di personale A TEMPO INDETERMINATO



**Personale a tempo indeterminato
Età media delle cessazioni nel 2024 per motivazione**

Motivazione	Totale	Totale %	Età Media
Collocamento in pensione/ limiti di età/ di servizio	22	28,21%	65,1 anni
Dimissioni volontarie	44	56,41%	41,6 anni
Mobilità	12	15,38%	48,5 anni
Totale	78	100,0%	49,3 anni

La distribuzione delle motivazioni della cessazione nel 2024 giustifica l'età media non particolarmente elevata alla fine del rapporto di lavoro (49,3 anni): infatti il 56,41% è costituito dalle dimissioni volontarie e il 15,38% dalle cessazioni per mobilità, verosimilmente caratterizzate da un'età media piuttosto giovane (rispettivamente di 41,6 e 48,5 anni), al contrario delle dimissioni per pensionamento o limiti di età/servizio che, ovviamente, determinano un'età media più elevata, ben oltre i 60 anni, confermando il trend dell'uscita dal mercato del lavoro ad un'età sempre più elevata (65,1 anni).

**Personale a tempo indeterminato
Cessati nel 2024 per Profilo**

Profilo	Anno di cessazione	
	2024	Totale %
Addetto ai Servizi Vari	1	1,28%
Agente di Polizia Locale	15	19,23%
Analista Informatico	1	1,28%
Assistente Sociale	4	5,13%
Collaboratore Amministrativo	2	2,56%
Funz. Amministrativo	7	8,97%

	Anno di cessazione	
Funzionario Educativo	1	1,28%
Funzionario Socio-Culturale	1	1,28%
Funzionario Tecnico	4	5,13%
Ispettore di Polizia Locale	1	1,28%
Istr. Amministrativo	23	29,49%
Istruttore Contabile	1	1,28%
Istruttore Educativo	7	8,97%
Istruttore Socioculturale	1	1,28%
Istruttore Tecnico	8	10,26%
Istruttore per la Comunicazione	1	1,28%
Totale	78	100,0%

Le cessazioni per profilo dei dipendenti a tempo indeterminato, mostrano come quasi la metà si concentri fra i profili di istruttore amministrativo (29,49%), e di Agente di Polizia Locale (19,23%).

Personale a tempo indeterminato
Cessati nel 2024 per Servizio

Servizio	Anno di cessazione	
	2024	Totale %
Asilo Nido	3	3,85%
Corpo di Polizia Locale	16	20,51%
Direzione Generale	1	1,28%
Infanzia Materna	3	3,85%
Servizio Avvocatura	1	1,28%
Servizio Cultura e Turismo	1	1,28%
Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione	2	2,56%
Servizio Edilizia Pubblica	1	1,28%
Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva	1	1,28%
Servizio Energia e Ambiente, Centro Storico, Datore di Lavoro	1	1,28%
Servizio Gare, Provveditorato e Contratti	5	6,41%
Servizio Innovazione e Agenda Digitale	1	1,28%
Servizio Mobilità e Infrastrutture	3	3,85%
Servizio Organi Istituzionali, Servizi di Supporto e Avvocatura	8	10,26%
Servizio Patrimonio e Sport	1	1,28%
Servizio Pubblica Istruzione e Sistema Bibliotecario	3	3,85%
Servizio Risorse Umane, Finanziarie, Enti e Società Partecipate	2	2,56%
Servizio Servizi Demografici	2	2,56%
Servizio Servizi Demografici e Statistica	1	1,28%
Servizio Sociale e Immigrazione	6	7,69%
Servizio Sport, Tempo Libero e Pari Opportunità	2	2,56%
Servizio Sviluppo Economico, Sueap	3	3,85%
Servizio Urbanistica, Transizione Ecologica e Protezione Civile (Ex Serv. Urbanistica)	6	7,69%
Società della Salute	4	5,13%
Ufficio della Sindaca	1	1,28%
Totale	78	100,0%

Dalla distribuzione delle cessazioni nel 2024 per servizio si evince che 1 cessato su 5 ha riguardato il Corpo di Polizia Locale (20,51%), ma anche il Servizio Organi Istituzionali-Servizi di Supporto e Avvocatura mostra una importante percentuale (10,26%, 8 cessati).

2.6.2 Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale

Quadro Normativo generale

L'obbligo di programmazione dei fabbisogni del personale trova il proprio fondamento normativo sulle seguenti disposizioni:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata al contenimento delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce parimenti che, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo adottate con D.P.C.M. del 8.5.2018, pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27.7.2018, ai sensi dell'art. 6 ter introdotto dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75.

Vincoli normativi specifici

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 convertito con L. 26.6.2019 n. 58, come attuato con decreto interministeriale 17.3.2020 pubblicato in G.U. n. 108 del 27.4.2020, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi

tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il rapporto tra la spesa di personale (come sopra calcolata) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta essere pari a 19,80%. Il Comune di Prato appartiene alla fascia demografica di cui alla lettera g) art. 3 del Decreto 17.3.2020 e a tale fascia demografica corrisponde il valore soglia del 27,60%.

Pertanto il Comune di Prato, in conformità a quanto stabilito nel suddetto decreto, potrebbe procedere nell'anno 2026 ad incrementare la spesa del personale fino al 100% del suddetto valore soglia.

Di seguito i conteggi:

ANNO 2026

Rapporto spese personale/ triennio entrate			
piano finanziario	descrizione piano finanziario	importo previsto 2026	totale
1.01			42.539.606,09
1.01.01	retribuzioni lorde	32.321.308,00	
1.01.02	contributi sociali a carico Ente	10.218.298,09	
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	-
1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	0,00	-
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00	-
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	-
		42.539.606,09	42.539.606,09

Entrate dei primi tre titoli

rendiconto 2024	2025	2026
238.667.318,45	250.644.423,91	239.873.538,94

media triennale
243.061.760,43

FCDE stanziato nel bilancio 2026 ASSESTATO

37.886.320,00
205.175.440,43

rapporto tra spesa e entrata

20,73

Le politiche assunzionali

Il piano del fabbisogno del personale del Comune di Prato sarà improntato al mantenimento e, ove possibile, al miglioramento della qualità dei servizi e all'ottimizzazione dell'attività dell'Ente, nonché al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR.

In particolare:

- al fine di prevenire e combattere fenomeni di illegalità che ledono il diritto alla sicurezza dei cittadini nonché di garantire il controllo del territorio comunale si rende necessario coprire il turn over degli Agenti e degli Ispettori di P.M.;
- per il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale su tutto l'ambito della Zona Distretto Area Pratese occorre procedere alla sostituzione del turn over degli Assistenti Sociali nonché prevedere l'incremento di n. 4 unità di detto profilo professionale;
- al fine di valorizzare le migliori professionalità del personale dipendente verranno espletate le procedure per la progressione tra Aree ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001;
- ricorrendone le condizioni, l'Amministrazione Comunale continuerà, al fine di superare il precariato e di ridurre il ricorso ai contratti a termine nonché di valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, ad attuare processi di stabilizzazione riservate al personale in possesso dei requisiti secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia al momento dell'avvio delle relative procedure;
- per mantenere un adeguato livello di efficienza dell'azione tecnico/amministrativa nei servizi comunali e nell'ottica del mantenimento della qualità delle strutture educative devono essere garantiti:
 - la sostituzione del turn over del personale amministrativo e tecnico nei relativi servizi dell'Ente;
 - la sostituzione del turn over del personale educativo e ausiliario negli asili nido e nelle scuole materne comunali;
 - l'incremento della dotazione organica dei servizi impegnati nella realizzazione dei progetti del PNNR;
- allo scopo di reinternalizzare le gare di servizi attualmente svolte, con aggravio di costi e di procedure, dalla Stazione Appaltante di Pistoia, nonché del mantenimento della Qualificazione ANAC come Stazione Appaltante per le gare di servizi di maggiore consistenza, occorre incrementare con due unità di personale amministrativo il Servizio Affari Generali, Gare, Contratti;
- si rende opportuno procedere all'incremento del personale ausiliario presso le strutture educative dell'ente al fine di accrescere la qualità del servizio di custodia e assistenza offerto;

Considerato quanto sopra esposto si precisa che comunque le politiche assunzionali per il triennio 2026-2028 terranno inoltre conto di quanto programmato e deciso dal Commissario Straordinario e

che l'attuazione del piano dei fabbisogni del personale sarà comunque condizionata alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

Politiche di sviluppo del personale

A seguito della definizione della nuova struttura organizzativa e del nuovo assetto della compagine dirigenziale si rende necessario continuare il processo di valorizzazione delle competenze professionali cresciute all'interno dell'Ente attraverso anche progressioni di carriera sia giuridiche che economiche.

La programmazione e realizzazione della formazione è finalizzata ad accrescere:

- *le competenze digitali dei dipendenti affinché siano messi tutti in grado di utilizzare le nuove tecnologie garantendo la sicurezza dei sistemi informativi dell'ente;*
- *le competenze amministrative volte ad acquisire gli strumenti necessari per la gestione dei servizi forniti alla comunità di riferimento. A tal fine si vuole proseguire con il percorso di formazione sul codice dei contratti e sul project management;*
- *le competenze tecniche - specialistiche con il percorso di sviluppo organizzativo e formativo necessario per l'implementazione del sistema BIM nella progettazione e realizzazione di nuove opere, di lavori di ristrutturazione e di valorizzazione dei beni immobili dell'Ente ecc.;*
- *le competenze comportamentali del personale direttivo (dirigenti, Elevate Qualificazioni e funzionari) che vadano a sviluppare e/o accrescere la capacità di gestire il proprio personale dando gli strumenti necessari per affrontare situazioni conflittuali, di sviluppo della motivazione nei propri collaboratori ecc...*

2.7 La governance delle partecipate

Governance è un termine che fa riferimento alla corporate governance del mondo aziendale.

In ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di razionalizzare e creare una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all'interesse della collettività.

La governance pubblica può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

- **2.1 Governance interna**, intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando "l'ente- azienda";

- **2.2 Governance esterna**, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente-holding";
- **2.3 Governance interistituzionale**, intesa come insieme di procedure, comportamenti e "best practices" che favoriscono la cooperazione sinergica e convergente fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l'ente pubblico come "ente- rete" o network.

La governance esterna è quella che riguarda i rapporti con le partecipate. In questo ambito la normativa sui Servizi Pubblici Locali ha definito in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. In particolare emergono alcuni punti fondamentali su cui si deve basare un modello di governance esterna:

- l'applicazione del principio della concorrenza, per aumentare efficienza ed efficacia nella produzione dei servizi;
- maggiore contiguità con l'utenza finale;
- definizione del ruolo di indirizzo e controllo che l'ente locale si trova a dover svolgere.

Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Prato sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

- enti e società partecipate a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e/o competente, sia che si tratti di servizi pubblici locali che strumentali e di servizi di interesse generale resi alla comunità amministrata;
- enti ad appartenenza necessaria qualificati come enti pubblici per legge regionale o altra disposizione di legge (Autorità di Ambito);
- società ed enti partecipati a natura associativa in varie forme, con finalità di promozione e sostegno, in vari campi come ad esempio: culturale, formazione, sport, socio-sanitaria, riabilitazione, promozione sociale, economica, sviluppo e valorizzazione del territorio, ambiente, ecc.

Nelle tabelle seguenti si riportano i vari enti e società sulla base del rapporto di partecipazione e delle attività svolte secondo la classificazione di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011. La tabella di seguito riportata è quella del GAP adottata con DG 235/2025, definita al fine di predisporre il Bilancio Consolidato 2024.

Elenco degli enti che fanno parte del Gruppo Pubblica Amministrazione sulla base dell'ultima definizione di Gruppo Pubblica Amministrazione approvato con DG 235/2025, con riferimento alla data del 31-12-2024:

nome	natura	quota di partecipazione
ACTE - Associazione delle Comunità Tessili Europee	Associazione	
Associazione "Avviso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	Associazione	
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	Associazione	
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	Associazione	
Associazione Il Pentolone	Associazione	
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	
Associazione Rete ITER	Associazione	
Associazione Riccardo Becheroni	Associazione	
Camerata Strumentale città di Prato	Associazione	
Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	
Ent-Art Polimoda	Associazione	
Istituto Studi Storici Postali	Associazione	
Società pratese di Storia Patria	Associazione	
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	

nome	natura	quota di partecipazione
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	Comitato	
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	
Fondazione PIN –Polo di Prato Università di Firenze	Fondazione	
Fondazione Politeama Pratese	Fondazione	
PARSEC - Parco delle scienze e della cultura	Fondazione	
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Fondazione	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	
Alia Spa	S.p.A.	18,55
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	85,31
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,45
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20

nome	natura	quota di partecipazione
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	7,69
Magazzini Generali Doganali Srl (indiretta tramite Interporto)	Srl	41,45

Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Prato sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni.

Il regolamento Comunale sui controlli esclude le società quotate o con strumenti finanziari collocati su mercati regolamentati.

Nel sistema di governance delle partecipate, assume un ruolo fondamentale il Consiglio Comunale, che attraverso l'approvazione del Dup definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali. Inoltre, nell'ambito delle competenze definite dall'art. 42 del Tuel ha competenza in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le designazioni e/o nomine dei rappresentanti del Comune di Prato da parte del Sindaco.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni correttive.

Fra i servizi gestiti dai soggetti terzi ci sono quelli di competenza della Società della Salute dell'Area Pratese, un consorzio pubblico costituito volontariamente tra i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vaiano, Vernio e Cantagallo e l'Azienda USL Toscana Centro. Si tratta di un modello organizzativo per il governo dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali del territorio, introdotto a partire dai primi anni 2000 all'interno della Regione Toscana al fine di garantire servizi più efficienti ed efficaci, alta qualità delle prestazioni, universalità e parità di accesso ai servizi, vicinanza e partecipazione del cittadino e del Terzo Settore.

2.8 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

La più condivisa definizione su cosa debba intendersi per rilevanza economica di un'attività è quella data dalla Comunicazione Europea 2011/9404 la quale afferma che si è in presenza di attività priva di rilevanza economica qualora soltanto la presenza di compensazione pubblica, calcolata in modo chiaro e trasparente, può convincere un operatore privato a fornire un servizio all'utenza.

In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i “contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale”, cioè i contenuti di quei servizi definiti pubblici tali per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato.

In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale sempre il favore verso un regime di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Solo qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva. Tutto ciò fermo restando quanto disposto dal TUSP – D.lgs. 175/2016, in particolare all'art. 4 che prescrive le finalità perseguitibili mediante l'acquisizione e gestione delle partecipazioni pubbliche ed i relativi limiti.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire quindi secondo una delle seguenti modalità:

- in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità (gara).
- in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara (società mista).
- infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house»

recepiti dall'art. 7 del DLGS nr. 36 del 31-03-2023 (Nuovo codice degli appalti), e dal D.Lgs. 23 Dicembre 2022 n. 201 per i servizi pubblici di livello locale.

Per quanto riguarda la riforma dell'ordinamento dei servizi pubblici locali a livello locale, il Decreto Legislativo n. 201 del 23-12-2022 introduce rilevanti modifiche alla normativa, caratterizzandosi come una vera e propria "riforma".

Ambito di applicazione e discipline di settore per i servizi pubblici economici

La disciplina di settore sui SPL si applica a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integra le normative settoriali e, in caso di contrasto, prevale su di esse.

Sono previste disposizioni di coordinamento per specifici settori: trasporto pubblico locale (articolo 32), servizio idrico e gestione dei rifiuti (articolo 33), farmacie (articolo 34). Sono esclusi dall'ambito di applicazione del decreto i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (articolo 35) e gli impianti di trasporti a fune (articolo 36).

Organizzazione e riparto delle funzioni

In tema di organizzazione delle funzioni, il decreto introduce misure volte a favorire nelle città metropolitane la gestione integrata sul territorio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Le regioni incentivano la riorganizzazione degli ambiti o bacini di riferimento dei servizi di propria competenza in modo da consentire economie di scala o di scopo idonee a massimizzare l'efficienza del servizio (articolo 5). La definizione delle misure di incentivazione per favorire le aggregazioni delle gestioni e le riorganizzazioni degli ambiti è demandata ad un prossimo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Tali misure non potranno comportare oneri per il bilancio dello Stato.

Inoltre, viene valorizzato il principio di distinzione tra le funzioni di regolazione e controllo e quelle di gestione dei servizi pubblici locali a rete, prevedendo che gli enti di governo dell'ambito o le autorità per la regolazione e il controllo dei servizi pubblici locali (ATO) non possano partecipare, direttamente o indirettamente, a soggetti incaricati della gestione del servizio.

I servizi pubblici locali a rete regolati da Autorità di Ambito attualmente presenti sul territorio sono la raccolta e smaltimento rifiuti urbani, il servizio idrico integrato e i trasporti.

Istituzione e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Una previsione di particolare impatto contenuta nel decreto sui SPL riguarda la necessità di individuare e classificare come servizi pubblici di rilevanza economica quelle attività la cui erogazione ai cittadini non è prevista come obbligatoria da disposizioni di legge.

L'articolo 10 consente agli enti locali di istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, qualora ritengano che siano necessari per soddisfare i bisogni della comunità locale.

Pertanto, quando un servizio pubblico di rilevanza economica viene erogato senza un preciso obbligo di legge, deve essere effettuata un'apposita istruttoria da cui risulti, sulla base di un confronto tra le diverse soluzioni possibili, che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, non sia idonea a soddisfare le esigenze dei cittadini. Le motivazioni possono riguardare il costo troppo elevato, la non accessibilità generalizzata, la non universalità delle prestazioni fornite dal mercato, l'insufficienza dell'offerta dal punto di vista qualitativo o quantitativo. La deliberazione di istituzione del servizio e di classificazione dello stesso come servizio pubblico locale che il mercato non può fornire, o può fornire senza garantire le necessarie condizioni di tutela e garanzia degli utenti, può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione.

Per quanto riguarda la modalità di affidamento del servizio pubblico locale, l'articolo 14 indica le tradizionali quattro modalità di gestione tra cui l'ente può scegliere:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica,
- b) affidamento a società mista,
- c) affidamento a società in house.

Per i servizi diversi da quelli a rete, l'ente affidante può scegliere inoltre la gestione in economia o la gestione tramite azienda speciale.

Per quanto riguarda gli affidamenti in house di servizi superiori alla soglia europea, l'articolo 17 del Dlgs 201/2022 rafforza l'obbligo di motivazione dell'ente locale: devono essere specificatamente indicate le ragioni del mancato ricorso al mercato, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Viene inoltre introdotto il meccanismo cosiddetto di *"stand still"*, secondo il quale il contratto di servizio non può essere stipulato prima di sessanta giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento sul sito dell'ANAC (art. 17 c. 3).

Per i servizi pubblici locali a rete, alla delibera di affidamento in house deve essere allegato un piano economico-finanziario triennale asseverato da un istituto di credito, che contenga la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo dell'affidamento, dei costi, dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico patrimoniale della società del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio (art. 17 c.4).

Disciplina delle reti

Il titolo IV del decreto disciplina la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. In particolare, viene previsto che gli enti locali individuino le dotazioni destinate alla gestione del servizio. La proprietà di tali beni non può essere ceduta per tutto il periodo dell'affidamento stesso. Se non è vietato dalla disciplina di settore, gli enti locali possono conferire la proprietà delle reti a una società a capitale interamente pubblico che è incedibile. Tali società pongono le reti a disposizione degli operatori incaricati della gestione del servizio a fronte di un canone stabilito dall'autorità di settore o dagli enti locali (articolo 21).

Alla scadenza del periodo di affidamento o in caso di cessazione anticipata, il nuovo gestore subentra nella disponibilità dei beni individuati come utili allo svolgimento del servizio; al gestore uscente è riconosciuto un indennizzo da porre a carico del subentrante (articolo 23).

Contratto di servizio, vigilanza e tutela dell'utenza

L'ultima parte del Decreto Legislativo 201/2022 è dedicata a rafforzare le misure di trasparenza e di tutela dell'utenza.

Viene anzitutto indicato il contenuto minimo del contratto di servizio (articolo 24) e individuati i parametri entro cui gli enti affidanti definiscono le tariffe dei servizi (articolo 26). Allo scopo di conseguire il graduale miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi, è prevista la possibilità per gli enti affidanti, nel rispetto delle discipline di settore, di fissare le modalità di aggiornamento delle tariffe con il metodo del price cap.

Nel caso di affidamento di servizi pubblici locali non a rete a società in house, la durata non può essere superiore a cinque anni (art. 19).

Un aspetto innovativo riguarda l'introduzione di un sistema di verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali (articolo 30). Gli enti affidanti, ad eccezione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, sono tenuti a effettuare una cognizione periodica della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica erogati nel proprio territorio. La cognizione deve avere ad oggetto, per ogni servizio, il concreto andamento, dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. Nella cognizione deve essere dato atto dell'eventuale ricorso ad affidamenti in house e dei relativi oneri e dei risultati che ne derivano. La cognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno entro il 31 dicembre. Per gli affidamenti in house, la relazione è contenuta nella delibera consiliare di cognizione dell'assetto delle partecipazioni societarie dell'ente, effettuata ai sensi dell'articolo 20 del Dlgs 175/2016 "Testo unico delle società partecipate".

Infine, la riforma sui SPL attuata dal D.Lgs. 201/2022 rafforza la trasparenza degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, creando una piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC e denominata "Trasparenza dei servizi

pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL". Essa opererà come punto di accesso unico dei dati sui servizi pubblici locali (articolo 31).

All'ANAC quindi (ART. 30 e 31) devono essere trasmessi:

- a. Gli atti di affidamento di servizi pubblici locali a rilevanza economica effettuati con modalità in house di cui all'art. 17 c. 2;
- b. Gli atti deliberativi di istituzione di un servizio pubblico locale non previsto come obbligatorio per legge di cui all'art. 10;
- c. La relazione di cui all'art. 14 c. 3 che evidenzia la legittimità della scelta del modello individuato (fra affidamento a terzi con evidenza pubblica, società mista o in house) per gestire il servizio pubblico locale a rilevanza economica rispetto ai principi Europei di tutela della concorrenza, gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche inclusi i relativi criteri di calcolo.
- d. La relazione generale annuale sull'andamento dal punto di vista economico e della qualità di ciascun servizio pubblico locale gestito dall'ente;
- e. I contratti di affidamento del servizio pubblico.

Per concludere, gli indicatori, i livelli minimi di qualità del servizio e gli schemi standard di contratto di servizio di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022 sono stati definiti ed approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con provvedimento del 31-08-2023.

Nel Comune di Prato i principali servizi pubblici con e senza rilevanza economica affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Servizio	Soggetto gestore	Classificazione servizio affidato	del	Modalità di affidamento	
Gestione parcheggi pubblici	Consiag Servizi Comuni Srl	servizio pubblico a rilevanza economica		affidamento in-house	Scadenza prevista nel contratto 19/01/2034 – revisione biennale
Gestione ciclo dei rifiuti	Alia spa	servizio pubblico a rilevanza economica		affidamento tramite gara	Contratto firmato il 31.08.2017, la scadenza prevista è 20 anni dalla stipula dello stesso.

Servizio	Soggetto gestore	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento	
Manutenzione del verde	Consiag Servizi Comuni Srl	Servizio pubblico ex qualificazione della deliberazione 6/2015 del Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (Ministero dell'Ambiente) e del pronunciamento dell'AGCM AS-1999 del 17-06-2024	affidamento in-house	Scadenza prevista nel contratto 19/01/2034 – revisione biennale
Gestione piscine comunali	CGFS ASD	servizio pubblico a rilevanzaeconomica	affidamento tramite gara	Rinnovata fino al 31/12/2027
Gestione retegas	Toscana Energiaspa	servizio pubblico a rilevanzaeconomica	affidamento tramite gara	Affidamento perfezionato nel 2015. Durata: 12 anni dalla consegna delle reti.
Gestione farmacie comunali	Pratofarma spa	servizio pubblico a rilevanzaeconomica	affidamento tramite gara per socio privato operativo	scadenza del contratto 31/12/2090
Gestione rete e distribuzione acqua potabile	Publiacqua spa (indiretta tramite Alia dal 01-02-2023)	servizio pubblico	affidamento effettuato da Autorità Idrlica Toscana: gara per socio privato operativo	scadenza 31/12/2021 prorogata al 31/12/2025 (in corso di procedure per nuovo affidamento da parte di AIT)
Gestione della pubblica illuminazione	Citelum SA sede di Milano	servizio pubblico a rilevanzaeconomica	Affidamento tramite gara	Durata 15 anni dalla data di consegna degli impianti

3 Indirizzi strategici

Il Commissario Straordinario con il primo atto del 29/07/2025 e altri successivi ha indicato le priorità a cui deve indirizzarsi l'attività comunale nel periodo di temporanea gestione commissariale che terminerà nel 2026 con le prossime elezioni. Le stesse afferiscono alle seguenti aree:

- 1) Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio;
- 2) decoro urbano;
- 3) prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico;

- 4) protezione civile;
 - 5) prevenzione sociale;
 - 6) accelerazione e conclusione interventi PNRR;
 - 7) recupero evasione ed elusione tributaria;
 - 8) tutela del patrimonio pubblico;
 - 9) garantire la qualità dei servizi al cittadino
-
- 1) Sicurezza, vigilanza e controllo del territorio: realizzazione di infrastrutture tecnologiche di vigilanza; attuazione di un presidio fisico costante del territorio, volto alla prevenzione di comportamenti illegali, illeciti e criminosi, al fine di da tutelare la sicurezza dei cittadini.
 - 2) Decoro urbano: contrasto al degrado urbano, migliorando la manutenzione degli spazi pubblici, prevenendo ed evitando tutte quelle situazioni che portano al danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, contrastando l'abusivismo commerciale e l'illecita occupazione di suolo pubblico;
 - 3) Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico: realizzazione di interventi che possono andare dalla pianificazione di protezione civile, al monitoraggio e manutenzione del territorio e dei corsi d'acqua, fino alla realizzazione di opere di difesa del suolo.
 - 4) Protezione civile: pianificazione e realizzazione di attività tecniche finalizzate a evitare o ridurre il prodursi di danni a seguito degli eventi calamitosi. Adozione di regolamenti e attuazione di interventi diretti a mitigare le cause del pericolo mediante l'ottimizzazione dell'uso del territorio, l'informazione verso la popolazione e promozione di comportamenti auto protettivi, la collaborazione con istituzioni e organizzazioni di volontariato.
 - 5) Prevenzione sociale: scoraggiare e prevenire fenomeni di devianza in soggetti a rischio. Gli ambiti di intervento saranno diversi, da quello sociale, scolastico, educativo, culturale, di integrazione sociale, etc. Sarà compresa anche la prevenzione situazionale, ossia la realizzazione di interventi urbanistici in grado di migliorare gli ambienti dove i comportamenti illegali ed illeciti vengono commessi, in modo da rimuovere il degrado urbano.
 - 6) Accelerazione interventi PNRR: il comune di Prato ha in essere 45 progetti PNRR. Alcuni sono in fase di completamento, mentre altri presentano situazioni problematiche tali da dover essere monitorati costantemente, in modo da evitare la loro mancata realizzazione entro il termine normativo previsto per il 30 giugno 2026.
 - 7) Recupero dell'evasione fiscale: controlli sull'evasione dei tributi locali (IMU e TARI), della tassa di soggiorno, effettuazione di segnalazioni fiscali qualificate all'Agenzia delle Entrate, controlli sui passi carabili, verifiche patrimoniali sui beneficiari di alloggio popolare. Tali controlli dovranno andare di pari passo con una più incisiva attività di vigilanza e controllo del territorio e con un costante aggiornamento di tutti i regolamenti tributari. Convenzionamento con l'Agenzia delle

Entrate per la definizione del valore delle aree edificabili ai fini della determinazione della base imponibile e per la definizione del valore delle aree da espropriare.

- 8) Tutela del patrimonio pubblico: trattasi di interventi di adeguamento e manutenzione per garantire la sicurezza degli edifici pubblici;
- 9) Garantire la qualità dei servizi al cittadino: garantire il regolare funzionamento dei servizi al cittadino, rispettando gli standard di qualità previsti.

3.1 I Piani programmatici del Comune di Prato

3.1.1 Il Piano Strutturale

Il Piano Strutturale è uno strumento di pianificazione territoriale di competenza comunale, previsto dalla Legge Regionale Toscana n. 65/2014, che delinea le scelte strutturali e strategiche per il governo del proprio territorio. Si forma in piena coerenza con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza paesaggistica della Regione (PIT-PPR), con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia e con gli altri atti di governo del territorio di competenza sovra-comunale.

La finalità del piano strutturale è quella di fornire indirizzi per le trasformazioni su scala comunale che saranno poi attivate da altri strumenti di pianificazione urbanistica, ma non decide operativamente dove e quando agire sul territorio né conferisce potenzialità edificatoria alle aree.

Il Piano Strutturale è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 25 luglio 2024 con Delibera di Consiglio Comunale n. 59/2024 e rappresenta la guida per la successiva pianificazione urbanistica.

Nel dettaglio le strategie del piano riguardano:

Strategie per il sistema infrastrutturale e della mobilità: si basano sulla sostenibilità, che si concretizza nella riduzione dell'utilizzo del mezzo privato, nella transizione verso l'elettrico, nell'incremento e sviluppo dell'utilizzo del trasporto pubblico, nell'assunzione degli spostamenti a piedi ed in bicicletta a ruolo di ordinarietà. Si promuove lo sviluppo del sistema infrastrutturale e della mobilità sia in ambito territoriale che sovra-comunale, finalizzati ad attivare una serie di azioni multisettoriali e fra loro integrate riguardanti:

1. Trasporto pubblico;
2. Parcheggi di attestamento e scambiatori
3. Centro storico a misura di pedone
4. Interventi infrastrutturali strategici al fine del miglioramento ed ottimizzazione del sistema della mobilità pratese

5. Sviluppo della rete dei percorsi ciclabili
6. Infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici
7. Mobilità delle merci
8. Tema del “corridoio” di collegamento lungo la direttrice nord-est
9. Mobilità ed azioni di sostenibilità
10. Fasce di rispetto stradale
11. Viale Leonardo da Vinci (S.S. 719) - Tracciato dentro al centro abitato

Strategie per il perseguitamento della qualità ecologica e ambientale, come strumento di resilienza, prevenzione sanitaria, benessere ambientale, attraverso azioni quali la forestazione urbana, il mantenimento e il ripristino della permeabilità dei suoli urbani, l'introduzione e il rafforzamento della presenza di infrastrutture verdi e blu, che aiutino a migliorare il microclima urbano e la gestione sostenibile del ciclo delle acque, politiche per l'incremento e la gestione della copertura arborea all'interno delle aree pubbliche e private, la riduzione dell'artificializzazione (mediante la riduzione di aree permeabili, attraverso processi di demineralizzazione e rinaturalizzazione dei suoli) e conseguentemente delle isole di calore, l'incremento di nuovi spazi aperti pubblici e del verde di connettività, nonché la tutela dei varchi inedificati, funzionali alla creazione di una rete ecologica urbana ed extraurbana. Si tratta di scelte e azioni che privilegiano, in generale, la rigenerazione urbana rispetto al nuovo consumo di suolo.

Le visioni strategiche che il Piano propone per la salvaguardia e l'innalzamento della qualità ecologica e ambientale in ambito urbano, sono espresse secondo i seguenti temi:

Grandi Parchi - Individuano gli spazi aperti esistenti e di progetto che per la loro estensione rappresentano un riferimento di tipo territoriale per la città e contribuiscono al miglioramento delle criticità di varia natura per le aree urbane con le quali si interfacciano. come per esempio la penetrante verde lungo la Via Berlinguer, le aree pubbliche all'interno del parco di Galceti e della tenuta delle Cascine di Tavola, il parco del Bisenzio;

Parco dei Ciliani, parco di San Paolo, parco delle Fonti e parco di Cafaggio – Rappresentano le aree di progetto che il Piano dedica alla costruzione di parchi agrourbani con la finalità di implementare gli spazi aperti pubblici a servizio di ambiti urbani densamente edificati.

Sistema degli spazi aperti e dei servizi – Ricomprende aree esistenti e di progetto che ospitano in modo diversamente articolato alcuni servizi per la collettività da definirsi meglio negli strumenti attuativi (giardini di quartiere, aree per la forestazione, scuole, impianti sportivi etc)

Aree di connessione urbana – Rappresentano luoghi di riferimento e fruizione per il centro storico e per i luoghi centrali delle frazioni per i quali i prossimi piani operativi potranno specificarne il tipo di attuazione.

Viabilità alberata – Sono indicate le infrastrutture viarie per le quali potenzialmente è ipotizzabile l'inserimento di un equipaggiamento vegetazionale al fine di produrre un beneficio ambientale locale nonché un contrasto all'inquinamento acustico ed atmosferico.

Sistema del verde diffuso – Sono indicati con un simbolo gli spazi aperti urbani che formano il sistema di aree esistenti con diverso grado di definizione progettuale e funzionalità (dai giardini di quartiere alle aree di sosta alle aree residuali) diffuse nel sistema urbano edificato.

Sistema diffuso delle aree da demineralizzare – Rappresentano l'insieme di spazi aperti urbani attualmente impermeabilizzati che per collocazione caratteristiche e estensione possono potenzialmente rientrare in un processo di demineralizzazione dei suoli per la riduzione dell'artificializzazione delle aree urbane.

Strategie legate alla città della prossimità e i percorsi accessibili

In questo ambito si inseriscono i due obiettivi della città della prossimità e dei percorsi accessibili. L'obiettivo è quello di realizzare la “Città dei 15 minuti”: una visione di città policentrica, accessibile e sostenibile, nella quale i cittadini possano trovare ad una distanza massima di 15 minuti, a piedi e in bicicletta, la disponibilità di una vasta rete di servizi di prossimità, aree verdi, fermate del trasporto pubblico, asili nido, centri culturali, luoghi dello sport e altri presidi fondamentali.

In conseguenza di ciò il Piano Strutturale promuove e ha come obiettivo strategico la realizzazione di una città con:

- piazze vivibili in cui sia garantita la riconoscibilità materica e formale;
- aree pedonali davanti alle scuole con attraversamento veicolare precluso o regolato;
- zone 30 in cui le auto non possono viaggiare al di sopra dei 30 chilometri orari;
- servizi sanitari in ogni quartiere grazie alla realizzazione delle cosiddette “Case della Comunità”;
- integrazione scolastica e sportiva, perseguitando il potenziamento delle loro funzioni pubbliche, che prevede la partecipazione dei giovani, per favorire l'aggregazione e contrastare il disagio sociale;
- attività imprenditoriali a impatto sociale in tutti i quartieri della città, ad eccezione del centro storico;
- incentivi alla formazione a al lavoro in quartiere incentivando lo smart working e promuovendo la realizzazione di spazi di coworking e creazione di hub digitali;

- mobilità comoda e sostenibile da e per il centro cittadino, moltiplicando le piste ciclabili esistenti e promuovendo la presenza di marciapiedi adatti alla nascita dei percorsi casa-scuola proseguendo il lavoro sui pedibus, revisionando il trasporto pubblico con implementazione degli orari al fine di garantire una copertura degli orari di lavoro e di svago.
- nuovi alberi piantumati, grazie al Piano di Azione sulla Forestazione Urbana Prato 2030, in cui scuole, parrocchie, circoli, aree sportive, aree industriali, condomini, associazioni, istituzioni culturali, ecc. tutti dovranno e potranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo piantando alberi.
- presidi culturali in ogni quartiere, potenziando la rete delle biblioteche comunali, creando nuovi centri culturali e attivando musei diffusi e di quartiere, anche attraverso la valorizzazione dei siti archeologici

Strategie per il sistema produttivo

Il Piano promuove una riconfigurazione dei comparti produttivi monofunzionali della città attraverso adeguamenti infrastrutturali e connessione con il trasporto pubblico locale, il riequilibrio tra spazi aperti e spazi costruiti in un'ottica di miglioramento ambientale degli aspetti climatici e dei parametri ambientali insieme alla promozione di nuovi modelli di insediamento industriali e artigianali.

Strategie per il territorio rurale e il perseguitamento della qualità ecologica ambientale

Il Piano Strutturale indirizza le proprie strategie alla tutela e valorizzare del territorio rurale, inteso come la summa delle componenti agrarie, dell'ambiente naturale e del paesaggio. Il Piano incentiva, in generale, la promozione delle attività e delle produzioni agroalimentari tipiche, dell'agricoltura innovativa, fondata sulla qualità del profilo degli imprenditori e orientata alla valorizzazione delle filiere produttive del territorio; al contempo, favorisce politiche volte alla tutela e al ripristino della trama e delle sistemazioni agrarie e idrauliche ancora esistenti, al recupero dell'edificato sparso per mantenere un presidio nelle aree rurali, prezioso per contrastarne l'abbandono. Ulteriori obiettivi sono la tutela e la valorizzazione dei nuclei storici e dei manufatti di pregio collocati in territorio rurale, il miglioramento della rete della mobilità lenta, per migliorare la fruibilità, anche in funzione di una ospitalità diffusa e di un turismo sostenibile, e in generale la riappropriazione in termini identitari del paesaggio extraurbano, attraverso una conoscenza profonda di valori e vulnerabilità.

Strategie per il Parco agricolo della Piana

Le linee di azione principali che la pianificazione attuativa del Parco della Piana prevede, risultano perfettamente coerenti ed in linea con le scelte operate dal Piano Strutturale, inserendo la pianificazione strategica comunale dentro il più grande quadro strategico della pianificazione regionale.

3.1.2 Il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il clima (PAESC) e il Piano di azione per la neutralità climatica

Il piano d’azione per l’energia sostenibile e il clima (PAESC) è stato approvato con DCC n. 8 del 22/02/2024 e individua gli indirizzi strategici da seguire per la riduzione delle emissioni di CO2 al 2030, che poi vengono ripresi nel Piano di neutralità climatica. Il Paesc include anche il Piano di adattamento del territorio ai cambiamenti climatici, in cui si analizza la vulnerabilità e il rischio del territorio in seguito ai cambiamenti climatici e si definiscono le azioni di adattamento da implementare sul territorio. Fra le principali azioni di adattamento:

- potenziare l’attività di monitoraggio del territorio
- potenziare i sistemi di allertamento e comunicazione con la popolazione
- migliorare le condizioni di sicurezza idraulica
- migliorare la sicurezza del territorio dai dissesti idrogeologici
- migliorare l’efficienza nell’uso della risorsa idrica
- migliorare la sicurezza urbana
- prevenire il rischio incendi boschivi

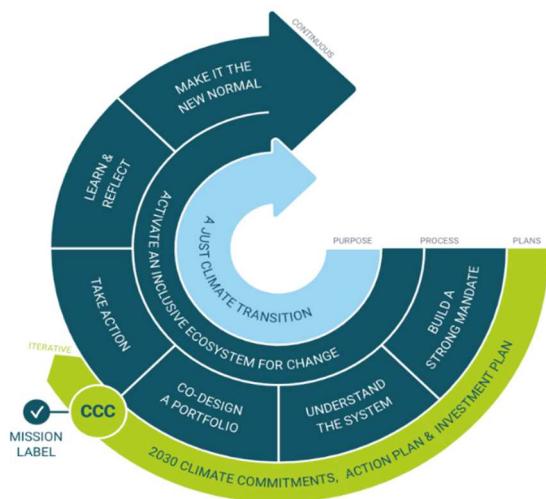
Nel mese di marzo 2024 il Comune di Prato ha firmato il “Contratto di Città sul Clima” insieme al “Piano di azione per la neutralità climatica al 2030”. Il Contratto di Città è stato firmato da più di 40 stakeholder del territorio che provengono dai più diversi settori: economici, sociali, ambientali, culturali, del mondo della salute, della mobilità, dei rifiuti, dell’acqua, dell’energia, ecc. Tutto questo per raggiungere l’ambizioso traguardo della neutralità climatica al 2030. Il Contratto e il Piano sono stati presentati alla Commissione Europea che ha conferito al Comune di Prato il riconoscimento “EU Mission Label Climate-Neutral and Smart Cities”. Questo premio riconosce alle città firmatarie, la qualità e la fattibilità dei loro impegni nell’ambito della missione “100 città per la neutralità climatica al 2030”. Il premio è stato ritirato il 22 ottobre a Strasburgo.

Nel “Piano d’azione per la neutralità climatica” si stima una riduzione dell’83% delle emissioni al 2030 per un totale di 759.000 t CO2. Il restante 17% verrà ridotto con azioni di offsetting.

Il piano prevede di raggiungere questo traguardo mediante alcune strategie che si traducono in azioni concrete:

- Decarbonizzare i consumi termici ed elettrici attraverso la riduzione della domanda e l’aumento dell’efficienza dei sistemi impiantistici nel settore civile e industriale;
- Elettrificare i consumi in ambito civile e nella mobilità;
- Aumentare produzione energia da fonti rinnovabili (principalmente fotovoltaico);

- Favorire il consumo di energia da fonti rinnovabili, non necessariamente prodotta localmente;
- Diffondere modelli di consumo consapevole, finalizzati alla riduzione dell'uso di materie prime e al loro riutilizzo e riciclo;
- Promuovere mobilità alternativa e a basso impatto;
- Aumentare stoccaggio/assorbimento di carbonio



3.2 La strategia per l'infanzia e l'adolescenza

Il Comune di Prato ha intrapreso un percorso di sviluppo e promozione del benessere e dei diritti dei minori e nell'anno 2024 ha ottenuto l'accreditamento a "Città amica dei bambini e degli adolescenti" rilasciato dal Comitato Italiano per l'UNICEF.

I bambini e i giovani continueranno ad essere al centro del programma amministrativo, allo scopo di rendere Prato una città attenta al benessere e ai bisogni delle giovani generazioni.

Per il triennio 2026-2028 viene confermata la strategia di Prevenire e contrastare il disagio giovanile, inserita nel Dup 2025/2027. Particolare attenzione verrà posta sull'analisi del fenomeno della dispersione scolastica. A tale scopo verrà attivato un osservatorio permanente sulla dispersione scolastica, per poter interpretare al meglio le cause e individuare le azioni per ridurre il fenomeno. Fondamentale sarà la fase di prevenzione attraverso interventi integrati che potranno riguardare diversi aspetti: sociale, culturale, formativo, di sicurezza urbana, di inclusione sociale e coinvolgere diversi attori, dalle scuole, alle famiglie, passando per le associazioni e le realtà che si occupano del tema.

3.3 Gli obiettivi strategici del Comune di Prato

Gli obiettivi strategici sono 10:

1. Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio
2. Prevenzione e sicurezza del territorio
3. Decoro Urbano
4. Accelerare e concludere interventi PNRR;
5. Recupero evasione ed elusione tributaria
6. Prevenzione sociale
7. Tutela del patrimonio pubblico
8. Garantire la qualità dei servizi al cittadino
9. Valorizzazione del distretto economico
10. Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente

L'ultimo obiettivo è funzionale alla realizzazione degli obiettivi precedenti e riguarda il supporto che forniscono gli uffici interni nel realizzare le finalità dell'amministrazione.

3.3.1 Obiettivi strategici

Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio

L'amministrazione intende investire nella sicurezza urbana, da intendersi come sicurezza degli spazi pubblici. Fra gli interventi, il potenziamento della polizia locale, attraverso un ruolo più incisivo e dinamico, rafforzando la presenza sul territorio, anche affiancata dalle associazioni di volontariato. Verranno incrementate le iniziative di controllo delle attività economiche e commerciali anche straniere e rafforzate le iniziative di prevenzione dei conferimenti regolari dei rifiuti. Ulteriori ambiti di intervento per la sicurezza urbana riguarderanno l'incremento delle telecamere di sorveglianza e il potenziamento dell'illuminazione pubblica, con una particolare attenzione al centro storico.

Sicurezza del territorio significa anche portare avanti dei progetti di sicurezza stradale che consentano di ridurre l'incidentalità, attraverso la sostituzione, l'ammodernamento, la messa a norma della

segnaletica, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e interventi sugli elementi strutturali per ridurre la velocità. Inoltre si interverrà sull'eliminazione delle barriere architettoniche per rendere gli spazi pubblici fruibili e inclusivi nei confronti delle persone con disabilità. Infine, particolare attenzione sarà rivolta alla sicurezza dei sottopassi, con riferimento agli impianti di sollevamento acque. Il miglioramento della sicurezza stradale si potrà realizzare anche mediante l'implementazione dei sistemi elettronici di informazione.

Prevenzione e sicurezza del territorio

Gli eventi meteorologici di forte intensità avvenuti negli ultimi anni che hanno danneggiato edifici pubblici e privati e infrastrutture stradali, hanno messo in luce la vulnerabilità del territorio e il rischio per l'incolumità delle persone. È quindi necessario investire nella messa in sicurezza del territorio attraverso azioni di mitigazione, prevenzione e/o eliminazione del rischio da un punto di vista idraulico e idrogeologico. A tale riguardo l'impegno del Comune sarà orientato verso:

- la realizzazione di vasche di espansione e bacini di contenimento, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e degli argini dei torrenti e dei fiumi; la manutenzione dei tratti tombati dei fiumi; la pulizia e la manutenzione di tombini, caditoie e dei sistemi di drenaggio urbano;
- azioni di depavimentazione e demineralizzazione per rendere il suolo più permeabile in seguito agli eventi atmosferici;
- la rigenerazione urbana per un uso più sostenibile del suolo;
- rafforzamento delle capacità pianificatorie per la gestione delle emergenze;
- una pianificazione del territorio orientata a una limitazione nel consumo di suolo, attraverso il recupero degli edifici esistenti, con particolare attenzione alle aree edificate in disuso
- la riduzione delle emissioni di CO₂ attraverso la riqualificazione energetica degli edifici comunali e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Decoro urbano

L'impegno dell'Amministrazione sarà volto e prendersi cura della città nel quotidiano attraverso un'attenzione costante e capillare alla manutenzione, alla pulizia e al decoro degli spazi pubblici su tutto il territorio comunale. Particolare importanza sarà rivolta:

- alla manutenzione della rete stradale e delle infrastrutture di servizio per garantire una viabilità efficiente e sicura;
- alla cura e alla manutenzione dei parchi, dei giardini, delle aree giochi, delle piste ciclabili e delle aree sgambatura cani per offrire ai cittadini spazi belli e puliti dove poter vivere all'aria aperta;
- all'accessibilità, al decoro e alla pulizia dei cimiteri per migliorarne la fruibilità da parte degli utenti.

Il decoro urbano si realizza anche la riqualificazione degli spazi pubblici, sia del centro storico che delle periferie. Con riferimento al centro storico si provvederà all'arredo urbano di piazza delle Carceri, piazza del Comune, alla riqualificazione di piazza S. Francesco, Piazza S. Domenico, area intorno al vicolo del Tignoso. Particolare attenzione verrà rivolta ai chiassini eliminando situazioni di degrado e riqualificando l'illuminazione e la pavimentazione.

Verranno inoltre riqualificate aree verdi e giardini per consentire ai cittadini e alle famiglie di fruire di spazi sicuri e curati, sostituendo l'arredo urbano danneggiato e adeguando le aree gioco attrezzate per i bambini. Sarà riaperto il Centro di scienze naturali, restituendo alla città un'area per la tutela dell'ambiente, la biodiversità e la cura degli animali.

Verrà creato un sistema dei parchi, che unisca le aree verdi già presenti, con quelle di nuova previsione, come il Parco Centrale e il Parco del Fabbricone. La riqualificazione dell'area del Fabbricone, oltre al parco, vuole recuperare le funzioni teatrali e creare nuove connessioni con la città storica.

Accelerazione e conclusione interventi PNRR

Il 2026 rappresenta la scadenza per molti degli interventi PNRR, e l'amministrazione deve creare le condizioni affinché i termini vengano rispettati, attraverso azioni interne, come la destinazione di adeguate risorse umane e il miglioramento degli aspetti organizzativi, ed azioni esterne, come la facilitazione dei rapporti con enti terzi e con le s private coinvolte. Il costante monitoraggio, anche attraverso la Cabina di Regia con Delibera del Commissario con i poteri della Giunta n. 12 del 28/08/2025, dei vari stati d'avanzamento e delle problematiche che potrebbero emergere di volta in volta, permetterà di superare le criticità con tempestività e di raggiungere più facilmente l'obiettivo. Particolare essere attenzione verrà posta sugli interventi relativi agli impianti sportivi (Nuova piscina olimpionica), agli edifici scolastici (Scuola Cironi e Centro bambini- famiglie Abatoni), alla mobilità sostenibile, come la realizzazione di piste ciclabili e l'introduzione di mezzi elettrici per il TPL. Sul

fronte della digitalizzazione continuerà l'offerta di servizi on line alla cittadinanza e al contempo anche la facilitazione e lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini e delle imprese.

Recupero evasione ed elusione tributaria

Continuerà l'attività di controllo sulle imprese per il contrasto all'elusione e all'evasione fiscale e tributaria nell'ambito del Sistema Mirato dei Controlli antievasione interdisciplinari attuati dall'amministrazione in collaborazione con ALIA e SO-RI.

Altre azioni di contrasto all'evasione riguarderanno il controllo sulla determinazione della base imponibile nel presupposto d'Imposta ai fini IMU afferente le aree edificabili (dichiarate per un valore inferiore o non dichiarate) le quali, a differenza dei fabbricati, non possiedono un valore oggettivo predeterminato (ritraibile in catasto) ed essendo caratterizzato, quindi, da una certa evanescenza. Convenzionamento con l'Agenzia delle Entrate per la definizione del valore delle aree edificabili ai fini della determinazione della base imponibile e per la definizione del valore delle aree da espropriare.

Inoltre si vuole potenziare la riscossione da recupero del coattivo attraverso l'intensificazione delle attività di espropriazione forzata di cui al Titolo II D.P.R. n. 602/1973 come le procedure di pignoramento e ipotecarie, con il duplice obiettivo di aumentare il contrasto a fenomeni di inadempimenti reiterati o "seriali" e, attribuire una specifica garanzia reale ai crediti dell'Ente di maggiore entità nei confronti dei contribuenti debitori.

Prevenzione sociale

Le trasformazioni socio economiche che hanno attraversato la città di Prato negli ultimi venti anni fanno oggi i conti con una società estremamente frammentata in cui è sempre più difficile fare affidamento sulle relazioni sociali, in cui le famiglie con più figli si trovano spesso in difficoltà nel soddisfare i propri bisogni e in cui si è molto ampliata la platea di coloro che necessitano di aiuto. In tale contesto l'amministrazione ha ritenuto opportuno rivedere i propri modelli di intervento e di sostegno per adeguarli alle sfide di oggi.

In quest'ottica la Società della Salute rappresenta uno strumento per la gestione delle politiche sociosanitarie che attraverso la maggiore integrazione dei servizi e il rafforzamento dei legami di partecipazione e condivisione con le realtà associative del territorio, contribuisce a definire un nuovo welfare di comunità. Consente di dare risposte adeguate e differenziate rispetto ai nuovi bisogni socio sanitari e socio assistenziali.

Fra i bisogni crescenti troviamo quelli rivolti alla popolazione anziana, poiché in seguito al progressivo innalzamento dell'indice di vecchiaia, si è riscontrato un contestuale aumento dei casi di non

autosufficienza. In tale contesto l'obiettivo dell'amministrazione è quello di migliorare la qualità di vita degli anziani e delle famiglie che li hanno in carico, favorendo l'assistenza domiciliare per permettere agli anziani di rimanere nel proprio ambiente familiare e ricevere le cure di cui necessitano.

Prevenire il fenomeno di cronicizzazione della povertà e favorire il recupero dell'autonomia delle persone e delle famiglie in condizioni di estrema povertà, attraverso interventi multidisciplinari che spaziano dagli aspetti abitativi, lavorativi, dipendenze, disagio mentale. Si tratta di interventi lungimiranti di affiancamento e accompagnamento verso un equilibrio socio economico e l'autonomia. Particolare attenzione verrà rivolta alle persone in situazioni di marginalità estrema e indigenza, attraverso la loro intercettazione e percorsi di affiancamento per il recupero dell'autonomia e il reinserimento nel tessuto sociale. Di supporto a tale scopo, sarà l'apertura della stazione di posta di via Zarini, un punto di accoglienza, accesso e fornitura di servizi per le persone in condizioni di deprivazioni materiali, marginalità anche estrema e senza fissa dimora.

Per quanto riguarda la situazione abitativa, Prato si trova in una situazione di squilibrio, fra l'entità delle domande di alloggi ERP e l'entità del patrimonio disponibile. L'obiettivo dell'Amministrazione è pertanto quello di ridurre il numero delle persone in attesa di alloggi popolari attraverso due linee di azione fra loro sinergiche:

- un programma a carattere immobiliare che consenta di aumentare gli alloggi ERP disponibili attraverso la ristrutturazione degli immobili di risulta;
- un programma a carattere sociale che consenta l'accompagnamento verso la crescita sociale ed economica delle famiglie assegnatarie, per poi raggiungere l'autonomia alloggiativa, con la conseguente cessazione del bisogno di disporre di un alloggio popolare. Si vuole pensare ad un sistema virtuoso in cui la casa popolare serve per un periodo della vita, trascorso il quale viene messa a disposizione di altri. Questa rotazione consente ciclicamente di avere un numero di alloggi a disposizione.

Con riferimento ai minori, negli ultimi anni stanno emergendo situazioni di disagio giovanile. Il fenomeno si sta diffondendo dai ragazzi della scuola secondaria di II grado a quelli della secondaria di I grado. L'amministrazione vuole quindi strutturare una risposta efficace, che sia in grado di prevenire future situazioni di disagio, ma che consenta al contempo di gestire e prendere in carico situazioni conclamate. L'approccio dovrà essere integrato perché riguarda diversi aspetti: sociale, educativa, culturale, formativo, di sicurezza urbana e coinvolgerà diversi attori, dalle scuole, alle famiglie, passando per le associazioni e le realtà che si occupano del tema. Fondamentale è la prevenzione, partendo dall'analisi dei dati di contesto tra cui anche la dispersione scolastica. Verrà attivato un osservatorio permanente sulla dispersione scolastica che permetterà di analizzare il fenomeno e individuare le azioni da portare avanti per ridurlo. In fase preventiva la scuola avrà un ruolo fondamentale, attraverso: l'organizzazione di attività extrascolastiche; l'orientamento scolastico

e lavorativo, percorsi di inclusione degli alunni stranieri privilegiando l'apprendimento della lingua italiana all'interno delle classi; l'inclusione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, che sono in costante aumento ed è necessario potenziare interventi volti a favorire la loro integrazione. Da un punto di vista extrascolastico, l'apertura dell'hub dell'innovazione sociale Macrozero, presso il macrolotto zero, permetterà ai bambini e adolescenti del quartiere di accedere a opportunità educative, di formazione, di socializzazione e di cittadinanza attiva, in un'ottica di prevenzione e contrasto alla povertà educativa e dispersione scolastica. Inoltre, il progetto Desteenazione, realizzato negli spazi di Officina giovani da Sds e rivolto agli adolescenti e preadolescenti, riunendo in un unico spazio diversi servizi dedicati a questa fascia d'età, creando un ambiente in grado di rispondere in modo coerente e integrato ai bisogni emergenti dei ragazzi e delle ragazze. Le attività hanno l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva, promuoverne l'integrazione e l'inclusione sociale, sviluppare le competenze affettive e relazionali e prevenire la dispersione scolastica. Un ulteriore focus è dedicato all'inserimento lavorativo, con azioni mirate per accompagnare i giovani nel mondo del lavoro.

Sempre in un'ottica di prevenzione sociale, tenendo conto della massiccia presenza di popolazione straniera sul territorio, rappresentata da circa 120 nazionalità, è fondamentale portare avanti percorsi di inclusione degli stranieri, rendendoli parte attiva della società. Il primo passo è quello di favorire la diffusione della lingua italiana sia per i bambini che per gli adulti al fine di raggiungere livelli di conoscenza sufficienti sia per proseguire il percorso scolastico sia per integrarsi nella società. Inoltre verrà favorita l'inclusione dei rifugiati, supportando percorsi di uscita dal sistema di accoglienza, attraverso il raggiungimento dell'autonomia lavorativa, autonomia abitativa e il sostegno alla genitorialità.

Infine la prevenzione sociale si attua anche attraverso il contrastò allo sfruttamento lavorativo e la garanzia di un lavoro dignitoso. In questa direzione verranno portati avanti:

- i controlli sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti per ridurre il livello di incidentalità nell'ambito del Piano Lavoro Sicuro della Regione Toscana;
- i controlli sulle imprese per l'emersione del lavoro nero e della c.d. zona grigia (ovvero di quell'area che si ammanta di legalità formale) attraverso verifiche delle condizioni contrattuali e degli adempimenti fiscali e contributivi dei lavoratori con l'appoggio dell'attività Interforze a cui partecipa attivamente la Polizia locale e l'attuazione dei protocolli stilati dall'Ufficio Immigrazione e Procura della Repubblica di Prato.
- il contrasto allo sfruttamento lavorativo, sessuale e tratta di uomini e donne straniere; informazione, protezione e tutela delle vittime.

Tutela del patrimonio pubblico

Occorre attuare una gestione strategica del patrimonio, garantendo alle strutture un adeguato livello di manutenzione e di sicurezza. Si rende inoltre necessario valorizzare e rifunzionalizzare gli immobili esistenti per soddisfare le nuove esigenze. Per gli immobili a carattere storico monumentale, è opportuno continuare con il loro recupero. Per quanto riguarda gli impianti sportivi si vuole investire nella sicurezza e renderli più funzionali alle esigenze dei cittadini e delle associazioni sportive attraverso interventi di riqualificazione e nuove realizzazioni. Con riferimento agli edifici scolastici proseguiranno gli interventi di riqualificazione per garantirne la sicurezza.

Infine è necessaria una corretta valorizzazione patrimoniale dei cespiti in vista dell'entrata in vigore dei principi Accrual attraverso il rinnovo inventariale.

Garantire la qualità dei servizi ai cittadini

Per un sistema scolastico di qualità è necessario inoltre sostenere le strutture formative e i servizi educativi rivolti all'infanzia attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta, il consolidamento dei poli zero-sei, il numero di insegnanti di sostegno per garantire l'inclusione dei bambini con disabilità e con disagio sociale, l'offerta di una formazione comune di tutti i docenti e di tutti gli educatori e l'elaborazione di una progettualità condivisa. Inoltre si investirà anche sull'erogazione di servizi scolastici, come la mensa, il trasporto scolastico e il pre-post scuola, che siano in grado di rispondere alle effettive esigenze delle famiglie, sia per quanto riguarda le modalità organizzative, che la qualità offerta. Verrà garantita a tutti l'accessibilità ai servizi e il diritto allo studio.

L'amministrazione intende continuare ad investire nello sport diffondendo la pratica motoria e sportiva con il coinvolgimento delle scuole e sviluppando progetti di inclusione delle disabilità e di sostegno alle famiglie.

La nostra città ha un notevole patrimonio culturale per il quale deve essere garantita un'adeguata valorizzazione e fruizione da parte di tutti. Costituisce obiettivo importante la promozione della cultura attraverso l'organizzazione di eventi e iniziative diffuse, dal centro storico alle frazioni ed accessibili a un pubblico diversificato continuando ad alimentare le tradizionali rassegne di pubblico spettacolo, nelle sue varie forme e dimensioni (cinema, teatro, concerti, spettacoli dal vivo etc). La capillare diffusione degli eventi culturali sul territorio, oltre alla funzione di aggregazione e di tempo libero permette di rivitalizzare alcune aree, evitando il vuoto e il degrado, e di conseguenza aumentando la sicurezza.

Supportare il distretto economico

Il distretto manifatturiero pratese si trova a dover fronteggiare una nuova rivoluzione industriale che impone cambiamenti sostanziali anche nei modelli di organizzazione economica e sociale imponendo un ripensamento dei tradizionali modelli di produzione. Il distretto manifatturiero pratese è caratterizzato da piccole imprese con forti specializzazioni che si trovano a dover affrontare il cambiamento introdotto dalle nuove tecnologie emergenti di Industria 4.0 (IoT, Cloud computing, Big data analysis, Robotica, Blockchain, 5G) con più difficoltà rispetto alle medie e grandi imprese. Proprio per questo l'impegno dell'Amministrazione si concentrerà nel supportare l'innovazione delle imprese in modo da traghettare il distretto verso rinnovati concetti di competitività con il risultato di dare maggiore impulso all'intera economia del territorio.

L'impegno del Comune sarà pertanto orientato a sostenere i processi di transizione ecologica e digitale del distretto tessile attraverso la concertazione con le categorie economiche allo scopo di:

- favorire la riqualificazione energetica delle imprese;
- sensibilizzare le imprese verso l'adozione di soluzioni digitali nel comparto manifatturiero, tra cui la piattaforma di distretto Blockchain per la tracciabilità della filiera tessile;
- diffondere le tecnologie emergenti nelle PMI
- far emergere i progetti delle realtà imprenditoriali pronte alla trasformazione digitale;
- cogliere le opportunità derivanti dai finanziamenti dei progetti europei sui temi della digitalizzazione e della sostenibilità della produzione;
- promuovere l'imprenditoria giovanile

Di notevole importanza per il distretto sarà anche il tema dell'economia circolare, che oltre a rappresentare l'identità manifatturiera del passato di Prato può essere uno straordinario veicolo di sviluppo per il futuro:

- Distretto tessile e abbigliamento: consentire alle imprese di accelerare la transizione verso un modello produttivo circolare, rendendo le filiere più sostenibili e favorendo il riuso e il recupero dei materiali; porre attenzione al riuso degli scarti tessili. Promuovere il cardato riciclato pratese come eccellenza internazionale e come brand riconoscibile.
- Gestione delle risorse urbane: recupero e riuso delle acque reflue per il funzionamento della città e del distretto produttivo; recupero e riciclo dei rifiuti riducendo i rifiuti indifferenziati, educando alla raccolta differenziata e promuovendo politiche plastic free; l'identificazione di Prato come hub strategico per il recupero e il riciclo degli scarti tessili; promuovere gli appalti "green" sia in ambito di acquisto di forniture che di appalti pubblici;
- Consumo circolare: sensibilizzare i cittadini ai valori legati ai temi ambientali, all'uso efficace ed efficiente delle risorse. Questa attitudine di riflesso spinge le aziende a modificare i processi

di produzione adottando tecnologie e procedure più sostenibili. Adottare comportamenti virtuosi promuovendo l'uso di prodotti ecosostenibili e provenienti dalle filiere del riuso;

- Sistemi agricoli urbani sostenibili: porre maggiore attenzione alle produzioni locali, sviluppando un sistema agricolo urbano circolare basato sui saperi e sulle eccellenze del territorio.

Oltre al settore manifatturiero, Prato vuole puntare anche sul potenziamento del settore turistico, migliorando la promozione attraverso l'istituzione di una DMC (Destination Management Company), per potenziare l'offerta territoriale, creare sinergie tra pubblico e privato e garantire interoperabilità e visibilità a livello nazionale e internazionale.

Si vuole rafforzare la comunicazione digitale e sviluppare prodotti esperenziali tematici. A tale scopo, il progetto europeo “Epic- Experience Prato Industrial Culture” rappresenta un impulso alla valorizzazione della storia e dell'identità manifatturiera tessile pratese attraverso la realizzazione di nuovi prodotti turistici in collaborazione con le imprese del distretto tessile, gli stakeholder dell'ecosistema turistico e altri attori economici. I nuovi prodotti turistici proporranno una combinazione di esperienze reali e contenuti virtuali basati sull'Intelligenza Artificiale, al fine di offrire al visitatore un'esperienza immersiva a 360 gradi, che faciliti la conoscenza, l'informazione, la pianificazione, l'accessibilità e la sostenibilità, promuovendo altresì la consapevolezza ambientale e la costruzione di un legame più profondo e duraturo con la città. Inoltre l'accoglienza turistica dovrà essere sempre più attenta e personalizzata, rispondente alle esigenze del turista con un'informazione accurata, aggiornata e accessibile, utilizzando anche strumenti digitali interattivi.

Infine verrà favorito l'insediamento sul territorio pratese della Curation nazionale dell'Agenzia Spaziale Italiana per la conservazione di campioni scientifici terrestri ed extraterrestri. Oltre che un'eccellenza scientifica, rappresenta anche motivo di prestigio e di attrazione per la città.

Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente

Il raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato non può prescindere dal rafforzamento della macchina comunale per renderla sempre più efficiente ed efficace con l'obiettivo di migliorare la performance organizzativa dell'ente al fine di generare valore pubblico inteso come incremento del livello di benessere delle comunità di riferimento.

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza occorre agire sul capitale umano e sull'organizzazione del lavoro. E' necessario acquisire nuove risorse umane con competenze funzionali agli obiettivi da raggiungere e valorizzare l'organico in servizio attraverso percorsi di carriera e percorsi formativi per lo sviluppo delle nuove competenze.

Resta inoltre prioritaria l'esigenza di ottimizzare la gestione delle risorse economiche e finanziarie.

A garanzia che l'ente operi sempre nel rispetto dei principi di buon andamento, correttezza, imparzialità si ritiene altresì fondamentale promuovere l'attuazione di tutte le misure a salvaguardia dell'interesse pubblico promuovendo una cultura consapevole dei rischi connessi all'assunzione di decisioni non imparziali o non conformi alla norma, prevenendo il verificarsi di fenomeni corruttivi. Favorire la trasparenza sia come esplicitazione dell'attività svolta dall'amministrazione, sia come forma di controllo sul perseguitamento delle finalità pubbliche e sull'utilizzo delle risorse concorrendo a ridurre fenomeni corruttivi.

3.3.2 Obiettivi strategici per missioni

Si rimanda al paragrafo della Sezione Operativa 1.2.2 Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio

3.4 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

A cura dell'Ufficio Partecipate

Premessa

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Prato per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

In merito alla necessità di definire gli indirizzi strategici per le società partecipate, possiamo richiamare:

- l'art. 42 comma g) del DLgs 267/00 secondo il quale spetta al Consiglio Comunale la formulazione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- l'art. 42 comma e) del Dlgs 267/00 secondo cui spetta al Consiglio la scelta della modalità di gestione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, partecipazioni a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzioni;
- l'articolo 147-quater del Dlgs 267/2000 "Controlli sulle società partecipate non quotate" che prevede che l'amministrazione definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi;

- l'articolo 16 comma 7 del DLgs 175/2016 e s.m.i., secondo il quale le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.;
- l'articolo 19 c. 5 del D.Lgs 175/2016, secondo il quale le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni all'assunzione di personale;

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di rendere coerenti i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" con le strategie dell'amministrazione, consentendo il concorso degli stessi alle politiche dell'ente.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" in vigore dal 23/9/2016 detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

Lo stesso decreto al suo articolo 2, stabilisce che ai fini della sua applicazione, deve intendersi per "controllo" la situazione descritta nell'articolo 2359 c.c. con la precisazione che "il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

In particolare, l'articolo 19 del D. Lgs. 175/2016 prevede:

- al comma 5 che "le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale."
- al successivo comma 6 che "le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguitamento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello".

- al comma 7 che “I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...].”.

Inoltre, in materia di reclutamento del personale, il TUSP dispone che “Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, “trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”.

Definizione degli indirizzi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale ex art. 19 D.Lgs 175/2016

Spetterà all’Amministrazione ordinaria procedere in futuro ad approfondimenti sugli aspetti di razionalizzazione per una più compiuta valutazione sulle risultanze delle Società partecipate, come richiesto dalla Corte dei Conti, con particolare attenzione verso l’efficace e puntuale verifica delle attività o funzionalità svolte, nell’ottica di una migliore valorizzazione che potrà eventualmente portare ad azioni di riassetto e ottimizzazione del gruppo. Per quanto riguarda la gestione commissariale, fra gli strumenti lasciati a disposizione della amministrazione ordinaria, al fine di raggiungere un miglior presidio delle partecipate, si ricordano l’attivazione del Comitato di Controllo e la revisione del regolamento sui controlli interni, con un’autonoma sezione dedicata alle partecipate in house. Il nuovo regolamento valorizzerà l’esercizio del controllo analogo e definirà un sistema di rapporti più efficace e funzionale rispetto alle esigenze dell’amministrazione. Nell’ambito del regolamento è stata predisposta un’ apposita sezione per le società in house, formalmente distinta all’interno del regolamento sui controlli, e articolata nelle fasi di controllo preventivo, concomitante e successivo. Sono stati rafforzati i contenuti formali e sostanziali del controllo analogo, dei documenti di indirizzo, che dovranno essere misurabili e monitorabili anche in tempo reale, e delle procedure da adottare per la valutazione sulla gestione. E’ stata inoltre regolata in modo più serrato la tempistica della programmazione e rendicontazione dei risultati raggiunti. Il regime specifico dei controlli per le società in house sarà quindi agganciato a momenti di verifica preventivamente codificati, sia di natura periodica che legati a specifiche necessità emergenti. Oltre a ciò, è stato riattivato e si è riunito il Comitato di Controllo sugli enti partecipati, che ha definito le regole del suo funzionamento e il programma di controlli sulle società. Dal punto di vista operativo, la gestione commissariale poco dopo l’insediamento ha adottato una disposizione specifica di indirizzo, indicando le priorità della temporanea gestione dell’ente. Questo ha riguardato in particolare le due società in house Consiag Servizi Comuni Srl e Sori Spa, alle quali è stata chiesta la massima accelerazione possibile degli interventi di loro competenza per gli aspetti, rispettivamente, di vigilanza del territorio rispetto al rischio

idrogeologico e di recupero dell'evasione ed elusione dei tributi comunali. Ritenendo che sia un elemento significativo nel contesto della presente relazione, si richiama, quale nuovo e determinante atto di indirizzo e monitoraggio, l'istituzione nel mese di agosto di un percorso di coordinamento volto all'approfondimento di tematiche relative al rischio idrogeologico e alla mitigazione del rischio sul territorio. E' stata pertanto concretizzata una fattiva collaborazione fra i principali soggetti responsabili, fra cui Consiag servizi comuni srl, Alia servizi ambientali Spa, Publiacqua Spa e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico, del D.Lgs. 118/2011 e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate dal Comune di Prato i seguenti soggetti partecipati:

- Sori Spa
- Edilizia Pubblica Spa
- Consiag Servizi Comuni Srl

e pertanto è opportuno dare gli indirizzi ai sensi del D.lgs. 175/2016. Le compagni sociali di Sori Spa, Edilizia Pubblica Spa, Consiag Servizi Comuni Srl sono composte da una pluralità di enti pubblici soci e le società operano secondo il modello dell'in house providing con la previsione, a livello statutario, di specifiche modalità per l'esercizio del controllo analogo da parte dei soci. Pertanto, i definitivi indirizzi per Sori Spa, Edilizia Pubblica Pratese Spa e Consiag servizi Comuni Srl saranno quelli che scaturiranno dal confronto e armonizzazione dei presenti indirizzi con gli altri soci secondo le modalità e le competenze statutarie. I provvedimenti di recepimento degli indirizzi delle amministrazioni soci potranno consistere in piani di attività, delibere assembleari specifiche, integrazioni dei programmi pluriennali o altri documenti previsionali in uso dalle società. Nelle more dell'adozione di detti documenti, potrà comunque essere fatto direttamente riferimento a quanto stabilito nel presente atto di indirizzo.

Quindi, in ottemperanza alla norma richiamata, si definiscono i seguenti indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 TUEL con riferimento ai costi⁴ di seguito indicati:

⁴ La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile, e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti:

- B6 "Costi di acquisto delle materie prime"
- B7 "Costi per servizi "
- B8 "Costi per godimento beni di terzi"
- B9 "Costi del personale"
- B 14 "Oneri diversi di gestione"

L'ente destinatario degli obiettivi di contenimento di tali spese di funzionamento dovrà giustificare l'eventuale scostamento che comporta un incremento di spesa, in modo esauriente e dettagliato, trasmettendo in via ufficiale la documentazione, in modo tale da rendere supportata da dati certi la dichiarazione che sussiste/non sussiste la necessità di contenimento delle spese di funzionamento richiesta in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

Si precisa che, in relazione ad eventuali riorganizzazioni aziendali o emergenze che impattano sui costi, si deve considerare il fatto che la motivazione delle variazioni delle voci di spesa possa essere stata causata, connessa o collegata alla necessità di fronteggiare tali situazioni. Infine, a fronte delle spese per la gestione operativa sostenute per le attività e i servizi affidati, potrà essere preso in considerazione come parametro di verifica e riferimento il rapporto "costi della produzione/valore della produzione" adeguatamente analizzato.

Inoltre, poiché il Comune di Prato non esercita mai un controllo solitario ma di natura "congiunta" gli indirizzi potranno essere rimodulati in sede di confronto con gli altri soci in sede di adozione degli atti di recepimento.

Infine, anche in caso di rispetto del parametro di contenimento della spesa, la società deve evidenziare che per l'anno in esame **non è necessario procedere con ulteriori contrazioni delle voci di costo**, e non vi è necessità di contenimento ulteriore, a **supporto della dichiarazione richiesta ex Art. 20 c. 2 lettera f del Dlgs 175/2016 in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni**.

La documentazione presentata dalle società in relazione al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento, e in particolare di quelli del personale, va pertanto a integrare l'autonoma analisi dell'ente ai fini della dichiarazione contenuta nella cognizione ordinaria annuale sulla non necessità di contenimento delle spese di funzionamento ex Art. 20 c. 2 lettera f del Dlgs 175/2016.

Si ricorda alle società oggetto dei presenti indirizzi, l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale degli indirizzi e gli obiettivi assegnati dall'amministrazione, eventualmente rimodulati in accordo con gli altri soci, che dovranno essere pubblicati dalla società nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" così come anche i provvedimenti di recepimento di detti indirizzi e obiettivi, e che la mancanza di tale pubblicazione è sanzionata ai sensi dell'art. 22 c.4, art. 46 e art. 47 c.2 del D.Lgs. 33/2013, come richiamato dall'art. 19 c. 7 del TUSP. La società dovrà comunicare ai soci tempestivamente l'ottemperanza degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, e parimenti dovrà comunicare ai soci l'avvenuta pubblicazione sul sito del provvedimento di recepimento degli indirizzi assegnati. A consuntivo, la società dovrà infine trasmettere ai soci una relazione anche schematica che consenta all'amministrazione di esprimersi sul grado di raggiungimento dei risultati o sugli scostamenti verificatesi, come meglio precisato di seguito.

Dal conteggio necessario alla verifica degli obiettivi sulle spese di funzionamento sono esclusi, ove presenti, gli eventuali canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione Comunale, o di altre amministrazioni, in quanto gli stessi scaturiscono già da un confronto con gli Enti proprietari e pertanto sono sottratti all'esclusiva incidenza delle politiche aziendali.

Inoltre, nell'ambito dell'aggregato "spese di funzionamento" dovrà essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche amministrazioni, stabilendo quanto segue:

- per le spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, le società controllate devono attenersi alle disposizioni previste in sede regolamentare;
- le società controllate devono contenere le spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) nel limite dell'andamento medio storico, salvo esigenze documentate motivate dalla necessità di realizzazione dei progetti e interventi legati al PNRR.

Con riferimento alle spese di personale, in ottemperanza alle previsioni del citato art 19 comma 6 del D.lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società controllate dall'Amministrazione comunale al generale principio del contenimento in costanza di servizi svolti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito più

specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali (A) e contenimento oneri del personale (B):

A. Politiche assunzionali

Si forniscono pertanto i seguenti indirizzi:

1. divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi, ad esclusione della maggiore spesa legata alle fasi di gestione del PNRR;
2. in caso di invarianza di spesa e stabilità di servizi, sarà comunque possibile procedere alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l'acquisizione di nuove risorse, nei limiti della minore spesa prevista;
3. in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, potrà essere proceduto ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo. In tal caso sarà necessario:
 - a) esplicitare, in via preliminare rispetto al perfezionamento degli atti di nuovi affidamenti o maggiori attività nell'ambito degli affidamenti esistenti, le eventuali necessità di risorse e relativo costo prospettico anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo;
 - b) per le società controllate per le quali l'attività risulta finanziata da tariffa o corrispettivo a carico di operatori economici e utenti in generale, le nuove eventuali assunzioni che potranno essere programmate dovranno essere precedute da attenta valutazione del loro impatto sull'economicità della gestione caratteristica, e la stessa dovrà poter assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un risultato di esercizio in equilibrio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata nel budget annuale;
4. in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, potrà essere proceduto al reperimento di risorse a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale, e alla opportunità delle stesse in relazione alla durata temporale dei maggiori carichi di lavoro.

B) Oneri contrattuali e regolamentazione

1. conferma l'indirizzo alle società a prevedere la eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;
2. stabilire che premi e riconoscimenti siano corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organismi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso ed assicurando il contenimento o l'invarianza della misura massima del valore distribuito salvo incrementi derivanti da piani di razionalizzazione dei costi formalmente adottati dalla società.
3. Si suggerisce, ove attuabile, il contenimento delle spese di funzionamento anche attraverso economie di scala a livello di gruppo, prevedendo, cioè forme di gestione associata per la fruizione, ad esempio, di servizi amministrativi, informatici, legali, ecc.
4. In attesa della adozione del decreto attuativo di cui all'art. 11 c. 6 del TUSP che regola i limiti massimi dei compensi da corrispondere agli organi di amministrazione delle società, ad oggi correttamente rispettati, si raccomanda una attribuzione dei compensi legati alle deleghe coerente con la significatività delle stesse. L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione

C) Informativa sui rischi della gestione e monitoraggio indirizzi e obiettivi

Le società controllate dovranno dare motivata e documentata evidenza nell'ambito nella relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio e/o nella relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 co 4 D.lgs 175/16 o in altro apposito e specifico report di rendicontazione da trasmettere ai soci:

- della coerenza della azione societaria con gli indirizzi assegnati dal socio, nonché del raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 del TUEL;
- del rispetto degli altri eventuali altri vincoli gestionali o della motivazione degli scostamenti dagli obiettivi assegnati;

- degli oneri contrattuali della contrattazione integrativa, della loro evoluzione nell'ultimo triennio e del rispetto degli indirizzi ricevuti;

Ai fini di quanto sopra, la relazione sul governo societario, o la relazione allegata al bilancio di esercizio, o i report di rendicontazione degli indirizzi e obiettivi assegnati, dovranno essere corredati da apposite tabelle che riportino in modo comprensibile e di facile lettura l'evidenza, l'attestazione, la misurazione e i valori raggiunti rispetto a ciascun indirizzo strategico e a ciascun obiettivo gestionale assegnato dai soci in sede di programmazione.

Il rispetto dei presenti indirizzi e il raggiungimento degli obiettivi gestionali dovrà essere oggetto di informativa specifica ai soci.

La mancata ed immotivata coerenza dell'azione aziendale con i presenti indirizzi da parte degli Amministratori della società configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto al terzo comma dell'articolo 2383 C.C. 3° comma e/o comportamento omissivo ai sensi dell'art. 20 c. 6 del Regolamento sui controlli interni del Comune di Prato.

Si ricorda alle società controllate che anche detti documenti, in cui si dà evidenza a consuntivo del raggiungimento delle disposizioni impartite dai soci, sono soggetti agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale nella apposita sezione “Amministrazione Trasparente, insieme agli indirizzi e gli obiettivi assegnati dall'amministrazione,” così come anche i provvedimenti di recepimento di detti indirizzi e obiettivi, e che la mancanza di tale pubblicazione è sanzionata ai sensi dell'art. 22 c.4, art. 46 e art. 47 c.2 del D.Lgs. 33/2013, come richiamato dall'art. 19 c. 7 del TUSP.

Indirizzi legati alle strategie dell'amministrazione

SORI Spa: analisi e ricerca dei fenomeni di elusione e evasione nella determinazione della base imponibile nel presupposto d'Imposta ai fini IMU afferente le aree edificabili (dichiarate per un valore inferiore o non dichiarate) le quali, a differenza dei fabbricati, non possiedono un valore oggettivo predeterminato (ritraibile in catasto) ed essendo caratterizzato, quindi, da una certa evanescenza. Potenziare il recupero del coattivo attraverso l'intensificazione delle attività di espropriazione forzata di cui al Titolo II D.P.R. n. 602/1973 come le procedure di pignoramento e ipotecarie, con il duplice obiettivo di aumentare il contrasto a fenomeni di inadempimenti reiterati o “seriali” e, attribuire una specifica garanzia reale ai crediti dell'Ente di maggiore entità nei confronti dei contribuenti debitori

Edilizia Pubblica Pratese: valorizzare il patrimonio di edilizia popolare esistente, aumentando gli alloggi ERP da inserire in graduatoria ordinaria e in utilizzo autorizzato, attraverso il recupero degli alloggi di risulta. Migliorare la qualità degli alloggi ERP già assegnati, attraverso verifiche sullo stato

manutentivo e la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria se necessaria

Consiag Servizi Comuni Srl:

a) Favorire il decoro urbano

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e degli spazi pubblici;
- verifiche strutturali su ponti e passerelle;
- ottimizzazione della gestione del sistema dei sottopassi stradali presenti su tutto il territorio; comunale e realizzazione degli interventi necessari in ordine alle priorità rilevate;
- partecipare al tavolo mensile con il servizio Mobilità e infrastrutture e gli enti di sottoservizi per coordinare le attività di manutenzione stradale e della segnaletica; controllare i ripristini stradali effettuati dalle imprese di sottoservizi
- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico; sostituzione delle attrezzature ludiche dei giardini;
- trasformazione del verde incolto in verde estensivo
- riqualificazione e cura del verde di corredo dei monumenti del centro storico e delle aree verdi di corredo stradale
- potature straordinarie del patrimonio arboreo comunale

b) Migliorare la sicurezza del territorio attraverso: l'attivazione delle procedure di emergenza per la mitigazione del rischio idraulico legato al piano stralcio della protezione civile e la manutenzione riparativa delle fognature bianche del Comune di Prato, la manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolto idrogeografico

c) realizzazione del progetto di “Espansione e miglioramento dell'impianto di videosorveglianza del Comune di Prato”

d) ottimizzare gli strumenti finalizzati all'esercizio del controllo analogo da parte del Comune

Alia S.p.A: a partire dalla situazione di emergenza da allerta gialla, favorire il deflusso delle acque dalle strade attraverso il potenziamento degli interventi di spazzamento stradale

Alia Plures

- operare un'attenta razionalizzazione delle partecipazioni di primo livello e dei livelli successivi in coerenza con i criteri stabiliti dal Tusp (ex art. 20) per i soci controllanti la capogruppo;
- di concerto con il servizio competente, migliorare gli standard di prestazione con maggiore attenzione e puntualità nello svolgimento del servizio smaltimento rifiuti urbani.

Società della Salute: gli obiettivi e il funzionamento delle Società della Salute sono disciplinati dalla Legge regionale n. 40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale” in cui viene specificato che le finalità dell’ente sono:

1. consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio- sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;
2. assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
3. rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione;
4. promuovere l’innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona- distretto;
5. sviluppare l’attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie.

Per agevolare il monitoraggio complessivo sull’andamento della gestione di rilevanti risorse nell’ambito socio assistenziale, si evidenzia la necessità di una puntuale trasmissione ai servizi Sociali della documentazione e dei reports gestionali predisposti in corso d’anno dalla Società della Salute.

La Società della Salute dovrà dare motivata e documentata evidenza nell’ambito nella relazione sulla gestione allegata bilancio di esercizio:

- della correlazione fra programmazione preventiva e realizzazione conseguente avvenuta in corso d’anno;
- delle specifiche azioni di gestione poste in essere dagli organi di amministrazione e dagli organi tecnici per definire il raggiungimento di quanto elaborato in sede di programmazione;
- di eventuali eventi o situazioni che mettono potenzialmente a rischio la continuità della erogazione del servizio, non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell’anno;

Infine, si raccomanda e sollecita una forte e convinta promozione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare evidenza della opportunità di pubblicazione sui propri siti web delle informazioni in merito alla composizione degli organi amministrativi, alle disposizioni deliberate e ai Bilanci di esercizio.

4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

4.1 Il sistema dei controlli interni

Il Regolamento dei controlli interni disciplina le modalità attraverso cui il Comune di Prato ha stabilito, fra l'altro, di:

1. valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione delle strategie dell'ente e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico);
2. monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati)
3. monitorare gli enti e società partecipate
4. verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (controllo di gestione);

Sulla base delle indicazioni contenute nel suddetto Regolamento la verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP si avvale:

1. degli esiti dell'attività di misurazione degli obiettivi annuali attribuiti alla struttura comunale: (gli obiettivi contenuti nel PIAO sono collegati agli obiettivi strategici e agli ambiti strategici del DUP attraverso una struttura ad albero: l'attuazione dei primi concorre alla realizzazione delle strategie dell'ente. La rilevazione del grado di attuazione delle strategie avviene, di norma, annualmente;
2. di indicatori di impatto, che misurano l'effetto prodotto dalle scelte politiche e strategiche sull'ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni. La misurazione e valutazione dell'impatto avviene solo a consuntivo;
3. controllo sugli obiettivi gestionali assegnati agli enti e società partecipate
4. degli esiti del monitoraggio della qualità dei servizi erogati che verifica:

- il rispetto di livelli standard di qualità delle prestazioni rese dall'Amministrazione Comunale e dai gestori di servizi pubblici;
- il grado di soddisfazione dell'utenza che fruisce dei servizi pubblici erogati dall'Amministrazione comunale e dai gestori esterni;
- la qualità dei processi interni.

La reportistica

Gli esiti delle diverse attività di monitoraggio confluiscano in appositi documenti di sintesi:

Documento	Finalità	Periodo di riferimento	Entro:	Organo competente
Report annuale di monitoraggio del Piao e Relazione sulla performance	Misura a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi performance, la performance organizzativa, il valore pubblico e le altre sezioni del Piao come il lavoro agile, la formazione, le assunzioni e l'anticorruzione	Dati al 31/12	30/06 (anno n+1)	Giunta Comunale e successiva validazione NDV
Report Controllo Strategico	Verifica il grado di realizzazione degli obiettivi strategici e operativi definiti nel DUP attraverso la misurazione di indicatori di impatto per verificare le ricadute delle azioni poste in essere. Rileva la qualità dei servizi erogati. Monitora il raggiungimento degli obiettivi assegnati alle società partecipate.	Dati al 31/12	30/04 (anno n+1)	Consiglio Comunale
Relazione di fine mandato	Rende conto dell'operato dell'Amministrazione Comunale con riferimento ai cinque anni di governo, sia in termini di attuazione delle strategie, che in termini di bilancio	Dati riferiti al quinquennio	Fine mandato	Sindaco

4.2 La qualità e l'efficacia nel Comune di Prato

4.2.1 Le indagini per rilevare il livello di gradimento dei servizi

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate oggi a:

- Tutelare i bisogni di qualità dei cittadini (salute e sicurezza, educazione, mobilità, lavoro, opere pubbliche, ecc.) tramite la funzione loro propria di regolazione favorendo l'introduzione di riferimenti alle norme e alle relative certificazioni di conformità e accreditamenti negli atti legislativi e amministrativi.
- Svolgere al meglio il ruolo di “committenti”, accertandosi della qualità delle opere pubbliche commissionate e della qualità delle forniture e dei servizi acquisite dall'esterno.
- Erogare esse stesse qualità, in quanto fornitrice di servizi di pubblica utilità (sanità, scuola, trasporti, ambiente, energia, servizi pubblici tecnologici ed amministrativi vari).

In questo quadro di riferimento il Comune di Prato si è posto obiettivi di miglioramento per ciascuna delle tre dimensioni evidenziate:

1. Comune - Regolatore di qualità

Non avendo competenza in materia legislativa, il Comune si impegna a svolgere il proprio ruolo di regolatore di qualità favorendo la semplificazione delle procedure e introducendo negli atti amministrativi criteri di qualità sociale e ambientale. Particolare attenzione verrà posta nella redazione degli atti di pianificazione, dei regolamenti comunali, degli accordi e delle convenzioni ecc.).

2. Comune - Committente di lavori, servizi e forniture

Fondamentale è ruolo di garante della qualità che il Comune si impegna a sostenere in tutte le procedure di affidamento all'esterno di lavori, servizi e forniture: dalla stesura del capitolato tecnico alla definizione dei requisiti minimi di accesso, dalla scelta dei criteri di aggiudicazione ai sistemi di controllo previsti.

In questo ambito l'Amministrazione Comunale intende impegnarsi per:

- realizzare opere pubbliche di pregio tecnico, con elevate caratteristiche estetiche e funzionali, accessibili per tutti gli utenti, progettate con caratteristiche sociali e ambientali innovative dove sia posta attenzione alla qualità dei materiali utilizzati, all'efficientamento energetico, all'impatto ambientale;
- garantire la qualità dei servizi affidati all'esterno attraverso l'adozione di standard, generali e specifici da aggiornare periodicamente e da migliorare progressivamente, attraverso apposite verifiche in corso di erogazione, prevedendo specifiche forme di tutela dell'utente quali procedure di reclamo o forme di rimborso quando è possibile dimostrare che il servizio è inferiore per qualità e tempestività agli standard richiesti. Particolare attenzione sarà posta in questo senso verso i servizi erogati dalle società

partecipate del Comune al fine di garantire la soddisfazione degli utenti da un lato ed il rispetto di criteri di economicità ed efficienza dall'altro;

- adottare comportamenti d'acquisto responsabili garantendo la qualità delle forniture attraverso la tracciabilità dei prodotti e le certificazioni di conformità e promuovendo gli acquisti verdi o GPP (Green Public Procurement) ovvero impegnandosi ad acquistare solo ciò che è indispensabile considerando l'impatto ambientale del prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita e non solo al momento dell'utilizzo.

3. Comune - Erogatore di qualità

Il Comune di Prato ha già provveduto ad attivare un sistema strutturato teso al miglioramento della qualità dei servizi erogati in forma diretta e della qualità dei processi interni all'amministrazione tanto che le azioni di monitoraggio della qualità rappresentano una modalità attraverso cui l'Ente ha stabilito di realizzare il controllo strategico e, come tale, è stata prevista dal Regolamento Comunale sui controlli interni.

In riferimento alla qualità dei servizi erogati l'obiettivo dell'Amministrazione è triplice:

- misurare la qualità percepita dagli utilizzatori finali rilevabile tramite indagini di customer, focus group, interviste strutturate agli stakeholder;
- misurare la qualità effettiva dei servizi rilevabile attraverso la verifica del rispetto di standard ritenuti ottimali;
- misurare la dimensione organizzativa della qualità rilevabile attraverso l'analisi dei processi interni all'amministrazione in una logica di miglioramento continuo.

Misurare la qualità percepita dagli utilizzatori finali

Da ormai 15 anni il Comune di Prato si è dotato di un Osservatorio permanente dedicato alle indagini di qualità sui servizi comunali, che mette a punto strumenti idonei a recuperare in modo sistematico il giudizio dei cittadini e valorizzarne i bisogni. L'Osservatorio rappresenta un prezioso strumento informativo a supporto dei processi di efficientamento, nonché un interlocutore principale nel sistema dei controlli interni.

Negli ultimi anni, l'Osservatorio ha affrontato un processo di riprogettazione complessivo delle indagini con l'obiettivo di migliorare, standardizzare, confrontare le misure della qualità dei servizi. Oggi, ogni indagine di customer satisfaction consente, quindi, di misurare tutte le dimensioni della qualità indicate dalla Corte dei Conti (accessibilità, conformazione agli standard, affidabilità, compiutezza, tempestività, correttezza, trasparenza). L'adozione di questi criteri consente, inoltre, di

produrre un report di sintesi annuale sul gradimento ottenuto da tutti i servizi offerti dal Comune di Prato e sottoposti al monitoraggio. Tale report è messo a disposizione della collettività attraverso la pubblicazione online sul sito Prato Conta del Comune di Prato.

A partire dallo scorso ciclo di programmazione, l’Ufficio Statistica e la Direzione Generale hanno concepito una nuova governance dello strumento basata su criteri oggettivi e sulla valorizzazione del fabbisogno conoscitivo dell’Ente (cabina di regia e criteri per la definizione del programma annuale delle indagini). In particolare, al fine di individuare una turnazione equa ed efficace del monitoraggio, si sono individuati quattro gruppi di servizi oggetto di indagine:

- a. le rilevazioni **continue**: attualmente n. 5, tutte legate alla pubblica istruzione;
- b. le rilevazioni sui servizi “**trasversali/general**” potenzialmente aperti a tutta la popolazione;
- c. le rilevazioni dei servizi “**a domanda**” rivolti ad un’utenza specifica;
- d. le rilevazioni “**conoscitive**” o sui servizi “**interni**” all’Ente, ovvero finalizzate a comprendere il gradimento di specifiche iniziative o rivolte a raccogliere le opinioni del personale appartenente all’Ente (in questo caso i questionari non sono standardizzati e non contribuiscono alla sintesi annuale sulla qualità dei servizi dell’Ente).

Considerando la gestione commissariale, che presumibilmente terminerà a giugno 2026, la programmazione delle rilevazioni di qualità riguarderà solo l’anno 2026 e sarà rivolta principalmente alle rilevazioni continue e ad alcune rilevazioni generali e dei servizi interni. Il dettaglio delle rilevazioni è riportato nelle tabelle seguenti:

GRUPPO A - RILEVAZIONI CONTINUE	2026
- Servizio pubblica istruzione REFEZIONE SCOLASTICA: Monitoraggio mense (mod. A4) - questionario a cura delle dietiste	SI
- Servizio pubblica istruzione REFEZIONE SCOLASTICA: Monitoraggio mense (mod. B1) - Commissione mensa genitori	SI
- Servizio pubblica Istruzione COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO PEDAGOGICO: Monitoraggio Asili Nido - Pubblici e privati accreditati	SI
- Servizio pubblica Istruzione COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO PEDAGOGICO: Monitoraggio Scuole d’infanzia comunali	SI
- Servizio pubblica Istruzione COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO PEDAGOGICO: Monitoraggio Centri Gioco ARANCIO/AZZURRO/VERDE	SI

GRUPPO B - SERVIZI GENERALI		2026
Immigrazione		SI*
Polizia Locale		SI*

* Indagini a cura dei servizi competenti

GRUPPO C - SERVIZI A DOMANDA		2026
Trasporto sociale		SI

GRUPPO D - SERVIZI "INTERNI" E RILEVAZIONI CONOSCITIVE		2026
Museo Pretorio - visitatori		SI
Museo Pretorio - eventi		SI
Utenti sito comune di Prato		SI
Ufficio Politiche Giovanili (Officina Giovani) - docenti 2025		SI
Ufficio Politiche Giovanili (Officina Giovani) - ludoteca pubblica "La Teca dei giochi"		SI
Formazione: qualità dei corsi per i dipendenti		SI

4.2.2 Gli indicatori di efficacia esterna

Altro strumento attraverso cui è possibile cercare di dare una rappresentazione degli esiti delle policy messe in atto dall'Amministrazione Comunale sul territorio e sulla collettività di riferimento è rappresentato dagli indicatori di efficacia esterna.

Gli indicatori di efficacia esterna possono essere:

- Indicatori di risultato (OUPUT): rappresentano l'esito più immediato delle azioni poste in essere dall'Amministrazione Comunale (% di beneficiari di un dato intervento sulla popolazione di riferimento; tempo medio di attesa allo sportello, % imprese a rischio coperte da ispezioni)
- Indicatori di impatto (OUTCOME): esprimono la ricaduta che le azioni poste dall'Amministrazione Comunale, insieme ad altri enti ed a fattori esterni, producono sulla collettività e sull'ambiente. Questi indicatori sono caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni all'azione dell'amministrazione (% variazione incidenti stradali; % famiglie sotto la soglia di povertà; % studenti che abbandonano prematuramente gli studi, ...)

Gli indicatori vengono individuati per ciascun obiettivo operativo, e sono riportati nella Sezione Operativa, par 1.2. Annualmente viene misurato il valore raggiunto dai vari indicatori, al fine di verificare il grado di avanzamento della strategia.

Sezione Operativa (SEO) PARTE I

Parte I

1 Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'ente

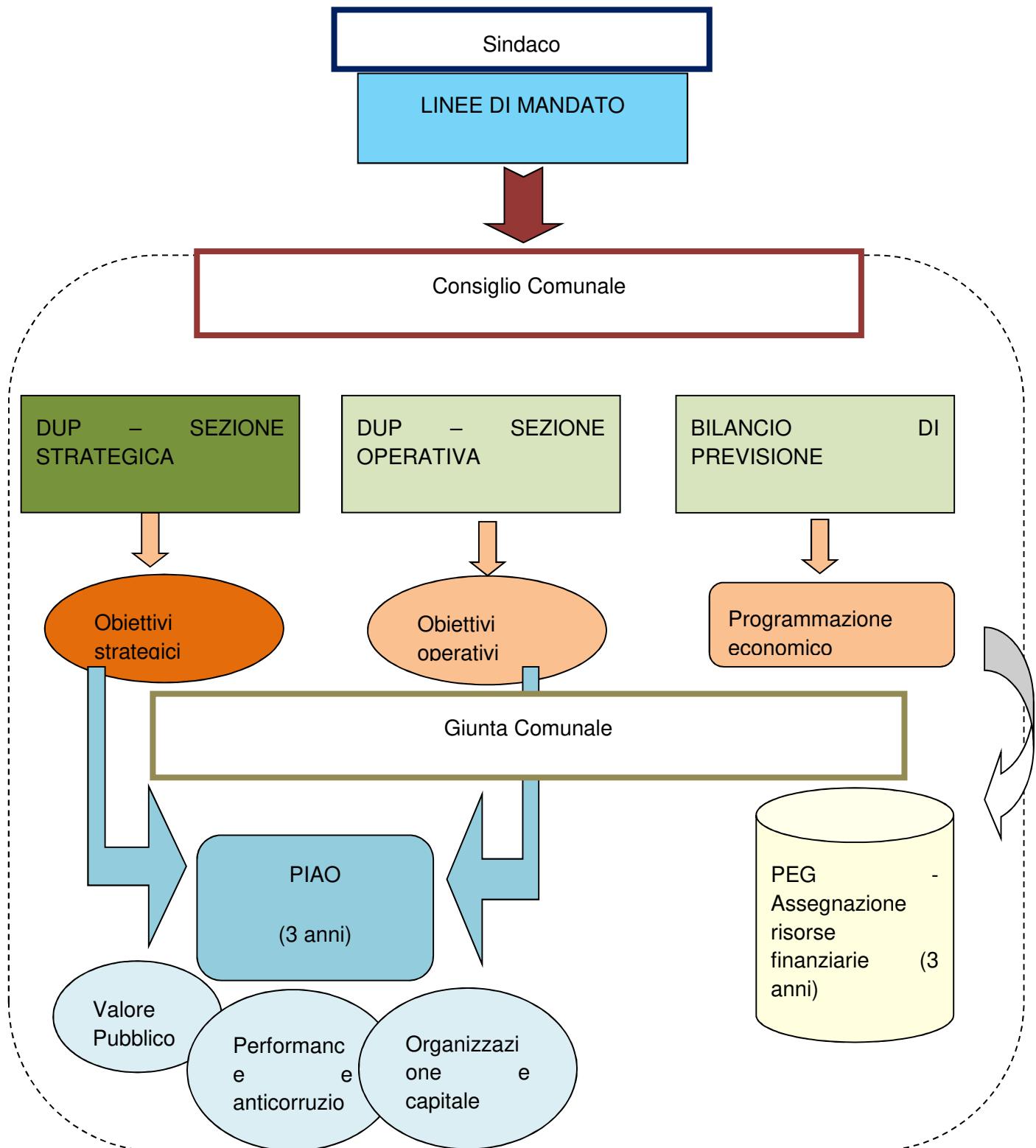
1.1 Il ciclo di programmazione

In questa sezione gli obiettivi strategici, individuati come priorità dall'Amministrazione Comunale, vengono tradotti in obiettivi operativi a valenza triennale.

Gli obiettivi operativi trovano poi un'ulteriore declinazione all'interno della sezione performance del Piano Integrato di attività e Organizzazione, piano che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Spetta poi ai dirigenti, attraverso l'attività gestionale, orientare l'azione amministrativa per il raggiungimento dei risultati attesi.

Il Processo di Programmazione



Nelle pagine seguenti gli obiettivi operativi 2026/2028 sono riportati secondo due chiavi di lettura:

Nel Paragrafo 1.2 sono declinati per obiettivo strategico. Questa struttura ad albero evidenzia quali sono gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle singole strategie. Oltre agli uffici comunali coinvolti nei vari obiettivi, vengono indicati anche gli organismi partecipati, cercando così di dare una rappresentazione di come l'intero Gruppo Amministrazione Comunale partecipa alla realizzazione delle strategie dell'Ente. Inoltre ad ogni obiettivo operativo sono associati uno o più indicatori con i target che si vogliono raggiungere al 2028.

Nel paragrafo 1.3 gli obiettivi operativi sono letti per i programmi di spesa del bilancio.

Nel paragrafo 1.4 vengono descritti gli obiettivi gestionali assegnati agli enti partecipati collegati al Comune.

1.2 Obiettivi operativi dell'ente

1.2.1 Dettaglio obiettivi operativi

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio	SD	Potenziare Videosorveglianza	Migliorare la sicurezza dello spazio pubblico ampliando il sistema di videosorveglianza	Sistema Informativo		n. telecamere di videosorveglianza collocate	379	390	
Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio	CP PL PF	Rafforzare il controllo del territorio da parte della PM	Migliorare la sicurezza dello spazio pubblico attraverso il costante controllo della polizia locale e l'ampliamento dei presidi sul territorio	Polizia locale		(n. agenti di polizia locale/ n. di abitanti) *1000	>=1	>=1	
Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio	PT	Migliorare la sicurezza stradale anche mediante implementazione sistemi elettronici di informazione	Ridurre l'incidentalità attraverso interventi di traffic calming e di infomobilità, sulla	Mobilità e traffico		n. interventi di traffic calming e di informobilità	3		

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			base di una programmazione che deriva da monitoraggio del territorio, con interventi che vanno dalla realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e luminosi, all'installazione di impianti semaforici "intelligenti" a controllo remoto, all'installazione ed implementazione del sistema dei pannelli a messaggio variabile e del sistema dei sensori di rilevamento del traffico, integrati con corrispondenti interventi di risagomatura di						

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			carreggiate stradali, realizzazione di rotatorie, tutte attività tese al controllo dei flussi di traffico, alla riduzione delle velocità dei veicoli ed alla protezione dell'utenza debole.						
Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio	PT	Potenziare l'illuminazione pubblica	Migliorare l'illuminazione del territorio per garantire una maggiore sicurezza dei cittadini, sia con riferimento al centro storico che alle altre aree della città, portando a completamento la totale sostituzione con tecnologia a led dei punti luce presenti sul territorio	Mobilità e traffico		punti luce illuminazione stradale/ km strade	>=33	>=33	
						punti luce illuminazione stradale a risparmio energetico/ tot punti luce	100%	100%	
						punti luce a risparmio energetico centro storico/ tot punti luce	100%	100%	

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			comunale, nell'ottica di un miglioramento dell'efficienza luminosa ed un contemporaneo risparmio energetico; tutto quanto al fine di raggiungere un miglioramento della fruibilità e percezione della sicurezza degli spazi pubblici, nonchè migliorando anche la qualità degli stessi, andando in tal senso ad integrarsi con l'altro obiettivi di miglioramento del decoro urbano						
Sicurezza urbana, vigilanza	PF SD SV	Incrementare le iniziative di controllo delle	Potenziare i controlli delle imprese anche	Sviluppo economico e Sueap					

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
e controllo del territorio	CP	attività economiche e commerciali anche straniere	mediante incrocio banche dati	Statistica Polizia locale Sistema informativo					
Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio	PV	Rafforzare le iniziative di prevenzione dei conferimenti regolari dei rifiuti soprattutto quelli riguardanti gli scarti tessili	Favorire il regolare conferimento dei rifiuti	Centro storico, energia e ambiente	Alia S.p.A				
Prevenzione e sicurezza del territorio	PV	Manutenzione del territorio come misura preventiva di mitigazione e/o eliminazione del rischio	Prevenire gli eventi alluvionali attraverso la manutenzione degli alvei dei torrenti e dei fiumi, la realizzazione di bacini di contenimento e casse di espansione, la pulizia e manutenzione dei tombini, caditoie e	Centro storico, energia e ambiente	Consiag Servizi Alia Spa Publiacqua	n. interventi realizzati per prevenire il rischio idraulico	2	9	Pulizia programmata di circa 43.000 tombini e caditoie, da completare entro il 31 ottobre dell'anno in corso 2026: 2 Incamiciatura Vella, Argini canale emissario Baciacavallo lotto 2 entro 2028:

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			sistemi di drenaggio urbano						Cassa espansione Vella Manut straord fossi e fossetti Deviazione argini del Gorone scolmatore Spostamento fosso del Mulino Messa in sicurezza Vella e Ficarello Messa in sicurezza Ficarello Argini canale emissario e bypass Baciacavallo
Prevenzione e sicurezza del territorio	PV	Prevenzione e gestione delle emergenze	Prevenire e gestire situazioni di emergenza legate a fenomeni naturali	Centro storico, Ambiente ed energia	Alia Spa Consiag servizi	Approvazione Piano stralcio Protezione civile	1		

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
Prevenzione e sicurezza del territorio	PT	Favorire la decarbonizzazione e demineralizzazione del suolo per renderlo più permeabile in caso di eventi atmosferici	Prevenire gli effetti degli eventi alluvionali rendendo il suolo più permeabile e favorire il deflusso delle acque in seguito agli eventi atmosferici, proseguendo l'attività in corso in corrispondenza delle aree individuate e destinatarie di risorse, e programmando nuovi ed ulteriori interventi sulla base dell'attività di cognizione e censimento operata rispetto al sistema dei parcheggi pubblici presenti sul	Mobilità e traffico Urbanistica, transizione ecologica e protezione civile		% superficie di parcheggio da trasformare da asfalto a superficie a verde o drenante (autobloccante o simili)	30%		Parcheggio Tintori Figline Parcheggio Piscina via Roma Parcheggio Palazzetto Maliseti

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			territorio comunale.						
Prevenzione e sicurezza del territorio	PG	Favorire la rigenerazione urbana e un uso più sostenibile del suolo	Limitare il consumo di suolo, recuperando le aree edificate in disuso e ripensando la loro destinazione verso nuove funzioni	Urbanistica, Transizione Ecologica e Protezione Civile		nuovo Piano operativo adottato		SI	
Prevenzione e sicurezza del territorio	PV	Ridurre i consumi energetici degli edifici e delle strutture pubbliche	Contrastare il cambiamento climatico riducendo le emissioni da CO2	Centro storico, Ambiente ed energia		n. edifici riqualificati da un punto di vista energetico	1	8	
						riduzione consumi energetici palestre oggetto interventi di relamping		50%	
Decoro urbano	PG	Riqualificazione verde pubblico	Aumentare le superfici verdi e alberate della città e migliorare la fruibilità e il decoro			n. sistema parchi realizzati	0	2	Parco Centrale Parco Fabbricone
					Consiag Servizi	Potature straordinarie del patrimonio	980		

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			di quelle esistenti. Realizzare un sistema dei parchi per il benessere psico-fisico delle persone			arboreo comunale			
					Consiag Servizi	Riqualificazione e cura del verde di corredo dei monumenti del centro storico e delle aree verdi di corredo stradale (es rotatorie)	Aree Centro storico: 2 Rotatorie: 8	12 rotatori e	
					Consiag Servizi	mq di verde urbano fruibile/tot abitanti	>28	>28	
					Consiag Servizi	Trasformazione di verde incolto in verde estensivo: n. aree oggetto di trasformazione	3		
						numero di alberi piantati nell'anno	200	200	Nel 2023 piantati 541, 415 abbattuti, al netto 126; Nel 2024 piantati 366

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
Decoro urbano	PT PV	Riqualificazione strade e spazi pubblici			Consiag Servizi	n. giardini riqualificati	11	14	alberi, abbattuti 230, netto 136
									Sono interventi che vanno a recuperare i problemi, nel 2028 è la somma degli interventi degli anni precedenti
					PARSEC	riapertura al pubblico Centro di Scienze Naturali	SI		
Decoro urbano	PT PV	Riqualificazione strade e spazi pubblici	Migliorare la fruibilità e il decoro delle strade e degli spazi pubblici attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, in rapporto ad un sistema di	Mobilità e Traffico ed Energia e ambiente	Consiag servizi	mq di intervento di manutenzione sulle strade	146.000	146.000	

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			monitoraggio e sulla base del conseguente grado di priorità						
Decoro urbano	PF PV PT	Valorizzazione centro storico e periferie	Migliorare la fruibilità e il decoro urbano degli spazi pubblici nel centro storico e nelle periferie, con interventi volti alla riqualificazione degli spazi urbani, migliorandone la qualità e la fruibilità.	Centro storico, Energia e ambiente Mobilità e infrastrutture		n. piazze e spazi riqualificati	3	6	2026: S. Francesco, Panchine p.za Carceri e p.za del Comune Playground Macrolotto 0 entro 2028: S.Domenico Vico Tignoso P.zza Mercato nuovo
						Riqualificazione area del Fabbricone		1	
						n. chiassini con illuminazione riqualificata	13	13	
Accelerazione e conclusione interventi PNRR	PU	Realizzare nuovi impianti sportivi	Ampliare l'offerta quali quantitativa delle strutture	Edilizia pubblica Sport e tempo libero		n. nuovi impianti sportivi realizzati		1	Piscina Iolo

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			dedicate all'attività natatoria						
Accelerazione e conclusione interventi PNRR	PV PU	Riqualificazione e ampliamento edifici scolastici	Ampliare l'offerta quali quantitativa delle strutture scolastiche per fronteggiare le diverse esigenze educative	Edilizia pubblica e Energia e ambiente		n. ampliamenti e nuove costruzioni scuole	2		Scuola Media Cironi, centro bambini genitori Abatoni
Accelerazione e conclusione interventi PNRR	SV	Realizzare servizi digitali per i cittadini	Favorire ai cittadini l'accesso ai servizi in ogni momento e in ogni luogo, senza doversi recare fisicamente agli sportelli, attraverso lo sviluppo di servizi on line	Transizione digitale, Cyber sicurezza e statistica		% pagamenti Servizi e tariffe comunali tramite PagoPA	85%	88%	
						n. servizi attivati in modalità online/n. servizi complessivi secondo tassonomia nazionale gestiti dal comune	72%	85%	
						n. Servizi digitali inseriti nella APP IO	16	20	

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
Accelerazione e conclusione interventi PNRR	SV	Sviluppare competenze digitali nei cittadini	Superare il digital divide attraverso l'alfabetizzazione digitale concludendo e completando nelle tempistiche stabilite gli interventi finanziati.	Transizione digitale, Cyber sicurezza e statistica		n. utenti punti Digitali facili	6000	7.500	
Accelerazione e conclusione interventi PNRR	PT	Sviluppare la mobilità sostenibile	Potenziare ilTPL, promuovere la mobilità elettrica e sviluppare il sistema delle piste ciclabili	Mobilità e traffico		Km piste ciclabili realizzati	142	142	
						n. autobus elettrici/ibridi per il tpl urbano di Prato	11	25	
Recupero evasione ed elusione tributaria	CP PL PF	Contrasto all'evasione fiscale delle imprese	garantire la legalità del sistema imprenditoriale, combattendo l'evasione fiscale	Polizia locale Servizi sociali Sviluppo Economico e Suap, Servizi Finanziari	Alia Spa So.ri Spa	importo tributi recuperati annualmente dai controlli sulla legalità delle imprese	>=500.000€		progetto Sismico
Recupero evasione ed elusione tributaria	ST	Recuperare la base imponibile e potenziare la riscossione coattiva	Analisi e ricerca fenomeni di elusione ed evasione nella determinazione	Servizi finanziari	So.ri Spa	Importo complessivo Avvisi di accertamento-schema di atto	>=500.000		

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			della base imponibile presupposto d'imposta ai fini IMU anche mediante convenzione con Agenzia entrate. Potenziare la riscossione coattiva mediante l'intensificazione dell'attività di espropriazione forzata			"aree fabbricabili"			
						procedure di espropriazione forzata ipoteche	200	400	
						maggiori incassi da riscossione coattivo	150.000	300.000	
Prevenzione sociale	PL	Aumentare alloggi ERP e riqualificare alloggi di resulta	Offrire sostegno a coloro che hanno condizioni economiche tali da non potersi permettere un'abitazione, ampliando l'offerta degli alloggi di edilizia residenziale pubblica tramite la ristrutturazione	Servizi Sociali e immigrazione	EPP LODE	n. alloggi di resulta sistemati e riassegnati (somma triennio)	34	90	

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			degli alloggi di risulta e attivando percorsi di accompagnamento verso l'autonomia alloggiativa.						
Prevenzione sociale	PL	fronteggiare l'emergenza alloggiativa	offrire sostegno alle famiglie in condizioni di vulnerabilità abitativa e a rischio sfratto	Servizi Sociali		n alloggi di risulta sistemat i e destinati ad emergenza alloggiativa	4	10	
Prevenzione sociale	PA PB PL	Contrastare la dispersione scolastica e la devianza giovanile	favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita scolastica ed extrascolastica, riducendo i fenomeni di abbandono; recuperare i ragazzi con disagio sociale che possono diventare protagonisti di fenomeni di	Cultura e Turismo Servizi sociali Istruzione		apertura centro socializzazione minori (hub Macrozero)	Sì		
					Sds	progetto DesTEENazione: n. interventi extrascolastici attivati	11	11	
					Sds	Attivazione osservatorio dispersione scolastica	si		

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			violenza, bullismo, stradale, devianza giovanile						
Prevenzione sociale	PL	Includere e rendere autonome le persone in situazioni di marginalità	Favorire l'autonomia delle persone in situazioni di marginalità sociale e indigenza per reinserirsi nel tessuto sociale.	Servizi sociali e immigrazione	Sds	apertura stazione di posta via Zarini	Sì		
Prevenzione sociale	PL	Favorire la domiciliarità della popolazione anziana	favorire la domiciliarità degli anziani per soddisfare le crescenti esigenze di cura degli anziani non autosufficienti	Servizi Sociali	Sds	tempi medi di attesa attivazione servizi domiciliari (da istanza di attivazione)	120 giorni		
Prevenzione sociale	PL PB	Supportare una genitorialità responsabile	sostenere la genitorialità e tutelare i minori a fronte di difficoltà e carenze del ruolo genitoriale	Sociale e immigrazione Pubblica istruzione e patrimonio	SdS	tempi medi di attesa attivazione servizio di Educativa Domiciliare (da istanza di attivazione)	120 giorni		

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
Prevenzione sociale	PL	Promuovere l'Integrazione linguistica, sociale e culturale degli stranieri	Integrare il sistema di accoglienza con le associazioni e le categorie economiche per favorire l'inserimento sociale	Sociale e immigrazione		% rifugiati usciti dal progetto SAI per miglioramento dell'autonomia e dell'integrazione sul territorio	30%	30%	
			favorire l'inclusione degli stranieri attraverso l'integrazione linguistica a partire dai corsi di lingua nelle scuole per i bambini e ragazzi, fino ai corsi di lingua per gli adulti			% alunni beneficiari di laboratori di facilitazione linguistica che progradiscono di almeno un livello linguistico-comunicativo nell'arco dell'anno scolastico			
Prevenzione sociale	CP PL	Prevenzione dell'illegalità delle imprese anche straniere da un punto di vista lavorativo	garantire la legalità del sistema imprenditoriale, combattendo lo sfruttamento lavorativo nell'ambito del	Polizia locale Servizi sociali	-	Violazioni accertate/impres e controllate nell'ambito del progetto Patto lavoro sicuro*100	52%	49%	imprese di produzione di beni

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			Patto lavoro sicuro e promuovendo la sicurezza lavorativa						
Tutela del patrimonio pubblico	PV PB	Valorizzazione e conservazione del patrimonio comunale	Valorizzare e rifunzionalizzare gli immobili esistenti sulla base delle esigenze. Garantire la corretta valorizzazione patrimoniale e contabile delle strutture anche mediante il rinnovo inventoriale	Pubblica istruzione e patrimonio Centro storico, energia e ambiente		n. immobili riqualificati per la ricollocazione di uffici	2		Bastione delle Forche Palazzo Pacchiani
Tutela del patrimonio pubblico	PV	Investire nella sicurezza degli edifici scolastici	Adeguamento sismico e antincendio edifici scolastici	Centro storico, Energia e Ambiente		n. edifici adeguati		20	sismica Galilei, Campino, Calvino, antincendio nido Borgosanpaolo+1 6 sistemi anticaduta tetti edifici scolastici

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
Tutela del patrimonio pubblico	PU	Investire nella sicurezza e garantire una migliore fruibilità degli impianti sportivi	Adeguare e riqualificare le strutture sportive per renderle rispondenti alle esigenze del territorio e garantirne la sostenibilità economica	Edilizia pubblica		n. impianti sportivi riqualificati	5	1 piscina via Roma 50 m2 aree esterne complesso S.Paolo3 spogliatoi campo Pietà4 rifacimento campo Conti Galciana5 Illuminazione pista atletica	
	PU					n. nuovi impianti sportivi realizzati			1 nuovo campo calcio paperino 2 piscina riabilitativa 3 campo da rugby al Pino
Tutela del patrimonio pubblico	PU	Valorizzare il patrimonio culturale	riqualificazione e recupero degli edifici storici e dei beni culturali	Edilizia pubblica		n. strutture culturali riqualificate	1	4	1 Copertura e facciate Pretorio lotto 2 2 adeguamento antincendio Metastasio 3 restauro chiesino S.Ambrogio 4

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
									impermeabilizzazione copertura Lazzerini
Garantire la qualità dei servizi al cittadino	PB	Garantire la qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione	Erogare servizi che siano in grado di rispondere alle esigenze effettive delle famiglie, sia per quanto riguarda le modalità organizzative che la qualità offerta.	Pubblica Istruzione		bambini accolti nei servizi educativi all'infanzia/popolazione in età 3-36 mesi	>=45%	>=45%	
						risultati analisi customer servizio asilo nido (scala 1-6)	>=5,5	>=5,5	
						risultati analisi customer servizi integrativi (scala 1-6)	>=4,6	>=4,6	
						risultati analisi customer scuola infanzia (scala 1-6)	>=5,27	>=5,27	
						risultati analisi customer refezione scolastica (scala 1-6)	>=4,2	>=4,2	

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
Garantire la qualità dei servizi al cittadino	PA	Qualità dell'offerta culturale e museale	Valorizzare gli spazi culturali e garantire un'offerta culturale accessibile a tutti	Cultura e Turismo		n. percorsi accessibili non vedenti museo di Palazzo Pretorio	4		L'indicatore sarà raggiunto nel 2026 e poi non ci saranno altri interventi
						% eventi culturali gratuiti	90%		
Valorizzazione del distretto economico	PF	Favorire la transizione ecologica e digitale del distretto	favorire la riqualificazione energetica delle imprese e l'accesso alle nuove tecnologie digitali per migliorare la propria competitività	Sviluppo economico e Sueap		n. progetti di sistema realizzati	1		
Valorizzazione del distretto economico	PV	Riciclare i rifiuti e gli scarti tessili	Favorire il recupero e il riuso delle risorse necessarie al distretto tessile e sensibilizzare i cittadini verso un consumo consapevole	Polizia locale Energia e ambiente Sviluppo economico e Sueap		% raccolta differenziata: raccolta differenziata/ totale rifiuti	>70%	>70%	

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
Valorizzazione del distretto economico	PG	Ampliare gli ambiti di sviluppo del distretto	Valorizzazione economica e scientifica del distretto attraverso la sede della Curation nazionale dell'Agenzia spaziale	Urbanistica, transizione ecologica e Edilizia pubblica		realizzazione Curation		SI	
Valorizzazione del distretto economico	PA	Investire nella promozione turistica	aumentare le presenze turistiche sul territorio potenziando la promozione turistica e la valorizzazione di prodotti turistici come il turismo industriale, il turismo lento e sostenibile e l'innovazione digitale nell'accoglienza turistica	Cultura e Turismo		n. presenze turistiche in un anno	>= 470.000	>= 470.000	
						presenze strutture ricettive (gg medi)	>=2	>=2	
						Attivazione Destination Management Company per promozione turistica	SI		

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente	UB	Garantire la trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa	Garantire il rispetto delle norme e attuare le misure anticorruzione	Segretario Generale Tutti gli uffici		% rispetto misure anticorruzione	100%	100%	
						% rispetto misure trasparenza	100%	100%	
Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente	UA	Rafforzare il controllo sulle società ed enti partecipati	Potenziare il controllo sulle società ed enti partecipate, in particolare il controllo analogo sulle società in house anche mediante l'adozione del nuovo regolamento dei controlli interni	Direzione Generale Uffici con servizi affidati a partecipate		società con attivazione nuove procedure di controllo analogo	2		
Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente	SR UA	Valorizzare il personale	Soddisfare le esigenze organizzative attraverso l'acquisizione di nuove risorse umane e la valorizzazione del	Risorse umane Direzione generale		n. azioni per lo sviluppo delle carriere	2		progressioni verticali e orizzontali

OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STRUTTURE INTERNE	ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	VALORE INTERMEDIO AL 2026	VALORE ATTESO AL 2028	NOTE
			personale esistente						
Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente	SR SE SV ST US UN	Garantire l'efficienza dell'azione amministrativa		Tutti gli uffici					

1.2.2 Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio

codice programma	Denominazione programma	2026	2027	2028	Obiettivi operativi	Obiettivi strategici
01.01	Organi istituzionali	4.020.750,04	4.240.891,18	4.226.147,18	Garantire l'efficienza dell'azione amministrativa	Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente
01.02	Segreteria generale	1.985.865,68	1.984.640,41	1.981.640,41	Garantire la trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa	Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	7.079.760,09	7.047.982,21	7.024.706,22	Garantire l'efficienza dell'azione amministrativa	Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.489.000,00	3.489.000,00	3.489.000,00	Recuperare la base imponibile e potenziare la riscossione coattiva	Recupero evasione ed elusione tributaria
					Garantire l'efficienza dell'azione amministrativa	Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.408.536,61	1.144.567,97	1.144.118,97	Valorizzazione e conservazione del patrimonio comunale	Tutela del patrimonio pubblico
01.06	Ufficio tecnico	7.003.583,29	6.310.807,47	6.142.228,97	Ridurre i consumi energetici degli edifici e delle strutture pubbliche	Prevenzione e sicurezza del territorio
					Valorizzazione e conservazione del patrimonio comunale	Tutela del patrimonio pubblico
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	4.107.731,87	3.541.721,87	2.761.859,87	Garantire l'efficienza dell'azione amministrativa	Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente

codice programma	Denominazione programma	2026	2027	2028	Obiettivi operativi	Obiettivi strategici
01.08	Statistica e sistemi informativi	7.403.466,11	7.043.608,70	7.021.042,70	Realizzare servizi digitali per i cittadini	Accelerazione e conclusione interventi PNRR
					Sviluppare competenze digitali nei cittadini	Accelerazione e conclusione interventi PNRR
					Potenziare Videosorveglianza	Sicurezza urbana
01.10	Risorse umane	3.997.596,11	3.836.069,47	4.065.701,47	Valorizzare il personale	Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente
01.11	Altri servizi generali	1.059.264,89	1.030.510,63	1.030.510,63	Rafforzare il controllo sulle società ed enti partecipati	Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente
					Garantire l'efficienza dell'azione amministrativa	Rendere l'amministrazione efficace ed efficiente
02.01	Uffici giudiziari	250,00	-	-	Rafforzare il controllo del territorio da parte della PM	Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio
03.01	Polizia locale e amministrativa	14.752.944,15	14.068.311,33	13.743.711,83	Rafforzare il controllo del territorio da parte della PM	Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio
					Prevenzione dell'illegalità delle imprese anche straniere da un punto di vista lavorativo	Prevenzione sociale
					Contrasto all'evasione fiscale delle imprese	Recupero evasione ed elusione tributaria
04.01	Istruzione prescolastica	5.756.391,61	4.965.505,91	4.853.309,93	Garantire la qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione	Garantire la qualità dei servizi al cittadino
					Investire nella sicurezza degli edifici scolastici	Tutela del patrimonio pubblico
04.02		5.350.310,84	6.118.810,00	2.110.861,00	Riqualificazione e ampliamento edifici scolastici	Accelerazione e conclusione interventi PNRR

codice programma	Denominazione programma	2026	2027	2028	Obiettivi operativi	Obiettivi strategici
	Altri ordini di istruzione non universitaria				Ridurre i consumi energetici degli edifici e delle strutture pubbliche	Prevenzione e sicurezza del territorio
					Garantire la qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione	Garantire la qualità dei servizi al cittadino
04.04	Istruzione universitaria	332.278,00	331.678,00	331.678,00	Investire nella sicurezza degli edifici scolastici	Tutela del patrimonio pubblico
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	14.366.718,37	14.693.717,51	14.243.778,51	Garantire la qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione	Garantire la qualità dei servizi al cittadino
04.07	Diritto allo studio	390.304,00	390.304,00	390.304,00	Garantire la qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione	Garantire la qualità dei servizi al cittadino
05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.206.255,63	803.967,00	703.303,00	Valorizzare il patrimonio culturale	Tutela del patrimonio pubblico
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.405.648,87	12.530.178,43	12.423.522,43	Qualità dell'offerta culturale e museale	Garantire la qualità dei servizi al cittadino
06.01	Sport e tempo libero	12.966.353,41	3.619.101,04	3.439.455,04	Realizzare nuovi impianti sportivi	Accelerazione e conclusione interventi PNRR
					Investire nella sicurezza e garantire una migliore fruibilità degli impianti sportivi	Tutela del patrimonio pubblico
06.02	Giovani	533.790,20	535.942,00	534.942,00	Contrastare la dispersione scolastica e la devianza giovanile	Prevenzione sociale

codice programma	Denominazione programma	2026	2027	2028	Obiettivi operativi	Obiettivi strategici
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	886.102,44	790.135,32	490.473,32	Investire nella promozione turistica	Valorizzazione del distretto economico
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	12.953.121,56	3.269.346,06	2.832.199,06	Valorizzazione centro storico e periferie	Decoro urbano
					Favorire la rigenerazione urbana e un uso più sostenibile del suolo	Prevenzione e sicurezza del territorio
					Potenziare l'illuminazione pubblica	Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio
08.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	5.386.640,00	2.533.128,00	3.399.473,00	Aumentare gli alloggi ERP e riqualificare alloggi di resulta	Prevenzione sociale
09.01	Difesa del suolo	3.466.154,23	544.000,00	544.000,00	Manutenzione del territorio come misura preventiva di mitigazione e/o eliminazione del rischio	Prevenzione e sicurezza del territorio
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.737.915,36	5.307.101,48	5.277.321,48	Riqualificazione verde pubblico	Decoro urbano
09.03	Rifiuti	46.458.590,58	46.458.296,82	46.458.296,82	Riciclare i rifiuti e gli scarti tessili	Valorizzazione del distretto economico
					Rafforzare le iniziative di prevenzione dei conferimenti regolari dei rifiuti soprattutto quelli riguardanti gli scarti tessili	Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio

codice programma	Denominazione programma	2026	2027	2028	Obiettivi operativi	Obiettivi strategici
09.04	Servizio idrico integrato	2.708,00	2.572,00	2.432,00	Manutenzione del territorio come misura preventiva di mitigazione e/o eliminazione del rischio	Prevenzione e sicurezza del territorio
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.915,00	10.024,00	9.462,00	Riqualificazione verde pubblico	Decoro urbano
09.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100,00	-	-	Manutenzione del territorio come misura preventiva di mitigazione e/o eliminazione del rischio	Prevenzione e sicurezza del territorio
10.02	Trasporto pubblico locale	5.713.839,70	6.303.132,10	6.351.132,00	Sviluppare la mobilità sostenibile	Accelerazione e conclusione interventi PNRR
10.04	Altre modalità di trasporto	1.000,00	-	-	Sviluppare la mobilità sostenibile	Accelerazione e conclusione interventi PNRR
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	20.772.243,20	8.442.564,03	8.435.111,03	Sviluppare la mobilità sostenibile	Accelerazione e conclusione interventi PNRR
					Riqualificazione strade e spazi pubblici	Decoro urbano
					Valorizzazione centro storico e periferie	Decoro urbano
					Favorire la decarbonizzazione e demineralizzazione del suolo per renderlo più permeabile in caso di eventi atmosferici	Prevenzione e sicurezza del territorio
					Potenziare l'illuminazione pubblica	Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio

codice programma	Denominazione programma	2026	2027	2028	Obiettivi operativi	Obiettivi strategici
					Migliorare la sicurezza stradale anche mediante sistemi elettronici di informazione	Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio
11.01	Sistema di protezione civile	538.005,61	529.385,80	530.973,80	Prevenzione e gestione delle emergenze	Prevenzione e sicurezza del territorio
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	20.000,00	20.000,00	-	Prevenzione e gestione delle emergenze	Prevenzione e sicurezza del territorio
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.947.442,39	6.817.972,21	6.801.972,21	Garantire la qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione	Garantire la qualità dei servizi al cittadino
					Supportare una genitorialità responsabile	Prevenzione sociale
12.02	Interventi per la disabilità	321.298,20	183.950,00	183.950,00	Favorire la domiciliarità della popolazione anziana	Prevenzione sociale
12.03	Interventi per gli anziani	2.584.048,00	2.583.848,00	2.583.848,00	Favorire la domiciliarità della popolazione anziana	Prevenzione sociale
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.532.278,21	5.351.797,66	5.343.329,64	Includere e rendere autonome le persone in situazioni di marginalità	Prevenzione sociale
					Promuovere l'integrazione linguistica, sociale e culturale degli stranieri	Prevenzione sociale
12.06	Interventi per il diritto alla casa	1.540.129,15	1.158.000,00	1.157.000,00	fronteggiare l'emergenza alloggiativa	Prevenzione sociale
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	6.756.292,00	6.756.292,00	6.756.292,00	rimborso spese funzionamento Sds, non associabile direttamente a obiettivi operativi	Prevenzione sociale

codice programma	Denominazione programma	2026	2027	2028	Obiettivi operativi	Obiettivi strategici
12.08	Cooperazione e associazionismo	324.391,00	324.391,00	324.391,00	Includere e rendere autonome le persone in situazioni di marginalità	Prevenzione sociale
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.142.610,54	1.506.177,64	1.505.906,64	Riqualificazione strade e spazi pubblici	Decoro urbano
12.11	Interventi per asili nido	12.852.632,61	12.709.679,58	12.709.134,58	Garantire la qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione	Garantire la qualità dei servizi al cittadino
14.01	Industria, PMI e Artigianato	1.592.049,33	486.557,21	366.880,16	Favorire la transizione ecologica e digitale del distretto	Valorizzazione del distretto economico
					Incrementare le iniziative di controllo delle attività economiche e commerciali anche straniere	Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	389.842,00	256.842,00	224.842,00	Valorizzazione centro storico e periferie	Decoro urbano
					Incrementare le iniziative di controllo delle attività economiche e commerciali anche straniere	Sicurezza urbana, vigilanza e controllo del territorio
14.03	Ricerca e innovazione	250.000,00	300.000,00	3.500.000,00	Ampliare gli ambiti di sviluppo del distretto	Valorizzazione del distretto economico
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.415.965,52	738.007,81	714.463,41	Valorizzazione centro storico e periferie	Decoro urbano
					Favorire la transizione ecologica e digitale del distretto	Valorizzazione del distretto economico

codice programma	Denominazione programma	2026	2027	2028	Obiettivi operativi	Obiettivi strategici
17.01	Fonti energetiche	976.522,53	-	-	Ridurre i consumi energetici degli edifici e delle strutture pubbliche	Prevenzione e sicurezza del territorio
19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	19.171,75	38.343,52	-	non associabile direttamente ad obiettivi operativi e strategici	
20.01	Fondo di riserva	1.215.125,39	1.368.151,10	889.305,28	non associabile direttamente ad obiettivi operativi e strategici	
20.02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	37.886.320,00	34.038.070,00	33.037.470,00	non associabile direttamente ad obiettivi operativi e strategici	
20.03	Altri fondi	2.231.035,26	2.006.077,50	1.346.922,31	non associabile direttamente ad obiettivi operativi e strategici	
50.01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.100,00	-	-	non associabile direttamente ad obiettivi operativi e strategici	
50.02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.992.348,00	2.651.056,00	2.994.114,00	non associabile direttamente ad obiettivi operativi e strategici	
60.01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	non associabile direttamente ad obiettivi operativi e strategici	
99.01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	46.616.500,00	46.616.500,00	46.616.500,00	non associabile direttamente ad obiettivi operativi e strategici	
TOTALE		384.159.237,33	332.828.713,97	328.049.017,90		

1.3 Obiettivi gestionali degli organismi partecipati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	INDICATORI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNOTARI
DECORO URBANO	<i>Riqualificazione verde pubblico</i>	Riqualificare i giardini pubblici attraverso la risistemazione delle attrezzature ludiche	n. giardini riqualificati: 11	Consiag Servizi Comuni srl
DECORO URBANO	<i>Riqualificazione verde pubblico</i>	Trasformazione di verde incolto in verde estensivo	aree oggetto di trasformazione: 3	Consiag Servizi Comuni srl
DECORO URBANO	<i>Riqualificazione verde pubblico</i>	Riqualificazione e cura del verde di corredo dei monumenti del centro storico e delle aree verdi di corredo stradale	aree centro storico: 2 rotatorie: 8	Consiag Servizi Comuni srl

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	INDICATORI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNOTARI
DECORO URBANO	<i>Riqualificazione verde pubblico</i>	Potature straordinarie del patrimonio arboreo comunale	980	Consiag Servizi Comuni srl
DECORO URBANO	<i>Riqualificazione strade e spazi pubblici</i>	Controllo manutenzione stradale e segnaletica orizzontale e verticale attraverso sopralluoghi sul territorio. Raccolta segnalazioni da parte del Comune e da parte dei cittadini. Predisposizione report su stato dell'arte delle strade comunali con necessità manutentive, al fine di definire e tenere costantemente aggiornato l'elenco delle strade comunali con un corrispondente indicatore del livello di necessità manutentiva, utile per definire nell'annualità gli specifici interventi sulla base di un ordine di priorità, in rapporto alle risorse economiche assegnate. Sulla base dell'ordine di priorità, attivazione interventi di manutenzione stradale, in corrispondenza di vie, strade, piazze e marciapiedi, sia con interventi più estesi di rifacimento di manti stradali, sia con interventi puntuali di chiusura/ ripristino buche e/o danneggiamenti localizzati, nonché con la manutenzione, rifacimento e ripristino della segnaletica orizzontale e verticale al fine del suo mantenimento in efficienza	mq di intervento di manutenzione ordinaria sulle strade: 78.000	Consiag Servizi Comuni srl

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	INDICATORI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNOTARI
DECORO URBANO	<i>Riqualificazione strade e spazi pubblici</i>	Partecipazione al tavolo mensile di lavoro con il personale del Servizio Mobilità e Infrastrutture ed i rappresentanti dei vari Enti e Società gestori di servizi pubblici a rete operanti sulle strade comunali al fine di coordinare le attività di manutenzione del manto stradale e della segnaletica stradale effettuata da Consiag Servizi Comuni srl con quella operata da tali Enti e Società, e con quella operata direttamente dal Comune di Prato con lavori di appalto, definendo conseguentemente di volta in volta un ordine di priorità ed una programmazione degli interventi manutentivi da effettuare. Tutto ciò al fine di ottimizzare la realizzazione degli interventi manutentivi sul territorio, operando al fine di evitare la duplicazione, sia da un punto di vista localizzativo che temporale, utilizzando quindi in maniera più efficace ed efficiente le risorse disponibili e migliorando, quindi, gli aspetti legati al decoro urbano di vie, strade, piazze e spazi pubblici		Consiag Servizi Comuni srl
SICUREZZA URBANA, VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	<i>Migliorare la sicurezza stradale anche mediante implementazione sistemi elettronici di informazione</i>	Controllo lavori di ripristino svolti dalle aziende dei sottoservizi, al fine di mantenere con continuità il controllo sulla qualità e sulla corretta esecuzione degli interventi operati in sede stradale dalle varie aziende gestori dei servizi a rete (fognatura, acquedotto, gas, elettricità, fibra, etc), con particolare riferimento ai manti stradali, ai marciapiedi ed alla segnaletica che, data l'estensione della rete stradale comunale, sul territorio della città di Prato incidono in		Consiag Servizi Comuni srl

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	INDICATORI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNOTARI
		maniera significativa rispetto al fattore della sicurezza stradale		
SICUREZZA URBANA, VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	<i>Migliorare la sicurezza stradale anche mediante implementazione sistemi elettronici di informazione</i>	Completamento verifiche di 1° livello su ponti e passerelle e loro inserimento nel programma specifico fino ad arrivare al 100% del loro numero totale, utilizzando come criterio quello di censire in via prioritaria ponti e passarelle a carattere maggiormente strategico e/o interessati da maggiore intensità di traffico veicolare. Al completamento delle verifiche sulla totalità di ponti e passerelle presenti sul territorio del Comune di Prato, redigere report da cui si evince, qual è per ogni singola infrastruttura la relativa "Classe di attenzione" (BASSA,MEDIO-BASSA,MEDIA,MEDIO-ALTA,ALTA), in maniera tale da verificare se per talune infrastrutture siano da attivare anche le verifiche livello successivo. Sulla base di questo tipo di verifiche si andranno annualmente ad attivare specifici progetti di intervento rispetto ad un ordine di priorità in rapporto alle risorse assegnate, proseguendo la già avviata attività finalizzata al miglioramento della sicurezza stradale, di infrastrutture quali ponti e passerelle (vedi ad es interventi operati e/o in corso Ponte alla Vittoria, Ponte Valli, Ponte Petrino)	Ponti e passerelle censite per verifiche di 1° livello/ totale ponti e passerelle: 100%	Consiag Servizi Comuni srl

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	INDICATORI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNOTARI
SICUREZZA URBANA, VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	<i>Migliorare la sicurezza stradale anche mediante implementazione sistemi elettronici di informazione</i>	Ottimizzazione della gestione del sistema dei sottopassi stradali presenti su tutto il territorio comunale e realizzazione degli interventi necessari in ordine alle priorità rilevate. Rilevazione, censimento, georeferenziazione su apposita cartografia digitalizzata di ogni sottopasso stradale, creazione di apposita schedatura e/o relazione (database) con indicazione stato di manutenzione, problematiche esistenti, interventi necessari, programma di manutenzione, e tutto quanto altro necessario ai fini della definizione delle priorità degli interventi da realizzare nel tempo, in maniera tale da operare e programmare, in rapporto alle risorse assegnate, un miglioramento della sicurezza stradale; questo tipo di attività va anche ad integrarsi con quella di potenziamento del sistema di videosorveglianza, prevedendo tra le varie cose anche l'installazione di telecamere collegate al sistema di videosorveglianza cittadina, in corrispondenza dei sottopassi interessati.		Consiag Servizi Comuni srl
SICUREZZA URBANA, VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	<i>Potenziare videosorveglianza</i>	Garantire forniture e servizi per la gestione del sistema di videosorveglianza cittadina		Consiag Servizi Comuni srl
PREVENZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO	<i>Manutenzione del territorio come misura preventiva di mitigazione e/o eliminazione del rischio</i>	Manutenzione riparativa delle fognature bianche del Comune di Prato Manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolto idrografico di competenza comunale, garantendone la funzionalità attraverso pulizia, controllo e ripristino di fossi, fossi tomati, griglie e manufatti idraulici		Consiag Servizi Comuni srl

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	INDICATORI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNOTARI
PREVENZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO	<i>Prevenzione e gestione delle emergenze</i>	Attivazione delle procedure di emergenza per la mitigazione del rischio idraulico legato al piano stralcio della protezione civile		Consiag Servizi Comuni srl
RENDERE L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	<i>Rafforzare il controllo sulle società e enti partecipati</i>	Ottimizzazione degli strumenti finalizzati alla verifica dell'attività di controllo analogo del Comune nei confronti della «società in house» rispetto alle attività affidate		Consiag Servizi Comuni srl So.Ri Spa
PREVENZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO	<i>Prevenzione e gestione delle emergenze</i>	A partire dall'allerta gialla, favorire il deflusso delle acque potenziando lo spazzamento stradale, in particolare nei sottopassi, nelle rampe e rotonde con la SS719, negli incroci e nei tratti delle arterie stradali più frequentate	Km spazzati per ogni attivazione di emergenza: 2	Alia Spa
PREVENZIONE SOCIALE	<i>Aumentare gli alloggi ERP e riqualificare alloggi di resulta</i>	Ristrutturazione alloggi di resulta per renderli nuovamente fruibili per le graduatorie ERP	n. alloggi di resulta sistemati:38	EPP SPA
PREVENZIONE SOCIALE	<i>Aumentare gli alloggi ERP e riqualificare alloggi di resulta</i>	Miglioramento della qualità degli alloggi ERP già assegnati, attraverso verifiche sullo stato manutentivo e la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria se necessaria		EPP SPA
Recupero evasione ed elusione tributaria	<i>Recuperare la base imponibile e potenziare la riscossione coattiva</i>	Analisi e ricerca fenomeni di elusione e evasione nella determinazione della base imponibile nel presupposto d'Imposta ai fini IMU avente ad oggetto le aree edificabili (dichiarate per un valore inferiore o non dichiarate) anche mediante convenzionamento con Agenzia delle entrate	Importo complessivo Avvisi di accertamento-schemi di atto "aree fabbricabili":>=500.000	Sori Spa

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	INDICATORI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNOTARI
Recupero evasione ed elusione tributaria	Recuperare la base imponibile e potenziare la riscossione coattiva	Potenziamento riscossione coattiva mediante l'intensificazione delle attività di espropriazione forzata di cui al Titolo II D.P.R. n. 602/1973	procedure di espropriazione forzate e ipoteche>=200	So.Ri spa
Recupero evasione ed elusione tributaria	Recuperare la base imponibile e potenziare la riscossione coattiva	Potenziamento riscossione coattiva mediante l'intensificazione delle attività di espropriazione forzata di cui al Titolo II D.P.R. n. 602/1974	maggiori incassi da recupero coattivo>=150.000	So.Ri spa

2 Aspetti di natura economico finanziaria

2.1 Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati

Fatti di rilievo del 2024

Cessione delle partecipazioni di Gida Spa.

L'operazione di sottoscrizione dell'aumento di capitale di Alia Spa tramite conferimento della partecipazione in Gida Spa è stata autorizzata con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 22 aprile 2024.

L'aumento di capitale di 1,2 ml riservato ai soci di Alia anche tramite conferimenti in natura, previsto dalla DCC 58/2022 di approvazione del progetto Multiutility, è stato aperto in esecuzione della delibera di assemblea straordinaria di Alia del 22-10-2022.

Con atto ai rogiti del Notaio Giovanni Cerbioni del 4-6-2024, Repertorio n. 19899- Racc. 14021, registrato a Firenze il 7-6-2024 al n. 21950 – serie 1T, è avvenuta la sottoscrizione di n. 2.098.354 azioni di Alia Spa tramite conferimento della piena proprietà di n. 2.167.704 azioni di Gida Spa. Il Comune di Prato per effetto della cessione di Gida Spa passa da una quota di partecipazione in Alia Spa del 18,07% al 18,55%.

Trasformazione di Politeama Spa in fondazione

I passaggi sono relativi alla attuazione della Delibera consiliare di razionalizzazione DCC 78 del 22 Dicembre 2022, seguita dalla Delibera consiliare di autorizzazione alla trasformazione n. 77 del 14-12-2023. La Delibera di assemblea straordinaria di trasformazione di Politeama Spa è del 4 Marzo 2024 (Rep. 16455). Successivamente, con Decreto Direttoriale Regione Toscana n. 10154 del 14-05-2024 si perfeziona l'iscrizione della Fondazione Politeama Pratese nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana.

Trasformazione di PIN Scarl in fondazione

Con Delibera di Consiglio 42 dell'11 aprile 2024 si autorizza la trasformazione di Pin Scarl in fondazione di partecipazione. La Delibera di assemblea straordinaria di trasformazione di Pin Scarl in fondazione è del 5-6-2024 (Rep. 16703). A seguire, vi è stato il riconoscimento da parte della Prefettura di Prato della personalità giuridica di fondazione di partecipazione e iscrizione nel Registro

delle Persone Giuridiche della Prefettura in data 29 Ottobre 2024.

Si riporta il riepilogo dei dividendi accertati nel 2024

Dividendi 2024		
Pratofarma Spa - accertamento dividendi da bilancio al 31-01-2024		287.078,00
Alia Spa		6.137.141,18

Come dato significativo, si ritiene di evidenziare i **risultati di esercizio 2024-2023-2022**

			Esercizio 2022		Esercizio 2023		Esercizio 2024	
Denominazione	natura	quota %	Importo	Utile/ Perdita	Importo	Utile/ Perdita	Importo	Utile/ Perdita
Alia spa	S.p.A.	18,55	20.649.537,00	UTILE	28.299.132,00	UTILE	26.814.019,00	UTILE
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	7,69	182.793,00	UTILE	410.704,00	UTILE	217.545,00	UTILE
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	11.524,00	UTILE	7.576,00	UTILE	2.063,00	UTILE
Firenze Fiera spa	S.p.A.	7,293	- 4.183.117,00	PERDITA	360.175,00	UTILE	2.359.010,00	UTILE
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	45,471	29.408,00	UTILE	191.899,00	UTILE	16.395,00	UTILE
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	1.597.086,00	UTILE	1.699.138,00	UTILE	2.192.981,00	UTILE
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	85,31	224.924,00	UTILE	191.947,00	UTILE	224.045,00	UTILE

Enti diversi dalle società	risultato di esercizio 2022	risultato di esercizio 2023	risultato di esercizio 2024
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	-3.866,00	1.151,00	834,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	-136.511,00	6.706,00	7.455,00

Enti diversi dalle società	risultato di esercizio 2022	risultato di esercizio 2023	risultato di esercizio 2024
Ent-Art Polimoda	2.767.643,00	1.275.009,00	1.420.402,00
Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana	-332.374,00	329.719,00	61.727,00
Fondazione PARSEC - Parco delle Scienze e della Cultura	39.374,00	24.468,00	484,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	467,73	527,85	207,00
Museo del Tessuto di Prato	-42.299,00	1.266,00	1.423,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	1.368,00	-9.102,00	1.331,00
Fondazione PIN (Fondazione dal 2024)	13.074,00	- 26.143,00	48.392,00
Fondazione Politeama (fondazione dal 2024)	380,00	1.061,00	6.388,00

Oltre a ciò, si riporta di seguito il prospetto che rappresenta la situazione patrimoniale delle immobilizzazioni finanziarie degli enti che costituiscono il portafoglio azionario del Comune.

Denominazione	Natura	quota %	valore iscritto nel conto del patrimonio del Comune al 31/12/2024 (PN su bilanci 2023 - calcolato prima della approvazione dei bilanci 2024 degli enti)
Alia Spa	S.p.A.	18,55	219.862.026,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	85,31	1.980.734,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	2.781.719,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	1.803.660,00
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	7,69	113.967,00
PIN scarl	ex Soc. Consortile	20	98.447,00
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	45,471	7.835.182,00
Firenze Fiera Spa	S.p.A.	7,32	1.341.885,00
Politeama Spa	ex S.p.A.	20	633.491,00

3 Si riportano di seguito le tabelle di rappresentazione della compagine sociale, dell'andamento del valore e del costo della produzione e i principali indici di solidità e liquidità aggiornati all'ultimo bilancio, ovvero quello del 2024.

ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA E INDICI DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DELLE SOCIETA'

Si riportano di seguito le tabelle di rappresentazione della compagine sociale, dell'andamento del valore e del costo della produzione e i principali indici di solidità e liquidità aggiornati all'ultimo bilancio.

Sori Spa

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	85,3
Comune di Carmignano	0,95
Comune di Montemurlo	8,68
Comune di Quarrata	1,87
Comune di Cantagallo	0,36
Comune di Poggio a Caiano	1,81
Comune di Montale	1,08

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	3.994.203,00		3.929.748,00	
31/12/2014	3.739.989,00	-6,36%	3.706.917,00	-5,67%
31/12/2015	3.973.830,00	6,25%	3.828.067,00	3,27%
31/12/2016	4.108.117,00	3,00%	4.100.080,00	7,00%

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2017	3.879.125,00	-5,57%	3.716.846,00	-9,35%
31/12/2018	3.540.856,00	-8,72%	3.374.140,00	-9,22%
31/12/2019	3.436.909,00	-2,94%	3.287.337,00	-2,57%
31/12/2020	3.019.899,00	-14,00%	2.833.169,00	-13,00%
31/12/2021	3.258.608,00	7,33%	2.989.786,00	5,94%
31/12/2022	3.472.488,00	6,00%	3.162.787,00	5,00%
31/12/2023	3.498.639,00	0,70%	3.245.306,00	22,50%
31/12/2024	3.654.867,00	4,20%	3.360.014,00	3,40%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2022	2023	2024
Attività correnti/Totale Impieghi	0,99	0,99	0,99
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,01	0,01	0,004
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2022	2023	2024
Passività correnti/Totale Fonti	0,35	0,33	0,33
Passività differite/Totale Fonti	0,28	0,28	0,26
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,38	0,4	0,4

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	2,87	3,05	2,93
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	2,62	2,68	2,65

FONDAZIONE PARSEC

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio unico
Comune di Prato

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2024

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	432.879,00		421.970,00	
31/12/2014	429.361,00	-0,81%	423.068,00	0,26%
31/12/2015	400.821,14	-6,65%	391.577,17	-7,44%
31/12/2016	549.463,00	30,00%	418.174,00	6,00%
31/12/2017	835.469,00	52%	819.837,00	96%
31/12/2018	673.513,00	-24,00%	839.558,00	2,34%
31/12/2019	841.745,00	2,00%	792.676,00	-0,05%
31/12/2020	781.570,00	-8%	731.096,00	-8%

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2021	795.684,00	178,00%	743.779,00	1,71%
31/12/2022	865.076,00	8%	815.792,00	8%
31/12/2023	863.514,00	-0,18%	827.089,00	1,30%
31/12/2024	906.931,00	4,70%	890.640,00	7,13%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2022	2023	2024
Attività correnti/Totale Impieghi	0,44	0,5	0,53
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,56	0,5	0,47
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2022	2023	2024
Passività correnti/Totale Fonti	0,19	0,19	0,17
Passività differite/Totale Fonti	0,34	0,35	0,37
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,47	0,47	0,45

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti	2,31	2,69	3,08
Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediata/Passività correnti	2,1	1,72	2,16

FONDAZIONE TEATRO METASTASIO

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Soci
Regione Toscana
Provincia di Prato
Comune di Prato

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2024

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	2.886.006,00		4.171.737,00	
31/12/2014	2.932.968,00	1,63%	4.115.662,00	-1,34%
31/12/2015	3.874.756,00	32,11%	4.253.370,00	3,35%
31/12/2016	4.111.871,00	6,00%	4.247.000,00	-0,10%
31/12/2017	4.851.161,00	15%	4.507.928,00	5,79%
31/12/2018	4.359.765,00	-11%	4.288.483,00	-5%
31/12/2019	4.750.842,00	8,23%	4.655.265,00	7,88%
31/12/2020	4.183.927,00	-13%	4.123.477,00	-12%
31/12/2021	4.160.277,00	-0,57%	4.115.051,00	-0,20%
31/12/2022	4.722.729,00	12%	4.676.270,00	12%
31/12/2023	4.742.688,00	0,42%	4.698.262,00	0,47%
31/12/2024	5.159.976,00	8,09%	5.120.137,00	8,24%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2022	2023	2024
Attività correnti/Totale Impieghi	0,97	0,98	0,98
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,02	0,02	0,02
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2022	2023	2024
Passività correnti/Totale Fonti	0,75	0,78	0,76
Passività differite/Totale Fonti	0,18	0,17	0,18
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,07	0,06	0,06

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	1,3	1,26	1,28
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,45	0,57	0,42

MUSEO DEL TESSUTO

Tabella 1 – Soci fondatori.

Soci
Provincia di Prato
Comune di Prato
Camera di Commercio

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2024

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	894.358,00		875.738,00	
31/12/2014	967.858,00	8,22%	941.575,00	7,52%
31/12/2015	887.488,00	-8%	876.542,00	-7%
31/12/2016	979.517,00	9,40%	958.279,00	8,50%
31/12/2017	949.448,00	-3%	934.903,00	-2%
31/12/2018	1.075.305,00	12%	1.062.782,00	12%
31/12/2019	1.053.546,00	-0,02%	1.044.374,00	-0,01%
31/12/2020	889.557,00	-18%	888.981,00	-17%
31/12/2021	1.123.143,00	20,80%	1.117.553,00	20,45%
31/12/2022	1.174.290,00	4%	1.207.380,00	7%
31/12/2023	1.443.647,00	18,60%	1.438.635,00	16,07%
31/12/2024	1.538.071,00	6,14%	1.528.946,00	5,91%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2022	2023	2024
Attività correnti/Totale Impieghi	0,46	0,38	0,37
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,51	0,61	0,62
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2022	2023	2024
Passività correnti/Totale Fonti	0,55	0,47	0,47
Passività differite/Totale Fonti	0,16	0,18	0,18
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,29	0,35	0,35

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,84	0,8	0,79
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,49	0,33	0,22

MUSEO E CENTRO DI DEPORTAZIONE E RESISTENZA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio
Comune di Prato
Comune di Montemurlo
Comune di Carmignano
Comune di Poggio a Caiano
Comune di Cantagallo
Comune di Vernio
Comune di Vaiano
ANED sezione Prato
ANPI sezione Prato
Comunità ebraica di Firenze
Associazione per il gemellaggio Prato-Ebensee
Provincia di Prato

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2024

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	312.524,00		307.871,00	
31/12/2014	507.270,00	62%	499.785,00	62%
31/12/2015	599.739,00	18%	585.828,00	17%
31/12/2016	687.196,00	12%	682.884,00	14%
31/12/2017	491.910,00	-28%	482.647,00	-29%
31/12/2018	802.893,00	39%	794.528	39%
31/12/2019	404.183,00	-98%	399.614,00	-98%
31/12/2020	352.663,00	-15%	346.062,00	-15%
31/12/2021	254.848,00	-38%	267.151,00	-39%
31/12/2022	271.240,00	6%	266.134,00	-0,40%
31/12/2023	293.466,00	7,50%	301.552,00	11,70%
31/12/2024	297.066,00	1,21%	294.319,00	-2,46%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2022	2023	2024
Attività correnti/Totale Impieghi	0,98	0,97	0,98
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,02	0,03	0,02
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2022	2023	2024
Passività correnti/Totale Fonti	0,28	0,39	0,56
Passività differite/Totale Fonti	0,46	0,31	0,26
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,26	0,3	0,21

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	3,44	2,51	1,77
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	2,81	1,39	1,58

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	5,29
Comune di Cantagallo	3,87
Comune di Carmignano	4,93
Comune di Montemurlo	7,95
Comune di Poggio a Caiano	5,03
Comune di Prato	67,51
Comune di Vaiano	5,42

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2024

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	4.121.998,00		4.059.141,00	
31/12/2014	5.973.709,00	44,92%	5.672.374,00	39,74%
31/12/2015	4.825.726,00	-19,22%	4.570.259,00	-19,43%
31/12/2016	3.525.851,00	-37%	3.279.020,00	-39%

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2017	3.411.722,00	-3,24%	3.139.012,00	-4,27%
31/12/2018	3.800.472,00	11,39%	3.570.360,00	13,74%
31/12/2019	3.338.639,00	-12%	3.113.170,00	-12%
31/12/2020	3.321.304,00	-0,52%	3.071.076,00	-1,37
31/12/2021	5.073.919,00	35%	4.851.334,00	36,60%
31/12/2022	6.061.770,00	16%	5.846.796,00	17%
31/12/2023	5.746.665,00	-5,28%	5.553.780,00	-5,28%
31/12/2024	8.341.480,00	31,11%	8.162.559,00	31,96%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2022	2023	2024
Attività correnti/Totale Impieghi	0,71	0,73	0,75
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,18	0,16	0,15
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
Passività correnti/Totale Fonti	0,64	0,67	0,69
Passività differite/Totale Fonti	0,21	0,19	0,17
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,16	0,15	0,13

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti	1,11	1,1	0,26

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti	0,3	0,24	0,009

INTERPORTO

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	41,45
Banca Popolare di Vicenza (in liquidazione)	18,23
Regione Toscana	12,51
Camera di Commercio di Firenze	11,4
Camera di Commercio di Prato	11,4
Confindustria Toscana Nord	2,09
Interporto Spa (azioni proprie)	0,71
Federazione nazionale artigianato com. Reg. Toscana	0,2
Consorzio Pratese Facchinaggio e trasporti soc.coop.	0,1
Confartigianato imprese Toscana	0,1
Intesa San Paolo	1,82

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2014

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	5.078.737,00		3.430.098,00	
31/12/2014	4.873.298,00	-4,05%	3.341.972,00	-2,57%
31/12/2015	4.694.840,00	-3,66%	3.320.539,00	-0,64%

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2016	4.380.302,00	-7,20%	3.156.176,00	-5,20%
31/12/2017	5.004.946,00	14%	3.948.034,00	20%
31/12/2018	6.295.078,00	26%	3.858.966,00	-2%
31/12/2019	6.159.316,00	-2%	3.711.460,00	-4%
31/12/2020	4.406.547,00	-4%	3.808.083,00	3%
31/12/2021	4.269.255,00	-3%	3.690.289,00	-3%
31/12/2022	4.336.378,00	2%	3.608.089,00	-2%
31/12/2023	5.403.965,00	2%	3.833.078,00	6%
31/12/2024	4.437.253,00	-21,70%	3.416.152,00	-12,20%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2022	2023	2024
Attività correnti/Totale Impieghi	0,05	0,06	0,05
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,94	0,93	0,94
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2022	2023	2024
Passività correnti/Totale Fonti	0,3	0,3	0,38
Passività differite/Totale Fonti	0,33	0,32	0,24
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,36	0,37	0,38

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	0,17	0,2	0,14
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,03	0,06	0,03

PRATOFARMA SPA

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Admenta Italia spa	80
Comune di Prato	20

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 31/12/2013 -31/01/2025

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	22.168.143,00		21.377.022,00	
31/12/2014	27.743.098,00	25,15%	26.859.871,00	25,65%
31/03/2016 (variazione periodo esercizio)	22.133.929,00		21.247.890,00	
31/03/2017	21.609.374,00	2,40%	20.772.167,00	2,30%
31/03/2018	21.942.381,00	1,54%	21.086.894,00	1,52%
31/03/2019	22.018.315,00	0,34%	21.176.979,00	0,42%
31/03/2020	20.668.264,00	-1%	21.026.610,00	-1%
31/03/2021	20.334.942,00	-8%	19.518.459,00	-8%
31/03/2022	23.274.886,00	13%	21.391.056,00	9%

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/03/2023	24.798.076,00	6%	22.658.616,00	6%
31/01/2024 (variazione periodo esercizio)	21.702.533,00		19.562.359,00	
31/01/2025	26.539.161,00	18%	23.756.763,00	18%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	31/03/2023	31/01/2024	31/01/2025
Attività correnti/Totale Impieghi	0,83	0,84	0,86
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,17	0,16	0,14
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	31/03/2023	31/01/2024	31/01/2025
Passività correnti/Totale Fonti	0,27	0,25	0,53
Passività differite/Totale Fonti	0,02	0,02	0,09
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,71	0,74	0,37

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	31/01/2024	31/01/2024	31/01/2025
Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti	3,35	3,35	3,08
Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediata/Passività correnti	0,08	0,08	0,07

CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	7,69
Comune di Carmignano	7,69
Comune di Montemurlo	7,69
Comune di Signa	7,69
Comune di Montespertoli	7,69
Comune di Vaiano	7,69
Comune di Montale	7,69
Comune di Agliana	7,69
Comune di Sesto Fiorentino	7,69
Comune di Poggio a Caiano	7,69
Comune di Lastra a Signa	7,69
Comune di Cantagallo	7,69
Comune di Prato	7,69

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2014-2014

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2014	7.245.079,00		7.208.936,00	
31/12/2015	7.093.372,00	-2,09%	7.067.454,00	-1,96%
31/12/2016	12.849.942,00	45%	12.667.993,00	44%
31/12/2017	14.417.221,00	12%	14.295.502,00	13%
31/12/2018	15.217.684,00	5,26%	15.084.179,00	5,23%

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2019	16.342.201,00	6,90%	16.150.482,00	6,60%
31/12/2020	15.769.955,00	-4%	15.557.508,00	-4%
31/12/2021	17.563.888,00	10,21%	17.208.403,00	9,50%
31/12/2022	19.694.884,00	11%	19.358.728,00	11%
31/12/2023	22.434.433,00	12%	21.552.695,00	10%
31/12/2024	23.962.060,00	6,38%	23.392.887,00	7,87

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2022	2023	2024
Attività correnti/Totale Impieghi	0,49	0,6	0,63
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,48	0,38	0,34
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2022	2023	2024
Passività correnti/Totale Fonti	0,73	0,47	0,47
Passività differite/Totale Fonti	0,19	0,43	0,44
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,08	0,1	0,1

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	0,67	1,26	1,3
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediata/Passività correnti	0,04	0,44	0,56

PIN SCARL – SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA'

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Università di Firenze	27,59
Comune di Prato	19,83
Alia Spa	10,62
CCIAA di Prato	9,65
Fondazione Cariprato	10,62
Provincia di Prato	7,08
Unione Ind.le Pratese	1,42
UIPS srl	3,54
Sirio Sistemi Elettronici spa	3,54
Confartigianato	0,71
S.A.T.A. s.c.a.r.l.	0,35
CNA	0,71
CO.PR.A.S.	0,35
BB Spa	0,97
Comune di Calenzano	3

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2024

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	4.282.390,00		4.817.176,00	
31/12/2014	4.360.301,00	1,82%	4.282.782,00	-11,09%
31/12/2015	4.683.626,00	7,42%	4.621.055,00	7,90%
31/12/2016	5.131.855,00	8,70%	5.250.998,00	12%
31/12/2017	5.299.284,00	3,20%	5.427.834,00	3,30%

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2018	6.186.034,00	14%	6.104.238,00	11,08%
31/12/2019	5.906.708,00	-4,70%	5.855.932,00	-4,20%
31/12/2020	4.527.978,00	-30%	4.522.263,00	-29,50%
31/12/2021	5.602.939,00	19%	5.507.875,00	18%
31/12/2022	5.218.410,00	-7%	5.138.968,00	-7%
31/12/2023	5.630.040,00	7%	5.553.245,00	7%
31/12/2024	5.662.412,00	0,57%	5.455.431,00	-1,70%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2022	2023	2024
Attività correnti/Totale Impieghi	0,72	0,69	0,67
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,28	0,31	0,33
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
Passività correnti/Totale Fonti	0,8	0,8	0,81
Passività differite/Totale Fonti	0,11	0,12	0,12
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,09	0,08	0,07

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2022	2023	2024
Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti	0,9	0,86	0,83
Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediata/Passività correnti	0,02	0,02	0,09

ALIA SPA

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura al 31-12-2024

Socio	Azioni	Quota
Comune di Firenze	133.374.339,00	36,78%
Comune di Prato	67.266.190,00	18,55%
Comune di Pistoia	19.680.386,00	5,43%
Comune di Scandicci	14.204.524,00	3,92%
Comune di Sesto Fiorentino	13.143.593,00	3,62%
Comune di Empoli	12.309.526,00	3,39%
Comune di Campi Bisenzio	9.535.642,00	2,63%
Comune di Montemurlo	7.759.249,00	2,14%
Comune di Quarrata	5.165.979,00	1,42%
Comune di Calenzano	5.155.595,00	1,42%
Comune di Fucecchio	4.913.902,00	1,36%
Comune di Lastra a Signa	4.635.758,00	1,28%
Comune di Vaiano	3.989.302,00	1,10%
Comune di Castelfiorentino	3.752.402,00	1,04%
Comune di Signa	3.665.080,00	1,01%
Comune di Montelupo Fiorentino	3.350.954,00	0,92%
Comune di Certaldo	3.312.251,00	0,91%
Comune di Agliana	3.203.904,00	0,88%
Comune di Vinci	3.199.208,00	0,88%
Comune di Borgo San Lorenzo	2.767.923,00	0,76%
Comune di Montespertoli	2.662.977,00	0,73%
Comune di Montale	2.437.859,00	0,67%
Comune di Carmignano	2.152.676,00	0,59%
Comune di Cerreto Guidi	2.077.735,00	0,57%

Socio	Azioni	Quota
Comune di Poggio A Caiano	1.965.357,00	0,54%
Comune di Pontassieve	1.782.970,00	0,49%
Comune di Scarperia E San Piero	1.740.354,00	0,48%
Comune di Serravalle Pistoiese	1.719.284,00	0,47%
Comune di Vernio	1.700.279,00	0,47%
Comune di Barberino di Mugello	1.456.922,00	0,40%
Comune di Figline e Incisa Valdarno	1.231.441,00	0,34%
Comune di Capraia e Limite	1.196.465,00	0,33%
Comune di Poggibonsi	1.137.662,00	0,31%
Comune di Cantagallo	949.383,00	0,26%
Comune di Gambassi Terme	928.580,00	0,26%
Comune di Reggello	781.778,00	0,22%
Comune di Monsummano Terme	779.950,00	0,22%
CIS S.p.A.	779.084,00	0,22%
Comune di Vaglia	754.882,00	0,21%
Comune di Montaione	730.828,00	0,20%
Comune di Bagno a Ripoli	661.662,00	0,18%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	642.345,00	0,18%
Comune di Pelago	627.240,00	0,17%
Comune di Impruneta	626.615,00	0,17%
Comune di Terranuova Bracciolini	606.811,00	0,17%
Comune di Rufina	559.215,00	0,15%
Comune di Fiesole	558.613,00	0,15%
Comune di Lamporecchio	530.200,00	0,15%
Comune di Castelfranco Piandiscò	446.625,00	0,12%
Comune di Dicomano	412.438,00	0,11%

Socio	Azioni	Quota
Comune di Vicchio	401.999,00	0,11%
Comune di Rignano Sull'Arno	401.362,00	0,11%
Comune di Greve in Chianti	381.511,00	0,11%
Comune di Barberino Tavarnelle	322.866,00	0,09%
Comune di Massa e Cozzile	284.696,00	0,08%
Comune di Larciano	257.418,00	0,07%
Comune di Uzzano	175.727,00	0,05%
Comune di Londa	105.755,00	0,03%
Comune di Sambuca Pistoiese	91.779,00	0,03%
Comune di San Godenzo	77.997,00	0,02%
Comune di San Gimignano	72.231,00	0,02%
Comune di Marliana	39.355,00	0,01%
Comune di Ponte Buggianese	27.000,00	<i>inferiore allo 0,01%</i>
Comune di San Marcello Piteglio	9.585,00	<i>inferiore allo 0,01%</i>
Alia Servizi Ambientali S.p.A. (azioni proprie)	982.107,00	0,27%
Totale azioni	362.655.325,00	

L'emissione del Bond qualifica Alia SpA quale EIP (Ente di Interesse Pubblico – così come definito dall'Art. 16 del Dlgs N° 39/2010) e richiede l'adozione dei principi Internazionali IFRS per la predisposizione del bilancio 2024. Il bilancio d'esercizio di Alia SpA al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Il "Conto economico complessivo" indica il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto utilizzando il metodo indiretto, come consentito dallo "IAS 7".

Dopo il perfezionamento della aggregazione con l'incorporazione di Consiag SpA, Acqua Toscana SpA e Publiservizi SpA, il Comune di Firenze non detiene più la maggioranza assoluta del capitale sociale. Pertanto, in considerazione della natura interamente pubblica della società, è stato scelto il metodo di consolidamento proporzionale alla quota detenuta dal Comune di Prato al 31-12-2024,

utilizzando il bilancio consolidato 2024 di Alia Spa, come da indicazioni previste nei principi contabili (allegato 4/4 al Dlgs 118/2011 punto 4.1). Si precisa che i bilanci consolidati di Alia Spa precedenti al 2023 erano pre-fusione, decorrendo gli effetti dell'incorporazione dal 01-02-2023.

Bilancio al	Margine operativo lordo (EBITDA)	Risultato di esercizio complessivo	Gestione finanziaria	Risultato di esercizio del gruppo
31/12/2023	145.581.000	45.181.249	-7.186.282	36.264.939
31/12/2024	342.600.000	59.221.532	-23.138.265	34.288.866

Analisi indici di Bilancio delle società controllate con affidamenti: Consig Servizi Comuni Srl, Edilizia Pubblica Pratese Spa e Sori Spa



Analisi degli Indicatori

Indicatori relativi allo Stato Patrimoniale

Selezione Anno:
2024

Selezione Azienda:
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL

Margine di Tesoreria Anno: 2024	Indice di copertura delle Immobilizzazioni Anno:2024	Margine di Disponibilità Anno:2024	Indice di liquidità primario (o Acid Test) Anno:2024	Indice di disponibilità Anno:2024
2.375.220,00 €	1,50	2.537.430,00 €	0,56	1,30
Valore di Riferimento: >0 Valore di Riferimento: >0	Valore di Riferimento: >=1	Valore di Riferimento: >0	Valore di Riferimento: Ottimo: > 1; Sufficiente: da 0,5 a 1; Sbilanciato: < 0,5	Valore di Riferimento: Ottimale: >=2; Soddisfacente: da 1,5 a 2; Da controllare: da 1 a 1,5; Sbilanciato: < 1
Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
2021 -3.493.204,00 €	2021 0,69	2021 -1.619.070,00 €	2021 0,04	2021 0,79
2022 -3.521.919,00 €	2022 0,74	2022 -1.732.433,00 €	2022 0,04	2022 0,84
2023 1.885.329,00 €	2023 1,37	2023 1.729.342,00 €	2023 0,44	2023 1,24
2024 2.375.220,00 €	2024 1,50	2024 2.537.430,00 €	2024 0,56	2024 1,30
Indipendenza finanziaria Anno:2024	Indice di elasticità degli impegni Anno:2024	Indice di autocopertura delle immobil. Anno:2024	Tasso di capitalizzazione Anno:2024	Indice di Indebitamento Anno:2024
0,10	0,63	0,29	0,10	10,19
Valore di Riferimento: da 0 a 1; Sottocapitalizzazione: < 1/3; Sovraccapitalizzazione: > 2/3;	Valore di Riferimento: > 0,5	Valore di Riferimento: >=1	Valore di Riferimento: da 0 a 1; Sottocapitalizzazione: < 1/3; Sovraccapitalizzazione: > 2/3;	Valore di Riferimento: <=2
Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
2021 0,08	2021 0,56	2021 0,20	2021 0,08	2021 12,10
2022 0,08	2022 0,62	2022 0,21	2022 0,08	2022 13,32
2023 0,10	2023 0,59	2023 0,25	2023 0,10	2023 10,38
2024 0,10	2024 0,63	2024 0,29	2024 0,10	2024 10,19

Analisi degli Indicatori

Indicatori relativi al Conto Economico

Selezione Anno: 2024
Denominazione Azienda: EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA



Analisi degli Indicatori

Indicatori relativi allo Stato Patrimoniale

Selezione Anno:
2024

Selezione Azienda:
EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA

Margine di Tesoreria Anno:2024 -18.523.131,00 €	Indice di copertura delle Immobilizzazioni Anno:2024 0,00	Margine di Disponibilità Anno:2024 -15.614.735,00 €	Indice di liquidità primario (o Acid Test) Anno:2024 0,00	Indice di disponibilità Anno:2024 0,26
Valore di Riferimento: >0	Valore di Riferimento: >0	Valore di Riferimento: >0	Valore di Riferimento: Ottimo: >1; Sufficiente: da 0,5 a 1; Sfollibrio: < 0,5	Valore di Riferimento: Ottimale: >=2; Soddisfacente: da 1,5 a 2; Da controllare: da 1 a 1,5; Sfollibrio: <1
Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
2021 -9.110.754,00 €	2021 0,00	2021 -3.167.868,00 €	2021 0,42	2021 0,80
2022 -11.715.757,00 €	2022 0,00	2022 -5.764.754,00 €	2022 0,30	2022 0,66
2023 -14.335.625,00 €	2023 0,00	2023 -8.429.301,00 €	2023 0,24	2023 0,55
2024 -18.523.131,00 €	2024 0,00	2024 -15.614.735,00 €	2024 0,00	2024 0,26
Indipendenza finanziaria Anno:2024 0,13	Indice di elasticità degli impegni Anno:2024 0,18	Indice di autocopertura delle immobili. Anno:2024 0,00	Tasso di capitalizzazione Anno:2024 0,13	Indice di Indebitamento Anno:2024 7,43
Valore di Riferimento: da 0 a 1; Sottocapitalizzazione: <1/3; Sovracapitalizzazione: >2/3;	Valore di Riferimento: >0,5	Valore di Riferimento: >=1	Valore di Riferimento: da 0 a 1; Sottocapitalizzazione: <1/3; Sovracapitalizzazione: >2/3;	Valore di Riferimento: <=2
Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
2021 0,91	2021 0,50	2021 0,00	2021 0,13	2021 7,95
2022 0,93	2022 0,42	2022 0,00	2022 0,16	2022 6,44
2023 0,92	2023 0,37	2023 0,00	2023 0,15	2023 6,89
2024 0,13	2024 0,18	2024 0,00	2024 0,13	2024 7,43

Analisi degli Indicatori

Indicatori relativi al Conto Economico

Selezione Anno: 2024 Denominazione Azienda: SO.RI. SPA - SOCIETÀ RISORSE

Margini operativi lordi (MOL) o EBITDA Anno: 2024	Risultato operativo (EBIT) Anno: 2024	Rapporto oneri finanziari su MOL Anno: 2024	Return on Assets (ROA) Anno: 2024
314.748,00 €	294.853,00 €	0,00%	3,53%
Valore di Riferimento: >0	Valore di Riferimento: >0	Valore di Riferimento: <1	Valore di Riferimento: > degli interessi finanziari
Anno	Anno	Anno	Anno
2021 309.760,00 €	2021 268.822,00 €	2021 0,00%	2021 4,18%
2022 346.244,00 €	2022 309.701,00 €	2022 0,00%	2022 3,99%
2023 276.234,00 €	2023 253.333,00 €	2023 0,00%	2023 3,29%
2024 314.748,00 €	2024 294.853,00 €	2024 0,00%	2024 3,53%
Return on Equity (ROE) Anno: 2024	Return on Investment (ROI) Anno: 2024	Indice di rotaz. del capitale investito (ROT) Anno: 2024	Return on sales (ROS) Anno: 2024
8,80%	4,65	0,58	8,07%
Valore di Riferimento: Valori ottimali: 8%-10%; Valori buoni: 5%-7%;	Valore di Riferimento: Valori ottimali: 10%-12%; Valori buoni: 8%-9%;	Valore di Riferimento: >1	Valore di Riferimento: Valori ottimali: > 5%; Valori buoni: 3%-4%;
Anno	Anno	Anno	Anno
2021 10,72%	2021 5,50	2021 0,67	2021 8,25%
2022 10,56%	2022 5,50	2022 0,62	2022 8,92%
2023 8,27%	2023 4,34	2023 0,60	2023 7,24%
2024 8,80%	2024 4,65	2024 0,58	2024 8,07%

Analisi degli Indicatori

Indicatori relativi allo Stato Patrimoniale

Selezione Anno: 2024
Selezione Azienda: SO.RI. SPA - SOCIETÀ RISORSE

Margini di Tesoreria Anno:2024	Indice di copertura delle Immobilizzazioni Anno:2024	Margini di Disponibilità Anno:2024	Indice di liquidità primario (o Acid Test) Anno:2024	Indice di disponibilità Anno:2024
4.166.088,00 €	153,13	4.153.313,00 €	2,65	2,93
Valore di Riferimento: >0	Valore di Riferimento: >=1	Valore di Riferimento: >0	Valore di Riferimento: Ottimo: >1; Sufficiente: da 0,5 a 1; Sull'equilibrio: < 0,5	Valore di Riferimento: Ottimale: >=2; Soddisfacente: da 1,5 a 2; Da controllare: da 1 a 1,5; Sull'equilibrio: <1
Anno 2021 2022 2023 2024	Anno 2021 2022 2023 2024	Anno 2021 2022 2023 2024	Anno 2021 2022 2023 2024	Anno 2021 2022 2023 2024
3.282.597,00 € 3.650.255,00 € 3.898.571,00 € 4.166.088,00 €	51,66 103,44 101,50 153,13	3.275.843,00 € 3.644.133,00 € 3.890.760,00 € 4.153.313,00 €	2,76 2,62 2,68 2,65	3,12 2,87 3,05 2,93
Indipendenza finanziaria Anno:2024	Indice di elasticità degli impieghi Anno:2024	Indice di autocopertura delle Immob. Anno:2024	Tasso di capitalizzazione Anno:2024	Indice di Indebitamento Anno:2024
0,40	0,99	92,97	0,40	2,49
Valore di Riferimento: da 0 a 1; Sottocapitalizzazione: <1/3; Sovracapitalizzazione: >2/3;	Valore di Riferimento: > 0,5	Valore di Riferimento: > =1	Valore di Riferimento: da 0 a 1; Sottocapitalizzazione: < 1/3; Sovracapitalizzazione: >2/3;	Valore di Riferimento: <= 2
Anno 2021 2022 2023 2024	Anno 2021 2022 2023 2024	Anno 2021 2022 2023 2024	Anno 2021 2022 2023 2024	Anno 2021 2022 2023 2024
0,39 0,38 0,40 0,40	0,99 0,99 0,99 0,99	29,40 59,77 59,85 92,97	0,39 0,38 0,40 0,40	2,57 2,64 2,51 2,49

2.2 Analisi delle entrate e valutazione generale sui mezzi finanziari

(a cura del Servizio Finanze e Tributi)

La situazione geopolitica attuale non è migliorata rispetto al 2024, ma è rimasta caratterizzata da tensioni e conflitti in varie parti del mondo che, inevitabilmente, producono non solo una situazione di incertezza e instabilità anche a livello europeo, ma generano effetti sulla situazione economica dell'intero Paese, condizionandone le politiche di bilancio.

In un contesto geopolitico caratterizzato da tensioni persistenti, un'economia europea che stenta a decollare, una crescita economica dell'Italia rallentata, con debito pubblico ancora cospicuo, una sensibilità ancora molto elevata all'inflazione, in quanto nonostante sia scesa ad un livello basso rispetto ai picchi avuti in passato viene percepita dal cittadino italiano come più alta del reale a causa dell'aumento dei prezzi negli anni precedenti, vengono adottate anche a livello nazionale politiche economiche tese a sostenere il tessuto economico imprenditoriale e le famiglie, evitando manovre fiscali e tributarie in aumento.

A causa degli effetti della instabilità degli scenari economico-finanziari sul tessuto economico e sociale del territorio e dell'attuale situazione dell'Amministrazione, caratterizzata da una gestione commissariale fino a nuove elezioni, viene confermata la politica fiscale e tariffaria in essere, mantenendo un'invarianza della pressione fiscale e tariffaria e facendo così emergere l'interesse prevalente per il benessere della comunità, pur con la consapevolezza che possa manifestarsi la necessità di adattamenti ai mutamenti tanto normativi quanto economico-finanziari futuri.

Per quanto riguarda l'**IMU**, il 2025 è stato il primo anno di decorrenza dell'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019. Con il decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze (*Documento allegato al protocollo 42072 del 2025 Dipartimento delle Finanze*), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 novembre 2025, è stato riapprovato l'Allegato A del decreto 6 settembre 2024, che individua i parametri in base ai quali i Comuni possono diversificare le aliquote ed applicare eventuali agevolazioni, in quanto a causa della necessità di tener conto delle esigenze emerse durante il primo anno di applicazione obbligatoria delle nuove modalità di approvazione delle aliquote si sono rese necessarie alcune nuove modifiche e integrazioni. Per il Comune di Prato, verranno sostanzialmente lasciate invariate le aliquote IMU per l'annualità 2025 ma si provvederà

comunque ad una ripubblicazione del prospetto delle aliquote, anche se la mancata pubblicazione del prospetto comporterebbe comunque l'applicazione delle aliquote stabilite per il 2025.

Per quanto riguarda la **TARI**, con Delibera 363/2021 del 3 agosto 2021 ARERA ha approvato il metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, che prevede la predisposizione di un PEF quadriennale (2022-2025), con aggiornamento biennale, individuando anche le tipologie dei costi da inserire nel PEF. Con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 31.05.2022 si è preso atto che il PEF per il periodo regolatorio 2022-2025 è stato validato da ATO Toscana Centro con la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 23/05/2022 e che sarebbe stato oggetto di aggiornamento biennale ai sensi dell'art. 28.4 del MTR-2. Con Deliberazione 21 febbraio 2023 n. 62/2023/R/RIF ad oggetto *“Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* ARERA ha previsto una fase di aggiornamento obbligatorio del PEF quadriennale per il secondo periodo (2024-2025).

L'articolazione tariffaria per l'annualità 2025 è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10/04/2025.

Le tariffe TARI per il 2026 saranno determinate in base al nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) approvato da ARERA con la deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, che ridefinisce anche le regole per individuare i costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di igiene urbana, per il periodo **2026-2029**. I Comuni devono ora applicare queste nuove regole nella redazione dei propri PEF annuali. Con questo ultimo metodo, ARERA consolida la regolazione del servizio integrato dei rifiuti urbani operata con i precedenti metodi, ma introduce anche significativi approfondimenti, come il rafforzamento di una crescente attenzione agli obiettivi ambientali e alla qualità del servizio, con la volontà di premiare le gestioni più efficaci, ma anche degli strumenti per la definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie, attraverso una modulazione più articolata dei coefficienti e dei vincoli di efficienza. Come per i previgenti metodi, le entrate tariffarie devono garantire la copertura integrale dei costi.

Il PEF e le tariffe TARI vanno approvati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento, termine spesso rinviato negli ultimi anni al 30 giugno. Tuttavia, lo schema di decreto legislativo (la cui stesura è in corso ma non è ancora stato approvato) attuativo dell'art. 14 Legge delega 111/2023, all'art. 28 comma 3 sposta i termini di approvazione del PEF rifiuti e delle tariffe e Regolamenti TARI, dal 30 aprile al 31 luglio. La relazione tecnica al provvedimento evidenzia che il comma 3 differisce al 31

luglio (dal 30 aprile) il termine annuale per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva. La previsione in esame è motivata dalla necessità di assicurare ai comuni un maggior lasso di tempo per superare le difficoltà attualmente incontrate per l'approvazione dei piani finanziari.

Sulla predisposizione del PEF e sulla determinazione delle tariffe TARI l'Ente non ha quindi margine di discrezionalità, in quanto la stessa natura giuridica della TARI limita le possibilità di intervento da parte del Comune. Per alleviare il peso economico del tributo sulle famiglie che si trovano in particolari situazioni di disagio, nel momento in cui si andranno ad approvare le tariffe 2026 sarà effettuata una valutazione sulla possibilità di stanziare anche sul Bilancio di previsione 2026, in occasione della prima variazione utile, un Fondo per la concessione di agevolazioni sociali.

Con decreto del Mef del 25 luglio 2023 sono stati aggiornati i principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011, introducendo una modifica al processo di programmazione riguardante l'iter di approvazione del bilancio di previsione e prevedendo l'obbligo di approvazione da parte del Consiglio Comunale di un bilancio tecnico entro il 31 dicembre. Il bilancio tecnico per il triennio 2026-2028 sarà quindi portato in approvazione entro il 31 dicembre 2025 e sarà adeguato alle novità previste dalla Legge di bilancio con la prima variazione utile dell'anno 2026. In seguito, sono stati emanati anche il diciassettesimo e il diciottesimo correttivo alla contabilità, i quali hanno apportato ulteriori modifiche ai principi contabili e agli schemi di bilancio e rendiconto della contabilità finanziaria, hanno adeguato i principi al nuovo Codice dei contratti, hanno introdotto modifiche significative che toccano principalmente gli equilibri di bilancio, la cassa vincolata e il contributo annuale alla finanza pubblica.

Per le entrate complessive si rinvia al prospetto "Entrate per titoli e tipologie" del Bilancio di Previsione 2026/2028.

2.3 Analisi della spesa e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Per l'analisi della spesa si rimanda al prospetto "Spese per missione - programma – titolo" 2026, 2027, 2028 (con impegni pluriennali) del Bilancio di Previsione 2026/2028.

Gli impegni pluriennali assunti non richiedono particolari valutazioni: sono stati correttamente assunti in base a contratti pluriennali o in base al criterio dell'imputazione della spesa secondo l'esigibilità dell'obbligazione.

2.4 Analisi del Fondo Pluriennale Vincolato

L'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato per missione e programma è rimandata al prospetto "Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato" del Bilancio di Previsione 2026/2028.

2.5 Tributi e tariffe dei servizi

Di seguito è illustrata la politica dell'Amministrazione in tema di tributi e tariffe:

2.5.1 IMU

Per quanto riguarda l'Imu, a partire dal 2025 vi è l'obbligo di modulare il prelievo comunale sugli immobili solo all'interno di paletti definiti a livello centrale, al fine di evitare eccessive frammentazioni e differenziazioni nell'applicazione del tributo.

Infatti, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Mef del 6 settembre 2024, emanato all'esito di una fase di sperimentazione avvenuta nel corso degli anni 2023 e 2024, e che ha modificato il Decreto del Mef 7 luglio 2023, decorre dall'anno di imposta 2025 l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto aliquote Imu, utilizzando l'applicativo informatico messo a disposizione nella sezione dedicata del Portale del Federalismo fiscale.

Con il decreto del 6 settembre sono state aggiornate le linee guida ed è stato riapprovato e sostituito l'Allegato A del precedente decreto, andando a modificare ed integrare le condizioni in base alle quali i comuni possono avere margine di manovra all'interno di ciascuna delle fattispecie predeterminate già previste dal citato decreto 7 luglio 2023. Con decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, in considerazione delle esigenze emerse nel corso dell'anno d'imposta 2025, primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al predetto decreto 6 settembre 2024. In particolare, l'Allegato A modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal citato decreto 6 settembre 2024. L'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto per l'anno d'imposta 2026 è stata resa disponibile ai comuni a decorrere dal 12 novembre 2025, all'interno dell'apposita sezione denominata "Gestione IMU" del Portale del federalismo fiscale. Sempre utilizzando il medesimo Portale, il prospetto sarà trasmesso al Dipartimento delle Finanze entro il 14 ottobre 2026 per la pubblicazione sul sito internet entro il 28 ottobre dello stesso anno,

affinché le aliquote e le eventuali esenzioni abbiano effetto. Con l'elaborazione del Prospetto, tramite l'applicativo, sono state riconfermate le aliquote e le detrazioni previste per l'anno precedente. Il regolamento sarà oggetto solo di alcune modifiche di mero carattere formale o tecnico e di adeguamento alla nuova disciplina, mentre alcune parti comuni anche alle altre entrate tributarie saranno trasfuse nel regolamento generale delle entrate.

2.5.2. TARI

Per quanto riguarda la Tari, uno degli obiettivi della riforma è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese, attraverso la individuazione del nuovo metodo tariffario e di criteri uniformi per la predisposizione dei Piani economici finanziari, tenendo conto del principio europeo "chi inquina paga". Il compito di fissare i parametri per il calcolo della corretta determinazione delle tariffe per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana è stato affidato ad Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che attraverso alcune delibere ha delineato il nuovo metodo tariffario MTR. Con deliberazione 397/2025 Arera ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR3.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 22/04/2024, l'Ente ha preso atto dell'aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10/04/2025 sono state approvate le tariffe per l'anno 2025.

L'articolazione tariffaria per l'annualità 2026 ed eventuali modifiche regolamentari verranno approvate entro il termine del 30/04/2026, il quale potrebbe essere spostato al 31 luglio 2026 con l'approvazione del decreto legislativo attuativo della riforma fiscale.

Il PEF, individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI, mentre la delibera di approvazione delle tariffe è finalizzata a ripartire tali costi tra gli utenti e, pertanto, a determinare le voci tariffarie da applicare alle diverse utenze. Queste ultime si distinguono in domestiche e non domestiche: le prime sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari e le seconde ricomprendono tutte le restanti utenze.

Il Pef 2026-2029 è in corso di predisposizione da parte del gestore e l'Ente Territorialmente Competente (ATO Toscana Centro) ha già preso contatti con i Comuni per la validazione del Pef.

Nel frattempo, con riferimento alla Tari il Comune riproporrà nel Bilancio di Previsione i dati dell'annualità 2025 e provvederà ad effettuare le dovute modifiche in occasione della prima variazione di bilancio utile, in conseguenza dell'approvazione del Pef relativo al quadriennio 2026-2029 e all'approvazione delle tariffe 2026.

2.5.3 Addizionale Comunale IRPEF

Si mantiene invariata anche per l'anno 2026, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF.

2.5.4 Tariffa per i servizi locali e a domanda individuale

Le tariffe approvate per il 2026 non presentano rilevanti variazioni rispetto il 2025.

Sezione Operativa (SEO) PARTE II

La pianificazione a supporto del DUP

- A. Piano degli incarichi 2026/2028
- B. Piano delle acquisizioni dei beni e servizi 2026/2028
- C. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali 2026/2028
- D. Elenco immobili non più utili ai fini istituzionali
- E. Programma triennale opere pubbliche 2026/2028

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire negli esercizi 2026, 2027 e 2028

Numero	Servizio	Descrizione incarico	Totale spesa 2026 (1)	Totale spesa 2027 (1)	Totale spesa 2028 (1)	Finanziato attraverso spesa corrente del comune			Finanziato attraverso contributi esterni			Motivazione della richiesta
						2026	2027	2028	2026	2027	2028	
1	PA – Cultura e Turismo	Polo Interculturale - Attività di catalogazione libri in varie lingue straniere (ivi compresa consulenza scarto, aggiornamento raccolte), mediazione culturale, traduzione, promozione letterature straniere su canali di comunicazione istituzionali, collaborazione ad attività varie Interculturale – catalogazione in varie	10.000,00	10.000,00	10.000,00				10.000,00	10.000,00	10.000,00	Attività obbligatoria sulla base del finanziamento regionale assegnato annualmente al Comune di Prato in qualità di referente del Polo Interculturale. Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze, specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione.
2	PA – Cultura e Turismo	Promozione della lettura (rete bibliotecaria provinciale pratese) - esperti con provata esperienza	10.000,00	10.000,00	10.000,00				10.000,00	10.000,00	10.000,00	Attività obbligatoria sulla base del finanziamento regionale assegnato annualmente al Comune di Prato in qualità di capofila della Rete Bibliotecaria Provinciale Pratese. Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze, specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione.
3	PA - Cultura e Turismo	Curatele, progettazioni e perizie in ambito artistico e museale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00				Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze, specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione. Dette attività rientrano nell'ambito di azioni in campo culturale volte alla promozione e valorizzazione della principale struttura museale cittadina e del patrimonio artistico della città ivi custodito e altresì volte ad avvicinare ai luoghi della cultura e alle attività che vi si svolgono una pluralità di pubblici, anche in un'ottica di prevenzione basata sulla promozione di un "corretto utilizzo" del tempo libero da parte dei cittadini.
4	PA - Cultura, Turismo e Comunicazione	Scuola di Musica: incarico coordinamento didattico presso la scuola di musica G. Verdi	7.442,00	15.860,00	15.860,00	7.442,00	15.860,00	15.860,00				Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze, specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno Dell'Amministrazione. Incarico previsto nell'ambito del Regolamento di organizzazione della Scuola comunale di Musica, nell'ambito dell'articolo dello stesso ove sono individuate le funzioni necessarie al corretto funzionamento della scuola.
5	PB - Servizio Pubblica Istruzione E Patrimonio	Incarico ad un esperto per lo studio della situazione attuale e gestione tavoli tematici relativi al disagio giovanile al fine di combattere l'abbandono scolastico	4.098,00						4.098,00			Potenziare i tavoli tematici in materia di disagio giovanile come richiesto nell'Accordo Regione Conferenza Zonale Area Pratese. Modifica del precedente programma voce 15.
6	PB - Servizio Pubblica Istruzione E Patrimonio	Incarico ad un esperto per la gestione dei tavoli tematici PEZ e svolgimento laboratori nelle scuole relativamente all'inclusione delle disabilità al fine di combattere l'abbandono scolastico	4.098,00						4.098,00			Potenziare i tavoli tematici in materia di disagio giovanile come richiesto nell'Accordo Regione Conferenza Zonale Area Pratese. Modifica del precedente programma voce 15.
7	PB - Servizio Pubblica Istruzione E Patrimonio	Incarico ad un esperto per strutturare le pagine web dedicate alla Conferenza Zonale Pratese	4.918,03						4.918,03			Rendere pubblici e fruibili dalla cittadinanza i lavori della Conferenza Zonale Area Pratese. Modifica del precedente programma voce 15.

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire negli esercizi 2026, 2027 e 2028

Numero	Servizio	Descrizione incarico	Totale spesa 2026 (1)	Totale spesa 2027 (1)	Totale spesa 2028 (1)	Finanziato attraverso spesa corrente del comune			Finanziato attraverso contributi esterni			Motivazione della richiesta
						2026	2027	2028	2026	2027	2028	
8	PB - Servizio Pubblica Istruzione E Patrimonio	Progetti/Laboratori per ampliamento offerta formativa a favore delle scuole infanzia comunali anche in rete con le scuole paritarie e statali e per il sostegno alla genitorialità	10.000,00	10.000,00	10.000,00				10.000,00	10.000,00	10.000,00	Attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa prevista dai documenti pedagogici dei servizi interessati
9	PB - Servizio Pubblica Istruzione E Patrimonio	Progetti/Laboratori per ampliamento offerta formativa a favore dei nidi nell'ambito del sistema integrato pubblico/privato e per il sostegno alla genitorialità	4.500,00	10.000,00	10.000,00	4.500,00	10.000,00	10.000,00				Attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa prevista dai documenti pedagogici dei servizi interessati
10	PL - Servizio Sociale E Immigrazione	Revisore per verifiche amministrativo-contabili	5.000,00	5.000,00	5.000,00				5.000,00	5.000,00	5.000,00	previsto dalla progettazione europea a valere su fondi FAMI (progetto A.S.A.P.)
11	PL - Servizio Sociale E Immigrazione	Esperto legale per verifiche amministrative	4.000,00	4.000,00	4.000,00				4.000,00	4.000,00	4.000,00	previsto dalla progettazione europea a valere su fondi FAMI (progetto A.S.A.P.)
12	PL - Servizio Sociale E Immigrazione	Esperto etnopsichiatria per equipe multidisciplinare e attività correlate di prevenzione e presa in carico	10.000,00	10.000,00	10.000,00				10.000,00	10.000,00	10.000,00	inserito in progetto WE IN Toscana, finanziato a valore su fondi FAMI
13	PL - Servizio Sociale E Immigrazione	Esperto inclusione scolastica e prevenzione sociale per equipe multidisciplinare e attività correlate	10.000,00	10.000,00	10.000,00				10.000,00	10.000,00	10.000,00	inserito in progetto WE IN Toscana, finanziato a valore su fondi FAMI
14	PL - Servizio Sociale E Immigrazione	Revisore per verifiche amministrativo-contabili del progetto S.A.I.	9.000,00	9.000,00	9.000,00				9.000,00	9.000,00	9.000,00	previsto da Decreto del Ministero dell'Interno 18.11.2019 che regola l'accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e il funzionamento del sistema S.A.I.
15	SE - Servizio Affari Generali, Gare E Contratti	Esame fascicoli e faldoni per scarto, organizzazione trasloco e studio ricollocazione, assistenza su normativa digitalizzazione e conservazione sostitutiva.	20.000,00	24.000,00	4.000,00	20.000,00	24.000,00	4.000,00				Mancanza di una specifica professionalità di carattere archivistico e l'attività straordinaria relativa a recupero spazi di archiviazione. *L'incarico in corso terminerà a Febbraio 2026
16	SV - Transizione Digitale, Cyber Sicurezza E Statistica	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI COPERTE DA CONTRIBUTO ISTAT (prestaz.profess.e spec.)	104.036,00	104.036,00	104.036,00				104.036,00	104.036,00	104.036,00	Svolgimento delle rilevazioni Piano Statistico Nazionale
17	SV - Transizione Digitale, Cyber Sicurezza E Statistica	Supporto al RUP per la rendicontazione del progetto ACN su Cybersicurezza PRRR misura 1.5	5.000,00			5.000,00						Il lavoro di raccolta documentale e rendicontazione risulta complesso ed impossibile da realizzare con la dotazione organica del Comune.

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire negli esercizi 2026, 2027 e 2028

Numero	Servizio	Descrizione incarico	Totale spesa 2026 (1)	Totale spesa 2027 (1)	Totale spesa 2028 (1)	Finanziato attraverso spesa corrente del comune			Finanziato attraverso contributi esterni			Motivazione della richiesta
						2026	2027	2028	2026	2027	2028	
18	SV - Transizione Digitale, Cyber Sicurezza E Statistica	Supporto al RUP per l'attuazione delle misure obbligatorie previste dalla Direttiva NIS2 e correlate anche al progetto PNRR finanziato da ACN nell'ambito della misura 1-5	5.000,00			5.000,00						Occorre suportare la definizione dei documenti relativi alle procedure e le policy che il Comune deve adottare come obbligatorie in base alla normativa ed entro il Settembre 2026.
		TOTALE	247.092,03	241.896,00	221.896,00	61.942,00	69.860,00	49.860,00	185.150,03	172.036,00	172.036,00	

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	335,500.00	3,111,000.00	2,989,000.00	6,435,500.00
stanziamenti di bilancio	3,841,993.89	6,745,959.40	6,459,659.88	17,047,613.17
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	162,500.00	162,500.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	2,614,521.80	2,424,950.00	2,424,950.00	7,464,421.80
totale	6,792,015.69	12,281,909.40	12,036,109.88	31,110,034.97

Il referente del programma

MELANI SILVIA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di affidare il servizio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti compresi in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2ba)	CUI lavoro o altra acquisizione nel quale l'importo complessivo dell'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Anagrafe geografica di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGRGATORE O STAZIONE APERTA CON UNA CATEGORIA QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI	Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
S8400689048120260001	2026		1	No	IT15	Servizi	45223110-0	· Servizio noleggio e installazione e tabelloni propaganda elettorale	1	FRASCHINI SIMONA BARBARA	48	No	75,000,00	150,000,00	25,000,00	50,000,00	300,000,00	0,00					
S8400689048120250001	2026		1	No	IT15	Servizi	90910000-9	· Servizio di pulizia e prestazioni accessorie per immobili comunali	1	MELANI SILVIA	72	No	719,959,82	719,959,82	719,959,82	2,159,879,46	4,319,758,92	0,00		241139	Città Metropolitana di Firenze		
S8400689048120260002	2026		1	No	IT15	Servizi	92512000-3	· Servizi di Archiviazione in outsourcing	1	BROCHI MARCO	48	Si	0,00	66,199,64	67,400,12	134,800,24	268,400,00	0,00					
S84006890481202300023	2026		1	No	IT15	Servizi	92610000-0	Concessione del servizio di gestione impianti sportivi del Comune di Prato	2	FABRIZIO FROSINI	30	No	0,00	3,660,000,00	3,660,000,00	1,830,000,00	9,150,000,00	6,710,000,00	2				
S84006890481202300025	2026		1	No	IT15	Servizi	92610000-0	Concessione del servizio di gestione campo da calcio " Vittorio Rossi "	1	FABRIZIO FROSINI	30	No	244,000,00	244,000,00	122,000,00	0,00	610,000,00	610,000,00	2				
S84006890481202400003	2026		1	No	IT15	Servizi	85311000-2	Servizi di accoglienza ospedaliera e assistenza per i richiedenti e titolari di protezione internazionale	1	MARTINI GIULIA	72	No	2,290,550,00	2,290,550,00	2,290,550,00	6,871,650,00	13,743,300,00	0,00		0000156907	SUA Provincia di Pistoia		
S84006890481202400004	2026		1	No	IT15	Servizi	80580000-3	Servizi di inclusione scolastica per alunni con background migrato	1	MARTINI GIULIA	48	No	180,075,00	360,150,00	360,150,00	540,225,00	1,440,600,00	0,00		0000156907	provincia di Pistoia		
F84006890481202400005	2026		1	No	IT15	Forniture	65310000-9	Erogazione energia elettrica e servizi connessi	1	NERINI GIOVANNI	12	No	1,445,000,00	1,445,000,00	0,00	0,00	2,890,000,00	0,00		226120	Convenzione CONSIP		
S84006890481202500007	2026		1	No	IT15	Servizi	80000000-4	Progetti Educativi Zone di promozione laboratori programmazione a.s. successive; accordo quadro in lotti	1	SARDI VALENTINA	72	No	134,400,00	134,400,00	134,400,00	403,200,00	806,400,00	0,00		156907	SUA Provincia Pistoia		
F84006890481202400006	2026		1	No	IT15	Forniture	65210000-8	Erogazione gas naturale	1	NERINI GIOVANNI	12	No	162,500,00	162,500,00	0,00	0,00	325,000,00	0,00		226120	Convenzione CONSIP		
S84006890481202400010	2026		1	No	IT15	Servizi	92610000-0	Concessione del servizio di gestione del campo da tennis Ertrusa	2	FABRIZIO FROSINI	30	No	91,500,00	183,000,00	183,000,00	0,00	457,500,00	457,500,00	2				
S84006890481202400014	2026		1	No	IT15	Servizi	92370000-5	Accordo quadro per l'affidamento servizi di assistenza audio-lingui per eventi organizzati presso la sede del Comune e per il servizio noleggio attrezzature e assistenza tecnica per gli eventi organizzati dall'Amministrazione in luoghi diversi in Officina Giovanni	2	SANESI LAURA	48	No	79,300,00	115,900,00	115,900,00	213,500,00	524,600,00	0,00		156907	SUA Provincia di Pistoia		
S84006890481202500015	2026		1	No	IT15	Servizi	45259000-7	Servizio di gestione dei fornitori cittadini e di attività urbana posti in spazi di proprietà del Comune di Prato	2	Saracino Michael	48	No	15,250,00	91,500,00	91,500,00	167,750,00	366,000,00	0,00					
S84006890481202500016	2026		1	No	IT15	Servizi	50750000-7	Servizio di gestione degli impianti elevatori installati negli edifici di proprietà e competenza del Comune di Prato	2	Saracino Michael	48	No	122,000,00	122,000,00	122,000,00	488,000,00	0,00						
F84006890481202500004	2026		1	No	IT15	Forniture	48220000-6	Fornitura materiale digitale pirometra MIL-01	2	TONINI ELENA	12	No	194,571,80	0,00	0,00	0,00	194,571,80	0,00					
F84006890481202400012	2026	C31B16000420008	1	No	IT15	Forniture	39000000-2	Acquisto arredi di ufficio - ristrutturazione Palazzo Pecchiani	1	CAPORASO FRANCESCO	12	No	700,000,00	0,00	0,00	0,00	700,000,00	0,00		156907	SUA Provincia Pistoia		
S84006890481202500022	2026		1	No	IT15	Servizi	80110000-8	Servizio di sostegno ai bambini con disabilità intellettuale 104/1992 (periodo settembre 2026-agosto 2028) - PROGETTO NUOVO QUADRO	1	PACINI Valentina	44	No	337,909,07	929,249,94	929,249,94	1,520,591,05	3,717,000,00	0,00		156907	SUA Provincia di Pistoia		
F8400689048120260001	2027		1	No	IT15	Forniture	65310000-9	Erogazione energia elettrica e servizi connessi	1	NERINI GIOVANNI	12	No	0,00	1,445,000,00	1,445,000,00	0,00	2,890,000,00	0,00		226120	Conisip		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annalità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Letto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è destinato a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICA IN base A QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI	Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14) (Tabella H.2)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
														Importo	Tipologia (Tabella H.									
F8400689048120260002	2027		1		No	IT15	Forniture	65210000-8	Erogazione gas naturale e servizi connessi	1	NERINI GIOVANNI	12	No	0.00	162,500.00	162,500.00	0.00	325,000.00	0.00		226120	Consip		
F8400689048120260003	2028		1		No	IT15	Forniture	65310000-9	Erogazione energia elettrica e servizi connessi	1	NERINI GIOVANNI	12	No	0.00	0.00	1,445,000.00	1,445,000.00	2,890,000.00	0.00		226120	Consip		
F8400689048120260004	2026		1		No	IT15	Forniture	65210000-8	Erogazione gas naturale e servizi connessi	1	NERINI GIOVANNI	12	No	0.00	0.00	162,500.00	162,500.00	325,000.00	0.00		226120	Consip		

Note:

(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se l'acquisto è stato compreso nella definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice

(5) Relativa a CPV principale. Dovrà essere riportata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice

(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

MELANI SILVIA

Tabella H.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella H.1bis
 1. finanza di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella H.2
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
 1. no
 2. si
 3. si, CUI non ancora attribuito
 4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PRATO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MELANI SILVIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ELENCO BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI 2026 – 2028
NOVEMBRE 2025

Numerazione cronologica	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	EFFETTO DICHIARATIVO DELLA PROPRIETA'	DATI CATASTALI	SUPERFICIE
1	Ex Punto ristoro campo sportivo Iolo e porzioni di terreno circostanti	Via G. Lottini 5	NO	F. 72 p.la 1401 (edificio con resede) p.la 2284, 2378, 2380 (terreno circostante) a seguito di frazionamento	area complessiva d'intervento circa mq. 2811 comprensiva di edificio con resede
2	Quota di 1/4 di u.i. ad uso abitativo	Via del Serraglio n. 102	NO	foglio 47 p.la 88 sub 2	consist. 4 vani
3	Casa Colonica ex Salvi Cristiani	Via Traversa per le Calvane	NO	Foglio 100 p.la 830	mq. 1040,00
4	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via della Chiesa di Capezzana	NO	foglio 57 p.la 1860 sub 1, sub 500, sub 3	mq. 1310,00
5	Complesso colonico ex Podere Migliori	Via Viuccia del Pozzo -Baciacavallo	NO	foglio 92 p.la 28 e p.la 733	mq. 740,00
6	Unità Immobiliare ad uso uffici (ex Accademia Belle Arti)	V.le della Repubblica	NO	foglio 64 p.la 243 sub 521	sup. comm. mq. 438,00
7	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso commerciale in loc. Maliseti (Panificio)	Via Montalese 346	NO	foglio 21 p.la 885 sub 502	sup. catastale mq. 113 (oltre resede mq. 206)
8	Ex asilo La valle incantata	Via Bologna	NO	Foglio 16 p.la 39 sub 505 e sub 504 (centrale termica)	superficie mq. 450 circa oltre giardino di mq. 250 e terrazza di mq. 100
9	Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - PdL Gello Lotto ZZ	Via del Purgatorio	NO	foglio 74 p.la 1624	slp residenziale da PdL mq. 5700
10	Terreno ex Salvi Cristiani Soccorso AT4c_02 UMI 1 via Nenni - viale Leonardo da Vinci	Via Nenni-via Galcianese	NO	foglio 60 p.la 915 p.la 1566 (porzione) p.la 1128 p.la 149 p.la 1564 (porzione) p.la 1125 (porzione) p.la 1245 (porzione) p.la 893 p.la 1248 (porzione) - foglio 74 p.la 830 (porzione) p.la 1377 (porzione) - (e comunque tutte le p.la all'interno della AT4c-02 UMI 1)	P.O.: n.e. AT4c-02 UMI 1 perequazione-piano attuativo ST mq. 22183 - Se mq. 7130 Direzionale Servizi

Numerazione cronologica	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	EFFETTO DICHIARATIVO DELLA PROPRIETA'	DATI CATASTALI	SUPERFICIE
11	Terreno ex Salvi Cristiani - ATERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via dei Palli	NO	foglio 59 p.la 33 e p.la 1300 - foglio 57 p.la 1110 (e comunque tutte le p.la all'interno dell'area AT4b-12)	P.O.: n.e. AT4b-12 ST mq. 13360 Se mq. 3000 Industriale Artigianale
12	Terreno ex Salvi Cristiani AT5_14 Nuova edificazione Capezzana	Via Sotto l'Organo	NO	C.T. foglio 57 p.lle 2379-2381 - C. T. foglio 59 p.la 1975 (relitto stradale)	P.O.: n.e. AT5-14 - piano attuativo ST mq. 4707 - Se mq. 2300 residenziale
13	Campo tiro con l'arco UMI 1 - ATERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	NO	foglio 80 p.lle 1280 e 632 porzioni da frazionare	AT7-01 UMI 1 mq. 7.037 Sup. Territ. da P.O. - n.e. se mq. 2.070
14	Campo tiro con l'arco UMI 2 - ATERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	NO	foglio 80 p.la 1280 (porzione da frazionare) con soprastanti fabbricati, p.la 632 (porzione da frazionare) e p.la 1128	AT7-01 UMI 2 mq. 10.384 Sup. Terr. da P.O. - n.e. se mq. 3.450
15	Porzione di suolo a Maliseti - ATERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Isola di Lero	NO	foglio 31 p.lle 2048, 2066, 2050, 2067, 2049, 2051 (porzione)	mq. 630 circa
16	Porzione di sedime dismesso della via di Cantagallo	Via di Cantagallo	NO	foglio 15 part.1865	mq. 4 circa
17	Porzione ex strada zona Interporto	Via di Cerigole - Via Sotto il Vapore	NO	F. 68 p.lle 1730, 1731, 1733	mq. 290 circa
18	Porzione resede Via Lunga di Mezzana	Via Lunga di Mezzana	NO	F.64 p. 2541 e 2542	mq. 56
19	Porzione ex-strada presso Via del Poggiolo	Via del Poggiolo	NECESSITA	PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	Mq. 87 circa
20	Quota di 1/4 di terreno in zona Maliseti	Via Marzabotto	NO	F. 31 p.lle 1773-2593-2595-2596-2598-2602	mq. catastali totali 5528
21	Terreno a San Giusto	Via Piazzanese	NO	F. 77 p.la 1668	mq. 8378

Numerazione cronologica	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	EFFETTO DICHIARATIVO DELLA PROPRIETA'	DATI CATASTALI	SUPERFICIE
22	Porzioni di suolo a Maliseti	Via dell'Artigianato	NO	In acquisizione: f. 31 p.lle 2631 e 2630. In cessione: f. 31 p.lla 2629	mq. 80
23	Porzioni di suolo a Galciana	Via Lario	NO	Foglio 41 p.lla 2213 (porzione)	circa mq. 300,00
24	Terreno a Paperino	Via Como	NO	Foglio 93 p.lle 793-1045 porzioni	mq 4.000 ca. da stabilire a seguito di frazionamento
25	Porzione di suolo a Tobbiana	Via Campi Flegrei	NO	Foglio 58 p.lla 1813	superficie catastale mq. 135
26	Porzione di suolo zona Cantiere	Via Anile	NO	Foglio 38 partita strade (da frazionare)	superficie mq. 30 circa
27	Relitto stradale a Vainella	Via di Vainella	NECESSITA	Foglio 7 p.lla (da definire)	superficie catastale mq. 110 circa
28	Porzione di suolo zona San Giusto	Via delle Gardenie	NO	Foglio 74 porzione delle p.lle 1373-1472	Superficie mq. 75 circa
29	Porzione di suolo Borchi	Via Borchi	NO	Fg 89 - P.lla 849 (porzione)	Circa 35 MQ
30	Porzione di suolo Val d'Aosta	Via Val d'Aosta	NO	Fg 72 - P.lla 794 (porzione)	Circa 35 MQ
31	Porzione di suolo Castruccio	Via Castruccio	NECESSITA	Fg 78 - STRADE (porzione aiuola Ex-sedime Via Castruccio)	Circa 35 MQ
32	Porzione di suolo Pratellone	Via del Pratellone	NO	Fg 73 - p.lla 1264 (porzione)	Circa 35 MQ

Numerazione cronologica	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	EFFETTO DICHIARATIVO DELLA PROPRIETA'	DATI CATASTALI	SUPERFICIE
33	Porzione di suolo Paronese	Via Paronese	NO	Fg 73 - p.la 1672 (porzione)	Circa 35 MQ
34	Porzione di suolo Toscana	Via Toscana (Ex Via del Pero)	NO	Fg 80 - p.la 1109 (porzione)	Circa 35 MQ
35	Porzione di suolo Roma	Via Roma	NO	Fg 96 - P.la 623 (porzione)	Circa 35 MQ
36	Porzione di suolo Caserane	Via delle Caserane	NO	Fg 78 - p.la 802 (porzione)	Circa35 MQ
37	Cabina Enel Via Galcianese	Via Galcianese	NO	Fg. 60 - p.la 1965	Superficie catastale mq. 32 compreso resede
38	Porzione di suolo Ardigò	Via Ardigò	NO	Diritti di proprietà del suolo sotto stante al fabbricato identificato Fg. 38 - p.la 1643	72 MQ
39	Ex sedime Gora di Castelnuovo	Via Francesco Frediani	NO	Fg. 84 - p.lle 1377,1471,1472	309 MQ
40	Ex sedime Gora Bresci /del Pero	Via Galcianese	NO	Fg. 44 - p.la 2379	141 MQ
41	Porzione corridoio esterno all'ex locale partitore della Gora Mattonata	Via G.B. Mazzoni	NO	Fg. 37 p.la 73 (porzione da frazionare)	40 MQ ca.
42	NUOVO INSERIMENTO Terreno agricolo ex Salvi Cristiani loc. San Giorgio a Colonica-Podere il Regno	Viottolo della Violata-Via delle Miccine	NO	Fg. 106 p.lle 71 – 88	21.220 MQ

Numerazione cronologica	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	EFFETTO DICHIARATIVO DELLA PROPRIETA'	DATI CATASTALI	SUPERFICIE
43	NUOVO INSERIMENTO Terreno agricolo ex Salvi Cristiani loc. San Giorgio a Colonica-Podere il Regno	Via del Girone	NO	Fg. 106 p.lle 247 – 250	16.980 MQ
44	NUOVO INSERIMENTO Terreno in loc. Marcignano in Comune di Carmignano	Via Vergheretana	NO	Fg. 23 p.lla 63	9.060 MQ
45	NUOVO INSERIMENTO Terreno agricolo in Comune di Carmignano	Via Pietro Nencioni	NO	Fg. 23 p.lle 100-102-103-104-105-106-107	36.280 MQ
46	NUOVO INSERIMENTO Porzione di suolo Gorone	Via Mozza del Gorone	NO	Fg 24 p.lle 1293, 1294, 1303 (cessazione servitù di uso pubblico) F. 24 p.lla 1428 (in acquisizione)	MQ 555 (catastali) da acquisire contro mq. 650 circa di aree oggetto di servitù di uso pubblico da dismettere
47	NUOVO INSERIMENTO Porzione di suolo Fontanelle	Via Sergio Fiaschi – Loc. Fontanelle	NO	FG. 98 P.LLA 71 sub 502 (da frazionare - da acquisire) FG. 98 P.LLA 809 (da frazionare – da cedere)	MQ 70 circa da acquisire - MQ 57 circa da cedere
48	NUOVO INSERIMENTO Porzione ex sedime Gora di Castelnuovo	Via Francesco Frediani	NO	Fg. 84 – porzione della p.lla 1468	76 MQ circa

Servizio Pubblica Istruzione e Patrimonio
PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2026-2028 – NOVEMBRE 2025

Num.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	VALORI E TEMPI PRESUNTI DI ALIENAZIONE			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2026	2027	2028				
1	Ex Punto ristoro campo sportivo Iolo e porzioni di terreno circostanti	Via G. Lottini 5	360.000,00	-	-	NO	F. 72 p.Ila 1401 (edificio con resede) p.Ila 2284, 2378, 2380 (terreno circostante) a seguito di frazionamento	area complessiva d'intervento circa mq. 2811 comprensiva di edificio con resede	Immobile dichiarato di non interesse storico
2	Quota di 1/4 di u.i. ad uso abitativo	Via del Serraglio n. 102	-	25.000,00	-	NO	foglio 47 p.Ila 88 sub 2	consist. 4 vani	Immobile dichiarato di non interesse storico
3	Casa Colonica ex Salvi Cristiani	Via Traversa per le Calvane	-	570.000,00	-	NO	Foglio 100 p.Ila 830	mq. 1040,00	Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione
4	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via della Chiesa di Capezzana	630.000,00	-	-	NO	foglio 57 p.Ila 1860 sub 1, sub 500, sub 3	mq. 1310,00	Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione
5	Complesso colonico ex Podere Migliori	Via Viuccia del Pozzo - Baciacavallo	-	295.000,00	-	NO	foglio 92 p.Ila 28 e p.Ila 733	mq. 740,00	Immobile dichiarato di non interesse storico
6	Unità Immobiliare ad uso uffici (ex Accademia Belle Arti)	V.le della Repubblica	490.000,00	-	-	NO	foglio 64 p.Ila 243 sub 521	sup. comm. mq. 438,00	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
7	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso commerciale in loc. Maliseti (Panificio)	Via Montalese 346	-	40.000,00	-	NO	foglio 21 p.Ila 885 sub 502	sup. catastale mq. 113 (oltre resede mq. 206)	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
8	Ex asilo La valle incantata	Via Bologna	-	370.000,00	-	NO	Foglio 16 p.Ila 39 sub 505 e sub 504 (centrale termica)	superficie mq. 450 circa oltre giardino di mq. 250 e terrazza di mq. 100	Immobile dichiarato di non interesse storico
9	Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - PdL Gello Lotto ZZ	Via del Purgatorio	2.430.000,00	-	-	NO	foglio 74 p.Ila 1624	slp residenziale da PdL mq. 5700	-
10	Terreno ex Salvi Cristiani Soccorso AT4c_02 UMI 1 via Nenni - viale Leonardo da Vinci	Via Nenni-via Galcianese	-	-	2.000.000,00	NO	foglio 60 p.Ila 915 p.Ila 1566 (porzione) p.Ila 1128 p.Ila 149 p.Ila 1564 (porzione) p.Ila 1125 (porzione) p.Ila 1245 (porzione) p.Ila 893 p.Ila 1248 (porzione) - foglio 74 p.Ila 830 (porzione) p.Ila 1377 (porzione) - (e comunque tutte le p.Ile all'interno della AT4c-02 UMI 1)	P.O.: n.e. AT4c-02 UMI 1 perequazione-piano attuativo ST mq. 22183 - Se mq. 7130 Direzionale Servizi	-

Num.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	VALORI E TEMPI PRESUNTI DI ALIENAZIONE			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2026	2027	2028				
11	Terreno ex Salvi Cristiani - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via dei Palli	-	-	-	NO	foglio 59 p.la 33 e p.la 1300 - foglio 57 p.la 1110 (e comunque tutte le p.lle all'interno dell'area AT4b-12)	P.O.: n.e. AT4b-12 ST mq. 13360 Se mq. 3000 Industriale Artigianale	-
12	Terreno ex Salvi Cristiani AT5_14 Nuova edificazione Capezzana	Via Sotto l'Organo	1.000.000,00	-	-	NO	C.T. foglio 57 p.lle 2379-2381 - C. T. foglio 59 p.la 1975 (relitto stradale)	P.O.: n.e. AT5-14 - piano attuativo ST mq. 4707 - Se mq. 2300 residenziale	-
13	Campo tiro con l'arco UMI 1 - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	-	-	-	NO	foglio 80 p.lle 1280 e 632 porzioni da frazionare	AT7-01 UMI 1 mq. 7.037 Sup. Territ. da P.O.- n.e. se mq. 2.070	-
14	Campo tiro con l'arco UMI 2 - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	-	-	-	NO	foglio 80 p.la 1280 (porzione da frazionare) con soprastanti fabbricati, p.la 632 (porzione da frazionare) e p.la 1128	AT7-01 UMI 2 mq. 10.384 Sup. Terr. da P.O. - n.e. se mq. 3.450	-
15	Porzione di suolo a Maliseti - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Isola di Lero	-	-	-	NO	foglio 31 p.lle 2048, 2066, 2050, 2067, 2049, 2051 (porzione)	mq. 630 circa	-
16	Porzione di sedime dismesso della via di Cantagallo	Via di Cantagallo	-	2.000,00	-	NO	foglio 15 part.1865	mq. 4 circa	-
17	Porzione ex strada zona Interporto	Via di Cerigiole - Via Sotto il Vapore	23.200,00	-	-	NO	F. 68 p.lle 1730, 1731, 1733	mq. 290 circa	-
18	Porzione resede Via Lunga di Mezzana	Via Lunga di Mezzana	7.000,00	-	-	NO	F.64 p. 2541 e 2542	mq. 56	-
19	Porzione ex-strada presso Via del Poggiolo	Via del Poggiolo	-	7.000,00	-	NO	PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	Mq. 87 circa	-

Num.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	VALORI E TEMPI PRESUNTI DI ALIENAZIONE			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2026	2027	2028				
20	Quota di 1/4 di terreno in zona Maliseti	Via Marzabotto	-	-	128.000,00	NO	F. 31 p.lle 1773-2593-2595-2596-2598-2602	mq. catastali totali 5528	-
21	Terreno a San Giusto	Via Piazzanese	-	50.000,00	-	NO	F. 77 p.lla 1668	mq. 8378	-
22	Porzioni di suolo a Maliseti	Via dell'Artigianato	6.000,00	-	-	NO	In acquisizione: f. 31 p.lle 2631 e 2630. In cessione: f. 31 p.lla 2629	mq. 80	-
23	Porzioni di suolo a Galciana	Via Lario	12.000,00	-	-	NO	Foglio 41 p.lla 2213 (porzione)	circa mq. 300,00	-
24	Terreno a Paperino	Via Como	389.000,00	-	-	NO	Foglio 93 p.lle 793-1045 porzioni	mq 4.000 ca. da stabilire a seguito di frazionamento	-
25	Porzione di suolo a Tobbiana	Via Campi Flegrei	11.070,00	-	-	NO	Foglio 58 p.lla 1813	superficie catastale mq. 135	-
26	Porzione di suolo zona Cantiere	Via Anile	6.300,00	-	-	NO	Foglio 38 partita strade (da frazionare)	superficie mq. 30 circa	-
27	Relitto stradale a Vainella	Via di Vainella	5.000,00	-	-	NO	Foglio 7 p.lla (da definire)	superficie catastale mq. 110 circa	-
28	Porzione di suolo zona San Giusto	Via delle Gardenie	3.000,00	-	-	NO	Foglio 74 porzione delle p.lle 1373-1472	Superficie mq. 75 circa	-
29	Porzione di suolo Borchi	Via Borchi	6.000,00	-	-	NO	Fg 89 - P.lla 849 (porzione)	Circa 35 MQ	-

Num.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	VALORI E TEMPI PRESUNTI DI ALIENAZIONE			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2026	2027	2028				
30	Porzione di suolo Val d'Aosta	Via Val d'Aosta	6.000,00	-	-	NO	Fg 72 - P.Ila 794 (porzione)	Circa 35 MQ	-
31	Porzione di suolo Castruccio	Via Castruccio	6.000,00	-	-	NO	Fg 78 - STRADE (porzione aiuola Ex-sedime Via Castruccio)	Circa 35 MQ	-
32	Porzione di suolo Pratellone	Via del Pratellone	6.000,00	-	-	NO	Fg 73 - p.Ila 1264 (porzione)	Circa 35 MQ	-
33	Porzione di suolo Paronese	Via Paronese	6.000,00	-	-	NO	Fg 73 - p.Ila 1672 (porzione)	Circa 35 MQ	-
34	Porzione di suolo Toscana	Via Toscana (Ex Via del Pero)	6.000,00	-	-	NO	Fg 80 - p.Ila 1109 (porzione)	Circa 35 MQ	-
35	Porzione di suolo Roma	Via Roma	6.000,00	-	-	NO	Fg 96 - P.Ila 623 (porzione)	Circa 35 MQ	-
36	Porzione di suolo Caserane	Via delle Caserane	6.000,00	-	-	NO	Fg 78 - p.Ila 802 (porzione)	Circa35 MQ	-

Num.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	VALORI E TEMPI PRESUNTI DI ALIENAZIONE			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2026	2027	2028				
37	Cabina Enel Via Galcianese	Via Galcianese	15.000,00	-	-	NO	Fg. 60 - p.la 1965	Superficie catastale mq. 32 compreso resede	-
38	Porzione di suolo Ardigò	Via Ardigò	9.000,00	-	-	NO	Diritti di proprietà del suolo sotto stante al fabbricato identificato Fg. 38 - p.la 1643	72 MQ	-
39	Ex sedime Gora di Castelnuovo	Via Francesco Frediani	36.000,00	-	-	NO	Fg. 84 - p.lle 1377,1471,1472	309 MQ	-
40	Ex sedime Gora Bresci /del Pero	Via Galcianese	19.000,00	-	-	NO	Fg. 44 - p.la 2379	141 MQ	-
41	Porzione corridoio esterno all'ex locale partitore della Gora Mattonata	Via G.B. Mazzoni	7.000,00	-	-	SI	Fg. 37 p.la 73 (porzione da frazionare)	40 MQ ca.	-
42	NUOVO INSERIMENTO Terreno agricolo ex Salvi Cristiani loc. San Giorgio a Colonica-Podere il Regno	Viottolo della Violata-Via delle Miccine	-	85.000,00	-	SI	Fg. 106 p.lle 71 – 88	21.220 MQ	-
43	NUOVO INSERIMENTO Terreno agricolo ex Salvi Cristiani loc. San Giorgio a Colonica-Podere il Regno	Via del Girone	-	68.000,00	-	SI	Fg. 106 p.lle 247 – 250	16.980 MQ	-
44	NUOVO INSERIMENTO Terreno in loc. Marcignano in Comune di Carmignano	Via Vergheretana	-	-	63.000,00	SI	Fg. 23 p.la 63	9.060 MQ	-
45	NUOVO INSERIMENTO Terreno agricolo in Comune di Carmignano	Via Pietro Nencioni	-	-	181.000,00	SI	Fg. 23 p.lle 100-102-103-104-105-106-107	36.280 MQ	-

Num.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	VALORI E TEMPI PRESUNTI DI ALIENAZIONE			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2026	2027	2028				
46	NUOVO INSERIMENTO Porzione di suolo Gorone	Via Mozza del Gorone	6.000,00	-	-	SI	Fg 24 p.Ile 1293, 1294, 1303 (cessazione servitù di uso pubblico) F. 24 p.Ila 1428 (in acquisizione)	MQ 555 (catastali) da acquisire contro mq. 650 circa di aree oggetto di servitù di uso pubblico da dismettere	-
47	NUOVO INSERIMENTO Porzione di suolo Fontanelle	Via Sergio Fiaschi – Loc. Fontanelle	6.000,00	-	-	SI	FG. 98 P.LLA 71 sub 502 (da frazionare - da acquisire) FG. 98 P.LLA 809 (da frazionare – da cedere)	MQ 70 circa da acquisire - MQ 57 circa da cedere	-
48	NUOVO INSERIMENTO Porzione ex sedime Gora di Castelnuovo	Via Francesco Frediani	9.000,00	-	-	NO	Fg. 84 – porzione della p.Ila 1468	76 MQ circa	-
		TOTALE	5.527.570,00	1.512.000,00	2.372.000,00				

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	49,376,483.31	16,336,926.00	28,375,000.00	94,088,409.31	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,325,000.00	0.00	0.00	1,325,000.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	238,000.00	0.00	0.00	238,000.00	
stanziamenti di bilancio	4,427,304.71	1,050,000.00	1,050,000.00	6,527,304.71	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	2,760,000.00	995,906.00	1,950,000.00	5,705,906.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	58,126,788.02	18,382,832.00	31,375,000.00	107,884,620.02	

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 CAPORASO FRANCESCO

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già ripercorso i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta ripercorso i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità es immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottsettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'attuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L84006890481202100015		C61B03000140004	2026	BARDAZZI EDOARDO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Seconda Tangenziale - Nuovi lotti	3	2.620.000,00	0,00	0,00	0,00	2.620.000,00	0,00		0,00		
L84006890481202100029		C35B19000000005	2026	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Cassa Espansione Vella	1	2.750.000,00	0,00	0,00	0,00	2.750.000,00	0,00		0,00		4
L84006890481202100076		C31B21000540004	2026	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Il Campino	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
L84006890481202200008		C39J22001790004	2026	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Adeguamento funzionale di spazi di sosta e locali per la messa in sicurezza dei luoghi e interventi di riqualificazione e limitazione incidentale ai fini degli spostamenti sistematici casalavoro - casalnuova	1	297.044,02	0,00	0,00	0,00	297.044,02	0,00				0,00
L84006890481202200017		C33D21004620004	2026	Tozzini Sabrina	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione di Piazza F. Lippi	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				0,00
L84006890481202200035		C38D24012880003	2026	SILVESTRI ANTONIO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produtivi	Riqualificazione del teatro Fabrizio	1	3.200.000,00	600.000,00	2.530.000,00	0,00	6.330.000,00	0,00				0,00
L84006890481202300022		C39D15002620004	2026	Bracciotti Pamela	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione parco ex area ospedale "Parco centrale"	1	9.394.034,00	401.926,00	0,00	0,00	9.795.960,00	0,00				0,00
L84006890481202300023		C34J23000350004	2026	Bracciotti Pamela	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Vita fiorelli - sistemazione ponticino per passaggio cavi di alimentazione	1	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00				0,00
L84006890481202300025		C31B23000170004	2026	Giovacchini Barbara	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile via Traversa Crocifisso	1	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00				0,00
L84006890481202300026	PH 425	C31J23000060004	2026	BARDAZZI EDOARDO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di attrovallamento produttivo e ciclabile del torrente Bandera in loc. Narni-Viaaccia	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00				0,00
L84006890481202300027		C31B23000180004	2026	Giovacchini Barbara	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Peronio ciclopista di riconessione via Tinto-Area sportiva con San Martino per Galceti	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				0,00
L84006890481202300035		C36I16000090004	2026	DADDI STEFANO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto sportivo e funzionale (impianto/struttura) della Piscina di Via Roma - vasca olimpionica da 50 metri	1	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00				0,00
L84006890481202300036		C35E23000500005	2026	CIAMPOLINI PAOLO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Sistemazioni esterne complesso multidisciplinare via Galcianese	1	680.000,00	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0,00				0,00
L84006890481202300046		C37H230001540004	2026	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e riqualificazione stradale di ampiezza media e locali pubblici e di proprietà comunitaria e della relativa viabilità di servizio	2	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00				0,00
L84006890481202300057		C34H23000560004	2026	Giovacchini Barbara	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.31 - Culto	Cimitero di Chiesanuova: rifacimento muro perimetrale danneggiato seguito dell'evento alluvionale	1	366.000,00	0,00	0,00	0,00	366.000,00	0,00				0,00
L84006890481202100075		C31B21000530004	2026	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Gallo	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				0,00
L84006890481202200030		C39D2200040004	2026	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Mura urbane interventi urgenti di messa in sicurezza e restauro	1	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				0,00
L84006890481202400001		C38H24000400004	2026	SANZO FRANCESCO	Si	No	009	100	005		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Spostamento del fosso del Mulino zona interporto - Lotto 1	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				0,00
L84006890481202100053		C31B21000630004	2026	DADDI STEFANO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Campo di calcio La Pietra: rifacimento pavimentazione spogliatoio	3	80.000,00	120.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				0,00
L84006890481202200018		C31B22001420004	2026	Giovacchini Barbara	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Parcheggio pubblico in località La Quercia (Via A. Bresci/Via Frezza)	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00				0,00
L84006890481202100073		C31B21000490004	2026	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Calvino	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00				0,00

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prevede di iniziare la procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D-3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (12) (Tabella D-5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza minima ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia (Tabella D-4)
L84006890481202300047		C38U23000480004	2026	Giovacchini Barbara	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione percorsi pedonali lungo Via Firenze (lotto integrativo)	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120250002		C38U24000680004	2026	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione viale e dei percorsi pedonali della frazione di Castelnuovo	2	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120250003		C32F24000140004	2026	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	Manutenzione straordinaria cimini	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		4
L8400689048120250005		C38B24000220004	2026	GELLI CECILIA ARIANNA	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo di Paperino: lotto di completamento	2	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00		0,00		4
L8400689048120250010		C39D24012890003	2026	SILVESTRI ANTONIO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	Riqualificazione del teatro Fabbrichino	1	6.640.000,00	600.000,00	630.000,00	0,00	7.870.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120250011		C39D24012900003	2026	SILVESTRI ANTONIO	No	No	009	100	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	Riqualificazione del teatro Fabbrichino - efficientamento energetico	1	425.000,00	55.000,00	60.000,00	0,00	540.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120260001			2026	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione e adeguamento Foyer e produzione teatrale per la copertura del Teatro Metastasio	1	250.000,00	750.000,00	600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120260002			2026	BRUSCHI CATERINA	No	No	009	100	005		06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente	2	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120260003			2026	BRUSCHI CATERINA	No	No	009	100	005		06 - Manutenzione ordinaria	05.11 - Beni culturali	Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio monumentale dell'Ente	2	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120260004			2026	SANZO FRANCESCO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Rifacimento e messa in sicurezza delle scarpate e dei muretti del canale di fiume emissario e del bypass di Bacicavolo - lotto III	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120260005			2026	Saracino Michael	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antincendio Nido Borgo San Paolo	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120250015			2026	Di Francesco Matteo	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	Manutenzione straordinaria impianti meccanici vari edifici in gestione di soggetti terzi - accordo quadro	2	150.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120240003		C38B2400070004	2026	Giovacchini Barbara	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Cimitero di Chiesanuova: manutenzione straordinaria a seguito di evento alluvionale	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120250025		C38H25000310004	2026	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Manutenzione straordinaria dei fossi e fossetti comuni	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		2
L8400689048120250026		C37B25000160004	2026	Saracino Michael	No	No	009	100	005		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riparazione area a verde Vicino del Tigrone	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120250027		C37B25000150004	2026	Tozzini Sabrina	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riqualificazione di Piazza San Domenico	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120240005		C38B2400040004	2026	SANZO FRANCESCO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza argini del Canale Emissario dell'IDB di Bacicavolo - lotto 2	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120250029		C33G2500010004	2026	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione energetica immobile via Zanini	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120240007		C33I2300050006	2026	CIAMPOLINI PAOLO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Sistemazione a verde in prossimità del plesso scolastico di San Paolo	2	238.000,00	0,00	0,00	0,00	238.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120250030		C39I2500040004	2026	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	03.16 - Distribuzione di energia	Realizzazione nuova catena elettrica in piazza dei Macelli	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		2
L8400689048120250031		C39D25000770004	2026	SILVESTRI ANTONIO	No	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Palazzo Pretorio - intervento di restauro del piano di copertura	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120240009		C38H24000390002	2026	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Vella e rischio idraulico	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120240010		C34D24001230002	2026	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico della scuola dell'infanzia e primaria A. Meoni	2	940.000,00	0,00	0,00	0,00	940.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120240011		C34J24000310002	2026	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	Intervento di efficientamento energetico mediante installazione di impianto fotovoltaico su immobile Via Roma n.101	2	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120240012		C38C24001720004	2026	Saracino Michael	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Messa in sicurezza antincendio anagrafe centrale	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120240013		C39J24000610004	2026	BARDAZZI EDOARDO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Adeguamento stradale per area di manovra TPL in corrispondenza di capolinea presso l'ospedale Nuovo	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L8400689048120240014		C39J24000620004	2026	BARDAZZI EDOARDO	No	No	009	100	005		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Implementazione e sviluppo, ai fini della sicurezza stradale, delle postazioni a messaggio variabile, della sensoristica per la gestione delle infrastrutture tecnologiche a servizio del	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prevede di iniziare la procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D-3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di approvazione del programma (12) (Tabella D-5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza minima ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo
sistema complessivo della mobilità comunitare																							
L84006890481202400016		C37B24000080004	2026	SILVESTRI ANTONIO	No	No	009	100	005		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Recovery di complesso edificio per la realizzazione di un nuovo spazio pubblico e del nuovo archivio comunale - Via Rossini	2	238.000,00	0,00	0,00	0,00	238.000,00	0,00	238.000,00	9	
L84006890481202400017		C38J24000590004	2026	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Risistemazione e riqualificazione viabilità di accesso alla strada di sosta ed impiantistica in corrispondenza dell'area a parcheggio e area curva del Monte Nuovo	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		
L84006890481202400019		C34D24001240002	2026	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficienza energetica della scuola primaria e secondaria Carlo Alberto Della Chiesa	1	1.340.000,00	0,00	0,00	0,00	1.340.000,00	0,00	0,00		
L84006890481202400020		C34J24000300002	2026	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Efficienza energetica dell'immobile dell'ufficio istanze edilizie e attività economiche	1	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00	0,00		
L84006890481202400021		C34D24001220002	2026	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficienza energetica della scuola primaria Iqbal	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		
L84006890481202400022		C32F24000110004	2026	SILVESTRI ANTONIO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Biblioteca Lazzerini - impermeabilizzazione terrazza di copertura	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
L84006890481202400024		C38H24000570004	2026	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Deviazione acque del Gorone nello scolmatore che passa sotto via Muzza del Gorone	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	4	
L84006890481202200007			2027	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili del Comune di Prato destinati alla cura ed al benessere degli animali	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120230005		C32H24000700004	2027	SANZO FRANCESCO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Complettamento barriere acustiche via Aldo Moro	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120210077		C37H21000430005	2027	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria e secondaria Don Milani: riqualificazione e adeguamento funzionale	1	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120210046		C34E2100070004	2027	DADDI STEFANO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo pista di atletica: illuminazione	3	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120250006			2027	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle aree a parcheggio presso la frazione di Figline	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120250008			2027	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione area a parcheggio pubblico frazione di Cimino, presso impianto sportivo	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120250002		C36B24000110003	2027	SILVESTRI ANTONIO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Nuovo Parco Urbano - infrastrutture di verde nell'ambito dell'area del Teatro Fabbricino	1	740.000,00	500.000,00	1.760.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	4	
L8400689048120250004			2027	FABBRI MASSIMO	No	No	009	100	005		03 - Recupero		Nuova sede della Curiazione nazionale dell'Agenzia Spaziale Italiana	2	250.000,00	300.000,00	3.500.000,00	1.850.000,00	5.900.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120260006			2027	CECCONI FRANCO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Adeguamento antincendio Uffici SUEAP	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120260007			2027	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro delle facciate di Palazzo Pretorio	1	0,00	550.000,00	250.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120260008			2027	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro delle facciate e consolidamento della copertura del Cimino di San'Antonio in Piazza Mercatello	1	0,00	280.000,00	120.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120260009			2027	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di sistema antincendio e sicurezza aperta d. 16 edifici comunali a seguito della redazione dell'elenco di impianti da copertura (DPCRT - 7/5/2013)	1	300.000,00	625.906,00	200.000,00	0,00	1.125.906,00	0,00	0,00		
L8400689048120260010			2027	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza del Torrente Vella e del Ficarello	1	2.450.000,00	0,00	0,00	0,00	2.450.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120260011			2027	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza del torrente Ficarello	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120260012			2027	SANZO FRANCESCO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Rifacimento e messa in sicurezza degli argini dei manufatti del canale emisario e del bypass di Bascavola - lotto IV	1	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120260013			2027	BARDAZZI EDOARDO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione ponti stradali e passerelle	1	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120260014			2027	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piste ciclabili: manutenzione straordinaria	1	0,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00		
L8400689048120260024		C35F22000040006	2027	MOSCARDI DILETTA	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Palazzo Convivendo, piano operativo complementare per la scuola 2014-2020	2	1.098.710,00	0,00	0,00	0,00	1.098.710,00	0,00	0,00	2	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prevede di iniziare la procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottsettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D-3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (12) (Tabella D-5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza minima ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)
L84006890481202600015	PH485		2027	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria viabilità e riqualificazione stradale	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202600016	PH486		2027	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria viabilità e riqualificazione stradale	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202600017	PH487		2027	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria viabilità e riqualificazione stradale	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202600018			2027	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione viarie e dei percorsi pedonali della frazione delle Badie	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202600019			2027	BARDAZZI EDOARDO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Adeguamento barriere di sicurezza stradali del Ponte Viali	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202600020			2027	Tozzini Sabrina	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	01.01 - Stradali	Riqualificazione di P.zza San Domenico - il lotto	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202500016		C32H25000400004	2027	DADDI STEFANO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di riqualificazione dell'area il Pino finalizzati al ripristino dell'impianto sportivo Campo da Rugby	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202600024			2027	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione energetica della scuola primaria e scuola Crocini e della scuola dell'infanzia Papirino sezione asilo-nido	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202500034			2027	Giovacchini Barbara	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza stradale di via Goldoni	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202300037		C35B23000380004	2028	DADDI STEFANO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rifacimento Campo Luca Conti, via Gaiacinese	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202200024		C32B2200020004	2028	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuove pensiline di collegamento presso le scuole Ammendola e Casale	1	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202300006			2028	DADDI STEFANO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento Serie C Stadio Lungobisenzio: adeguamento accessibilità tribune spettatori	1	0,00	0,00	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202100078		C31B21000570005	2028	MAGNI LAURA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Istituto comprensivo Nord: nuovo plesso scolastico	3	0,00	0,00	9.800.000,00	0,00	9.800.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202100063		C33H19000000004	2028	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria Dalla Chiesa, Ampliamento	2	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202500007			2028	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuovo spazio motorio scuola dell'infanzia e primaria Claudio Puddu	2	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202600021			2028	SANZO FRANCESCO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Rifacimento e messa in sicurezza degli argini e dei manuali di canale e del lotto di Baciacavallo - lotto V	1	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202600022			2028	Tozzini Sabrina	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	01.01 - Stradali	Riqualificazione di P.zza San Domenico - III lotto	2	0,00	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202600023			2028	Tozzini Sabrina	No	No	009	100	005		05 - Restauro	01.01 - Stradali	Riqualificazione di P.zza dell'ospedale	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	
L84006890481202500033			2028	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	Realizzazione impianto fotovoltaico in attuazione CER	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prevede di fare procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza minima dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															58.126.788,02	18.382.832,00	31.375.000,00	3.650.000,00	111.534.620,02	0,00	238.000,00			

Note:
 (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 15 al codice)
 (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (5) Indica il settore complessivo secondo la definizione di cui all'allegato 3 comma 1 lettera a) all'allegato 15 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'allegato 2 comma 1 lettera di dell'allegato 15 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'allegato 3 comma 10 dell'allegato 15 al codice
 (8) Ai sensi dell'allegato 4 comma 6 del codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 15 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03> realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. titolare di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. controllo di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art. 2 comma 9 lettera b) allegato 15 al codice
 2. modifica ex art. 2 comma 9 lettera c) allegato 15 al codice
 3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d) allegato 15 al codice
 4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e) allegato 15 al codice
 5. modifica ex art. 5 comma 9 lettera f) allegato 15 al codice

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)	
											codice AUSA	denominazione			
L84006890481202100015	C61B03000140004	Seconda Tangenziale - Nuovi lotti	BARDAZZI EDOARDO	2.620.000,00	2.620.000,00	MIS	3	Si	Si						
L84006890481202100029	C35B19000000005	Cassa Espansione Vella	SANZO FRANCESCO	2.750.000,00	2.750.000,00	AMB	1	Si	Si						4
L84006890481202100076	C31B21000540004	Adeguamento sismico scuola Il Campino	SANZO FRANCESCO	250.000,00	250.000,00	ADN	1	Si	Si						
L84006890481202200008	C39J22001790004	Adeguamento funzionale di spazi di sosta e locali per la creazione di velostazioni e interventi di riqualificazione e limitazione incidentale ai fini degli spostamenti sistematici casa/lavoro - casa/scuola	Giovacchini Barbara	297.044,02	297.044,02	MIS	1	Si	Si						
L84006890481202200017	C33D21004620004	Intervento di riqualificazione di Piazza F. Lippi	Tozzini Sabrina	200.000,00	200.000,00	URB	1	Si	Si						
L84006890481202200035	C39D24012880003	Riqualificazione del teatro Fabbricone	SILVESTRINI ANTONIO	3.200.000,00	6.330.000,00	MIS	1	Si	Si						
L84006890481202300022	C39D15002620004	Realizzazione parco ex area ospedale "Parco centrale"	Bracciotti Pamela	9.394.034,00	9.795.960,00	URB	1	Si	Si						
L84006890481202300023	C34J23000350004	Villa fiorelli - sistemazione ponticino per passaggio cavi di alimentazione	Bracciotti Pamela	210.000,00	210.000,00	MIS	1	Si	Si						
L84006890481202300025	C31B23000170004	Pista ciclabile via Traversa Crocifisso	Giovacchini Barbara	1.050.000,00	1.050.000,00	MIS	1	Si	Si						
L84006890481202300026	C31J23000060004	Realizzazione di attraversamento pedonale e ciclabile del torrente Bardena in loc. Narvali-Viaccia	BARDAZZI EDOARDO	750.000,00	750.000,00	MIS	1	Si	Si						
L84006890481202300027	C31B23000180004	Percorso ciclopedinale di riconnesione via Tirso-Area sportiva via San Martino per Galcetti	Giovacchini Barbara	250.000,00	250.000,00	MIS	1	Si	Si						
L84006890481202300035	C36I18000090004	Riqualificazione architettonica e funzionale (impiantistica) della Piscina di Via Roma - vasca olimpionica da 50 metri	DADDI STEFANO	2.800.000,00	2.800.000,00	CPA	1	Si	Si						
L84006890481202300036	C35E23000050005	Sistemazioni esterne - complesso multidisciplinare via Galcianese	CIAMPOLINI PAOLO	680.000,00	680.000,00	MIS	1	Si	Si						
L84006890481202300046	C37H23001540004	Messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e riqualificazione stradale di aree e spazi di sosta pubblici e di proprietà comunale e della relativa viabilità di servizio	Giovacchini Barbara	1.400.000,00	1.400.000,00	CPA	2	Si	Si						
L84006890481202300057	C34H23000560004	Cimitero di Chiesanuova: rifacimento muro perimetrale danneggiato a seguito dell'evento alluvionale	Giovacchini Barbara	366.000,00	366.000,00	CPA	1	Si	Si						
L84006890481202100075	C31B21000530004	Adeguamento sismico scuola Galilei	SANZO FRANCESCO	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si						
L84006890481202200030	C39D22000040004	Mura urbane interventi urgenti di messa in sicurezza e restauro	SILVESTRINI ANTONIO	100.000,00	200.000,00	VAB	1	Si	Si						
L84006890481202400001	C38H2400040004	Spostamento del fosso del Mulino zona interporto - Lotto 1	SANZO FRANCESCO	200.000,00	200.000,00	AMB	1	Si	Si						
L84006890481202100053	C31B21000630004	Campo di calcio La Pietà: rifacimento pavimentazione spogliatoio	DADDI STEFANO	80.000,00	200.000,00	CPA	3	Si	Si						

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)	
											codice AUSA	denominazione			
L84006890481202200018	C31B22001420004	Parcheggio pubblico in località la Querce (Via A. Bresci/Via Firenze)	Giovacchini Barbara	450,000,00	450,000,00	URB	2	Si	Si						
L84006890481202100073	C31B21000490004	Adeguamento sismico scuola Calvino	SANZO FRANCESCO	400,000,00	400,000,00	ADN	1	Si	Si						
L84006890481202300047	C39J23000480004	Riqualificazione percorsi pedonali lungo Via Firenze (lotto integrativo)	Giovacchini Barbara	200,000,00	200,000,00	MIS	2	Si	Si						
L84006890481202500002	C39J24000680004	Riqualificazione viaria e dei percorsi pedonali della frazione di Castelnuovo	Giovacchini Barbara	460,000,00	460,000,00	URB	2	Si	Si						
L84006890481202500003	C32F2400140004	Manutenzione straordinaria cimiteri	Giovacchini Barbara	1,000,000,00	1,000,000,00	CPA	2	Si	Si						4
L84006890481202500005	C35B24000220004	Impianto sportivo di Paperno- lotto di completamento	GELLI CECILIA ARIANNA	1,700,000,00	1,700,000,00	MIS	2	Si	Si						4
L84006890481202500010	C39D24012890003	Riqualificazione del teatro Fabbrichino	SILVESTRI ANTONIO	6,640,000,00	7,870,000,00	MIS	1	Si	Si						
L84006890481202500011	C39D24012900003	Riqualificazione del teatro Fabbrichino- efficientamento energetico	SILVESTRI ANTONIO	425,000,00	540,000,00	AMB	1	Si	Si						
L84006890481202600001		Riqualificazione e adeguamento Foyer e protezione al fuoco della copertura del Teatro Metastasio	SILVESTRI ANTONIO	250,000,00	1,600,000,00	CPA	1	Si	Si						
L84006890481202600002		Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente	BRUSCHI CATERINA	375,000,00	1,500,000,00	CPA	2	Si	Si						
L84006890481202600003		Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio monumentale dell'Ente	BRUSCHI CATERINA	625,000,00	2,500,000,00	CPA	2	Si	Si						
L84006890481202600004		Rifacimento e messa in sicurezza degli argini e dei manufatti del canale emisario e del bypass di Bacicavallo - lotto III	SANZO FRANCESCO	1,500,000,00	1,500,000,00	AMB	1	Si	Si						
L84006890481202600005		Adeguamento antincendio Nido Borgo San Paolo	Saracino Michael	180,000,00	180,000,00	ADN	1	Si	Si						
L84006890481202500015		Manutenzione straordinaria impianti meccanici vari edifici in gestione di soggetti terzi - accordo quadro	Di Francesco Matteo	150,000,00	250,000,00	CPA	2	Si	Si						
L84006890481202400003	C32B24000070004	Manutenzione straordinaria a seguito di evento alluvionale	Giovacchini Barbara	1,200,000,00	1,200,000,00	CPA	1	Si	Si						
L84006890481202500025	C38H25000310004	Manutenzione straordinaria dei fossi e fossetti comunitari	SANZO FRANCESCO	900,000,00	900,000,00	CPA	1	Si	Si						2
L84006890481202500026	C37B25000160004	Rigenerazione area a verde Vicoletto del Tignoso	Saracino Michael	350,000,00	350,000,00	URB	2	Si	Si						
L84006890481202400005	C38B24000040004	Messa in sicurezza argini del Canale Emissario dell'IDL di Bacicavallo - lotto 2	SANZO FRANCESCO	200,000,00	200,000,00	CPA	1	Si	Si						
L84006890481202500027	C37B25000150004	Riqualificazione di Piazza San Domenico	Tozzini Sabrina	270,000,00	270,000,00	URB	2	Si	Si						
L84006890481202400007	C33I23000050006	Sistemazione a verde in prossimità del plesso scolastico di San Paolo	CIAMPOLINI PAOLO	238,000,00	238,000,00	AMB	2	Si	Si						
L84006890481202500029	C33G25000010004	Riqualificazione energetica immobile via Zanini	SILVESTRI ANTONIO	300,000,00	300,000,00	AMB	2	Si	Si						
L84006890481202500030	C35I25000040004	Realizzazione nuova cabina elettrica in piazza dei Macelli	SILVESTRI ANTONIO	200,000,00	200,000,00	MIS	2	Si	Si						2
L84006890481202400009	C38H24000390002	Manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Vella e rischio idraulico	SANZO FRANCESCO	450,000,00	450,000,00	AMB	1	Si	Si						
L84006890481202500031	C39D25000770004	Palazzo Pretorio - intervento di restauro del piano di copertura	SILVESTRI ANTONIO	500,000,00	500,000,00	CPA	1	Si	Si						
L84006890481202400010	C34D24001230002	Efficientamento energetico della scuola dell'infanzia e primaria A. Meoni	NERINI GIOVANNI	940,000,00	940,000,00	AMB	2	Si	Si						

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)	
											codice AUSA	denominazione			
L84006890481202400011	C34J24000310002	Intervento di efficientamento energetico mediante installazione di impianto fotovoltaico su immobile Via Roma n.101	NERINI GIOVANNI	320.000,00	320.000,00	AMB	2	Si	Si						
L84006890481202400012	C38C24001720004	Messa in sicurezza antincendio anagrafe centrale	Saracino Michael	180.000,00	180.000,00	ADN	1	Si	Si						
L84006890481202400013	C39J24000610004	Adeguamento stradale per area di manovra TPL in corrispondenza di capolinea presso l'Ospedale Nuovo	BARDAZZI EDOARDO	270.000,00	270.000,00	MIS	2	Si	Si						
L84006890481202400014	C39J24000620004	Implementazione e sviluppo, ai fini della sicurezza stradale, del sistema delle postazioni a messaggio variabile, della sensoristica per traffico e delle infrastrutture tecnologiche a servizio del sistema complessivo della mobilità comunale	BARDAZZI EDOARDO	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si						
L84006890481202400016	C37B24000080004	Recupero di complesso edificio per la realizzazione di un nuovo centro civico e del nuovo archivio comunale - Via Rossini	SILVESTRI ANTONIO	238.000,00	238.000,00	URB	2	Si	Si						
L84006890481202400017	C39J24000590004	Risistemazione e riqualificazione viabilità di accesso, percorsi, spazi di sosta ed impiantistica in corrispondenza dell'area a parcheggio di Piazza del Mercato Nuovo	Giovacchini Barbara	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si						
L84006890481202400019	C34D24001240002	Efficientamento energetico della scuola primaria e secondaria Carlo Alberto Dalla Chiesa	NERINI GIOVANNI	1.340.000,00	1.340.000,00	AMB	1	Si	Si						
L84006890481202400020	C34J24000300002	Efficientamento energetico dell'immobile dell'Ufficio Istanze edilizie e attività economiche	NERINI GIOVANNI	490.000,00	490.000,00	AMB	1	Si	Si						
L84006890481202400021	C34D24001220002	Efficientamento energetico della scuola primaria Iqbal	NERINI GIOVANNI	500.000,00	500.000,00	AMB	1	Si	Si						
L84006890481202400022	C32F24000110004	Biblioteca Lazzerini - impermeabilizzazione terrazza di copertura	SILVESTRI ANTONIO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si						
L84006890481202400024	C38H24000570004	Deviazione acque del Gorone nello scolmatore che passa sotto via Mozza del Gorone	SANZO FRANCESCO	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si						4

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Incrementamento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

5. Documento di indirizzo della progettazione

2. Progetto di fattibilità tecnico - economico

4. Progetto esecutivo

SCHEMA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L8400689048120240002	C38B19000000004	Nuova palazzina per gli uffici del servizio URP della Polizia Municipale e della sede del distaccamento territoriale presso la Stazione del Serraglio	2,650,000.00	2	In fase di approfondimento progettuale sono maturate importanti necessità di ulteriori finanziamenti per consolidamenti strutturali dell'edificio. E' in corso una fase di rivalutazione dell'opportunità dell'investimento in relazione ai finanziamenti necessari.
L8400689048120250028	C38E24000080004	Realizzazione nuovo impianto di illuminazione Pala Kobilica (Ex Estraforum)	200,000.00	2	In corso interlocuzioni per un investimento di riqualificazione complessivo della struttura da parte del gestore.

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi